OTTICA INN
50% SCONTO
SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA
TRIESTE Via Conti, 36 - Tel. 040 363601

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Informatica facile» € 3,90; «Dizionari Zanichelli» € 6,90; «CD Pavarotti» € 12,90; «Guida ai vini Fvg» € 4,90; DVD «Messa da Requiem» € 6,90

ANNO 126 - NUMERO 264
VENERDÌ 9 NOVEMBRE 2007
€ 1,00

OTTICA INN ...affari
TUTTO € 25
MONTATURE DA VISTA - OCCHIALI DA SOLE
STOCK DI VARIE MARCHE
OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE
TRIESTE Via Conti, 11/1 - Tel. 040 363604

Il presidente della Commissione Europea ieri a Trieste e poi a Udine per l'assemblea dell'Are: a colloquio con il governatore

Illy a Barroso: Tav in ritardo, intervenga l'Ue

La Regione: da risolvere subito le difficoltà in Slovenia per la ferrovia ad alta velocità

A Trieste e non a Gorizia la festa d'addio al confine. Rosato: probabile a Fernetti

TRIESTE Josè Manuel Barroso ha incontrato ieri a Trieste il presidente della Regione Illy: i due hanno discusso della nuova prospettiva del Friuli Venezia Giulia con la caduta del confine orientale. Si è parlato di infrastrutture ma anche della scelta della sede dei festeggiamenti (Trieste al posto di Gorizia, probabilmente a Fernetti, come dice il sottosegretario Rosato) per la caduta del confine previsti per il 20 e il 21 dicembre. Illy ha indicato al presidente della Commissione europea le difficoltà finora riscontrate con la Slovenia per la realizzazione della linea ferroviaria ad Alta velocità. Il presidente ha suggerito la necessità di arrivare a una soluzione «particolare» per l'attraversamento della Slovenia da parte della Tav. «L'anno prossimo verrà completata l'autostrada, ma che c'è ancora una situazione vischiosa sulla nuova linea ferroviaria, quindi ho indicato l'esigenza di una soluzione particolare per la Slovenia, che viene attraversata dalla linea ma che per l'alta velocità avrà solo una fermata». Oggi Barroso sarà a Udine per chiudere i lavori dell'Are, l'Assemblea delle regioni europee.

● Alle pagine 9 e 23

Trasporti, sanità scuola, uffici: oggi Cobas in sciopero

● A pagina 3

ALL'INTERNO

Abbonamenti bus con sconto Irpef
● A pagina 2

L'Antonveneta a Montepaschi
● A pagina 7

Scioperi camuffati Ronchi: saltano voli
● A pagina 6

Rinvenuto da un velista il corpo del triestino scomparso il 28 ottobre

«Ho molta paura» Sparito e trovato morto in mare

TRIESTE L'hanno cercato nei boschi del Carso, per giorni e giorni. Ieri il corpo senza vita di Edoardo Compar, 31 anni, scomparso dal 28 ottobre scorso, è stato avvistato da un velista a mezzo miglio dalla costa, davanti alla fontana luminosa di Barcola. Il velista, solo in barca, ha lanciato l'allarme via radio e ha atteso accanto al corpo che galleggiava l'arrivo della motovedetta Cp 822 della Guardia Costiera. Il ritrovamento del corpo non ha chiuso il giallo della scomparsa. Al contrario ha aggiunto nuovi interrogativi a una vicenda già complessa e misteriosa. Secondo le prime ispezioni esterne, Edoardo Compar, è rimasto in acqua per due o tre giorni, non certo dal 28 ottobre, quando i genitori ne avevano denunciato la scomparsa ai carabinieri di Opicina dopo una sua telefonata in cui parlava di un appuntamento a Opicina e diceva di avere «molta paura». Sul corpo, trovato in mare con gli abiti addosso, ieri in serata, alla luce dei fari delle auto e dei proiettori della motobarca dei pompieri, il medico legale non ha notato segni evidenti di violenza. Non si sa nemmeno se sia morto annegato.

● Claudio Ernè a pagina 22

EURO E PETROLIO

L'INFLAZIONE COME ALIBI

di **Gabriele Pastrello**

Il dollaro va giù, e il saggio di interesse europeo potrebbe salire. Questo almeno è quanto è stato annunciato dal governatore della Bce, la Banca centrale europea, Trichet. Come spiegazione ci ha detto che teme i pericoli di inflazione. Dati i tassi di crescita delle economie europee, discreti, ma non esaltanti, questa paura non pare molto motivata. Peraltro, l'aumento del prezzo del petrolio va di pari passo con la svalutazione del dollaro. La rivalutazione dell'euro, quindi, dovrebbe neutralizzare l'aumento del petrolio. Se, invece, ci troviamo la benzina aumentata, ciò è dovuto all'azione degli intermediari interni. Peraltro, aumentando il tasso di interesse, Trichet rischia di avere sia l'inflazione, di origine interna, che una recessione. D'altra parte, questo è quello che ha detto. Lo farà?

In realtà, difficilmente si può trovare un aspetto delle economie mondiali più irrilevante dell'inflazione, per cercare di capire i sommovimenti in atto. Lo sfondo di questi spostamenti ha due lati, uno di breve perido, e uno di lungo. Il lato di breve periodo è la crisi dei cosiddetti mutui subprime, dei mutui cioè ad alto rischio di insolvenza, che sono stati distribuiti in tutto il mondo grazie all'inesauribile fantasia degli agenti di Borsa. Questa crisi non sembra essere risolta, anzi, secondo il governatore della Banca centrale americana, Bernanke, ci aspettano ancora brutte sorprese. Peraltro, molti indicatori ci dicono che le difficoltà di reperimento del credito sono lontane dall'essere superate. Siccome Wall Street, cioè la Borsa americana, è stata l'epicentro della distribuzione di questi titoli in giro, è abbastanza ovvio che questo introduce tensioni al ribasso sul dollaro.

● Segue a pagina 2

ELICOTTERO USA DI AVIANO CADE A TREVISO: 6 MORTI

● A pagina 4

IL NODO DELLE BASI NATO

di **Renzo Guolo**

Il grave incidente che ha coinvolto un elicottero americano nel Trevigiano è prevedibilmente destinato a riaprire le polemiche, oltre che sulla sicurezza civile delle aree in cui si svolge l'addestramento militare, sulla presenza delle basi americane in Italia. Inevitabile che la sciagura del Black Hawk rilanci la contrarietà alla nuova base di Vicenza. Uno degli argomenti, non certo da sottovalutare, sollevato dai comitati che si battono contro il nuovo Dal Molin è proprio quello della sicurezza della popolazione civile.

● Segue a pagina 5

La tempistica è indicata nella convenzione firmata da Autovie Venete e Anas per la A4 Trieste-Venezia

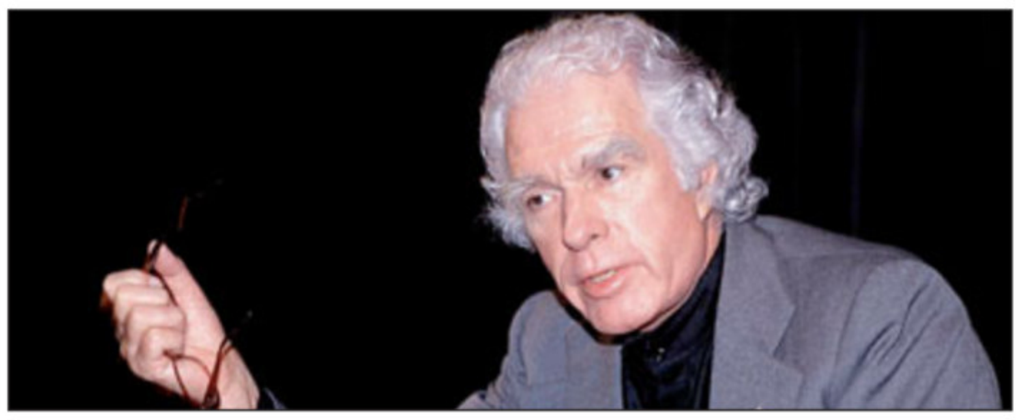
Senza commissario terza corsia nel 2016

Due anni in più di lavori. Ma il ministro Di Pietro resiste: «Non serve»

TRIESTE Solo potendo contare sull'opera di coordinamento e semplificazione burocratica di una figura dotata di poteri straordinari la realizzazione della terza corsia sulla A4 potrebbe completarsi entro il 2014. Senza la nomina di un commissario straordinario che faciliti l'iter dell'impresa si arriverebbe al 2016, 8 anni, un lasso di tempo cioè impensabile per poter viaggiare da Trieste a Venezia senza rallentamenti, senza muri di camion che da Est a Ovest e viceversa attraversano l'Italia del Nord. È la fotografia che emerge dalla convenzione sottoscritta da Autovie Venete con Anas, e che indica solo gli impegni finanziari e gli investimenti della società autostradale, ma anche il crono-programma. E i numeri purtroppo non mentono. La realizzazione della terza corsia infatti è complessa, ma il ministro Di Pietro, dopo la firma della convenzione, ha ribadito che un commissario straordinario non serve.

● A pagina 10

Martina Milia



A Trieste arriva Milva per la mostra su Strehler

di **Arianna Boria**

Un Giorgio Strehler trentacinquenne che gesticola, che fuma, che beve un caffè. Uno Strehler rilassato, quotidiano, vestito «comunemente» in giacca e cravatta, così diverso dal personaggio teatrale, in dolcevita nero, profilo imperativo e nido di capelli bianco-azzurrini (il celebre cachet del barbiere di via Rovello, di fronte al vecchio Piccolo Teatro...), immobilizzato per sempre nell'iconografia ufficiale delle pose di teatro. Sono tre le immagini, inconsuete, confidenziali, che danno la chiave di lettura del percorso scelto dall'amministrazione comunale per ricordare il maestro, a dieci anni dalla morte, avvenuta a Lugano nella notte di Natale del 1997.

● Segue a pagina 13

Già oggi registrati 275 nuovi iscritti in più rispetto all'anno scorso, ma l'incremento totale dovrebbe arrivare a oltre mille studenti

Boom di matricole in Ateneo: si punta a quota 6mila

Il rettore Peroni: è stata premiata la nostra strategia rivolta alle scuole

TRIESTE L'Università di Trieste si appresta a vivere, nell'anno accademico entrante, un exploit di matricole senza precedenti. Ad oggi il numero dei nuovi iscritti per il 2007-2008 (5131) supera già di 275 unità il «consolidato» del 2006-2007 (4856). Ma le proiezioni sui dati finali, attesi a primavera, dicono che potrebbe essere superata addirittura quota seimila, quyindi almeno mille in più. Il rettore Peroni: «Nella prossima primavera le immatricolazioni potrebbero diventare addirittura 6500. Non amo i trionfalismi ma sta succedendo qualcosa d'importante».

● A pagina 19

Pietro Rauber

LA STORIA

E il ladro restituisce la mano alla Madonna

di **Pietro Comelli**

Il vandalo della Madonna di Gretta si è redento. Notte tempo ha restituito la mano sinistra staccata di netto alla statua dedicata alla Vergine. «Era lì dentro, l'ha ritrovata una signora prima di entrare in chiesa a pregare», dice padre Armando Tosello, indicando un vaso all'ingresso della chiesa di Santa Maria del Carmelo. Impossibile non notare in mezzo alle piante quel pezzo in marmo bianco, consegnato subito nelle mani del parroco. Un ritrovamento evidentemente voluto dallo stesso vandalo che dopo l'atto di vandalismo si è pentito.

● A pagina 25

Parco Scientifico: la Regione stanzierà due milioni di euro

TRIESTE Un'operazione «più che fattibile», come la definisce l'assessore regionale all'università e ricerca Roberto Cosolini, dal costo complessivo valutato attorno ai quattro milioni e mezzo o cinque milioni di euro, di cui due da coprire grazie alla disponibilità della Regione. A questa conclusione sono giunti i rappresentanti delle varie realtà locali che si sono riuniti ieri pomeriggio su iniziativa della Regione per fare il punto sul progetto di uno Science center, un parco scientifico, in Campo Marzio, fra l'ex centro meccanografico Fs di via Ottaviano Augusto e l'area retrostante, oggi di proprietà del Comune, che si affaccia sulla stazione di Campo Marzio. L'obiettivo, cui si è iniziato a lavorare già l'estate scorsa, è quello di ampliare l'attuale progetto - in fase di realizzazione - della sede permanente di Era Esposizione di ricerca avanzata per inserire in un unico spazio, opportunamente ampliato, tutte le realtà che vario titolo si occupano di divulgazione scientifica.

● Paola Bolis a pagina 21

friulsalotti
di Ferrante G. e C.
Artigiani tappezzieri specializzati nella creazione di
DIVANI e POLTRONE
LETTI imbottiti
ed inoltre...
PROGETTAZIONE D'INTERNI
RESTAURO
rivestimento
TAPPETI
CREAZIONI SU MISURA E/O DISEGNO CLIENTE
45°
APERTURA:
LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 18:30
SABATO dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00
BUTTRIO (UD) - entrata da VIA MALIGNANI
tel. 0432 674119 fax 0432 683675
e-mail: info@friulsalotti.it - www.friulsalotti.it

OFFERTISSIMA!!!
offerta speciale fine serie*
Trolley mis. 64 cm American Tourister by SAMSONITE
€ 99,90
*offerta valida fino ad esaurimento scorte
CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
APERTO NO STOP DALLE 08.00 ALLE 19.00

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina del Weekend
A pagina 18

Prosegue il cammino della Finanziaria al Senato mentre alla Camera rispunta «Mister prezzi»

Sconto Irpef sugli abbonamenti bus

Non pagherà il canone Rai chi ha compiuto 75 anni e non ha mezzi

ROMA Mister Prezzi rinasce alla Camera, al Senato si trova la copertura decisiva per l'abolizione dei ticket diagnostici, si varano la nuova Irap e la nuova Ires, si agevolano le partite Iva di piccolo fatturato, si vara il riccometro «anti-furbi». La maggioranza viaggia sul filo di pochi voti di vantaggio, tranne che per dire no al dimezzamento di stipendio e indennità parlamentari (proposta di Turigliatto, Sinistra critica) che compatta destra e sinistra: 266 no e 36 sì. Passa invece il congelamento delle indennità per una manciata di voti (164). In compenso, sempre con maggioranza allargatissima, si cancella il canone Rai a chi ha compiuto 75 anni. Però deve avere un reddito complessivo familiare di 516,7 euro al mese, senza conviventi esterni al nucleo (per esempio una badante), e con tv nella casa dove vive. Emendamento bipartisan, firmato da Filippo Berselli, An, e Zavoli, Pd.

Se qualcuno se ne approfitta e non paga il canone fingendosi vecchio e povero rischia una multa da 500 a 2mila euro (più arretrati e interessi di mora). «Mi ricorda quel cartello nel bar sottocasa - scherza un senatore - "sconti agli ultraottantenni se vengono accompagnati dai genitori"». «Una norma di grande civiltà», dice Zavoli, che della Rai è stato una colonna. «Veniamo incontro a chi ha solo la televisione per distrarsi ma non ha i soldi per pagare il canone», gli fa eco Berselli.

IRES, IRAP, FORFETTONE. Approvata la norma che prevede la rimodulazione dell'Irap (cala dal 4,25% al 3,9%) così come il taglio dell'Ires dal 33 al 27,5%. Per le imprese altre novità. A chi ha la partita Iva, ma un fatturato inferiore a 30mila euro, arriva il forfettone al 20% comprensivo di Iva, Irap e Irpef). Cancellato anche il cartello gogna che veniva messo sui negozi chiusi per mancata emissione dello scontrino.

CREDITI D'IMPOSTA. Si possono utilizzare i crediti di imposta solo fino a un tetto di 250mila euro. Non vale per le imprese del Sud con fatturato fino a 5 milioni che siano impegnate in ricerca e innovazione. Stretta sulla deducibilità degli interessi passivi. Riguarderà le holding di partecipazione non bancarie o creditizie.

BUS, SCONTO IRPER SU ABBONAMENTI. Arriva lo sconto Irpef per l'abbonamento ai servizi di trasporto locale, regionale e interregionale: gli importi fino a 250 euro potranno essere detratti al 19% dalle imposte. È questa una delle novità prevista dall'articolo sei approvato dal Senato con 161 voti favorevoli, 155 contrari e un astenuto.

> No bipartisan al dimezzamento degli stipendi dei parlamentari

BONUS DIMEZZATO. Torna a 150 euro il bonus incapienti previsto nel decreto fiscale e raddoppiato con un emendamento votato al Senato. Lo prevede uno dei 20 emendamenti, fra correzioni tecniche e aggiustamenti, presentati dal governo. 1000 in tutto le proposte di modifica.

MISTER PREZZI. Fra le novità che il decreto fiscale si appresta ad accogliere alla Camera c'è l'istituzione di «Mister Prezzi». Non si occuperà solo di prezzi alimentari, ma anche di tariffe dei servizi. Riferità all'Antitrust e si avvarrà della collaborazione delle Camere di commercio che riapriranno i loro «Uffici prezzi». Ammesse, anzi richieste, le segnalazioni dei cittadini.

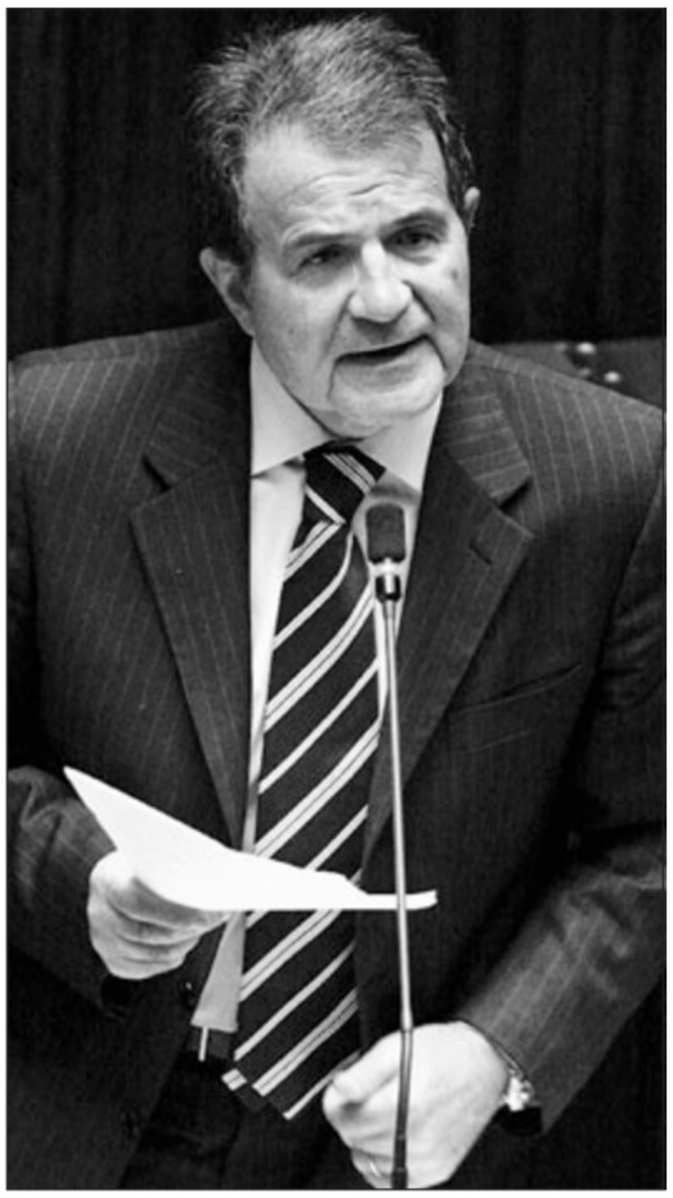
MUTUI, SI CAMBIA GRATIS. Alla Camera presentato un emendamento trasversale sulla gratuità dello spostamento del mutuo da una banca a un'altra. «I notai appaiono disponibili, le banche un po' meno», spiega però uno dei firmatari, Paolo del Mese.

CONSUMATORI TUTELATI. Roberto Manzione, dissidente dell'Ulivo, è deciso a portare fino in fondo la sua battaglia sulla class action (il ricorso di gruppi di consumatori) nella Finanziaria: «Si chiude in Senato, la nuova definizione prevede l'allargamento dei soggetti che rappresentano i consumatori».

VISCO E L'ICI. Polemica fra Vincenzo Visco, viceministro alle Finanze, e Leonardo Domenici, presidente Anci, sui tagli all'Ici. «Vorremmo capire come arriveranno le risorse sostitutive», dice il sindaco di Firenze. «Abbiamo concertato tutto con voi», gli risponde Visco che poi attacca il taglio: «Non capisco perché l'Ici sia odiata, in tutto il mondo è la maggiore fonte di entrata per i Comuni. Negli Usa è pari all'1% del valore reale dell'immobile, non come da noi che si calcola su aliquote simboliche di valori simbolici».

TRASVERSALITÀ. L'Udc si arrabbia con Forza Italia rea di aver votato con la maggioranza contro l'stituzione di una soprattassa di 20 centesimi per ogni passeggero in partenza dagli aeroporti italiani. I soldi sarebbero andati ai comuni vicini all'aeroporto per misure contro l'inquinamento acustico e il miglioramento delle infrastrutture.

a.c.



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Il Guardasigilli Mastella a Berlusconi: sbagliato non votare il decreto

Mastella: sbagliato non appoggiare le norme

La Cdl accusa: svuotato il decreto sicurezza

ROMA Non si placano le polemiche sul decreto-espulsioni. La Cdl accusa il governo di aver «annacquato» il provvedimento e assicura che non lo voterà anche se Silvio Berlusconi lascia una porta aperta e subordina il sì del suo partito all'accettazione di «certe modifiche». Il Cavaliere voterà con la maggioranza? A palazzo Chigi si limitano a rispondere che il governo auspica la collaborazione di tutti ma fanno notare che, al momento, non ci sono novità.

«Vediamo se ci sarà la quadratura tra le dichiarazioni di collaborazione e le proposte concrete...» precisano i collaboratori del premier. A bacchettare Berlusconi ci pensa Clemente Mastella. «Sulla sicurezza - dice il Guardasigilli - ha compiuto un errore madornale che pregiudica l'esito dell'ipotetica spallata a Prodi. Doveva dire subito "noi votiamo il decreto" e ci avrebbe spiazzato. Invece ha mandato avanti Fini...».

Ma anche nel centrosinistra le acque sono agitate e in scena va il primo braccio di ferro tra Walter Veltroni e il vertice di Rifondazione comunista. Una disputa alla quale partecipa anche Rosy Bindi e che dimostra come il tema della sicurezza rappresenti il primo vero banco di prova per il segretario del Pd. Sotto accusa è la linea annunciata nei giorni scorsi da Veltroni e non fa niente se il segretario del Pd ieri ha corretto il tiro spiegando che le modifiche al decreto annunciate dal governo e concordate con Rifondazione comunista «non modificano la sostanza del provvedimento». La tensione resta alta e il sindaco di Roma non rinuncia a lanciare un'accusa che è certamente indirizzata all'opposizione ma che può essere letta anche come una critica al Prc. «In questa vicenda - attacca Veltroni - non tutti stanno mostrando il meglio di se stessi. Se si riesce a garantire la compattezza della maggioranza e poi si offre la disponibilità al dialogo con gli altri è la cosa migliore».

La giornata si apre con una dura requisitoria di Paolo Ferrero. Intervistato da Liberazione, il ministro di Rifondazione comunista accusa Veltroni di voler spostare a destra la politica dell'Unione. «Veltroni ha proposto nei fatti un impianto emergenzialista e securitario, facendo pressing sul governo. Oggi - precisa il ministro della Solidarietà sociale - c'è la possibilità di battere questa linea politica che porta dritti dritti all'accordo con Fini e con la destra». A difendere il segretario del Pd ci pensa Giuliano Amato. Il ministro dell'Interno promuove il decreto sulle espulsioni e definisce una «scelta di garanzia» il passaggio dal giudice di pace al giudice monocratico. «Questa - precisa il responsabile del Viminale - non è la risposta a un'istanza comunista, ma a una richiesta liberale».

L'accusa più pesante per Veltroni arriva in serata e a parlare, questa volta, è Franco Giordano che rivendica il merito di aver bloccato l'«ondata xenofoba» dell'opposizione. «Io - dice il segretario del Prc - penso sia un errore da parte del Pd non aver fatto da argine alla cultura razzista delle destre. Tra noi e il Pd c'è una differenza strategica ma non può esserci una deriva su questo terreno».

Nell'attesa di vedere come andrà a finire la partita tra Pd e Prc, Pier Ferdinando Casini conferma che al momento «non ci sono le condizioni» per votare il tormentato decreto mentre Francesco Storace (La Destra) propone di «limitare per due anni l'accesso in Italia per chi proviene da Paesi extracomunitari».

Gabriele Rizzardi

Il Cavaliere nega il confronto sulla legge elettorale e insiste sulle elezioni: aspettate e vedrete

Riforme, duello Berlusconi-Veltroni

Il leader del Pd: cercheremo accordi, noi pensiamo al bene del Paese

ROMA Ma quale dialogo. Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi sente solo «aria di elezioni», spera ancora che il governo Prodi cada sulla Finanziaria: «Wait and see», aspettate e vedrete, dice ai giornalisti. E all'invito al dialogo del segretario del Pd Walter Veltroni replica secco: «Noi non siamo disponibili». Smentisce poi di aver mai parlato di governissimo: lo hanno capito male, solo disinformazione.

«Loro pensano alle spallate noi al bene del Paese», gli risponde a stretto giro Veltroni, e «andiamo avanti lo stesso». «Perché il Paese - aggiunge - ha bisogno di dialogo e di trovare le soluzioni, non di urla».

Per concretizzare la sua scelta, il segretario del Pd ha partecipato ieri pomeriggio a un vertice al Senato con i ministri Amato e Chiti, i presidenti delle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato, Bianco e Violante, i capigruppo del Partito democratico. Obiettivo: mettere a punto una proposta sulla legge elettorale. Perché Veltroni ne è convinto: se le cose continueranno ad andare come in questi giorni sulla Finanziaria, se il 14 novembre la manovra avrà superato l'ostacolo di Palazzo Madama, allora «inizierà un altro film».

Il dialogo e la ricerca di soluzioni potrà sostituire gli annunci di spallate. Ma senza salti in avanti, aggiunge Veltroni, prima andrà trovato un accordo all'interno dell'Unione.

> Casini dell'Udc ribadisce di essere pronto alla trattativa ma restringe il campo al modello tedesco

Una direzione di marcia perfettamente condivisa da Romano Prodi. Ieri sera una nota di Palazzo Chigi ha infatti ribadito che «è opportuno che ci sia prima una condivisione all'interno della maggioranza da sottoporre poi all'attenzione dell'opposizione». E alle dichiarazioni battagliere di Berlusconi, gli uomini di Prodi replicano che certi toni contrastano con il clima di «fermento positivo» che si respira in questi giorni in Parlamento, sono quelli di chi insiste nel «proporre polemiche invece di contributi».

Veltroni del resto sottolinea il nuovo passo avanti registrato ieri alla Camera, dove è stato approvata la riduzione del numero dei parlamentari, all'interno della discussione sul pacchetto di riforme costituzionali. E con il vertice in Senato lancia un segnale forte al centrodestra: noi andiamo avanti, e facciamo sul serio.

Secondo le prime indiscrezioni, le preferenze che Veltroni ha illustrato nella riunione di Palazzo Madama sono quelle per un sistema più «spagnolo» che «tedesco», in sostanza un sistema proporzionale con una consistente correzione maggioritaria. Per ridurre il numero dei partiti e semplificare il sistema politico e restituire agli elettori la possibilità di scegliere fra i candidati.

La trattativa ha naturalmente due fronti: da una parte quello del centrodestra, dall'altra quello degli alleati dell'Unione. L'Udc, al contrario di Berlusconi, ribadisce di essere pronta alla trattativa. Ma Pier Ferdinando Casini questa volta stringe il perimetro del dialogo: «L'unica convergenza è sul modello tedesco. Solo su quello l'Udc offre la disponibilità al dialogo». E il segretario del partito centrista Lorenzo Cesa precisa: «Si deve trattare di un sistema tedesco "puro", non stravolto in "salsa romana"».

La legge elettorale continua comunque a dividere anche i poli al loro interno.

Berlusconi boccia infatti il sistema tedesco perché «sarebbe un regalo a Veltroni». Nella sinistra invece è Rifondazione ha indicare la sua scelta secca per il modello tedesco, mentre ad esempio il Pdci lo boccia senza appello.

A sbrogliare la matassa ci proverà lo stesso Veltroni. Sarà infatti il segretario del Partito democratico a condurre in prima persona la trattativa su riforme e legge elettorale. Sempre che, naturalmente, la Finanziaria arrivi indenne fino alla fine del suo viaggio in Senato.

Andrea Palombi

Silvio Berlusconi

Il ministro degli Esteri precisa dopo le dichiarazioni della Forleo

D'Alema: mai fatto pressioni

ROMA Il suo braccio destro aveva già smentito la circostanza «nel modo più assoluto». Ma ieri, dopo le ultime indiscrezioni di stampa, è stato lo stesso Massimo D'Alema a intervenire sulle affermazioni rese dal gip di Milano Clementina Forleo e ad annunciare querela. «Non ho mai esercitato pressioni di alcun genere sulla magistratura e ho dato mandato ai miei legali di compiere gli atti giudiziari necessari a ristabilire la verità e a tutelare la mia onorabilità», ha detto il ministro degli Esteri commentando quanto il giudice milanese avrebbe dichiarato al Csm circa le intimidazioni subite durante le inchieste sulle banche.

Al Csm martedì scorso la Forleo avrebbe riferito dei colloqui avuti col pg di Milano, Mario Blandini, nel corso delle indagini su Unipol. Colloqui durante i quali il pg le avrebbe dato alcuni consigli facendole presente, in particolare, i timori del presidente dei ds in merito all'imminente deposito delle intercettazioni telefoniche allegate all'inchiesta. Blandini, stando a quanto la Forleo avrebbe raccontato alla prima commissione del Csm, le avrebbe suggerito di fare attenzione sostenendo che le preoccupazioni di D'Alema erano legate al contenuto di alcune conversazioni. Ieri anche Blandini ha smentito di avere mai avuto contatti con D'Alema. «L'ho visto solo in televisione, non lo conosco e non gli ho mai parlato», ha detto.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 novembre 2007 è stata di 43.750 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

L'INFLAZIONE COME ALIBI

È bastato che la Banca centrale cinese annunciasse l'intenzione di vendere un pochettino dei moltissimi dollari che ha, per far iniziare uno smottamento. Molti, in giro per il mondo si sono messi a vendere dollari e a comprare euro. Se poi Trichet, aumenterà davvero il saggio d'interesse europeo, e Bernanke ridurrà quello americano, come molti si aspettano, lo smottamento potrebbe trasformarsi in una frana.

Tutto questo avviene su di una situazione di fondo che presenta molte anomalie, e genera tensioni. La moneta cinese è fortemente sottovalutata e, siccome è ancorata al dollaro per decisione politica, difficilmente potremo aspettarci un aggiustamento che la porti in linea con i rapporti reali tra le economie. La moneta americana è pilotata sistematicamente verso il basso, sia per via del costante deficit commerciale, cioè comprano di più di quanto vendono, che dei bassi tassi di interesse. Ma, se a questa tensione di fondo verso la svalutazione, si aggiungesse una crisi finanziaria accelerata, che vedesse l'euro rivalutarsi continuamente rispetto al dollaro, cosa non impossibile, allora potremmo assistere ad un terremoto finanziario.

La situazione si sta avvicinando a quella, tra le due guerre, quando Londra perse il controllo dei mercati finanziari, a favore di Wall Street, la Borsa americana. Un dollaro in caduta libera non potrebbe essere più il perno delle transazioni finanziarie mondiali. L'euro, per forza di cose, potrebbe diventare la moneta di riserva principale, e il dollaro, scendere in secondo piano.

Cosa succederebbe all' economia europea? Svalutazioni del dollaro, congiuntamente alle preoccupazioni monetarie della Banca centrale europea, spingerebbero l'euro in alto. Il danno sulle esportazioni sarebbe però, forse, meno forte di quanto può sembrare a prima vista. L'industria giapponese ne potrebbe approfittare, ma difficilmente quella americana, troppo basata sui servizi. Inoltre, un aumento del reddito dei Paesi emergenti potrebbe compensare l'aumento dei prezzi delle nostre esportazioni, limitandone la contrazione.

Tutto questo lascerebbe, però, l'economia europea in stato ben poco dinamico. Bisognerebbe pensare, quindi, fin da subito, ad aggiungere al motore odierno della crescita, le esportazioni, in indebolimento, un secondo motore. Questo non potrebbe che essere la crescita della domanda interna, oggi ristagnante. Per farlo, si potrebbe, cioè, attuare la proposta Delors, di escludere gli investimenti pubblici dai perametri di Maastricht. Solo così potremmo sperare di coniugare finanza sana e sviluppo. La casa non sta bruciando, oggi. Ma non siamo negli anni Settanta e, con l'euro che si rafforza, continuare a preoccuparsi dell'inflazione, è come pensare al colore della tappezzeria, mentre fuori la sterpaglia incomincia a carbonizzare. Significa, cioè, non prepararsi per la crisi che verrà.

Gabriele Pastrello

Di Pietro: io mi sono autosospeso dall'Albo degli avvocati

ROMA «Ho richiesto io la sospensione dall'Albo degli avvocati fin dal mio primo giorno da ministro. Mi sono di fatto autosospeso» sostiene Antonio Di Pietro in merito alle notizie pubblicate dal settimanale «Panorama». «È strana la notizia di tale sospensione - commenta il ministro - che mi viene comminata, quando è da più di un anno e mezzo che non esercito. Nel merito poi spiegherò sul mio blog la storia che l'Ordine degli avvocati di Bergamo non ha voluto leggere, ritengo per valutazioni preconcette verso un ex pm che ha lavorato nello stesso territorio».

Chiusura pesante dei mercati dopo le previsioni pessimistiche sui consumi del numero uno di Cisco e del presidente della Fed Bernanke

Borse, Milano a picco sulla scia di Wall Street

Piazza Affari perde l'1,75%. Negli Usa i tecnologici giù del 2%. L'Opec ferma la corsa del petrolio

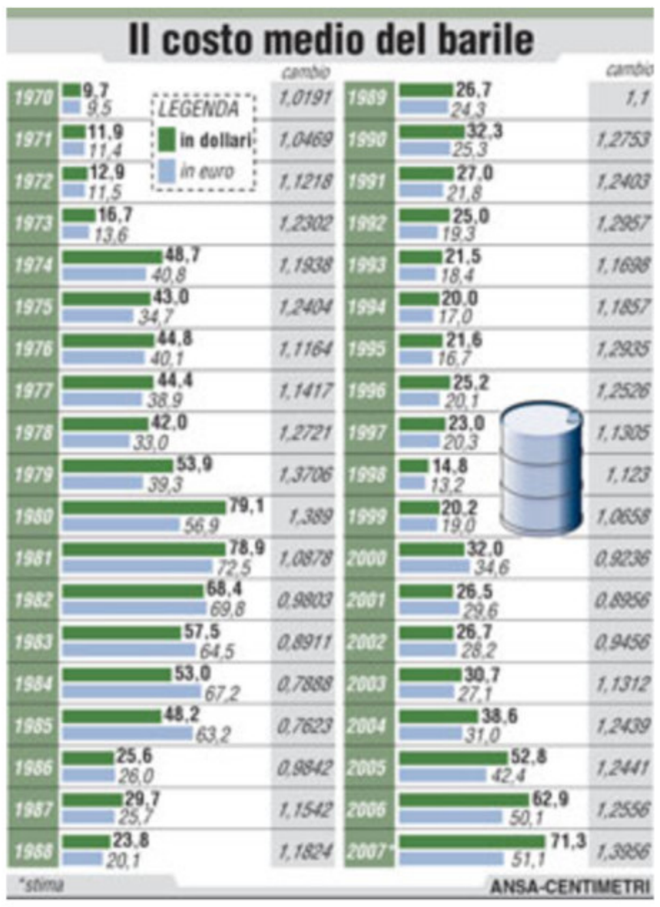
NEW YORK Wall Street vive un'altra seduta sull'ottovolante, scontando questa volta il tracollo dei titoli hi-tech che fanno precipitare il Nasdaq al minimo di 2.696,03 punti (-1,92%), mentre Dow Jones e Standard & Poor's 500 limitano il calo all'0,25%. A originare l'ondata di vendite, che col passare del tempo prende più la potenza di uno tsunami, sono le previsioni di Cisco Systems sull'economia Usa. Il numero uno del gruppo, John Chambers, spiega che nel trimestre in corso la crescita sarà più contenuta per il rallentamento dell'economia Usa e del calo «drammatico» di ordini da parte di grande distribuzione e settore bancario, indicando che la crisi finanziaria sta contagiando spese per investimenti e consumi.

Una lettura che trova in parte riscontro nelle valutazioni del presidente della Federal Reserve, Ben Bernanke, che durante un'audizione davanti alla Commissione economica congiunta del Congresso, parla di forte rallentamento nel quarto trimestre, anche se i dati diffusi il 31 ottobre scorso, al contrario, mostrano la tenuta della congiuntura. Sull'inflazione, inoltre, ci sono «importanti pericoli rialzisti» in relazione ai prezzi del petrolio e alla debolezza del dollaro. In altri termini, Bernanke rileva che l'economia è alle prese con rischi sia sul fronte della crescita, sia sulla dinamica dei prezzi. Una combinazione esplosiva, quindi, che alimenta le vendite sul comparto tecnologico e che crea anche problemi alle Borse del Vecchio Continente, che imboccano la via delle perdite. Decisamente pesanti le perdite a Milano (-1,87%), dopo il tonfo di Tenaris e Unicredit, e a dispetto di una nuova importante mossa del risiko bancario, l'acquisto di Antonveneta da parte di Mps.

A Wall Street Cisco cede il 7,85%, Google precipita del 6,07% (e sotto sotto i 700 dollari, a quota 688,44) e dalla ondata non sono risparmiati i colossi dei servizi informatici, come Ibm (-5,2%) o dei computer, come Hewlett-Packard (-4,13%) o dei beni di consumo, come Apple (-5,80%). Di riflesso, torna il pessimismo sui finanziari, che pure in apertura hanno mostrato alcuni segnali positivi: Citigroup cede ancora segnando una perdita del 7%, a 31,05 dollari. Per la prima banca Usa, la discesa sembra quasi inarrestabile, malgrado il cambio ai vertici con l'uscita di Charles Prince: in otto sedute di fila al ribasso, la capitalizzazione è diminuita di un quarto, per quasi 70 miliardi di dollari andati in fumo.

Corrono ancora, intanto. i prezzi del petrolio verso quota 100 dollari al barile. Anche se ieri il barile si è mantenuto leggermente sotto il record di 98,62 dollari toccato mercoledì, prosegue l'impennata dei carburanti, con un nuovo massimo per il gasolio che tocca 1,276 euro, mentre la benzina si porta a 1,369 euro. Per l'Opec a spingere i prezzi sono le speculazione sui mercati dei futures: per il segretario generale dell'organizzazione dei paesi produttori, Abdalla el-Badri, è un fattore che pesa più di «problemi di natura geopolitica, calo del dollaro, sistema di raffinazione». Non ci sarebbero invece problemi sul mercato, che «resta ben rifornito di greggio». Comunque, se si dovessero manifestare problemi di fornitura non adeguata alla domanda, l'Opec garantisce di essere «pronta a fare la sua parte come sempre», intervenendo già dalla prossima riunione ad Abu Dhabi il 5 dicembre. Anche per il presidente di Federpetroli Italia, Michele Marsiglia, a spingere i prezzi è la «speculazione sui mercati dei future». Speculazione che gli stessi petrolieri - nei giorni scorsi - hanno stimato avere un peso di almeno 20-25 dollari sul costo di ogni barile.

A Wall Street crolla il Nasdaq dopo le previsione di Cisco System



CAMBI

Riunione a Francoforte

Allarme inflazione La Bce lascia invariati i tassi al 4 per cento

FRANCOFORTE La crisi dei mercati finanziari non è ancora alle spalle e, insieme ai rischi inflazionistici, pesa sulle due sponde dell'Atlantico. Pur ribadendo che la prima preoccupazione della Bce è il rialzo dell'inflazione, il presidente Jean-Claude Trichet ammette che la crisi dei mercati è ancora in atto e mette a rischio la crescita di Eurolandia, i cui fondamentali economici restano comunque solidi. Secondo la Bce, che ieri ha deciso di mantenere all'unanimità il tasso di riferimento invariato al 4% («Servono nuovi dati prima di decidere» ha affermato Trichet), «rispetto alle ultime previsioni i prezzi saliranno dello 0,2-0,3%» a causa di petrolio e generi alimentari. Nei prossimi mesi - ha osservato Trichet - l'inflazione si attesterà «molto significativamente» sopra il 2%, per poi rallentare nel corso del 2008. La Bce - ha assicurato Trichet - continuerà a monitorare l'andamento dei prezzi e, se necessario, agirà «in modo fermo e tempestivo» affinchè gli esistenti rischi al rialzo alla stabilità dei prezzi nel medio termine non si materializzino. L'Eurotower agira affinchè l'inflazione sopra il 2% resti un fenomeno solo «transitorio». Il presidente dell'istituto centrale di Francoforte si è detto preoccupato per l'andamento dei prezzi, ma ha anche mandato un messaggio chiaro: «No agli effetti secondari» su salari e prezzi del caro greggio e della corsa degli alimentari.

> Trichet sul supereuro: «Movimenti bruschi non sono auspicabili per la crescita»

Il caro petrolio - ha aggiunto Trichet - potrebbe pesare sul tasso di inflazione di Eurolandia, anche alla luce del fatto che «ci sono dei segnali» che possa salire ulteriormente. Sul fronte delle tensioni nei prezzi degli alimentari, il presidente dell'Eurotower ha osservato come servirebbero «ulteriori liberalizzazioni e riforme nei mercati agricoli europei» così da rafforzarne l'efficienza e da dare ai consumatori maggiori benefici in termini di prezzi più bassi.

I «movimenti forti e bruschi» della moneta unica negli ultimi giorni non sono i benvenuti in Eurolandia: «Movimenti bruschi del tasso di cambio non sono auspicabili per la crescita economica», ha sottolineato Trichet, evidenziando come ora più che mai «il dollaro forte è interesse degli Stati Uniti». Nel prendere le proprie decisioni di politica monetaria - ha aggiunto il presidente dell'Eurotower - la Bce tiene in considerazione anche il tasso dei cambi. È proprio il super euro, complice anche il rallentamento della crescita economica, sarebbe - secondo gli analisti - alla base della decisione di lasciare invariato il tasso di riferimento.

Giornata nera per il servizio pubblico messo a rischio dall'agitazione proclamata dalla Cub. E il 30 novembre sarà la volta dei confederali di Cgil, Cisl e Uil

Scioperano i Cobas: disagi nei trasporti, sanità e scuola

Previste manifestazioni a Milano e Roma. I sindacati puntano a portare in piazza 350mila persone. Alitalia cancella 96 voli

ROMA Giornata nera oggi per chi dovrà spostarsi, anche in città, e per chi dovrà rivolgersi a un ospedale o recarsi a uno sportello pubblico: lo sciopero generale dei sindacati di base proclamato per la giornata per le aziende pubbliche e private infatti potrebbe riguardare, secondo i dati della Cub, oltre 1,5 milioni di lavoratori, con riflessi significativi soprattutto nei trasporti e nella pubblica amministrazione. Nella stessa giornata sono previste circa 32 manifestazioni nei capoluoghi di regione e nelle principali città; i Cobas dei sindacati contano di portare in piazza oltre 350.000 persone, 50.000 delle quali in corteo di Roma dove, insieme a Milano, si svolgeranno le manifestazioni più importanti. Ovunque saranno rispettate le fasce di garanzia e assicurati i servizi minimi, afferma il coordinatore nazionale della Cub Pierpaolo Leonardi.

Per i trasporti, le fasce di astensione saranno articolate per settore ma i disagi maggiori potrebbero riguardare mezzi pubblici urbani, soprattutto a Roma e Milano, e il trasporto aereo: per la sola Alitalia i voli cancellati sono 96, di cui 30 tagliati a Fiumicino; altre compagnie potrebbero cancellare collegamenti. Anche per ospedali e sportelli della sanità pubblica i cittadini dovranno attendersi funzionamenti a singhiozzo, assicurano gli organizzatori della protesta che ha nel mirino Finanziaria, accordo sul welfare e precariato.

> Il leader nazionale Leonardi: «Vogliamo il reinserimento della scala mobile»

E se oggi gli utenti dovranno mettere in conto una giornata difficile, il venerdì ancora più nero sarà quello del 30 novembre, con i trasporti pubblici a rischio paralisi per lo sciopero generale di 8 ore indetto questa volta dai sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil a motivo della non centralità e le scarse risorse per il settore in Finanziaria. Uno sciopero bollato come «irregolare» dalla Commissione di garanzia. Le Fs prevedono invece una circolazione dei treni pressochè regolare.

Ecco le modalità dello sciopero di oggi per quanto riguarda i servizi pubblici essenziali:

- trasporto ferroviario: dalle 9 alle 16;
- trasporto aereo: personale non operativo (non soggetto alla legge sugli scioperi nei servizi essenziali) intera giornata;

trasporto aereo: personale operativo dalle 10 alle 18;

- trasporto pubblico locale: modalità articolate a livello regionale: a Roma dalle 9 alle 13, a Milano dalle 8.45 alle 15 e dalle 18 a fine servizio; Torino dalle 4.30 alle 6, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 2;
- vigili del fuoco: personale operativo turnista dalle 10.00 alle 14.00. Personale a servizio giornaliero, intera giornata.
- sanità da inizio a fine turno della giornata. Saranno garantiti i servizi minimi e le emergenze;
- pubblica amministrazione: sciopero per l'intera giornata per Scuola, Università, ricerca, enti locali, parastato, ministeri, presidenza del Consiglio e agenzie fiscali.

Nella protesta di oggi i «no» dei sindacati di base sono contro la manovra finanziaria, il protocollo sul welfare e la precarietà, a favore di «una politica di redistribuzione del reddito e di rilancio del sistema previdenziale pubblico insieme alla tenuta del contratto nazionale e il reinserimento della scala mobile. Pensiamo che questo sciopero sarà molto partecipato» assicura Pierpaolo Leonardi, coordinatore della Cub.

LINEA ANTICADUTA

*capelli in fase di crescita +30,5%

*efficacia anticaduta 87%

*Risultati medi di uno studio clinico con Bioscalin® Fiale contro placebo condotto su 40 soggetti con Defluvium Telogenico (perdita temporanea ed eccessiva di capelli), per 3 mesi sotto controllo medico.

Bioscalin® con Biogenina®
Più valore ai capelli

Oggi anche gli uomini possono contare su un aiuto ancora più completo e mirato: **Bioscalin® Fiale Uomo** che associa, all'azione anticaduta della Biogenina®, l'attività rinforzante e stimolante dell'**Ajugenil®** - complesso di principi attivi brevettati di origine naturale.
Con **Bioscalin® Fiale Uomo** subito, dalle prime applicazioni, i capelli appariranno più forti e vigorosi. La sua azione:

- **CONTRASTA** la caduta dei capelli e ne favorisce la crescita - Biogenina®
- **CONFERISCE** corposità ai capelli - Ajugenil®
- **RINVIGORISCE** i capelli - estratti brevettati di Ajuga e Pycnogenol®

Biogenina® Brevetto Europeo No. EP1469843

Bioscalin® Fiale non unge i capelli e non li appesantisce.
La linea anticaduta Bioscalin® è un sistema completo ed efficace che comprende: ***Fiale, Compresse, Linea 20/35 e Shampoo.*** IN FARMACIA.

Entra nel BClub dedicato alla salute dei tuoi capelli e partecipa alla nuova BCollection, la raccolta punti che ti premia
Per informazioni www.bioscalin.it o numero verde

La salute dei capelli è in linea
Numero Verde 800-017804

GIULIANI

Un «Uh-60 Black Hawk» precipita e dopo il tremendo impatto si spezza in due. L'equipaggio era di stanza ad Heidelberg in Germania

Cade elicottero Usa a Treviso: morti 6 soldati

Il velivolo partito dalla base di Aviano si è schiantato sul greto del Piave. Cinque feriti di cui due gravi

TREVISO Quattro militari morti all'istante tra le lamiere dell'elicottero statunitense che si è schiantato ieri sul greto del fiume Piave in provincia di Treviso, due morti alcune ore dopo, e altri cinque feriti, di cui due in condizioni critiche: questo il bilancio diffuso dai vertici dell'Usl n.9 di Treviso, al cui Suem è stato affidato il coordinamento dei soccorsi.

L'equipaggio dell'elicottero militare - un Uh-60 Black Hawk in grado di compiere una vasta gamma di missioni, dal trasporto tattico di truppe alla guerra elettronica alle missioni di evacuazione medica - era di stanza in Germania.

Undici appunto, secondo quanto reso noto dalle autorità americane, i militari a bordo, partiti dalla base Usa di Aviano. Forse, questa una delle ipotesi, l'elicottero stava volando a bassa quota nel corso di un' esercitazione di sbarco e imbarco.

Dalla base americana di Heidelberg (Germania), ieri sera è giunta una nota dell'Hq Us. Army Europe & 7th Army, afferma che «le cause dell'incidente sono al momento sconosciute».

L'impatto è stato deflagrante: l'elicottero si è spezzato in due, racconta un vigile del fuoco giunto con la sua squadra sul posto per primo assieme al Suem. «È un miracolo che non abbia preso fuoco», dice. Un altro miracolo, aggiunge, è il ragazzo molto giovane sbalzato fuori dall'abitacolo, sotto choc, apparentemente illeso, portato via in barella.

Sul luogo dell'incidente è giunta la polizia giudiziaria della Procura del tribunale di Treviso, che ha aperto un fascicolo per disastro aereo e posto sotto sequestro la zona, e quella della Procura militare di Padova; presenti anche militari statunitensi. Prematura, al momento, qualunque ricostruzione della dinamica: dovranno prima essere sentiti i sopravvissuti ed eventuali testimoni oculari e ricostruita la tipologia del volo.

> Stava volando a bassa quota durante un'esercitazione

Le salme dei primi quattro deceduti si trovano nell'obitorio dell' ospedale Cà Foncello, quella del quinto all'ospedale di Padova, dove si è spento.

Due feriti in condizioni critiche sono ricoverati al nosocomio di Treviso, uno dei due è stato sottoposto ad un complesso intervento chirurgico; sempre a Treviso sono altri due feriti, tra cui una donna, fuori pericolo.

In tutti i casi, ha reso noto l'Uls, sono stati riscontrati politraumatismi tipici da caduta, ma dal tipo di lesioni sembrerebbe che il velivolo non sia precipitato da un'altezza particolarmente elevata. A Castelfranco Veneto (Treviso) e a Belluno si trovano gli ultimi due militari, anch'essi in uno stato di salute definito non preoccupante. È escluso che i feriti meno gravi si trovino, almeno per le prossime ore, in condizione di poter rispondere alle domande del magistrato.

A tarda sera non era stato reso noto alcun nome: i familiari dovevano ancora essere avvertiti.

L'allarme è stato dato al centralino del 118 di Treviso alle 12.21, ad opera di un passante che avrebbe assistito alla caduta dell' elicottero. Nel giro di un quarto d'ora sono giunti sul posto gli elicotteri del Suem di Treviso e dei vigili del fuoco di Venezia, quindi altri due elicotteri da Padova e Pieve di Cadore (Belluno). Le operazioni tecniche attorno al velivolo sono proseguite tutta la notte alla luce delle fotoelettriche.

Ma le operazioni sono rese difficili anche dalle condizioni in cui si trova ora la carcassa del grosso elicottero statunitense.

«Esprimo profondo cordoglio e sentita vicinanza ai famigliari delle vittime coinvolte nel tragico incidente di Treviso e manifesto al comando statunitense la mia sincera solidarietà e partecipazione».

È quanto ha dichiarato il viceministro dei Trasporti, Cesare De Piccoli, dopo aver appreso dell'incidente.

I soccorsi sono stati immediati e massicci. Le cause dell'incidente sono ancora oscure

I soccorritori trasportano una delle salme dei militari Usa morti durante un'esercitazione

LA POLEMICA

«C'è qualcuno che specula anche su questo incidente»

VICENZA Il commissario governativo per la nuova base Usa a Vicenza, Paolo Costa, polemizza con chi ieri avrebbe «speculato», anzichè mostrarsi solidale, sull'incidente dell'elicottero Usa nel Trevigiano.

«Avrei voluto limitarmi - spiega - ad esprimere la mia sincera solidarietà, cosa che ho già fatto personalmente, ai feriti dell' incidente aereo di Treviso, alla Comunità statunitense di Aviano e alle loro famiglie».

«Avrei voluto - prosegue - fermarmi in raccoglimento per le vittime, convinto che non esistano elicotteri buoni o elicotteri cattivi. Pensavo che tutti avrebbero guardato alle vittime come a soggetti appartenenti alla comunità degli uomini».

«Purtroppo - conclude - devo registrare che, ancora una volta, c'è chi invece guarda agli essere umani a seconda del colore, della nazionalità, dell' attività svolta e utilizza questa disgrazia per fini non commendevoli. È una cosa di cui mi rammarico».

Il presidente del Consiglio Romano Prodi intanto ha espresso il cordoglio, suo personale e del governo, per le vittime dell'incidente. Il premier ha anche espresso dolore e cordoglio per l'operaio edile morto nel messinese.

«All'ambasciatore Usa in Italia Ronald Spogli esprimo profondo cordoglio per la morte dei militari Usa caduti nell'adempimento del loro dovere». Lo dice la senatrice dell' Ulivo Rosa Villecco Calipari, componente della commissione Difesa in merito all'incidente.

«Prego l'ambasciatore di inoltrare alle famiglie dei caduti - continua la senatrice dell'Ulivo - le condoglianze e i sensi di vicinanza e solidarietà e auguro ai giovani militari feriti una pronta guarigione».

E anche Roberta Pinotti, presidente della commissione Difesa della Camera, ha espresso all'ambasciatore Usa in Italia, Spogli, «le più sincere condoglianze per i militari caduti nell'incidente aereo di oggi ed i più fervidi auguri di guarigione per i militari rimasti feriti». Pinotti ha pregato l'ambasciatore di estendere questi stessi sentimenti a tutti i loro familiari.

Nuovi interrogativi. Convalidato il fermo dei tre maggiori sospettati dopo un'udienza di sei ore

Delitto di Perugia, si cerca un quarto uomo Lumumba: «Non ero nella casa degli orrori»

PERUGIA Si è protratta per 6 ore l'udienza per la convalida del fermo della studentessa statunitense Amanda Knox (20 anni), del suo boy friend pugliese Raffaele Sollecito (24 anni) e di Lumumba Diya, zairese residente a Perugia dal 1988.

Gli interrogativi sono rimasti tutti, addirittura si sono moltiplicati. La domanda che ora rimbalza è: chi effettivamente era presente in quella «casa degli orrori»? e, quindi, come si è esplicitato tra i tre il concorso in omicidio e violenza sessuale del quale sono accusati?

«È innocente, è innocente, è innocente, lui non c'era (nella casa - n.d.r.)», ha ripetuto, cercando di raggiungere velocemente la propria automobile l'avvocato Tiziano Tedeschi che assiste Raffaele, ed ancora quanto «la procura tira fuori dal cilindro sarà smontato».

«Il nostro assistito ha dato indicazioni su quello che è successo quella sera, ossia che non è mai stato presente nella casa degli orrori, lui stava nel proprio locale e ci sono le prove», hanno riferito gli avvocati Pacelli e Sereni a proposito di Lumumba (non hanno comunque dato indicazioni, sullo scambio di sms con Amanda a proposito di un appuntamento a casa della ragazza, dove poi si è consumato il delitto).

Allora nell'appartamento di via sant'Antonio con la vista sulla vallata perugina c'era soltanto Amanda? (ma la profondità del taglio alla gola rinvenuto sul corpo della studentessa inglese porterebbe gli inquirenti ad escludere che a colpire la ragazza possa essere stata una donna).

Quella che doveva essere una giornata decisiva per la conclusione del caso, sembra rimettere tutto in discussione, avvalorando ulteriori ipotesi quali la presenza di un eventuale quarto uomo.

Allo stato sembra anche acquistare maggiore credibilità il coro di voci levatosi a sostegno di Patrick, definito «uno straniero perfettamente integrato in Umbria, una persona per bene», addirittura durante il pomeriggio il membro più anziano della comunita zairese, Paul, 64 anni, si è presentato davanti al carcere di Capanne per cercare di capire quanto sta accadendo al 37enne africano, a voler sentire in anteprima una dichiarazione dello stesso a conferma della propria innocenza. Una luce sinistra è invece quella che illumina la studentessa americana.

«Le dichiarazioni della coindagata assumono contorni calunniosi - hanno precisato più volte gli avvocati Carlo Pacelli e Giuseppe Sereni - il fatto è che costei cambia continuamente versione e dallo stesso PM viene definita come persona assolutamente spregiudicata nel mentire agli inquirenti».

Amanda Knox

PIANACCIO

Una cerimonia semplice con tanta gente comune

L'ultimo saluto a Biagi sulle note di Bella ciao

PIANACCIO L'Appennino si era messo il suo vestito migliore. Per dare l'ultimo saluto a Enzo Biagi che è tornato a Pianaccio, in quella terra che lo aveva visto partire bambino, con quella curiosità e attenzione alle cose e alla gente del mondo che lo ha accompagnato fino all'ultimo istante della sua vita.

Biagi è tornato su quei monti che gli hanno insegnato il senso della libertà, valore che ha ispirato la sua vita e la sua attività professionale. Che su quei monti ha respirato fin da bambino e per il quale su quei monti ha combattuto con le formazioni partigiane di Giustizia e libertà. E i partigiani gli hanno reso omaggio partecipando in tanti alla cerimonia. Poi le note di «Bella Ciao» hanno salutato il feretro quando è uscito dalla chiesetta del paese, la stessa dove fu battezzato, trasportato a spalla dalla gente di Pianaccio. Esponenti del mondo della politica e dell'informazione, amici e semplici ammiratori si sono arrampicati fino a Pianaccio, trenta anime in mezzo ai castagni, non solo per dare l'ultimo omaggio e l'estremo saluto a un maestro del giornalismo, ma come a compiere una sorta di pellegrinaggio laico nel luogo dove quella libertà di cui Biagi è stato un profeta si può toccare e respirare.

Un funerale semplice e rispettoso di una tradizione paesana, proprio come se ad essere sepolto fosse stato un paesano qualsiasi. Tradizione che non è stata infranta nemmeno nella sepoltura: Enzo Biagi non è infatti accanto alla moglie e alla figlia, ma nella metà del piccolissimo cimitero che da sempre è riservata agli uomini. Un ultimo segno di attenzione verso una saggezza antica, fatta di rispetto per la terra e per le persone, che ha formato Enzo Biagi e che, attraverso di lui, è entrata a far parte della coscienza civica dell'Italia.

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Traduttore simultaneo vocale: parla e scrive in 12 lingue!

Traduttore testuale e vocale in 12 lingue. Ha in memoria circa 750 frasi e 2500 parole divise per campi d'interesse (ristoranti, trasporti, pernottamento, salute, etc) che possono essere lette nel display LCD e contemporaneamente ascoltate tramite **altoparlante integrato** o tramite cuffie (non incluse). Legge con la corretta pronuncia sia nella lingua di origine sia nella traduzione scelta, permettendoti di farti capire all'istante dalla persona con cui stai parlando o di esercitarti per acquisire rapidamente la pronuncia corretta. **Lingue incluse: inglese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, portoghese, olandese, russo, turco, arabo, cinese, giapponese.**

Funzioni aggiuntive: orologio con diversi fusi orari, sveglia, giochi, convertitore di valute e misure. Funziona con 2 batterie mini-stilo AAA(non incluse). Garanzia 12 mesi.

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono
800-912753
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito
Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

a soli € 49,90

Trinvo Traduttore Vocale
per l'acquisto comunica il codice prodotto
PI - 31528

INFORMATIVA D.LEG.196/2003 I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e BOW.it titolari del trattamento,per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Bow.it. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a BOW.IT S.r.l. via Monza, 100 - 20060 Gessate (MI)

gestito da bow.it

L'annuncio ieri a Bruxelles del commissario Frattini. Lubiana festeggia: «Senza passaporto dal Portogallo alla Lituania»

Altri nove Paesi nell'area Schengen

Tra il 21 e il 22 dicembre cadranno anche i confini tra l'Italia e la Slovenia

BRUXELLES Franco Frattini parla di un evento «storico» annunciando l'estensione dell'area Schengen di libera circolazione ad altri nove Paesi, che si aggiungono agli attuali 15 «senza frontiere». Poi, a una tv slovena, celebra il «fantastico progresso» che da Natale consentirà ai cittadini di viaggiare «dal Portogallo alla Lituania, dal Lussemburgo alla Slovenia» senza nemmeno mostrare il passaporto.

In un momento difficile per l'integrazione degli immigrati - non solo dei romeni in Italia - l'Unione europea ha approvato, in un Consiglio dei ministri Interni e Giustizia dai contenuti già largamente anticipati, l'estensione dell'area Schengen dalla mezzanotte fra il 21 e il 22 dicembre ad altri nove Paesi, tutti quelli entrati nel 2004 ad eccezione di Cipro, ancora alle prese con la delicata questione del Nord dell'isola. Ci sono la Repubblica Ceca e l'Estonia, l'Ungheria e la Lituania, la Lettonia e la Polonia, la Slovacchia e la Slovenia, più Malta.

Da questi Paesi non ci sarà più bisogno di passaporto per entrare in un altro stato dell'area Schengen ma - ha tenuto a sottolineare Frattini - questo non significherà meno sicurezza per i cittadini: «Anzi, dobbiamo rafforzarla, magari aumentando il pattugliamento nelle zone dove vengono abolite le frontiere legali. Questo per evitare che i criminali possano approfittare della situazione e per questo oggi abbiamo varato anche la cooperazione di corpi speciali della polizia». Frattini, al fianco di Rui Pereira, il ministro del Portogallo presidente di turno Ue, sottolinea più volte che l'ampliamento di Schengen non avverrà a spese della sicurezza, conscio che questa è oggi la prima preoccupazione della gente: «Abbiamo deciso l'abolizione delle frontiere interne - spiega - non l'indebolimento della nostra strategia di sicurezza. Ho proposto anche esercitazioni comuni nei pressi delle frontiere, oltre ai già previsti rafforzamenti dei controlli di sicurezza interni all'area Schengen».

«Per la gente è un momento chiave - dice molto soddisfatto il ministro degli Interni sloveno, Dragutin Mate - sentiranno concretamente, dopo l'allargamento di Schengen, che fanno parte dell'Unione europea, perchè possono liberamente spostarsi senza controlli alle frontiere, ed è questa una delle idee fondamentali dell'Unione». Portogallo e Slovenia sono stati i Paesi ai quali Frattini ha reso maggiormente omaggio per i loro «enormi sforzi» che hanno consentito di rispettare le scadenze: «Grazie soprattutto a loro abbiamo dimostrato che mantenere le promesse è possibile». Se molti entrano, qualcuno - per ora - resta fuori. È il caso di Bulgaria e Romania, che hanno aderito soltanto il 1 gennaio scorso all'Unione europea e che avranno bisogno ancora di qualche anno per soddisfare i criteri di sicurezza e di garanzia nei controlli che l'adesione a Schengen impone. Il ministro degli Interni romeno, Cristian David, è stato preciso e ha fatto una data: «Noi aderiremo nel 2011».

La Convenzione di Schengen (dalla piccola città lussemburghese al confine con la Germania dove è stata firmata nel 1985), portata ieri a 24 paesi, è un accordo intergovernativo entrato in vigore nel 1995 che abolisce i controlli sulle persone alle frontiere tra i paesi firmatari. La Convenzione prevede anche l'armonizzazione dei controlli alle frontiere esterne dell'area Schengen e l'introduzione tra i Paesi firmatari di una politica comune in materia di visti d'ingresso e di cooperazione di polizia e giudiziaria. Ecco una breve cronistoria del processo di formazione.

14 giugno 1985: a Schengen, un villaggio del Lussemburgo sulle rive della Mosella, i rappresentanti dei governi di Francia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo firmano un accordo per la soppressione graduale tra gli stati membri dei controlli di frontiera sulle persone, beni e servizi.

19 giugno 1990: i cinque Paesi membri firmano, sempre a Schengen, la convenzione di applicazione dell'intesa.

27 novembre 1990: l' Italia aderisce alla Convenzione. Il Parlamento ratificherà l' adesione il 23 settembre 1993.

25 giugno 1991: Spagna e Portogallo aderiscono all' accordo.

26 marzo 1995: per sette paesi (Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Olanda e Lussemburgo) entra in vigore la convenzione. Per l'Italia e la Grecia l'applicazione dell'accordo viene rinviata.

1997-2000: ingresso nella Convenzione di Austria, Italia e Grecia.

2001: ingresso di Danimarca, Finlandia e Svezia. Fra i paesi non Ue entrano Islanda e Norvegia.

8 novembre 2007: approvato l'ingresso nella convenzione dei 10 paesi entrati nell'Ue nel 2004 ad eccezione di Cipro. Si tratta di Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovenia, Slovacchia, Repubblica Ceca e Malta. L'adesione effettiva, con l'abolizione del controllo dei documenti agli aeroporti, scatterà il 21 dicembre 2007.

BIRMANIA

Il Nobel agli arresti domiciliari

Suu Kyi parlerà con i generali

SINGAPORE La leader dell' opposizione birmana, Aung San Suu Kyi (*foto*), è pronta al dialogo con la giunta militare, che da decenni governa con il pugno di ferro il Paese. È quanto il Premio Nobel per la Pace afferma in un messaggio letto dall'inviato speciale dell'Onu, Ibrahim Gambari. «Nell'interesse della nazione, sono pronta a dialogare con il governo, cosicchè il processo di dialogo sia un successo», afferma San Suu Kyi,che ha trascorso 12 degli ultimi 18 anni agli arresti domiciliari, reclusa nella sua abitazione sul lago a Rangoon; la leader del movimento democratico birmano ha anche espresso parole di apprezzamento per il ruolo svolto dall'Onu «per aiutare i nostri sforzi al riguardo».

Mosca espelle tre diplomatici di Tbilisi

A sorpresa in Georgia Saakashvili annuncia le elezioni presidenziali

MOSCA Criticato non solo dall'opposizione interna ma anche da quell'Occidente cui bussa alla porta, il presidente georgiano Mikhail Saakashvili ha preso tutti in contropiede e ha annunciato in tv, ad un Paese da mercoledì in stato di emergenza, la convocazione anticipata delle presidenziali per il 5 gennaio. E per quella data ha fissato anche un referendum nel quale si deciderà quando tenere il voto parlamentare: in primavera, come chiede l'opposizione, o in autunno. Intanto Mosca ha espulso tre diplomatici georgiani, in risposta ai tre cacciati ieri da Tbilisi per spionaggio e attività eversiva: per Saakashvili è stata la Russia ad aver orchestrato le manifestazioni di piazza, stroncate mercoledì dopo sei giorni dalla polizia con lacrimogeni, idranti e manganelli. Il bilancio è stato di 508 feriti, di cui un centinaio ancora ricoverati.

Con la proclamazione dello stato di emergenza, che vieta per 15 giorni manifestazioni, scioperi e libera informazione, Saakashvili sembrava essersi infilato in un tunnel pericoloso per le sue buone credenziali democratiche in Occidente. Ieri, infatti, non è stato criticato solo da Mosca, che ha chiesto l'intervento di Onu, Osce e Consiglio d'Europa denunciando la violazione dei diritti umani e ironizzando sulle immagini tv provenienti dalla Georgia, «dimostrazione evidente della democrazia in stile georgiano». Anche la Ue e l'Osce hanno espresso «grande preoccupazione» per lo stato di emergenza, e il ministero degli Esteri francese ha definito inaccettabili gli attacchi alla stampa e alla libertà. Persino la Nato, meta dichiarata di Saakashvili insieme alla Ue, è uscita allo scoperto: «l'imposizione di leggi di emergenza e la chiusura dei media in Georgia suscitano particolare preoccupazione e non sono in linea con i valori euro-atlantici», ha ammonito il segretario generale Jaap de Hoop Scheffer.

Mikhail Saakashvili

Ma il presidente georgiano, portato al potere nel 2004 dall'incruenta rivoluzione delle rose, ha tentato di disinnescare ogni rischio e ha anticipato le elezioni presidenziali per rilegittimarsi come difensore della patria di fronte alla minaccia russa, affidando ad un referendum la data di quelle parlamentari e promettendo la revoca a breve dello stato di emergenza.

Il candidato di centrosinistra alle presidenziali si difende: «Subite pressioni da molti servizi segreti»

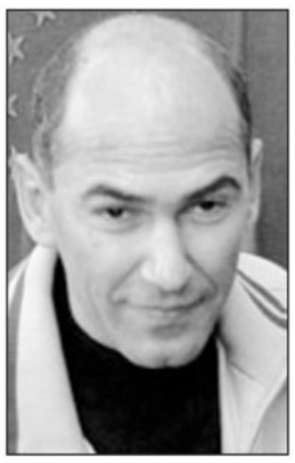
Slovenia: bufera politica su Türk

Il premier Jansa conferma: «Nel '91 rappresentava Belgrado a Ginevra»

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Contro il candidato di centrosinistra alle presidenziali, Danilo Türk, accusato di aver collaborato, a livello diplomatico, con la Jugoslavia all'epoca della guerra per l'indipendenza scende in campo anche il premier Janez Jansa (centrodestra). «Forse è vero - afferma il primo ministro - che Türk nel 1991 rappresentava la Slovenia (alla sede Onu di Ginevra *ndr.*), ma oggettivamente rappresentava anche la Jugoslavia e quindi sorge l'interrogativo su quale fosse il suo reale ruolo». Pronta la replica dell'accusato. «Allora ero un esperto indipendente presso le Nazioni Unite ed ero cittadino jugoslavo, visto che quest'ultima era l'unica nazione riconosciuta, ma questo non significa che io ero il suo rappresentante».

E dall'attacco diretto al candidato avversario Jansa passa subito all'appoggio del candidato «amico» Lojze Peterle. «Io non divido la gente in due categorie: chi ha lottato per l'indipendenza della Slovenia e chi no. Sarebbe una differenziazione artificiosa. Ma è del tutto chiaro - precisa Jansa - che il ruolo di Peterle durante l'indipendenza e la democratizzazione della Slovenia è stato determinante e su ciò c'è poco da discutere. Oramai è risaputo dove ciascuno si trovava in quelle ore decisive e quale è stato il suo ruolo». A questo punto Türk replica sostenendo che ci troviamo di fronte a una sorta di «privatizzazione» dell'indipendenza. Ma, stavolta, non ci sta Peterle. «Non sono d'accordo - spiega - nel 1991 è stato il governo di coalizione Demos a prendere in mano le operazioni, ad avere la maggioranza in Parlamento e a lavorare sul piano legislativo». Insomma, i botta e risposta si sprecano e l'atmosfera politica a poche ore dal voto di ballottaggio si fa incandescente. «A Ginevra - precisa ancora Türk che tirato per la giacca non lesina le parole - sono stato sottoposto a forti pressioni da diversi servizi segreti, ma per questo non cammino battendomi la mano sul petto».



Janez Jansa

Danilo Türk

Intanto il primo a votare è stato proprio il primo ministro Jansa, il quale domenica sarà in visita ufficiale in Cina e, deponendo la sua scheda nell'urna, non ha perso l'occasione per fare alcune battute sull'esito del ballottaggio. Secondo il premier la situazione alla vigilia del secondo turno non è quella che viene indicata dai sondaggi (Türk in vantaggio su Peterle *ndr.*) per questo bisogna assolutamente recarsi alle urne. Il centrodestra teme, dunque, l'astensionismo soprattutto del proprio elettorato. «Ogni voto è decisivo - afferma Jansa - e la vittoria del candidato che avrà ottenuto più preferenze sarà tanto più legittima quanto maggiore sarà il numero dei votanti. I sondaggi - conclude - che danno Peterle per sicuro perdente sono una manipolazione perché sono un invito nenache tanto velato agli elettori di centrodestra di non recarsi ai seggi tanto sarebbe del tutto inutile».

Intanto però il centrodestra incassa un «no» da parte dell'estrema deestra (Partito nazionale) che al primo turno aveva votato per il proprio candidato, Zmago Jelincic il quale ha ottenuto il 19,8% dei suffragi. «I nostri elettori - si legge in un comunicato del Partito nazionale - domenica sapranno chi votare». Ma, secondo gli analisti, è difficile che convergano in massa su Peterle. La maggioranza di loro, soprattutto i giovani, resteranno a casa.

DALLA PRIMA PAGINA

IL NODO DELLE BASI NATO

La nuova struttura, destinata a ospitare la 173^ Brigata aviotrasportata, attualmente di stanza in parte a Aviano e in parte Germania, è infatti assai vicina al centro della città berica ed è timore diffuso che l'inevitabile traffico militare che ruoterà attorno alla base, possa causare incidenti. Il fatto che il disastro, provocato probabilmente da un errore del pilota durante le manovre addestramento, sia avvenuto sul greto del Piave non attenua queste preoccupazioni: il luogo è infatti in prossimità dell'autostrada A 27. Anche al Cermis, comunque, fu l'errore del pilota dell'EA-6B Prowler dei Marines, sempre di base ad Aviano, a tranciare di netto uno dei cavi della funivia e fare precipitare nel vuoto una cabina, uccidendo le 20 persone a bordo. Il rischio di errori è molto più alto quando l'addestramento si svolge a bassa quota.

Il governo italiano ha dunque il dovere di vigilare che tutti i voli militari avvengano nelle condizioni di massima sicurezza per la popolazione. Anche se ciò comportasse una più accurata revisione degli accordi Nato del 1951 e dei due accordi bilaterali Italia-Usa del 1954: quello che definisce i limiti delle attività operative, addestrative, logistiche e di supporto che i velivoli americani possono effettuare sul territorio italiano. E quello relativo all' uso delle infrastrutture, il cosiddetto Bia. Revisione già avviata, anche a seguito della discussione avviatasi dopo la tragedia del Val di Fiemme, con il Memorandum d'intesa del 1995 noto come Shell agreement firmato dai ministri della Difesa italiano e statunitense. Memorandum che introduce nuove normative e vincoli per le basi presente sul nostro territorio.

La sicurezza civile è, infatti, uno dei beni indisponibili per lo Stato ma anche la sicurezza militare lo è. Senza di essa, gravi minacce peserebbero sulla collettività. La legittima richiesta di una più puntuale e precisa definizione delle norme che regolano l'uso delle basi e i voli militari Usa, auspicabilmente fuori dalla logica poco trasparente e tipica della Guerra fredda degli accordi segreti, non può, dunque, diventare il pretesto per mettere in discussione la presenza della basi americane in Italia. Tanto più in un contesto internazionale dominato dall'instabilità. Quanti ritengono che, oggi, si possa fare a meno delle basi americane, devono proporre un'alternativa credibile al vuoto di sicurezza che in tale ipotesi si aprirebbe. A meno di pensare che, nell' attuale sistema delle relazioni internazionali molto più fluido e conflittuale del recente passato, sia possibile rinunciare a qualsiasi politica di sicurezza militare.

Se così non è, la prospettiva non può che essere quella della costruzione della difesa europea. Un percorso che, in un'Unione sempre più dilatata e politicamente frammentata, non può che avvenire attraverso il meccanismo delle cooperazioni rafforzate, con un gruppo di paesi decisi a marciare su questa strada. L'alternativa è la permanente cessione di sovranità italiana.

Renzo Guolo

Enti e Tribunali, il sito dedicato alle
VENDITE GIUDIZIARIE
che rende il vostro lavoro più semplice e veloce

www.entietribunali.it

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti gli operatori di giustizia un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

Perchè per non farsi sfuggire nessuna occasione di vendita, basta un semplice click.

IDECOM

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

Il fondo di investimento americano che sta per acquisire la linea Ro-Ro per la Turchia potrebbe costruire la nuova struttura logistica all'ingresso del canale navigabile

A Zaule il terminal dell'autostrada del mare

Samer: «L'ostacolo principale è quello delle bonifiche. Gli americani non vogliono pagare»

di Silvio Maranzana

TRIESTE Il fondo d'investimento statunitense Kkr che sta perfezionando l'acquisto dell'autostrada del mare Trieste-Turchia potrebbe costruire a proprie spese all'ingresso del canale navigabile di Zaule, sull'area dell'ex Aquila, il nuovo terminal triestino di quella che è la più affollata rotta di traghetti ro-ro del Mediterraneo e la terza al mondo. Verificare la fattibilità di un simile progetto è lo scopo principale della visita che alcuni importanti emissari del fondo guidati da un senior partner che giungerà appositamente dagli Stati Uniti effettueranno la settimana prossima in porto e in città, ricevuti dalla Samer&co. shipping, agente e terminalista sul versante italiano.

Per un ultimo confronto preliminare giungeranno contemporaneamente a Trieste anche i rappresentanti della proprietà turca che si appresta a cedere il 97,6 per cento della società, la «Un ro-ro» proprietaria della linea per l'esorbitante cifra di 910 milioni di euro. In un'assemblea svoltasi alcuni mesi fa gli imprenditori turchi avevano stabilito di vendere a patto che l'offerta giungesse perlomeno a 850 milioni, cifra che è stata effettivamente superata.

Di conseguenza è già stato fissato per dicembre dinanzi al notaio a Istanbul, una volta che saranno stati dati i via libera da parte delle Authority antitrust, l'incontro per la firma della compravendita.

Ad acquistare sarà una società appositamente costituita in Turchia, che prende il nome dalla nostra città chiamandosi «Trieste Bidco» ed è proprietà al cento per cento del fondo Kkr.

«Nel nuovo terminal già inserito nel nuovo Piano regolatore del porto che è in via di elaborazione - spiega Enrico Samer - potranno essere aggregati i tre ormeggi ai quali fa capo la linea e che ora sono disseminati tra Riva Traiana, Molo Sesto e radice del Molo Settimo e inoltre creato un vasto piazzale per parcheggiare tutti i Tir che attualmente in attesa dell'imbarco sono obbligati ad aspettare all'autoporto di Fernetti». Il terminal potrà essere costruito con il sistema del project financing che permetterebbe al concessionario di abbattere i canoni da versare all'Autorità portuale. «L'ostacolo principale - precisa Samer - sembra essere oggi quello della bonifica dell'area per la quale gli americani non sembrerebbero disposti a sborsare denaro».

A parte questo problema che però si conta di superare gli interessi triestini di Kkr potrebbero andare anche oltre l'autostrada del mare con la Turchia, tanto che un altro argomento al centro dei discorsi della settimana prossima sarà la Piattaforma logistica che sorgerà nell'area compresa tra l'ex Scalo Legnami e la Ferriera di Servola e per realizzare la quale c'è già un forte interessamento anche da parte della Corea del Sud. Per il momento Kkr si accontenta di acqusitare i nove traghetti già inseriti in questa linea, gli altri quattro in costruzione, il moderno porto di Pendik sulla sponda asiatica di Istanbul e un terreno ad Ambarli sul versante turco europeo dove in base a un progetto già esistente sarà realizzato un altro scalo.

Logicamente i terminal triestini rimarranno invece di proprietà statale e saranno dati in concessione dall'Autorità portuale.

Nei primi nove mesi di quest'anno sono stati trasportati lungo la rotta che da Trieste giunge oltre che a Istanbul, anche ad Ambarli e a Cesme che è il porto di Izmir, oltre 167 mila Tir con un aumento del 10,5 per cento rispetto al 2006. Una delle particolarità del servizio è data dal fatto che i camionisti non viaggiano con i Tir, ma in aereo e atterrano a Lubiana, risparmiando così due giorni di percorso.

Tra i progetti finora solo ventilati che i nuovi proprietari americani potrebbero riprendere vi sono lo spostamento degli arrivi in aereo a Ronchi dei Legionari e l'attivazione anche di un traghetto per passeggeri un paio di volta alla settimana.

Un camion esce da un traghetto turco appena arrivato al Porto di Trieste. L'autostrada del mare punta a un terminal nel canale di Zaule

SVILUPPO

Incontro a Trieste

Fiorella Kostoris: «L'economia si cura con la concorrenza e la meritocrazia»

TRIESTE «Dare più forza ai mercati attraverso la concorrenza e la meritocrazia, elaborare una riforma delle pensioni che aumenti adeguatamente l'età pensionabile e realizzare una flessibilità lontana dall'attuale precarietà e combinata con adeguate politiche attive del lavoro».

E' questa la ricetta necessaria per risollevare una disastrata economia italiana snocciolata ieri da Fiorella Kostoris, una dei massimi esperti italiani in campo economico e docente di Economia politica alla Sapienza di Roma. Proprio lo stato di salute dell'economia italiana, è stato al centro di un convegno svoltosi ieri nel palazzo della Marineria al quale hanno partecipato, oltre alla professoressa Kostoris, anche Giorgio La Malfa, capogruppo alla Camera della componente repubblicana liberale e riformatori del gruppo misto, i professori Giorgio Gilibert e Vlara Busana Banterle e il presidente del consiglio comunale Sergio Pacor.

«Quello che sta attraversando l'economia italiana è un momento di debolezza – ha spiegato Fiorella Kostoris -: tanto che siamo ancora lontani dai livelli di sviluppo dell'Europa e degli Stati Uniti». Molte le criticità messe in luce dall'economista: un tasso di povertà ancora troppo alto, un tasso di occupazione femminile ai minimi europei, il debito pubblico più alto in Europa se rapportato al Pil. Ma non solo: «Il deficit è stato ridotto, ma solo con una pressione fiscale eccessiva – ha continuato la Kostoris -. Senza contare che i salari non sono sufficientemente alti, ma non è possibile aumentarli finché non cresce la produttività».

e. le.

Per gli imprenditori

Montezemolo: «Ankara è già in Europa»

ROMA Per l'economia, per gli imprenditori, la Turchia è già Unione Europea. A dirlo non sono solo i 'grandi numeri di un mercato che cresce al ritmo de 6% annuo, ma l'interesse crescente delle imprese del made in Italy che in quel mercato operano, passate, nell'arco di soli 2 anni, da 350 a 580. Davanti alla platea-business del Forum Economico Italia-Turchia e al primo ministro di Ankara Recep Tayyip Erdogan, il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo spezza ancora una volta una lancia a favore di una accelerazione del processo di integrazione della Turchia nell'Ue e, appoggiato dal ministro per il Commercio Internazionale Emma Bonino, spiega il ruolo strategico che il Paese della Mezza Luna può avere sullo scacchiere economico del Mediterraneo e verso i Paesi dell'Asia Centrale. I numeri, del resto, parlano chiaro: l'interscambio con l'Italia è passato dai 13 miliardi di dollari del 2005 ai 17 con cui si chiuderà il 2007; Roma è il terzo partner commerciale di Ankara dopo Mosca e Berlino; la Turchia è al sedicesimo posto nel mondo per capacità di attrazione di investimenti esteri. In più, come sottolineato dallo stesso Erdogan che ha auspicato legami economici sempre più stretti, il Paese si sta attrezzando di un piano di privatizzazioni che interesano la realizzazione e la gestione di tutte le grandi infrastrutture.

Alitalia è nella bufera e alle proteste si aggiunge la guerriglia dei dipendenti che manifestano contro la vendita della compagnia

Voli cancellati a Ronchi per gli «scioperi» camuffati

Saltati i collegamenti con Roma e Malpensa per «noie tecniche» e «indisponibilità» del personale

RONCHI DEI LEGIONARI Li definiscono «problemi tecnici». Noie agli aeromobili che nessuno sa o vuol spiegare. Alitalia è nella bufera ed accanto agli scioperi programmati, come quello di oggi, ci sono le stranezze come quelle alle quali sono costretti i passeggeri che volano Alitalia e che partono o arrivano sullo scalo di Ronchi dei Legionari.

Ancora una volta al centro di cancellazioni selvagge, come quella di ieri mattina. A saltare sono stati il volo AZ 1357, atteso a Ronchi dei Legionari alle 10.20 ed il volo AZ 1358 che sarebbe dovuto decollare per la capitale alle 11.

Saltati, come detto, per «problemi tecnici», ovvero per guasti all'aeromobile, in questo caso un Md80 o per indisponibilità del personale navigante o per altre questioni che nessuno conoscerà mai.

Perchè spesso ci si trova di fronte, com'è stato anche nei giorni scorsi e com'è stato nelle scorse settimane per il collegamento con Milano Malpensa, alle proteste dei dipendenti di Alitalia che per manifestare contro quella che definiscono la svendita della compagnia, si danno malati, disertano il servizio, lasciando a terra centinaia di persone. Per la maggior parte ignare di quanto sta succedendo, sballottate di qua e di là per i piazzali senza informazioni, senza assistenza, in balia degli eventi.

A Ronchi dei Legionari si guarda con grande preoccupazione a questi continui black out nell'orario. Il volo delle 10.20, il primo del mattino di Alitalia da Roma, è un volo che porta lavoro, per gli autonoleggiatori, per i taxisti, per tutto l'indotto dello scalo del Friuli Venezia Giulia. Che soffre di questa situazione, mentre cresce la rabbia dei passeggeri.

Proprio com'è successo ieri mattina. La maggior parte ha scoperto a Fiumicino che il volo non sarebbe decollato. A quel punto il collegamento di Air One delle 8.55 era già decollato ed il successivo di Alitalia era solo alle 13.15.

E' iniziata così un'attesa spasmodica, con le solite code ai desk della compagnia i cui addetti, spesso, non sapevano che cosa dire.

Una volta sull'autobus per arrivare a bordo dell'aeromobile altre peripezie, altre attese, altri grattacapi. Come quello di una gomma che doveva essere tutto ad un tratto sostituita. La sensazione è che si continuerà di questo passo anche in futuro, almeno sino a quando non si conosceranno le sorti di Alitalia, che rischia il fallimento.

Ed è la stessa sensazione di impotenza che si vive quando a saltare sono i voli da e per Milano, una destinazione che potrebbe non essere più nel network di Alitalia nel prossimo futuro. Se la Malpensa dovesse perdere il suo ruolo di hub, non avrebbero più ragione di esistere nemmeno i voli di federaggio da molte aree periferiche della penisola. Solo che i passeggeri dovrebbero sapere, dovrebbero essere messi in grado di decidere su quale compagnia volare.

E sui voli da e per Roma la concorrenza di Air One si fa sempre più spietata. Dal 28 ottobre, infatti, quelli quotidiani per la capitale sono saliti da 2 a 3, con fattori di riempimento che fanno ben sperare.

Intanto per oggi non dovrebbero esserci disagi, a Ronchi dei Legionari, per lo sciopero proclamato da personale di Alitalia dalle 10 alle 18. Manifestazioni a sorptresa permettendo.

Luca Perrino

FRECCE TRICOLORI

UDINE La valorizzazione delle Frecce Tricolori come risorsa turistica, con una migliore fruibilità della base aerea di Rivolto, sede del secondo Stormo e della Pattuglia acrobatica nazionale. Con questo obiettivo l'Aeronautica militare ha firmato ieri un accordo di collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia.

L'accordo , denominato «Un giorno con le Frecce tricolori» e firmato dall'assessore al turismo del Friuli, Enrico Bertossi e dal generale Carlo Landi, capo del 5/o Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica - prevede la realizzazione, nella base aerea di Rivolto, di una tribuna per gli spettatori e di una piattaforma per le autorità, la predisposizione di segnaletica di sicurezza per la fruibilità da parte di turisti e la pianificazione e realizzazione di un programma di promozione turistica finalizzato alla valorizzazione della Pattuglia acrobatica nazionale.

RICERCA E INNOVAZIONE

Primo esperimento in Italia nello stabilimento Isotta Fraschini di Bari

Fincantieri fa un motore a olio vegetale

BARI La Isotta Fraschini motori di Bari, azienda del gruppo Fincantieri guidato dall'amministratore delegato Giuseppe Bono, specializzata nella produzione di motori marini e industriali, ha realizzato per la prima volta in Italia motori interamente alimentati ad olio vegetale. Ne dà notizia Fincantieri.

Quest'anno la Isotta Fraschini motori ha installato tre gruppi elettrogeni per impianti di co-generazione nell'area alpina dello Stelvio. Secondo quanto riferisce Fincantieri, si tratta del primo esperimento in Italia di generazione di energia elettrica e termica attraverso motori diesel alimentati ad oli vegetali grezzi, che in inglese vengono definiti «vegoils» (forma contratta delle parole «vegetable oils»). I vegoils sono inoltre più economici rispetto ai costi del gasolio e della benzina, e soggetti a forme di incentivazione pubblica nell'ambito dell'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Questi motori sperimentali, accoppiati a generatori elettrici, possono sviluppare una potenza compresa tra i 400 e i 1.400 chilowatt e, grazie all'utilizzo di combustibili da fonti rinnovabili, non aumentano il bilancio globale di gas serra. In particolare, fa sapere Fincantieri, si caratterizzano per il fatto che «le emissioni di anidride carbonica compensano la stessa quantità di Co2 (anidride carbonica, ndr) già assorbita dai vegetali durante la crescita».

Secondo Fincantieri, non sono da escludere «potenziali future applicazioni di motori alimentati a vegoils per i trasporti ferroviari e marittimi». La prospettiva futura infatti è quella di rendere le navi sempre più ecocompatibili.

Al momento una delle sfide concrete per quanto riguarda la diffusione degli oli vegetali è legata alla creazione di una rete logistica dedicata alla distribuzione e all' approvvigionamento degli oli sul territorio. Gli oli vegetali, infatti, sottolimnea la nota dell'azienda, sono finora commercializzati principalmente all'interno di una filiera destinata ad impieghi alimentari.

Occorre invece, auspica Fincantieri «favorire la realizzazione di strutture che possano rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze di applicazioni energetiche. Sfida che è al tempo stesso un'opportunità per chi saprà fare sistema attorno a questo possibile futuro business».

Giuseppe Bono

LAVARIANO IN FRIULI

www.ocaevinnovello.it

SABATO 10 • DOMENICA 11 NOVEMBRE 2007

SABATO 10 NOVEMBRE 2007

ORE 17.30 - INAUGURAZIONE 12ª EDIZIONE ED APERTURA BANCARELLE CON PIATTI D'OCA, VIN NOVELLO E REFOSCO

DOMENICA 11 NOVEMBRE 2007

ORE 10.00 - APERTURA BANCARELLE CON PIATTI D'OCA, VIN NOVELLO E REFOSCO.
ORE 14.30 - GRANDIOSO CONCORSO DELL'OCA PIU' BELLA REALIZZATO DALLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI LAVARIANO.
ORE 21.00 - ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA

In caso di maltempo alcuni piatti si degusteranno nei relativi locali pubblici partecipanti alla manifestazione

FESTA AL COPERTO

Partecipano alla festa • Az. Ag. CONTE D'ATTIMIS MANIAGO - Buttrio • Az. Ag. CA' TULLIO - Aquileia • Az. Ag. RODARO PAOLO - Spessa di Cividale • Az. Ag. CA' BOLANI • Az. Ag. VALLE - Buttrio • SANT'ILARIO CAST. DELL'ALBOLA - Toscana • AGRITURISMO AL BUTTASELLA - Lavariano • TRATTORIA ANCORA D'ORO - Lavariano • BAR DA PAOLO - Lavariano • ASSOCIAZIONI IN LAVARIANO • Az. JOLANDA DE COLO' - Palmanova • B&G FERRAMENTA - Lavariano • BCC BASSA FRIULANA - Filiale di Lavariano

Insieme a voi

NATURALMENTE LAVARIANO
mercato e degustazione dell'agroalimentare friulano e d'oltreconfine
10 Novembre - 8 Dicembre
Dalle 10 alle 22 in Piazza a Lavariano - Comune di Mortegliano

Colpo a sorpresa del Montepaschi che si accorda con il Banco di Santander e ora passa da 2000 a 3000 sportelli

Mps con un blitz compra Antonveneta

Siena sborsa 9 miliardi in contanti e diventa terzo gruppo bancario italiano

MILANO Colpo a sorpresa di Mps che acquista Antonveneta per 9 miliardi di euro in contanti dal Banco Santander e guadagna così la posizione di terzo gruppo bancario italiano.

L'istituto senese, che era rimasto tagliato fuori dall'ondata di fusioni delle banche, fa così tornare in mani italiane la banca padovana conquistata da Abn al termine della lotta con la Bpi di Fiorani durante l'estate dei «furbetti del quartierino» del 2005. Con l'acquisizione di Abn poche settimane fa da parte della cordata Santander-Fortis-Rbs, Antonveneta era stata poi assegnata agli spagnoli.

In seguito all'annuncio, giunto all'inizio del pomeriggio dopo la sospensione del titolo in Borsa, commenti positivi sono arrivati dal presidente dell'Abi Corrado Faissola, dal numero uno della Cdp Alfonso Iozzo, dagli enti locali senesi e toscani e dai sindacati. In attesa di conoscere il piano i soggetti politici e industriali veneti.

Mps passerà così da 2000 a 3000 sportelli insediandosi nelle ricche regioni del Nord, indicate da sempre come il tassello mancante. I dipendenti saliranno a 36mila. Per finanziare i costi dell'operazione il Monte (che va ricordato capitalizza 12,6 miliardi) lancerà all'inizio del 2008 un aumento di capitale da 4,5-5 miliardi che coprirà il 50% del fabbisogno per riportare l'indice di patrimonializzazione Tier1 sopra il 5%. La Fondazione Mps (ora al 58,5% del capitale votante) parteciperà all'operazione senza «diluizioni sostanziali» e mantenendo quindi con ogni probabilità il 51%.

Ancora incerta la partecipazione di Axa che Mussari si è limitato a definire «partner strategico».

Un 20-25% del fabbisogno verrà coperto con cessioni di asset non strategici, tra cui la quota Finsoe (la società che controlla Unipol) mentre per la parte restante Mps attingerà alla liquidità disponibile e a strumenti di debito. Per Mussari si tratta comunque di un prezzo «non caro». Il Monte conta di portare Antonveneta a 700 milioni di utili nel 2009 con sinergie minime di 360 milioni creando nel 2009 un effetto accrescitivo sugli utili Mps. Numeri che hanno suscitato qualche perplessità fra gli analisti nel corso della conference call visti i tormentati precedenti di Antonveneta ma secondo Mussari proprio «la sua storia travagliata è il punto di partenza per avere successo», in una «grande banca italiana».

Per il Santander si tratta di un buon colpo finanziario (la plusvalenza stimata da alcuni analisti è pari a 2,3 miliardi mentre non è più necessario l'aumento di capitale da 4 miliardi) ben apprezzato dalla Borsa di Madrid. C'è stata comunque sorpresa fra alcuni osservatori. Per il presidente Emilio Botin però, considerato vicino al numero uno di Mediobanca Cesare Geronzi, Antonveneta in Italia da sola «non bastava». Nel nostro paese Santander partecipa al patto di sindacato di Mediobanca con l'1,34% del capitale. Le relazioni di Botin, si spingono poi fino a Trieste dove la figlia Ana Patricia è componente del cda delle Generali.

Commenti positivi dal presidente Abi Faissola, ma si attende il piano industriale

«L'auspicio è che sia l'ultimo sussulto di una vicenda a dir poco tormentata e che i vertici del Monte Paschi vengano a spiegare qual è il loro progetto per Antonveneta». È una valutazione ancora interlocutoria quella che presidente di Unindustria Padova, Francesco Peghin, dà dell'operazione che ha riportato la banca patavina in mani italiane. «AntonVeneta - aggiunge - ha bisogno prima di tutto di stabilità, per ricreare fiducia attorno a sè e valorizzare appieno gli asset che l'istituto indubbiamente possiede». Sulla stessa linea il presidente del Veneto Giancarlo Galan: «L'acquisizione di Antonveneta da parte del Monte dei Paschi di Siena va seguita con grande attenzione. È ovvio che il giudizio finale verrà dato quando il Monte vorrà rendere noto il suo piano industriale» afferma il presidente il quale per il momento si limita a «registrare che Antonveneta è ritornata in mani italiane, dopo essere transitata in terra di Spagna a seguito del Banco Santander».

Ana Patricia Botin

Anche il Friuli Venezia Giulia coinvolto in questa operazione

Matrimonio tra Nordest e Toscana

ROMA Il Nord-Est da un lato, la Toscana dall'altro. L'acquisizione di Antonveneta da parte del Monte dei Paschi di Siena rappresenta l'incontro di due realtà da tempo profondamente radicate nei propri territori. E se Siena può vantare una lunga tradizione - «la più antica banca del mondo che ebbe origine nel 1472» recita orgoglioso il sito dell'istituto di Rocca Salimbeni - Antonveneta nei suoi oltre 100 anni di vita ha saputo costruire attorno a sè una realtà di filiali a stretto contatto con le esigenze di cittadini e piccole medie imprese del Nord-Est.

Non è un caso se un quarto degli sportelli di Mps è in Toscana e quasi la metà di quelli di Antonveneta sono concentrati nel triangolo che unisce Lombardia, Friuli Venezia Giulia e, soprattutto, Veneto. Dal post-fusione nascerà un gruppo di oltre 3.100 sportelli, concentrati su una dorsale che parte dalla Toscana, con 604 filiali (583 di Siena più le 21 di Padova), passa per l'Emilia (216 filiali) e finisce in Lombardia e Veneto, rispettivamente 402 e 372 sportelli. Ma più dei numeri parla la storia. Il Monte dei Paschi è da sempre uno dei vanti di una delle città toscane più legate alla tradizione, che spesso ha rifiutato offerte allettanti per mantenere intatta e inalterata un'autonomia costruita nel tempo. Ne è testimonianza il 49% del capitale ordinario (si sale al 58% per quello votante) tenuto saldamento in mano dalla Fondazione Monte dei Paschi, che ha più volte sottolineato la sua volontà di non ridurre tale quota, se non per operazioni strategicamente importanti. Questa potrebbe essere l'occasione giusta per una diluizione della partecipazione, che sicuramente non significherà però una minor presa sulla banca. Non a caso l'articolo 3 dello Statuto della Fondazione indica, fra gli scopi della stessa, «il mantenimento nella città di Siena della sede e della Direzione Generale della Banca Monte dei Paschi di Siena» e richiede «che almeno la maggioranza dei membri ed il Presidente del Cda della Banca siano scelti tra persone domiciliate nel Comune o nella provincia di Siena».

Chiuso il risiko delle banche: ora l'attenzione si sposta sul controllo del Leone di Trieste

ROMA L'unione del Monte dei Paschi di Siena con la corteggiatissima Antonveneta riporta la banca veneta in Italia e soprattutto completa il risiko bancario. Più volte tirata in ballo per un'unione con Bnl prima, Sanpaolo e Capitalia poi, Siena era l'ultimo dei grandi istituti senza un progetto di integrazione.

Il gruppo appena nato sull'asse Siena-Padova è il terzo in Italia, con un azionista forte come la Fondazione, un partner assicurativo importante come Axa e forse un ruolo decisivo per l'attuale vice presidente, Francesco Gaetano Caltagirone. Il costruttore ed editore romano rappresenta un crocevia anche per le future partite finanziarie, su tutte il destino delle Generali, di cui è azionista e consigliere d'amministrazione.

In meno di tre anni il panorama del credito è mutato in modo così radicale da aver trasformato la finanza tricolore come non è accaduto in nessun altro settore produttivo. Il processo è stato accelerato nel marzo del 2005 con la doppia opa tentata dagli spagnoli del Bbva su Bnl e dagli olandesi di Abn Amro su Antonveneta. Due operazione osteggiate dall'allora governatore Antonio Fazio in nome dell'italianità del sistema e che avrebbero portato all'estate dei furbetti, alle critiche sempre più forti sull'operato di Fazio tanto da portarlo nel dicembre del 2005 alle dimissioni. Finì con l'esplosione dei piccoli imperi creati da Stefano Ricucci e Danilo Coppola, con il loro arresto e quello di Gianpiero Fiorani, con lo sbarco della finanza-gossip sui rotocalchi e le pagine di cronaca. Finì con l'arrivo di Mario Draghi al timone di Bankitalia.

E a meno di due anni dal suo arrivo al piano nobile di Palazzo Koch l'invocato consolidamento del credito può dirsi compiuto. Complice anche la spinta dei principali gruppi bancari stranieri. Per non finire vittime degli spagnoli del Santander e i francesi dell'Agricole (altri transalpini, quelli di Bnp Paribas avevano conquistato da poco Bnl) il Sanpaolo e Banca Intesa si fondono creando la prima banca italiana. È l'agosto del 2006, subito dopo la spinta delle fusioni coinvolge le popolari e la Bpu si unisce alla Banca Lombarda, Bpvn alla Bpi reduce dall'era Fiorani. Ma soprattutto, a maggio 2007, nemmeno un anno dopo e precedute da appena due settimane di contatti, si celebrano a Roma le nozze tra Unicredit e Capitalia. Alessandro Profumo, appena reduce dall'acquisto della tedesca Hvb, rileva l'istituto romano e la strana coppia Profumo-Geronzi rivoluziona la finanza italiana: è una concentrazione di munizioni che molti temono, soprattutto Giovanni Bazoli che vuole evitare un'eccessivo peso del suo primo concorrente in Generali, cuore del sistema insieme con il suo primo azionista Mediobanca e socio importante proprio della banca milanese.

Unicredit si è impegnato a cedere la quota di Capitalia in Mediobanca nonchè le partecipazioni dirette del gruppo nel Leone. Sembrano non bastare ad alcuni neanche le rassicurazioni di Profumo e di Geronzi, nel frattempo arrivato alla presidenza del consiglio di sorveglianza (quello che riunisce gli azionisti) e del patto di sindacato di Piazzetta Cuccia. Negli ultimi giorni appaiono poi le critiche dei fondi stranieri alla gestione di Generali. Arriva la lettera del fondo Algebris contro il vertice del Leone, che vola a Roma per incontrare Draghi e il ministro Padoa-Schioppa. È chiaro che adesso tutta l'attenzione si sposta sugli equilibri intorno al controllo delle Generali, sul quale potrebbe entrare in gioco, secondo alcuni analisti, anche il Santander, dopo la cessione di Antonveneta al Monte.

Conti «discreti», la crescita è del 4,3%

Telecom, Benetton frena: «Vertici entro fine mese» Alierta e Linares nel cda

MILANO Telecom deve aspettare ancora un pò prima di avere una nuova guida. La scelta dei nuovi vertici Telecom «sarà fatta nelle prossime settimane» ha detto Gilberto Benetton consigliere e socio di Telco, «entro fine mese». Intanto entrano nel board per cooptazione il presidente di Telefonica Cesar Alierta e il direttore generale Julio Linares.

Pur senza novità di rilievo è stata una lunga giornata cominciata a metà mattina con la riunione dei consiglieri indipendenti. Hanno voluto fare il punto, prima che si riunisse il cda. Al centro della discussione il riassetto dei vertici preannunciato dai nuovi soci ma ancora non realizzato.

«Non bisogna prendere decisioni affrettate perchè si tratta della maggiore società del paese» ha detto all'Ansa Gilberto Benetton avvicinato nel centro di Milano poco prima che arrivasse in Piazza Affari. «In ogni caso una settimana in più o in meno - ha spiegato - non fa la differenza, si tratta di una decisione importante e poi l'attuale management sta facendo bene, la società non è bloccata».

I conti, secondo Benetton sono «discreti». I primi nove mesi del 2007 si sono chiusi con un risultato netto consolidato pari a 2.220 milioni di euro (-6,6% rispetto al 2006), superiore alle attese delle banche d'affari. Eliminando gli effetti netti generati dalle cessioni di partecipazioni e dalle «discontinued operations» risulterebbe invece una crescita del 4,3 per cento.

I ricavi sono cresciuti dello 0,4% a 23.207 milioni di euro, l'ebitda è stato pari a 9.433 milioni di euro (-3,6%) e il risultato operativo pari a 5.138 milioni di euro (-8,6%). I margini, sottolinea la nota «sono migliori rispetto ai target per l'intero anno 2007» (ebtida margin al 41,3% ed ebit margin al 22,8%). «Le previsioni di una trimestrale positiva sono state confermate - ha commentato Luigi Fausti - e in tempi come questi è già positivo». Questo però era solo il primo punto all'ordine del giorno del lungo cda, durato oltre 4 ore, affrontato il quale Benetton ha lasciato la riunione. Anche Renzo Capra, consigliere indipendente eletto nella lista di Holinvest, e Gaetano Micciché, rappresentante di Intesa Sanpaolo sono usciti prima, intorno alle 17. «Andrà per le lunghe» aveva previsto Benetton che uscendo da Piazza Affari è entrato nella sede di Pirelli, che si trova al di là della strada, uscendone poco dopo. L'ultimo punto trattato è stata la cooptazione di Alierta e Linares al posto dei dimissionari Carlo Puri Negri e Claudio De Conto, ultimo atto del passaggio di testimone tra Pirelli (che pur resta azionista con una piccola quota 1,36%) e, secondo quanto riferito all'uscita da un consigliere solo allora i due rappresentanti spagnoli sarebbero entrati nella sala del consiglio.

Il presidente di Telefonica, Cesar Alierta in una foto d'archivio

LUCA BARBARESCHI in
NEBBIE e DELITTI 2
TORNA IL COMMISSARIO SONERI, SULLE TRACCE DELLA VERITÀ.
DA QUESTA SERA OGNI VENERDÌ ORE 21,00
con Natasha Stefanenko
Regia Riccardo Donna
Una produzione Rai Fiction – Casanova Entertainment
www.raifiction.rai.it
MCCANN-ERICKSON
Rai Due

MIBTEL

-1,755%
30009

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,050	18,210
Argento (per Kg.)	309,870	340,860
Sterlina (v.C)	125,500	132,210
Sterlina (n.C)	125,500	133,250
Sterlina (post.74)	125,500	133,250
Marengo Italiano	96,060	111,040
Marengo Svizzero	95,030	111,040
Marengo Francese	95,030	111,040
Marengo Belga	94,510	111,040
Marengo Austriaco	94,510	111,040
20 Marchi	121,370	134,280
20 Dollari St.Gaude	557,770	640,410
Krugerrand	539,700	579,980

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5228,19	-1,463
Bruxelles -bel 20	4107,80	-3,274
Dj Euro Stoxx	417,79	-0,847
Dj Euro Stoxx 50	4363,60	-0,835
Francoforte	7821,11	0,276
Helsinki	12364,0	-2,313
Johannesburg	31003,9	-0,909
Londra	6381,90	-0,050
Madrid Ibex 35	15945,7	0,655
Nasdaq Comp (prov.)	2661,62	-3,170
New York (prov.)	13142,8	-1,182
Oslo-top25	439,67	-0,114
Seul Kospi 200	249,97	-3,390
Singapore Straits T	N.R.	0,000
Stoccolma	N.R.	0,000
Tokio Nikkey	15771,6	-2,020
Toronto (prov.)	14176,0	0,410
Vienna Atx	4659,51	0,325
Zurigo Smi	8605,23	-1,125

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4666
Yen Giapponese	165,900
Sterlina Inglese	0,6963
Franco Svizzero	1,6601
Corona Svedese	9,2620
Corona Norvegese	7,7410
Corona Danese	7,4548
Dollaro Canadese	1,3629
Dollaro Australiano	1,5783
Fiorino Ungherese	253,340
Corona Ceca	26,8940
Zloty Polacco	3,6370
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,8923
Rand Sudafricano	9,5080
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,3896
Corona Islandese	87,0000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7017
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,4030
Dollaro Singapore	2,1117
Corona Slovacca	33,1220
Lira Turca	1,7359

DOLLARO

-0,380%
1,4666

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	12,789	12,996	-1,59
Acegas-aps	8,080	8,178	-1,20
Acotel	86,09	89,84	-4,17
Acq. Potab.	5,748	5,807	-1,02
Acsm	2,200	2,235	-1,57
Actelios	7,140	7,216	-1,05
Aedes	4,120	4,229	-2,58
Aeffe	3,366	3,464	-2,83
Aem	2,867	2,891	-0,83
Aerop. Firenze	17,678	17,929	-1,40
Aicon	3,473	3,506	-0,94
Alerion	0,6897	0,6986	-1,27
Alitalia	0,8531	0,8770	-2,73
Alleanza	9,020	9,042	-0,24
Amplifon	5,330	5,676	-6,10
Anima	2,528	2,609	-3,10
Ansaldo Sts	9,669	9,899	-2,32
Arena	0,1412	0,1445	-2,28
Ascopiave	1,768	1,791	-1,28
Asm	4,818	4,830	-0,25
Astaldi	5,785	5,904	-2,02
Atlantia	26,95	27,05	-0,37
Auto To-mi	16,423	16,590	-1,01
Autogrill	13,095	13,254	-1,20
Azimut H.	10,679	10,854	-1,61
B. Bilbao Viz.	16,474	16,900	-2,52
B. C.R. Firenze	6,617	6,630	-0,20
B. Carige	3,191	3,227	-1,12
B. Carige Risp	3,380	3,430	-1,46
B. Desio	7,709	8,056	-4,31
B. Desio R Nc	7,765	7,954	-2,38
B. Finnat	0,9262	0,9440	-1,89
B. Generali	7,914	8,103	-2,33
B. Ifis	8,819	8,889	-0,79
B. Intermobiliare	7,477	7,478	-0,01
B. Italease	13,137	13,076	0,47
B. Popolare	15,027	15,108	-0,54
B. Popolare 10 W	0,7266	0,7306	-0,55
B. Profilo	2,034	2,068	-1,64
B. Santander	14,532	14,438	0,65
B. Sard. R Nc	18,363	18,463	-0,54
B.P. Etruria E L.	11,721	12,105	-3,17
B.P. Intra	10,891	10,911	-0,18
B.P. Milano	10,507	10,558	-0,48
B.P. Spoleto	9,458	9,551	-0,97
Basicnet	2,480	2,502	-0,88
Bastogi	0,2796	0,2825	-1,03
Bb Biotech	58,13	59,39	-2,12
Bca Ifis 08 W	2,827	2,955	-4,33
Beghelli	1,202	1,245	-3,45
Benetton	12,317	12,412	-0,77
Beni Stabili	0,8477	0,8567	-1,05
Bialetti	1,855	1,941	-4,43
Biesse	19,485	20,12	-3,16
Boero	23,89	23,86	0,13
Bolzoni	4,896	5,052	-3,09
Bon. Ferraresi	39,01	39,19	-0,46
Brembo	9,674	9,636	0,39
Brioschi	0,4085	0,4183	-2,34
Bulgari	10,211	10,321	-1,07
Buongiorno Spa	2,184	2,224	-1,80
Buzzi Unicem	17,790	17,611	1,02
Buzzi Unicem R Nc	12,204	12,126	0,64
C. Artigiano	3,979	3,977	0,05
C. Bergam.	31,50	31,78	-0,88
C. Valtellinese	9,159	9,254	-1,03
Cad It	11,345	11,650	-2,62
Cairo Comm.	40,38	41,15	-1,87
Caltagirone	6,681	6,718	-0,55
Caltagirone Ed.	4,664	4,685	-0,45
Cam-fin.	1,627	1,638	-0,67
Campari	7,224	7,424	-2,69
Cape Live	0,8874	0,8510	4,28
Carraro	7,902	8,205	-3,69
Cattolica Ass.	42,27	43,31	-2,40
Cdc	4,049	4,141	-2,22
Cell Therap	2,144	2,224	-3,60
Cembre	6,767	6,762	0,07
Cementir	6,422	6,540	-1,80
Cent. Latte To	4,200	4,283	-1,94
Chl	0,6981	0,7054	-1,03
Ciccolella	3,170	3,281	-3,38
Cir	2,713	2,741	-1,02
Class	1,572	1,590	-1,13
Cobra	7,180	7,395	-2,91
Cofide	1,176	1,189	-1,09
Cr. Valtellin. 08 *	1,664	1,703	-2,29
Cr. Valtellin.09 **	1,866	1,883	-0,90
Credem	8,452	8,674	-2,56
Cremonini	2,062	2,098	-1,72
Crespi	1,060	1,109	-4,42
Csp	2,301	2,368	-2,83
D'amico	3,000	3,132	-4,21
Dada	19,793	19,645	0,75
Damiani	3,764	N.R.	0,00
Danieli	25,02	25,84	-3,17
Danieli R Nc	18,438	19,036	-3,14
Data Service	5,885	5,844	0,70
Datalogic	5,935	6,078	-2,35
De' Longhi	4,680	4,688	-0,17
Dea Capital	2,154	2,228	-3,32
Diasorin	13,292	13,413	-0,90
Digital Bros	5,059	5,183	-2,39
Digital M. Techn.	45,97	48,54	-5,29
Dmail Gr.	10,434	10,374	0,58
Ducati	1,895	1,961	-3,37
Ed. Espresso	3,443	3,458	-0,43
Edison	2,270	2,283	-0,57
Edison 07 W	1,284	1,286	-0,16
Edison R	2,087	2,106	-0,90
Eems	4,279	4,396	-2,66
El.En	29,77	30,33	-1,85
Elica	3,153	3,215	-1,93
Emak	5,365	5,520	-2,81
Enel	8,286	8,356	-0,84
Enertad	3,635	3,641	-0,16
Engineering I.I.	32,10	32,09	0,03
Eni	24,56	24,88	-1,29
Enia	11,970	11,909	0,51
Erg	13,813	13,800	0,09
Ergo Previdenza	3,960	3,976	-0,40
Esprinet	10,856	11,283	-3,78
Eurofly	2,825	2,844	-0,67
Eurotech	4,786	4,844	-1,20
Eutelia	4,432	4,507	-1,66
Everel Group	0,4920	0,5049	-2,55
Exprivia	2,143	2,230	-3,90
Fastweb	28,71	28,46	0,88
Fiat	21,04	21,35	-1,45
Fiat Priv	17,363	17,609	-1,40
Fiat R Nc	17,228	17,562	-1,90
Fidia	10,560	10,784	-2,08
Fiera Milano	6,009	6,018	-0,15
Fil. Pollone	0,8217	0,8454	-2,80
Finarte C.Aste	0,5714	0,5843	-2,21
Finmecc.	19,099	19,305	-1,07
Fmr Art'e'	9,149	9,400	-2,67
Fondiaria-sai	30,43	31,26	-2,66
Fondiaria-sai 08 W	7,115	7,304	-2,59
Fondiaria-sai R Nc	21,39	21,99	-2,73
Fullsix	7,159	7,042	1,66
Gabetti Prop. S.	2,594	2,636	-1,59
Gasplus	7,602	7,658	-0,73
Gefran	4,979	5,000	-0,42
Gemina	2,767	2,795	-1,00
Gemina R Nc	2,363	2,500	-5,48
Generali	31,52	31,84	-1,01
Geox	15,225	15,316	-0,59
Gewiss	4,954	4,984	-0,60
Grandi Viaggi	1,825	1,848	-1,24
Granitifiandre	9,444	9,605	-1,68
Gruppo Coin	6,221	6,274	-0,84
Guala Closures	4,677	4,767	-1,89
Hera	3,037	3,085	-1,56
I. Lombarda	0,1548	0,1599	-3,19
I.Net	49,09	49,02	0,14
Ifi Priv	27,90	28,41	-1,80
Ifil	7,661	7,791	-1,67
Ifil R Nc	7,075	7,189	-1,59
Ima	15,774	15,790	-0,10
Imm. Grande Dis.	2,546	2,625	-3,01
Immsi	1,664	1,693	-1,71
Impregilo	4,948	5,034	-1,71
Impregilo R Nc	9,890	9,890	0,00
Indesit Comp.	11,064	11,118	-0,49
Indesit R Nc	14,200	14,200	0,00
Intek	0,7877	0,7945	-0,86
Intek 05-08 W	0,1463	0,1514	-3,37
Intek R Nc	1,037	1,036	0,10
Interpump	7,700	7,703	-0,04
Intesa Sanp. R Nc	4,953	5,021	-1,35
Intesa Sanpaolo	5,198	5,276	-1,48
Inv. E Svilup. 09 W	0,0451	0,0453	-0,44
Invest. E Svil.	0,2127	0,2131	-0,19
Ipi Spa	3,900	3,954	-1,37
Irce	2,777	2,800	-0,82
Iride	2,642	2,652	-0,38
Iride 08 W	0,8186	0,8262	-0,92
Isagro	5,656	5,945	-4,86
It Holding	1,618	1,696	-4,60
It Way	7,495	7,516	-0,28
Italcementi	13,824	14,256	-3,03
Italcementi R Nc	9,900	10,195	-2,89
Italmobiliare	76,65	79,48	-3,56
Italmobiliare R Nc	51,58	53,78	-4,09
Jolly H.	24,30	24,65	-1,42
Juventus Fc	1,162	1,185	-1,94
Kaitech	0,4108	0,4163	-1,32
Kme Group	1,758	1,741	0,98
Kme Group 09 W	0,2764	0,2800	-1,29
Kme Group Rsp	1,776	1,757	1,08
La Doria	1,821	1,821	0,00
Landi Renzo	3,003	2,978	0,84
Lavorwash	1,867	1,941	-3,81
Lazio	0,3370	0,3405	-1,03
Linificio	2,910	2,908	0,07
Lottomatica	23,73	23,67	0,25
Luxottica	22,53	22,68	-0,66
Maffei	2,886	2,993	-3,58
Management E C	0,7690	0,7700	-0,13
Marazzi Group	8,071	8,289	-2,63
Marcolin	2,288	2,395	-4,47
Mariella Burani	21,88	22,25	-1,66
Marr	8,068	8,076	-0,10
Mediacontech	8,958	9,055	-1,07
Mediaset	7,060	7,096	-0,51
Mediobanca	16,068	16,060	0,05
Mediolanum	4,893	4,848	0,93
Mediterr. Acque	4,650	4,738	-1,86
Meliorbanca	3,501	3,559	-1,63
Mid Industry 10 W	0,9600	0,9600	0,00
Mid Industry Cap	23,57	21,56	9,32
Milano Ass	5,257	5,423	-3,06
Milano Ass R Nc	5,636	5,704	-1,19
Mirato	8,589	8,660	-0,82
Mittel	5,458	5,556	-1,76
Mondadori	6,591	6,599	-0,12
Mondo Tv	15,780	16,163	-2,37
Monrif	0,9559	0,9620	-0,63
Monte Paschi Si	4,165	4,228	-1,49
Montefibre	0,6271	0,5894	6,40
Montefibre R Nc	0,5826	0,5549	4,99
Mutuionline	5,434	5,363	1,32
Nav. Montanari	3,020	3,126	-3,39
Negri Bossi	0,8417	0,8764	-3,96
Negri Bossi 10 W	0,3445	0,3445	0,00
Nice	3,375	3,435	-1,75
Olidata	1,192	1,201	-0,75
Omnia Network	2,535	2,578	-1,67
Panariagroup I.C.	5,602	5,710	-1,89
Parmalat	2,561	2,511	1,99
Parmalat 15 W	1,575	1,511	4,24
Permasteelisa	15,121	15,049	0,48
Piaggio	2,794	2,808	-0,50
Pininfarina	9,712	10,250	-5,25
Pirelli & C R Nc	0,8291	0,8406	-1,37
Pirelli & C R.E.	29,27	30,62	-4,41
Pirelli & C.	0,8318	0,8426	-1,28
Poligr. Ed.	1,274	1,304	-2,30
Poligrafica S.F.	19,777	20,85	-5,15
Poltrona Frau	2,592	2,606	-0,54
Polynt	3,134	3,225	-2,82
Premafin	2,052	2,108	-2,66
Premuda	1,648	1,696	-2,83
Prima Ind.	32,18	32,89	-2,16
Prysmian	18,746	18,624	0,66
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,5802	0,5805	-0,05
Rcs Mediag. R Nc	2,478	2,523	-1,78
Rcs Mediagroup	3,586	3,642	-1,54
Rdb	4,854	4,923	-1,40
Recordati	6,478	6,631	-2,31
Reno De Medici	0,5997	0,6059	-1,02
Reply	22,03	22,54	-2,26
Retelit	0,3185	0,3255	-2,15
Ricchetti	1,627	1,612	0,93
Risanamento	4,391	4,617	-4,89
Roma A.S.	0,8377	0,8476	-1,17
Sabaf	24,67	24,09	2,41
Sadi Serv.Ind.	2,244	2,284	-1,75
Saes G.	20,40	20,66	-1,26
Saes G. R Nc	19,310	19,508	-1,01
Safilo Group	2,625	2,712	-3,21
Saipem	31,14	31,30	-0,51
Saipem R	37,50	37,00	1,35
Saras	4,119	4,131	-0,29
Sat	12,439	12,447	-0,06
Save	24,27	24,79	-2,10
Schiapp.	0,0486	0,0503	-3,38
Seat P. G.	0,3875	0,3962	-2,20
Seat P. G. R	0,3618	0,3675	-1,55
Sias	10,904	10,898	0,06
Sirti	2,662	2,658	0,15
Smurfit Sisa	2,270	2,270	0,00
Snai	6,934	6,793	2,08
Snam Rete Gas	4,425	4,456	-0,70
Snia	0,7899	0,7972	-0,92
Snia 10 W	0,0394	0,0403	-2,23
Socotherm	8,989	9,332	-3,68
Sogefi	6,400	6,529	-1,98
Sol	5,682	5,452	4,22
Sopaf	0,4784	0,4928	-2,92
Sorin	1,531	1,516	0,99
Stefanel	2,704	2,827	-4,35
Stefanel R	5,000	5,000	0,00
Stmicroelectr.	11,607	11,626	-0,16
Targetti S.	7,385	7,385	0,00
Tas	20,32	20,43	-0,54
Tel. I. Media R Nc	0,2510	0,2530	-0,79
Telecom I. Media	0,2653	0,2707	-1,99
Telecom Italia	2,160	2,171	-0,51
Telecom Italia R	1,777	1,782	-0,28
Tenaris	16,368	17,485	-6,39
Tema	2,693	2,711	-0,66
Tiscali	2,387	2,427	-1,65
Tod's	54,42	55,22	-1,45
Trevi	13,276	13,593	-2,33
Trevisan Comet.	4,447	4,867	-8,63
Txt E-solutions	16,003	16,253	-1,54
Ubi Banca	18,457	18,393	0,35
Uni Land	0,3545	0,3732	-5,01
Unicredito	5,312	5,502	-3,45
Unicredito R	5,635	5,743	-1,88
Unipol	2,446	2,498	-2,08
Unipol Priv	2,305	2,375	-2,95
V.D. Ventaglio	0,5068	0,5203	-2,59
Valentino F.G.	34,97	34,95	0,06
Vianini I.	3,468	3,537	-1,95
Vianini L.	11,453	11,634	-1,56
Vittoria	12,697	12,878	-1,41
Zignago Vetro	5,054	5,062	-0,16
Zucchi	3,379	3,460	-2,34
Zucchi R Nc	3,680	3,680	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,900	-0,52
Alboino Re	8,337	-0,94
Apulia Az.It.	15,728	-0,46
Arca Az.It.	28,382	-0,49
Aureo Az.It.	26,014	-0,55
Bim Az.It.	10,348	-0,65
Bim Az.Small Cap It.	10,645	-1,23
Bipiemme It.	22,903	-1,26
Bipit. Az.Italia	30,707	-0,48
Bnl Az It. Pmi	8,170	-1,34
Bnl Az.It.	26,652	-0,82
Bpvi Az.It.	6,608	-0,24
Ca-am Mida Az.It.	27,601	-0,53
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,806	-1,06
Capit. Az.Italia	18,275	-0,71
Capit. Sm Cap It.	6,751	-1,39
Capitalgest It.	22,873	-0,6
Capitalgest Small Cap	7,982	-1,31
Carige Az.It.	7,180	-0,46
Carismi Dynamic It.	4,635	-0,81
Ducato Geo It.	19,682	-0,34
Euromob. Az.It.	29,448	-0,68
Fondersel It.	27,218	-0,94
Fondersel P.M.I.	21,770	-0,72
Fondit. Eq. It.	16,002	-0,59
Generali Capital	70,684	-0,78
Gestielle It.	18,475	-0,81
Gestnord Az.It.	15,028	-0,43
Grifoglobal	13,957	-1,07
Imi It.	31,532	-0,61
Interf.Equity It.	12,383	-0,59
Italfor. It.N Equities	122,540	-0,48
Leonardo Az.It.	12,399	-0,62
Leonardo Small Caps	12,393	-1,01
Mediolanum R. I. Cre.	23,258	-0,68
Nextam Part. Az.It.	7,006	-0,6
Nextra Az.It.	17,080	-0,66
Nextra Az.It. Din	25,719	-0,81
Nextra Az.Pmi It.	7,134	-1,14
Optima Az.It.	7,984	-0,5
Optima Small Caps It.	8,553	-1,43
Pioneer Az.Crescita	21,047	-0,59
Pioneer Az.It.	24,336	-0,51
Ras Capital L	30,991	-0,6
Ras Capital T	30,548	-0,61
Sai It.	26,797	-0,6
Spaolo Az.It.	38,137	-0,53
Spaolo It.N Equityrisk	17,824	-0,41
Spaolo Opportunità It.	6,236	-0,64
Symph.S Az.It.	15,606	-0,74
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,414	-1,38
Systema Az.It.	15,451	-0,52
Ubi Pra. Az.It.	7,402	-0,6
Vegagest Az.It.	8,598	-0,34
Zenit Az.	14,962	-0,93
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,969	-0,76
Alto Az.	21,804	-0,76
Aureo Az.Euro	14,192	-0,36
Bipiemme Euroland	6,541	-0,59
Bipit. Euro	13,580	-0,4
Bipit. Medit.	18,886	-0,26
Ca-am Mida Az.Euro	7,125	-0,42
Caam Az.Qeuro	18,304	-0,59
Capit. Euro Value	7,568	-0,39
Capit.Im Euro Index	19,543	-0,4
Capitalgest Ff Eurosect.	6,511	-0,55
Ducato Geo Euro Blue C.	8,472	-0,11
Epsilon Qequity	6,538	-0,58
Intra Az.Area Euro	7,276	-0,52
Leonardo Euro	7,361	-0,28
Spaolo Euro	20,617	-0,51
Symph.S C.Az.Euro	7,461	-0,76
Systema Az.Euro	6,637	-0,36
Ubi Pra. Az.Etico	6,694	-0,56
Ubi Pra. Az.Euro	7,417	-1,26
Vegagest Az.Area Euro	9,281	-0,56
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,771	-0,16
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,479	-
Abn Amro Master Az Eu	7,325	-0,57
Anima Europa	5,489	-0,78
Arca Az.Europa	12,368	-0,55
Astese Euroaz.	6,810	-0,48
Bim Az.Europa	12,290	-1,04
Bipiemme Europa	16,064	-0,65
Bipiemme Iniziativa Euro	8,937	-0,79
Bipit. H.Europa	8,795	-0,63
Bnl Az.Euro Crescita	15,094	-0,61
Bnl Az.Europa Div	4,335	-0,41
Bpvi Az.Europa	4,992	-0,54
Caam Europe Equity	5,063	-0,12
Capit. Az.Europa	15,170	-0,78
Capit. Europe Research	7,780	-0,92
Capit. Sm Cap Europe	8,447	-1,4
Capit.Im Britishindex	12,274	-1,19
Capitalgest Europa	8,751	-0,77
Carige Az.Europa	7,258	-0,82
Carismi Dynamic Europe	5,117	-0,74
Consultinvest Az.	12,449	-0,9
Ducato Geo Eur. Pmi	25,836	-0,78
Ducato Geo Europa	12,786	-0,33
Epsilon Qvalue	7,379	-0,81
Euromob. Europe E. F.	18,912	-0,31
Fms-equity Europe	12,071	-0,42
Fondaco Eu Srieq.Beta	112,406	-0,77
Fondersel Europa	17,131	-0,57
Fondit. Eq. Europe	12,859	-0,55
Generali Europa Value	33,208	-0,72
Gestielle Europa	15,172	-0,37
Gestnord Az.Europa	11,005	-0,7
Grifoeurope Stock	7,987	-0,29
Imi Europe	24,209	-0,6
Interf.Equity Europe	8,468	-0,53
Investitori Europa	6,461	-0,48
Kairos P.Europe Fund	7,334	-1,03
Kairos P.Small Cap Fund	11,419	-0,49
Laurin Eurostock	4,674	-0,64
Mc G.Fdf Europa A	8,535	-0,34
Mc G.Fdf Europa B	4,867	-0,35
Mediolanum Amerigo Vesp	7,347	-0,39
Mediolanum Europa 2000	20,433	-0,3
Nextam Part. Az.Europa	6,212	-1,04
Nextra Az.Europa	4,707	-0,65
Nextra Az.Europa Din	21,912	-0,65
Nextra Az.Pmi Europa	9,786	-0,97
Open Fund Az.Europa	4,951	-0,38
Optima Az.Europa	3,915	-0,56
Pioneer Az.Europa	19,834	-0,79
Pioneer Az.Val. Europa D	9,845	-0,72
Ras Europe L	19,947	-0,57
Ras Europe T	19,658	-0,57
Ras Lux Equity Europe	51,398	-0,6
Ras Multip.Multieuropa	9,244	-0,19
Sai Europa	13,346	-0,55
Soprarno Dj Eu Stx 50	5,117	-0,27
Spaolo Europe	10,248	-0,79
Symphonia Ms Europa	6,918	-0,04
Talento Comp.Europa	155,227	-0,21
Unibanca Az.Europa	7,150	-0,64
Vegagest Az.Europa	6,106	-0,75
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,402	-1,75
Alto Amer. Az.	4,774	-2,77
Anima Amer.	5,773	-2,38
Arca Az.Amer.	17,933	-2,81
Bim Az.Usa	6,476	-2,91
Bipiemme Americhe	9,410	-2,61
Bipit. H.Amer.	8,326	-2,9
Bnl Az.Amer.	17,018	-3,17
Caam Usa Equity	5,561	0,56
Capit. Az.Usa	4,643	-0,98
Capit.Im Us Index A	17,421	-3,28
Capit.Im Us Index H	5,422	-2,62
Capit.Im Uslcidx A	3,549	-3,3
Capit.Im Uslcidx H	5,020	-2,64
Capitalgest Amer.	8,802	-2,89
Carige Az.Amer.	2,788	-3,06
Carismi Dynamic Amer.N	4,631	-2,93
Ducato Geo Amer.	4,911	-2,77
Euromob. Amer. E. F.	16,058	-0,38
Fms-equity Usa	9,761	-0,68
Fondersel Amer.	11,043	-0,1
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,298	-3,18
Generali Amer. Value	18,457	-2,69
Gestielle Amer.	12,605	-2,75
Gestnord Az.Amer.	13,112	-2,83
Imi West	19,623	-2,93
Interf.Eq. Usa H	6,461	-2,61
Interf.Eq.Usa	5,869	-3,2
Investitori Amer.	3,967	-2,7
Kairos M-manageramer	1033,637	-
Kairos P.Us Fund	5,302	-3,69
Mc G.Fdf Amer. A	6,481	0,2
Mc G.Fdf Amer. B	5,180	0,19
Mediolanum Amer. 2000	10,655	-2,15
Mediolanum Cristoforo Co	13,690	-2,28
Nextam Part. Az.Amer.	3,701	-3,37
Nextra Az.N.Am.	5,822	-3,03
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,160	-3,01
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,203	-3,03
Open Fund Az.Amer.	3,199	-0,16
Optima Az.Amer.	4,621	-2,82
Pioneer Az.Am.	9,312	-2,93
Ras Amer. L	14,396	-3,12
Ras Amer. T	14,189	-3,13
Ras Multip.Multiamer.	5,831	-0,26
Sai Amer.	13,043	-3,34
Soprarno S&p 500	4,798	-2,32
Spaolo Amer.	9,454	-2,98
Symphonia Ms Amer.	4,489	-0,69
Systema Az.Usa	4,604	-2,91
Talento Comp.Amer.	108,620	-0,07
Ubi Pra. Az.Usa	4,479	-2,95
Vagagest Az.Amer.	4,160	-3,17
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,161	-3,21
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,532	-0,09
Anima Asia	6,661	-1,08
Arca Az.Far East	6,762	-0,12
Bipiemme Pacif.	5,417	-0,17
Bipit. H.Giap.	5,026	-1,3
Bipit. H.Oriente	6,301	1,91
Caam Pacific Equity	5,142	-0,6
Capit. Az.Pacif.	5,705	-0,17
Capit.Im Jap.Esindex	0,550	-0,72
Capitalgest Asia	15,076	0,27
Carismi Dynamic Pacific	4,936	-0,24
Ducato Geo Asia	7,818	0,94
Ducato Geo Giap.	3,470	-0,63
Euromob. Tiger Far East	15,824	-0,42
Fms-equity Asia	10,115	-0,41
Fondersel Oriente	7,565	0,45
Fondit. Eq. Jap.	2,997	-0,37
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,255	0,81
Generali Pacif.	13,250	-0,47
Gestielle Giap.	4,934	-0,58
Gestielle Pacif.	15,440	0,82
Gestnord Az.Pacif.	8,195	-0,02
Imi East	7,585	-0,11
Interf.Eq. Jap. H	3,547	-0,5
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,137	0,92
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,027	0,82
Interf.Equity Jap.	3,232	-0,34
Investitori Far East	5,652	0,11
Kairos M-manager Asia	1351,976	-
Mc G.Fdf Asia A	9,215	-0,37
Mc G.Fdf Asia B	5,194	-0,36
Mediolanum Fer.Magellano	6,373	0,13
Mediolanum Oriente 2000	9,084	0,11
Nextra Az.Asia	12,231	-0,15
Nextra Az.Giap.	3,683	-0,81
Nextra Az.Pacif. Din.	5,287	0,28
Open Fund Az.Pacif.	3,990	-0,3
Optima Az.Far East	4,045	-0,12
Pioneer Az.Giap.	5,004	-0,73
Pioneer Az.Pacif.	7,898	0,24
Ras Far East L	6,342	-0,14
Ras Far East T	6,249	-0,14
Ras Multip.Multipacif.	8,373	-0,1
Sai Fdf Pacif.	4,690	0,02
Soprarno Nikkei 225	4,756	-0,59
Spaolo Pacific	6,369	-0,02
Symphonia Ms Asia	6,105	-0,89
Talento Comp.Asia	136,899	-0,16
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,954	-0,46
Vegagest Az.Asia	6,177	-0,16
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,397	-1,22
Arca Az.Paesi Emerg.	10,729	-0,61
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,098	-0,69
Bipit. H.Paesi Emerg.	17,086	-0,96
Bnl Az.Emerg.	11,128	-1,31
Caam Global Emerging Eq	5,557	0,27
Capit.Im Latinamindex	7,234	-2,41
Capitalgest Eq. Em. Mkts	27,657	-0,87
Ducato Geo Paesi Em.	6,843	-0,8
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,458	0,13
Fms-equity Gl Em Mkt	14,313	-0,02
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,629	-0,84
Gestielle Em. Markets	15,482	-0,89
Gestnord Az.Paesi Em.	10,652	-0,8
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,422	-0,88
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	13,198	-0,28
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	6,104	-0,28
Nextra Az.Paesi Emer	9,953	-1,17
Pioneer Az.Am. Lat.	18,204	-3,23
Pioneer Az.Paesi Em.	13,983	-1,66
Ras Em. Mkts Eq. L	11,687	-1,06
Ras Em. Mkts Eq. T	11,514	-1,06
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,481	-0,09
Spaolo Mercati Emerg.	15,063	-0,88
Symphonia Ms P. Emer.	14,047	-0,09
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,522	-1,26
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	10,957	-1,72
Alto Int. Az.	4,878	-1,45
Anima Fondo Trading	15,713	-1,37
Arca 27 Az.Est.	13,341	-1,62
Arca Cinquest.-comp.E	4,248	-1,64
Arca Mul.Comp.F	4,518	-1,29
Aureo Az.Glob.	11,601	-1,28
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,081	0,1
Bancoposta Az.Int.	4,158	-2,07
Bim Az.Glob.	4,880	-1,59
Bipiemme Glob.	22,407	-1,67
Bipiemme Valore	5,413	-1,64
Bipiemme&co. Comp.90	4,846	-1,64
Bipit. H.Glob.	19,318	-1,63
Bipit. Profilo 5	4,728	-1,73
Bpvi Az.Int.	4,074	-1,52
Ca-am Mida Az.Int.	3,399	-1,59
Caam Az.Sr	4,343	-1,79
Caam Global Equity	5,026	-
Capit. Az.Int.	5,132	-0,35
Capit. Bds Arccrescita	7,106	-0,29
Capit.Im Universalind	41,522	-1,89
Capital It.	92,380	-0,98
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,037	-1,31
Carige Az.Int.	7,524	-1,88
Civ Forum Iulii Az.	5,719	-1,29
Consultinvest Global	5,215	-0,93
Ducato Geo Glob.	25,900	-1,37
Ducato Multi. Global Eq.	4,520	-0,11
Fideuram Az.	15,258	-1,69
Fondit. Global	122,301	-1,04
Generali Global	13,892	-1,66
Gestielle Int.	11,462	-1,58
Gestnord Az.Int.	3,294	-1,73
Grifoglobal Int.	8,692	-1,54
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,628	0,41
Interf.Global	62,179	-1,07
Intra Az.Int.	6,346	-1,8
Italfor. Global Equities	24,480	-1,65
Kairos M-manager Glob	1260,644	-
Leonardo Equity	3,803	-1,25
Magna Graecia Az.	6,812	-1,66
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,150	0,33
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,124	0,31
Med. Elite 95 L	6,508	-0,76
Med. Elite 95 S	12,698	-0,76
Mediolanum Borse Int.	17,281	-1,05
Mediolanum Top 100	13,745	-1,31
Multif.Comp.D 10/90	4,717	-1,54
Nextam Part. Az.Int.	5,185	-2,04
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,926	-2,28
Nextra Port.Mul.Eq.	4,115	-0,51
Nextra Az.Inter.	16,219	-1,46
Nextra Az.Pmi Int.	15,306	-1,76
Open Fund Az.Int.	3,789	0,03
Optima Az.Int.	5,442	-1,61
Ras Multipartner90	4,564	0,04
Ras Research L	3,838	-1,46
Ras Research T	3,781	-1,46
Sai Glob.	10,879	-1,9
Sai Linea Aggressiva	4,871	-0,06
Sofidsim Blue Chips	7,322	-0,91
Spaolo Az.Int.	11,815	-1,79
Spaolo Global Eq. Risk	12,903	-1,68
Spaolo Soluzione 7	9,027	-1,46
Spaolo Strategie 90	8,100	0,62
Symph.S Az.Inter	7,578	-1,8
Symphonia Ms Vivace	6,079	-0,41
Systema Az.Glob.	4,875	-1,69
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,701	-2,08
Ubi Pra. Az.Globali	5,432	-1,59
Ubi Pra. Privilege 5	7,088	-0,35
Valori Resp. Az.	4,852	-1,22
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	14,823	-0,03
Capit.Im Easterneureq	11,097	-1,26
Capit.Im India Index	8,162	-1,22
Capitalgest Giap.	3,418	-0,47
Euromob. Jap. Equity F.	3,356	-0,97
Generali Jap.	2,808	-0,71
Gestielle Cina	12,406	0,06
Gestielle East Europe	18,202	-1,15
Gestielle India	6,855	-0,97
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,141	-1,48
Bipit. H.Crescita	4,369	-2,26
Bipit. H.Valore	4,793	-1,11
Capit.Im Globalgold&m	11,351	-0,88
Capit.Im Globdefensiv	6,501	-1,43
Ducato Etico Geo	3,926	-1,87
Evolution Eq Gl	51,441	-
Evolution Equity	51,777	-
Gestielle Etico Az.	5,750	-1,32
Spaolo Az.Int. Etico	7,082	-1,46
Systema Az.Crescita Atti	4,199	-1,46
Systema Az.Valore Attivo	5,868	-1,54
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,315	-1,32
Interf.Eq.Eu Materials	14,613	0,35
Italfor. Raw Mat.&en.	7,450	-1,19
Nextra Az.Enmatprime	10,565	-1,16
Ras Energy L	10,411	-1,35
Ras Energy T	10,266	-1,34
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	18,000	-0,78
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,338	-1,74
Interf.Eq Cons. Staples	15,404	-0,72
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,292	-1,29
Nextra Az.Beni Cons.	7,422	-1,28
Ras Consumer Goods L	6,693	-1,43
Ras Consumer Goods T	6,624	-1,41
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,751	-3,37
Euromob. Green E. F.	8,764	-1,48
Gestielle Pharma	2,849	-1,62
Gestnord Az.Amb. Salute	7,085	-1,42
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,200	-0,81
Italfor. Healthcare	3,900	-1,27
Nextra Az.Ph-biotech	6,137	-1,87
Ras Individual Care L	5,903	-1,57
Ras Individual Care T	5,828	-1,57
Spaolo Salute E Amb.	14,657	-1,57
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,263	-2,54
Fondit. Euro Financials	10,521	-0,98
Gestielle World Financia	4,439	-2,27
Gestnord Az.Banche	11,149	-1,85
Interf.Eq.Eu Financials	10,389	-1,21
Italfor. Banks & Ins. C.	6,810	-2,44
Nextra Az.Finanza	7,219	-1,94
Ras Financial Services L	5,397	-2,56
Ras Financial Services T	5,333	-2,56
Spaolo Finance	26,403	-2,5
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,916	-1,94
Euromob. Hi-tech E. F.	12,414	-0,46
Gestielle Tecnologia	2,040	-1,92
Gestnord Az.Tecnologia	1,182	-2,31
Nextra Az.Tec.Avan.	3,721	-2,36
Ras High Tech L	2,332	-2,1
Ras High Tech T	2,306	-2,12
Spaolo High Tech	4,773	-2,07
Zenit High Tech	1,726	-1,6
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,271	-1,25
Italfor. Tmt	4,460	-1,76
Nextra Az.Telecomu.	11,584	-1,48
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,470	-1,1
Capit.Im Global Tmt	2,123	-2,08
Ducato Immobiliare	11,344	-1,05
Euromob. Real Estate Eq.	7,598	-1,07
Fondit. Euro Cyclicals	13,841	-0,81
Fondit. Euro Defensive	13,475	0,42
Fondit. Euro T.M.T.	7,199	-0,25
Fondit. U.S. T.M.T.	3,013	-2,84
Gestielle World Utilitie	6,123	-1,02
Inter.Int.Sec.New Ec	38,113	-2,07
Interf.Eq.Eu T.T.	9,325	-0,41
Optima Tecnologia	3,142	-1,94
Ras Advanced Services L	3,446	-1,29
Ras Advanced Services T	3,406	-1,28
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,619	-1,28
Arca Mul.Comp.E	4,631	-0,88
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,519	-0,31
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,826	0,02
Bipiemme&co. Comp.70	5,014	-1,34
Bipit. Profilo 4	4,731	-1,13
Capit. Bds Arcenergia	6,626	-0,15
Ducato Mix 50-100	4,473	-0,22
Ducato Multi.Equit50-100	4,946	-0,12
Euromob. Multibal. Risk	42,825	-0,45
Gestielle Gl. Asset 4	5,282	-1,29
Imindustria	14,223	-0,93
Multif.Comp.C 30/70	4,704	-1,28
Nextra Team 5	4,694	-0,32
Spaolo Soluzione 6	22,524	-1,03
Spaolo Strategie 70	7,428	0,51
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,803	-1,23
Ubi Pra. Privilege 4	6,646	-0,27
Ubs Strategy Xtra Growth	10,352	-
Vitamin Allocaz.80	6,525	0,05
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,542	-0,81
Alto Bil.	17,595	-0,36
Arca Bb	33,655	-0,54
Arca Cinquest.-comp.C	4,927	-0,92
Arca Mul.Comp.D	4,800	-0,5
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,414	-0,16
Azimut Bil.	25,153	-0,1
Azimut Bil.Int.	6,837	-0,83
Bancoposta Mix 2	6,052	-0,1
Bim Bil.	23,791	-0,7
Bipiemme Int.	12,748	-0,93
Bipiemme&co. Comp.50	5,500	-0,69
Bipit. Profilo 3	11,441	-0,76
Capit. Allocaz.50	20,681	-0,11
Capit. Bds Arcequil.	6,283	-0,11
Capit. Etico 40eqglob	5,365	-0,63
Capitalgest Bil.	20,386	-0,56
Carige Bil.Euro	6,591	-0,12
Consultinvest Bil.	6,082	-0,59
Ducato Mix 30-70	4,678	-0,26
Ducato Multi.Equity30-70	4,881	-0,04
Epsilon Dlongrun	6,686	-0,27
Euromob. Capitalfit	31,489	-0,17
Evolution Balanc	51,206	-
Fideuram Performance	11,841	-0,8
Fondersel	48,567	0,02
Generali Rend	28,002	-0,42
Gestielle Global Asset 3	11,859	-1,
Gestnord Bil.Euro	16,342	-0,21
Gestnord Bil.Int.	12,243	-0,82
Grifocapital	20,244	-0,61
Imi Capital	33,503	-0,6
Mc G.Fdf Bil.A	6,727	0,25
Mc G.Fdf Bil.B	5,051	0,24
Med. Elite 60 L	5,988	-0,48
Med. Elite 60 S	11,623	-0,49
Mobiliare Re	4,863	-1,1
Multif.Comp.B 50/50	4,705	-0,99
Nextam Part. Bil.	6,234	-1,03
Nextra Bil.Inter.	9,122	-0,11
Nextra Bilan.Euro	39,314	-0,06
Open Fund Bil.Int.	4,438	-0,2
Ras Bil.L	28,586	-0,7
Ras Bil.T	28,189	-0,7
Ras Multipartner50	5,294	0,04
Sai Bil.	3,940	-0,88
Sai Linea Dinamica	4,913	-0,06
Spaolo Soluzione 4	6,395	-0,5
Spaolo Soluzione 5	26,803	-0,69
Spaolo Strategie 50	6,776	0,37
Symph.S Pat.Glob.	5,576	-0,85
Symphonia Ms Largo	5,929	-0,22
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,551	-0,75
Ubi Pra. Privilege 3	6,192	-0,26
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,319	-
Valori Resp. Bil.	6,303	-0,72
Vegagest Sintesidinamico	5,986	0,15
Vitamin Allocaz.60	6,289	0,14
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,380	-0,34
Arca Cinquest.-comp.A	5,371	-0,37
Arca Cinquest.-comp.B	5,149	-0,66
Arca Mul.Comp.B	4,984	-0,2
Arca Mul.Comp.C	4,828	-0,35
Arca Te	15,684	-0,48
Aureo Ff 1cl. Valore	5,162	-0,06
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,448	-0,04
Azimut Protezione	7,370	-0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,592	-0,11
Bil.Eq.Ital.	5,834	-0,22
Bipiemme Mix	6,092	-0,13
Bipiemme Visconteo	33,569	-0,09
Bipiemme&co. Comp.30	5,435	-0,37
Bipit. Profilo 2	7,543	-0,41
Bnl Protezione	20,968	-0,71
Caam Qbalanced	9,166	-0,14
Capit. Allocaz.30	11,212	-0,27
Capit. Bds Arcetico	5,302	0,08
Capit. Bds Arcopport.	5,851	-0,09
Capit. Etico Euro Bl	5,434	0,06
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,378	-0,13
Ducato Mix 10-50	4,877	-0,12
Ducato Multi.Equity10-50	4,775	-0,13
Euromob. Multibal. Def.	6,688	-0,25
Gestielle Global Asset 2	11,654	-0,45
Med. Elite 30 L	5,533	-0,09
Med. Elite 30 S	10,777	-0,09
Multif.Comp.A 70/30	5,024	-0,18
Ras Multipartner20	5,712	0,04
Spaolo Soluzione 3	7,100	-0,21
Spaolo Strategie 30	5,892	0,2
Symphonia Ms Adagio	5,767	-0,12
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,891	-0,1
Ubi Pra. Port. Moderato	5,548	-0,31
Ubi Pra. Privilege 1	5,578	-0,11
Ubi Pra. Privilege 2	5,915	-0,2
Ubs Strategy Xtra Yield	10,109	-
Vegagest Sintesiaudace	5,548	0,05
Vitamin Allocaz.30	5,797	0,14
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,475	0,04
Alto Mon.	6,688	0,03
Arca Mm	13,544	0,08
Astese Mon.	5,275	0,04
Bancoposta Mon.	5,741	0,07
Bim Obb.Breve Term.	6,042	0,03
Bipiemme Mon.	11,332	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,493	0,02
Bipit. Mon.	13,730	0,04
Bipit. Tasso Var.	8,995	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	6,872	0,06
Bpvi Breve Termine	5,878	0,02
Caam Mon.	6,882	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,426	0,07
Capit.Im Euroshorttrm	233,819	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,770	0,05
Carige Mon. Euro	10,941	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,163	0,04
Consultinvest Mon.	5,181	-0,02
Cr Cento Valore	6,558	0,06
Cr. Cento Mon. Plus	5,425	0,06
Ducato Fix Euro Bt	5,903	0,05
Euromob. Rendfit	7,903	0,06
Fideuram Security	9,174	0,01
Fondersel Redd.	13,353	0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	7,213	0,08
Fondit. Euro Currency	7,546	0,01
Generali Mon. Euro	15,641	0,03
Gestielle Bt Euro	7,128	0,07
Grifocash	6,151	0,05
Imi 2000	16,252	0,01
Interf.Euro Currency	6,366	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,226	0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,264	0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,293	0,02
Laurinmoney	6,561	0,05
Leonardo Mon.	5,512	0,02
Magna Graecia Monet.	9,121	0,07
Mediolanum Ri. Co.	12,814	0,06
Nextra Euro Mon.	14,601	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,678	0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,387	0,05
Optima Redd. Bt	6,154	0,07
Passadore Mon.	6,662	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,280	0,05
Ras Mon.	14,735	0,02
Soprarno Pronti Termine	5,056	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,787	0,07
Spaolo Soluzione Cash	9,276	0,08
Systema Obb.Euro Bt	8,289	0,05
Teodorico Mon.	6,938	0,03
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,666	0,09
Unibanca Mon.	5,334	0,02
Valori Resp. Mon.	5,429	0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,448	0,04
Zenit Mon.	6,921	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,366	0,06
Anima Obb.Euro	6,311	0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,240	0,1
Arca Rr	8,128	0,16
Astese Obb.	5,069	0,16
Azimut Fixed Rate	9,275	0,1
Azimut Redd. Euro	14,473	0,07
Bancoposta Obb.Euro	6,200	0,15
Bim Obb.Euro	6,080	0,12
Bipiemme Europe Bond	6,528	0,18
Bipit. Cedola	6,315	0,16
Bipit. Obb.Euro	14,730	0,14
Bnl Obb.Euro M/L T	6,280	0,08
Bpvi Obb.Euro	6,079	0,12
Ca-am Mida Obb.Euro	17,313	0,1
Capit. Eurobb.Mt	5,998	0,15
Capit. Gov Lungoterm	14,409	0,15
Capit. Gov Medioterm	8,476	0,09
Capit.Im Highqualbnd	14,333	0,13
Capitalgest Bond Euro	9,818	0,15
Carige Obb.Euro	9,957	0,03
Carige Obb.Euro Lt	5,014	0,08
Carismi Bond Euro	5,064	0,06
Ducato Fix Euro Mt	6,839	0,19
Epsilon Qincome	6,541	0,11
Euromob. Euro Long Term	7,446	0,13
Euromob. Redd.	14,013	0,13
Fondaco Eurogov Beta	104,827	0,21
Fondersel Euro	7,309	0,15
Fondit. Euro B. Long T	6,521	0,23
Fondit. Euro B. Med. T	9,745	0,19
Generali Bond Euro	9,220	0,25
Gestielle Etico Obb.	5,694	0,16
Gestielle Lt Euro	7,194	0,21
Gestielle Mt Euro	13,517	0,15
Imi Rend	8,905	0,15
Interf.Euro Bond Long T	7,429	0,23
Interf.Euro Bond Med. T	7,307	0,19
Interf.Euro Short Term 1	6,366	0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,275	0,12
Intra Obb.Euro	5,299	0,09
Italfor. Euro Bond	7,780	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,396	0,06
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,405	0,12
Itf Gov. Euro All Durati	10,386	0,09
Leonardo Obb.	6,664	0,08
Mediolanum Euromoney	6,551	0,18
Mediolanum Italmoney	6,492	0,15
Nextra Bondeuro	6,918	0,12
Nextra Bondeuro Mt	9,612	0,05
Nextra Long Bond E	8,489	0,09
Nextra Sr Bond	5,479	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,723	0,1
Open Fund Obb.Euro	5,534	0,07
Optima Obb.Euro	6,336	0,11
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,173	0,11
Ras Lux B. Europe	53,064	0,19
Ras Obb.L	29,115	0,1
Ras Obb.T	28,718	0,09
Sai Eurobb.	11,866	0,13
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,498	0,17
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,539	0,21
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,298	0,16
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,552	0,14
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,013	0,15
Unibanca Obb.Euro	5,348	0,04
Vegagest Obb.Euro	5,889	0,07
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,581	0,13
Vrg Coro Redd.	5,075	0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,269	0,08
Bipiemme Corp. Bond	6,706	0,07
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,356	0,14
Capitalgest Bond Corp.	6,633	0,12
Carige Corporate Euro	6,102	-0,05
Ducato Etico Fix	5,136	0,08
Ducato Fix Imprese	6,103	0,08
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,600	0,12
Generali Corp. Bond Euro	6,203	0,13
Gestielle Corporate Bond	5,979	0,12
Interf.Euro Corporate Bd	4,509	0,11
Nextra Bondcorp.Euro	6,533	0,09
Nextra Corp. Brevet.	7,607	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,523	0,06
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,912	0,08
Sai Obb.Corporate	5,988	0,08
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,511	0,09
Spaolo Tasso Var.	6,504	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,546	-0,05
Ducato Fix High Yield	6,952	-0,13
Fondit. Bond Eur High Yi	12,810	-0,15
Gestielle High Risk Bond	5,497	-0,05
Interf.Bond Eu High Yiel	7,003	-0,13
Nextra Bondhy Europa	6,220	-0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	47,868	-0,64
Generali Cash Doll.	5,364	-0,41
Gestielle Cash $	5,139	-0,58
Nextra Cashdoll.	11,165	-0,54
Nextra Cashdoll. $	16,373	0,23
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,285	-0,59
Azimut Redd. Usa	5,134	-0,5
Bipit. H.Obb.Amer.	6,552	-0,49
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,164	-0,56
Capit.Im Ushighqbond	21,549	-0,54
Capitalgest Bond $	5,859	-0,37
Ducato Fix Doll.	6,353	-0,42
Euromob. N. Amer. B.	7,541	-0,49
Fondersel Doll.	7,325	-0,39
Fondit. Bond Usa	6,993	-0,33
Gestielle Bond Dollars	7,401	-0,39
Interf.Bond Usa	6,007	-0,36
Nextra Bonddoll.	6,775	-0,54
Nextra Bonddoll. $	9,936	0,24
Nordfondo Obb.Doll.	11,750	-0,38
Ras Us Bond L	5,066	-0,61
Ras Us Bond T	5,000	-0,6
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,159	-0,64
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,659	0,07
Alpi Obb.Int.	7,106	-
Alto Int.Obb.	5,328	0,24
Arca Bond	10,631	-0,01
Arca Mul.Comp.A	5,079	0,08
Aureo Obb.Glob.	7,275	0,21
Azimut Rend. Int.	8,175	-0,07
Bim Obb.Glob.	5,315	-0,06
Bipiemme Pianeta	7,906	-0,09
Bipit. H.Obb.Glob.	9,595	0,02
Bpvi Obb.Int.	4,970	0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	10,702	-0,11
Capit. Gov Lngtrm Int	12,463	0,05
Capit.Im Easteuropebd	5,267	0,06
Capitalgest Global Bond	7,699	0,13
Carige Obb.Int.	4,840	0,02
Carismi Bond Int.	4,957	-0,04
Ducato Fix Glob.	7,560	0,07
Ducato Multi. Gl. Bond	4,966	-0,04
Euromob. Int.Ation. B.	8,498	0,06
Fondersel Int.	11,497	-0,34
Generali Bond Int.	12,490	0,14
Gestielle Obb.Int.	5,532	0,11
Imi Bond	13,484	0,05
Italfor. Global Bond	12,080	0,08
Laurin Bond	5,132	0,04
Leonardo Bond	5,146	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond A	4,970	0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	4,947	0,02
Mediolanum Intermoney	5,998	-0,07
Nextra Bondinter.	7,495	-0,21
Nordfondo Obb.Int.	10,996	0,04
Optima Obb.Euro Global	6,338	0,11
Ras Bond L	13,284	-0,09
Ras Bond T	13,115	-0,09
Sai Obb.Int.	7,522	0,05
Sofidsim Bond	6,299	-0,21
Spaolo Obb.Int.	10,150	0,06
Systema Obb.Glob.	6,222	0,03
Ubi Pra. Obb.Globali	4,823	0,23
Vegagest Obb.Int.	4,826	-0,06
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,302	-0,04
Bipit. H.Corporate B.	4,567	0,04
Italfor. Corporate Bond	14,650	0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,021	0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,771	-0,23
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,104	0,24
Ducato Fix Yen	3,696	0,16
Fondit. Bond Jap.	7,147	0,17
Interf.Bond Jap.	4,223	0,19
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,166	-0,29
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,245	-0,25
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,907	-0,3
Bnl Obbl Emerg.	18,416	-0,73
Capit.Im Emergmktbond	15,803	-0,88
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,400	-0,3
Ducato Fix Emerg.	11,901	-0,27
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,147	-0,55
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,762	-0,25
Gestielle Em. Markets B.	8,729	-0,31
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,083	-0,25
Mc G.Fdf High Yield A	6,685	-0,07
Mc G.Fdf High Yield B	4,885	-0,08
Nextra Bondem.Vattiv	10,074	-0,95
Nextra Bondem.Vcop.	10,059	-0,14
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,053	-0,56
Optima Obb.Em. Market	6,267	-0,84
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,356	-0,4
Ras Em. Mkts Bond L	5,160	-0,69
Ras Em. Mkts Bond T	5,089	-0,7
Vegagest Obb.High Yield	6,280	-0,68
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,896	-0,51
Azimut Real Value	5,137	0,1
Azimut Trend Tassi	8,386	0,08
Capit. Etico Eurobnd	5,035	0,12
Capit.Im Cash Plus	5,196	-0,1
Capit.Im Corporcoupon	4,995	0,08
Capit.Im Einflnkbnds	5,215	0,15
Capit.Im Euro Abs A	5,127	-0,04
Capit.Im Euro Abs C	5,048	-0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,950	-0,13
Ducato Fix Convertibili	9,164	-0,24
Fondit. Inflation Linked	12,676	0,26
Gestielle Global Conv.	6,996	-0,31
Groupama Ibondselfunds	5,281	-0,09
Interf.Inflation Linked	12,412	0,27
Magna Graecia Obb.	6,833	0,18
Mediolanum Ri. Re.	11,825	-0,18
Mediolanum Vasco Degama	10,270	-0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,746	-0,24
Ras Cedola L	6,032	0,07
Ras Cedola T	5,953	0,07
Ras Lux Short T. Dollar	142,427	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	64,112	0,
Ras Spread L	6,096	0,03
Ras Spread T	6,009	0,03
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,414	-0,13
Spaolo Obb.Etico	5,234	0,19
Spaolo Redd.	5,995	0,03
Spaolo Strateg. Ob.100	5,797	-
Spaolo Vega Coupon	5,903	0,12
Symph.S Ob.A.Europ	8,492	0,11
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,053	-0,59
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,667	0,05
Alto Obb.	8,248	0,04
Anima Fondimpiego	18,444	-0,26
Arca Obb.Europa	7,949	0,13
Azimut Contofondo	5,195	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,356	-0,02
Azimut Solidity	7,536	0,03
Bancoposta Mix 1	5,512	0,05
Bim Corporate Mix	5,307	-0,08
Bipiemme Sforzesco	9,072	-0,01
Bipit. 80/20	9,477	-0,26
Bipit. Et. Roma C. M.	10,882	0,02
Bipit. Profilo 1	4,678	-0,13
Bnl Per Telethon	5,341	-0,15
Ca Multimanag.Difens.	5,258	-0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,318	-0,24
Caam Protez. Dinamica 2	5,299	-0,11
Capit. Allocaz.10	5,952	0,07
Capit. Impiego Corp	6,629	0,11
Carige Mosaico Obb.Misto	5,352	-0,09
Civ Forum Iulii Rend.	5,219	0,04
Cr. Cento Misto Best	5,538	0,09
Evolution Bo Enh	49,617	-
Evolution Bond	50,136	-
Fondo Fucino Dynamic	5,070	0,02
Generali Cash	6,329	0,02
Gestielle Global Asset 1	8,386	-0,11
Grifobond	6,943	0,17
Griforend	7,438	0,09
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,289	-0,11
Leonardo 80/20	6,007	-0,1
Nextam Part. Obb.Misto	5,824	-0,33
Nextra Equilibrio Sr	7,477	-0,21
Nextra Rend.	6,208	-
Nextra Sr Equity 10	5,631	-0,04
Nextra Sr Equity 20	5,941	-0,08
Nordfondo Etico Obmisto	6,184	0,15
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,429	-0,01
Ras Longterm B. L	6,340	-0,09
Ras Longterm B. T	6,261	-0,1
Sai Linea Prudente	4,871	-0,02
Sai Performance	16,021	0,02
Spaolo Eticveneziaser	5,501	0,05
Spaolo Soluzione 2	6,752	0,03
Spaolo Strateg. Obb.85	5,918	0,12
Symph.S Pat.Gl.Red	6,943	-0,19
Systema Obb.Dinamico	6,843	0,12
Total Return Obb.	4,963	0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,645	-0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,477	-0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,347	-0,04
Vitamin Allocaz.10	5,523	0,13
Zenit Obb.	7,581	-0,13
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,109	0,08
Bipiemme Risparmio	7,712	0,05
Bnl Target Return Liquid	9,618	0,01
Bond Flessibile	5,270	-0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,195	-
Caam Liquidita' Aziende	8,573	0,01
Capit. Bondtotalret	7,262	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,537	0,03
Civ Forum Iulii Strategi	5,117	-0,18
Consultinvest High Yield	5,471	-0,16
Consultinvest Redd.	7,299	-0,03
Ducato Fix Rend.	17,606	-0,1
Euromob. Total Ret Bond	6,183	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,276	0,11
Gestielle Tr Obb.	5,121	0,06
Ritorni Reali	5,251	0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,730	-0,01
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,091	0,18
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,103	0,18
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,021	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,108	0,2
Vegagest Obb.Flessibile	5,050	0,02
Volterra Tr Obb.	5,024	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,138	0,02
Anima Liquidità	6,168	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,337	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,463	0,02
Aureo Liquidità	5,462	0,02
Azimut Garanzia	11,860	0,02
Bipit. Liquidità	7,757	0,01
Bnl Cash	21,159	-
Ca-am Mida Mon.	11,691	0,02
Capit. Cash	5,950	0,02
Capit. Liquidità	5,959	-
Capitalgest Liquidità	6,942	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,031	-
Carismi Liquidita'	5,077	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,102	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,126	0,01
Epsilon Cash	5,944	0,02
Euromob. Contovivo	11,409	0,02
Euromob. Tesoreria	10,715	0,02
Fideuram Moneta	14,021	0,01
Fondaco Euro Cash	106,996	0,01
Fondersel Cash	8,707	0,01
Fondo Liquidità	7,125	0,01
Generali Liquidità	6,262	0,02
Gestielle Cash Euro	6,830	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,292	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,496	-0,02
Nextam Part. Liquidità	5,533	-0,02
Nextra Tesoreria	7,306	0,01
Nordfondo Liquidità	5,885	0,02
Optima Money	5,872	-
Ras Liquidita' A	5,329	0,02
Ras Liquidita' B	5,398	0,02
Sai Liquidità	10,953	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	7,005	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,126	0,03
Symph.S Monetaria	7,052	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,370	0,02
Vegagest Mon.	5,676	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,284	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,925	-0,71
8a+ Latemar	4,994	-0,1
Abis Flessibile	5,672	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,105	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,152	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,138	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,947	0,01
Agora Risk	5,288	-1,27
Agora Valore Prot.	5,919	-
Agoraflex	6,346	-0,97
Alarico Re	5,574	-1,76
Alpi Absolute Return	9,381	-0,18
Anima Fondattivo	14,737	-0,61
Arca Rendimento Assol T3	5,227	-0,1
Arca Rendimento Assol T5	5,279	-
Asia Flessibile	6,945	-0,43
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,542	-
Aureo Finanza Etica	6,185	-0,43
Aureo Plus	5,790	0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,500	-0,38
Azimut Amer.N Trend	10,324	-2,43
Azimut European Trend	17,609	-0,55
Azimut Pacific Trend	7,363	-0,12
Azimut Str. Trend	5,548	-0,59
Azimut Trend	23,787	-1,13
Azimut Trend It.	23,133	-0,61
Banco Posta Extra	5,109	-0,08
Bancoposta Centopiu'	5,231	-0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,086	-0,1
Bim Flessibile	4,691	-0,4
Bipiemme Flessibile	3,140	-0,82
Bipiemme Ob. Rendimento	5,153	-
Bipit. Free	4,482	-0,55
Bver Obiettivo Rendim.	5,232	0,04
Bnl Target Return Cons.	5,550	-0,18
Bnl Target Return Dinam	14,731	-0,36
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,037	-0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,969	0,18
Bnpp Equipe Centrocampo	5,005	0,1
Bnpp Equipe Difesa	5,043	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,285	-0,19
Caam Absolute	5,189	-
Caam Equipe 1	5,038	0,04
Caam Equipe 2	5,036	0,06
Caam Equipe 3	5,041	0,02
Caam Equipe 4	5,051	-0,12
Caam For Gar Due 2013	5,126	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,983	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,783	-
Caam Forgaeqre 2 2013	4,961	-
Caam Forgaeqre 2013	4,983	-
Caam Formula Gar.2012	5,268	-
Caam Formula Gar.2013	4,967	-
Caam Piu'	5,379	0,04
Caam Private Alfa	5,049	-
Caam Qreturn	5,439	-0,22
Capit. Obiettivo2007	5,519	-0,05
Capit. Obiettivo2010	5,804	-0,38
Capit. Obiettivo2015	6,066	-0,64
Capit. Total Return	5,277	0,02
Capit.Im Navdir 20cl A	5,150	-0,04
Capit.Im Navdir 20cl C	5,169	-0,04
Capit.Im Navdir 35cl A	5,186	-0,1
Capit.Im Navdir 35cl C	5,205	-0,1
Capit.Im Navdir 70cl A	5,327	-0,43
Capit.Im Navdir 70cl C	5,343	-0,43
Capitalgest Flex Free	5,172	0,1
Capitalgest Flex Free 2	5,245	-0,32
Capitalgest Flex Free 4	5,233	-0,72
Capitalgest Redd. Più	6,897	-0,63
Capitalgest Risk	7,415	-0,96
Carige Flessibile	5,158	-
Carige Flessibile Piu'	5,104	-
Carismi Absolute Perf.	5,089	0,22
Carismi Pratico	5,176	0,19
Consultinvest Alto Div.	4,808	-0,99
Cr Cento Premium	5,308	-0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,664	-0,47
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,840	-2,5
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,213	-0,36
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,178	-0,31
Ducato Multi. Cash Prem	5,108	-0,02
Ducato Multi. Cash Prem	4,709	-0,06
Epsilon Qreturn	6,183	-0,21
Eurizon C Gar 12/12	5,008	-
Eurizon C Total Ret A5	5,019	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,018	0,04
Euromob. Flex Dividend	13,407	-0,48
Euromob. Strategic	4,276	-1,11
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,114	-0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,763	-0,04
Fms-absolute Return	10,073	0,17
Fondaco Absolutreturn	98,908	-
Fondersel Duemila	104,114	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,920	-0,8
Fondit. Flexible Growth	9,878	-0,42
Fondit. Flexible Income	8,914	0,06
Fondit. Flexible Opp.	8,199	0,07
Fondo Iride	5,348	0,02
Formula 1 Balanced	7,389	-0,28
Formula 1 Conservative	7,011	-0,19
Formula 1 High Risk	7,784	-0,42
Formula 1 Low Risk	6,882	-0,1
Formula 1 Risk	7,597	-0,41
Generali Medium Risk	5,473	-0,2
Generali Risk	5,631	-0,14
Gestielle Ga Plus 1	5,042	-
Gestielle Ga Plus 2	5,041	-
Gestielle Ga Plus 3	4,990	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,347	-0,5
Gestielle Tr Glob.	13,203	-0,33
Gestnord Asset Allocatio	5,787	-1,06
Grifoplus	5,562	-0,93
Interfund System 100	10,944	-0,91
Interfund System 40	10,476	-0,01
Interfund System 80	10,579	-0,18
Interfund System Flex	10,443	-0,03
Intesa Bouquet 2profcons	5,299	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,327	0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,557	-0,09
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,694	-0,11
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,466	-0,05
Intesa Gar.Att-isem06	5,151	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,243	-0,4
Intesa Garanzatt-itri07	5,037	-
Intesa Garatt 2tri07	4,974	-0,02
Intesa Garatt 3tri07	5,021	-0,02
Intesa Garatt 4tri07	5,005	-
Intesa Premium	5,358	0,04
Intesa Premium Power	5,251	-0,1
Intesa Target 2016	4,864	-
Intesa Target 2021	5,067	-
Intesa Target 2026	5,203	-
Intra Assoluto	5,016	-0,46
Intra Flessibile	5,117	-0,35
Investitori Flessibile	6,427	-0,14
It. Fles	6,290	-0,6
Kairos P.Fund	7,585	-0,93
Kairos P.Income Fund	6,378	0,09
M.Gestion Trend Global	5,542	-0,09
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,993	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,985	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,836	-0,14
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,980	-0,14
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,505	-0,07
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,004	-0,08
Nextam Part. Flessibile	4,991	-0,62
Nextra Obiettivo Crescit	3,159	-0,09
Nextra Obiettivo Red	7,847	-0,01
Nextra Team 1	5,769	0,02
Nextra Team 2	5,405	-
Nextra Team 3	4,971	-0,06
Nextra Team 4	4,563	-0,13
Nordest Sic	6,010	-
Parit. Orchestra	74,809	-
Pioneer Target Controllo	5,190	-0,1
Pioneer Target Equilibri	5,304	-0,08
Pioneer Target Sviluppo	23,582	0,4
Profilo Best Funds	6,433	0,28
Profilo Elite Flessibile	5,553	-0,54
Ras Opportunities L	4,866	-0,92
Ras Opportunities T	4,805	-0,91
Ras T. R. Prudente L	5,296	-0,17
Ras T.R. Dinamico L	5,360	-0,3
Ras T.R. Dinamico T	5,318	-0,32
Ras T.R. Prudente T	5,254	-0,17
Sofia Flex	0,980	-0,31
Soprarno 0 Ritor. Assol	4,906	-0,61
Soprarno 1 Ritor. Assol	4,935	-0,52
Soprarno Contrarian	4,598	-1,79
Soprarno Global Macro	4,823	-0,94
Soprarno Inflaz.1,5%	5,021	-0,24
Soprarno Relative Value	4,752	-0,4
Spaolo Garant 06/12	4,979	0,02
Spaolo Garant 09/12	5,006	-
Spaolo Trend	4,465	-0,36
Symph.S. Fortissimo	3,433	-1,41
Tank Flessibile	5,980	-0,33
Total Return	4,916	0,08
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,408	-0,22
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,080	-0,43
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,059	-0,41
Unibanca Plus	5,167	-
Vegagest Flessibile	6,128	0,13
Vegagest Rendimento	4,940	0,22
Volterra Tr Glob.	5,187	-0,1
Vrg Coro Rendimento	5,353	-0,21
Zenit Absolute Return	6,659	-0,36
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,750	0,54
Bpn Un Overl	5,120	-0,58
Cu Vita Allegro	5,080	-0,97
Cu Vita Andante	6,140	0,99
Cu Vita Balanced	5,810	-0,34
Cu Vita E. Equity	6,600	-0,6
Cu Vita Eb $ Bond	4,240	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,820	-0,62
Cu Vita Eb Emu Bond	6,460	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,000	-0,6
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,460	-0,68
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,480	-1,42
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,400	-0,58
Cu Vita Eurof.Eq	5,370	-0,92
Cu Vita Europe Cf	31,570	-0,22
Cu Vita Global Bond	5,110	-
Cu Vita Global Eq	5,890	-0,51
Cu Vita Jap. Cf	28,340	-0,87
Cu Vita Mosso	5,520	-0,72
Cu Vita Plus	12,312	-1,65
Cu Vita Pres. Eq	5,610	-0,71
Cu Vita Pro. 70	7,070	-0,28
Cu Vita Pro. 80	6,560	-0,15
Cu Vita Pro. 90	6,150	-0,16
Cu Vita Pro. Eq	12,000	-0,08
Cu Vita Safe Eq	9,900	0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,280	-0,44
Ina Val Att	3,951	-0,03
Ina Val Est	0,982	-0,3
Nis Strategic 1	29,470	-0,74
Nv Ina Va At	7,208	-0,01
Rea Cap Eu	12,389	-0,21
Rea Imp Em	19,108	-3,14
Rea Imp It	11,953	-1,01
Rea Imp Mon	9,300	-1,83
Reale Bil.Aggres.	8,116	-1,27
Reale Bil.Attiva	9,640	-0,84
Reale Dinam. Prot.	10,816	-0,21
Reale L.Garantita	9,948	-0,57
Reale Linea Cons.	10,338	-0,24
Reale Linea Equilib.	10,513	-0,33
Reale Linea Futuro	10,115	-0,81
Reale Obb.	11,453	-0,23
Reale Trasformaz.	8,680	-0,03
Sai Alfa2000	5,470	-0,55
Sai Beta2000	4,780	-0,42
Sai Omeg2000	6,800	-0,15
Sai Quota	18,930	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,080	100,040
BTP 15/06/08 2,5%	99,080	99,080
BTP 01/02/08 2,75%	99,710	99,710
BTP 15/01/08 3,5%	99,900	99,900
BTP 15/09/08 3,5%	99,570	99,560
BTP 01/05/08 5%	100,410	100,410
BTP 15/04/09 3%	98,600	98,560
BTP 01/02/09 3%	98,760	98,710
BTP 15/06/09 3,75%	99,610	99,560
BTP 01/11/09 4,25%	100,540	100,490
BTP 01/05/09 4,5%	100,640	100,600
BTP 15/09/10 0,95%	97,920	97,930
BTP 15/06/10 2,75%	96,870	96,820
BTP 15/01/10 3%	97,920	97,870
BTP 01/03/10 4%	99,940	99,920
BTP 01/08/10 4,5%	101,090	101,020
BTP 01/11/10 5,5%	103,980	103,880
BTP 01/11/11 1,9%	94,710	94,710
BTP 15/03/11 3,5%	98,210	98,170
BTP 15/09/11 3,75%	98,810	98,720
BTP 01/08/11 5,25%	104,020	103,970
BTP 15/09/12 1,85%	100,250	100,270
BTP 15/04/12 4%	99,560	99,540
BTP 15/10/12 4,25%	100,540	100,280
BTP 01/02/12 5%	103,570	103,520
BTP 01/08/13 4,25%	100,680	100,670
BTP 01/02/13 4,75%	102,970	103,000
BTP 15/09/14 2,15%	101,810	101,840
BTP 01/08/14 4,25%	100,550	100,490
BTP 01/08/15 3,75%	96,700	96,770
BTP 01/02/15 4,25%	100,180	100,200
BTP 01/08/16 3,75%	95,900	95,920
BTP 15/09/17 2,1%	100,330	100,340
BTP 01/02/17 4%	97,250	97,230
BTP 01/08/17 5,25%	106,820	106,870
BTP 01/02/18 4%	100,540	100,590
BTP 01/02/19 4,25%	98,130	98,130
BTP 01/02/20 4,5%	99,810	99,780
BTP 01/08/21 3,75%	91,640	91,700
BTP 15/09/23 5,2%	104,700	104,690
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	149,050	149,160
BTP 01/11/26 7,25%	131,960	132,120
BTP 01/11/27 6,5%	122,960	122,880
BTP 01/11/29 5,25%	106,970	107,000
BTP 01/05/31 6%	117,210	117,470
BTP 01/02/33 5,75%	113,840	114,370
BTP 01/08/34 5%	103,090	103,460
BTP 01/02/37 4%	87,620	87,910
BTP 15/09/35 2,35%	101,430	101,920
BTP 01/08/39 5%	103,160	103,580
CCT 01/04/08 T.V.	100,100	100,100
CCT 01/09/08 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/07/08 T.V.	100,580	100,270
CCT 01/07/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/04/09 T.V.	100,270	100,270
CCT 01/08/09 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/10/09 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,420	100,390
CCT 01/02/10 T.V.	100,470	100,460
CCT 01/06/10 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/12/10 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/05/11 T.V.	100,440	100,430
CCT 01/11/11 T.V.	100,460	100,450
CCT 01/03/12 T.V.	100,520	100,510
CCT 01/11/12 T.V.	100,530	100,520
CCT 01/07/13 T.V.	100,630	100,620
CCT 01/03/14 T.V.	100,610	100,590
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,830	97,820
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,560	95,530
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,700	93,650

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,04	-0,41
Azimut 04-09 3,15%	165,85	-1,82
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,60	-0,10
Bca Carige 1,5% 03/13	141,85	-0,45
Bca Ifis 04-09 Cv	100,20	-2,01
Beni Stabili 06-11 2,5	99,20	-0,55
Bim 05-15	103,84	0,05
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	137,42	-0,84
Sias 2,625% 05/17	105,33	-0,23
Snia 05/10	119,00	0,00
Telecom 2010 1,5%	119,26	-0,14
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	284,95	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,130	9,280
Apulia Pront	0,9009	0,9035
Arkimedica	2,000	2,050
Autostrade Mer.	23,75	23,90
B&c Speakers	4,700	4,758
Biancamano	2,595	2,600
Bioera	9,980	9,980
Borgosesia	1,533	1,559
Borgosesia Rnc	1,938	2,020
Bouty Health	1,400	1,430
Caleffi	3,505	3,548
Cia	0,3200	0,3400
Cogeme Set	5,413	5,429
Conafi Prestito'	2,217	2,248
Cornell Bhn	0,6934	0,7056
Fnm	1,145	1,146
Greenvision	22,00	22,30
Iw Bank	3,388	3,423
Kerself	12,945	12,586
Mondo He	1,966	2,028
Monti Ascensori	3,100	3,140
Noemalife	8,900	9,000
Novare	1,199	1,199
Pierrel	8,570	8,500
Piquadro	2,376	2,361
Pop Emilia Romagna	119,50	119,50
Pop.Emilia Romagna	16,000	16,100
Pop.Sondrio	9,430	9,300
Pramac	3,950	3,950
Rcf	2,080	2,171
Rdm Realty	3,525	3,526
Rgi	1,990	1,990
Screen Service Bt	1,429	1,449
Servizi Italia	7,600	7,700
Tamburi	2,399	2,400
Toscana Fin	3,000	3,000
Valsoia	6,585	6,502

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Sopra, i delegati di una regione croata. A destra, la foto di gruppo ieri mattina a Udine dei 500 delegati (Anteprima)

Il presidente della Regione incontra il leader dell'Unione. «Preoccupazione per il possibile conflitto sulla sede dei festeggiamenti per la caduta del confine»

Illy a Barroso: l'Ue ci aiuti, Tav slovena in ritardo

«A Lubiana ci sono delle difficoltà: serve una misura speciale da parte di Bruxelles»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Josè Manuel Barroso è arrivato in via Carducci all 19.32. Ad attenderlo nel palazzo della Regione c'era Riccardo Illy. Si sono intrattenuti per circa tre quarti d'ora i due «europeisti». Hanno discusso della nuova prospettiva del Friuli Venezia Giulia con la caduta del confine orientale. E quindi inevitabilmente i due leader hanno parlato di infrastrutture (e in particolare di Tav), ma anche della scelta della sede dei festeggiamenti (Trieste al posto di Gorizia) per la caduta del confine previsti per il 20 e il 21 dicembre.

Illy ha espresso al presidente della Commissione europea quali siano le difficoltà finora riscontrate con la Slovenia per la realizzazione della linea ferroviaria ad Alta velocità. Il presidente ha suggerito la necessità di arrivare a una soluzione «particolare» per l'attraversamento della Slovenia da parte della Tav, il Progetto prioritario 6.

«Ho riferito - ha detto ai giornalisti - che l'anno prossimo verrà completata l'autostrada, ma che c'è ancora una situazione vischiosa sulla nuova linea ferroviaria, quindi - ha spiegato - ho indicato l'esigenza di pensare ad una soluzione particolare per la Slovenia, che viene attraversata dalla linea ma che per l'alta velocità avrà solo una fermata. È chiaro - secondo Illy - che non interessa per il servizio interno ma solo per i rapporti con i paesi stranieri». Occorre dunque «una misura speciale per affrontare questo problema a favore della Slovenia».

Barroso - secondo quanto riferito da Illy - si è detto disponibile a sottoporre la questione al commissario europeo per i trasporti Jacques Barrot.

Anche la questione del luogo dove si terranno le celebrazioni per l'ingresso della Slovenia nell'area Schengen è stata sottoposta da Illy a Barroso.

Illy ha ricevuto il capo dell'esecutivo Ue nella sede della Regione al termine della prima giornata di lavori dell'assemblea generale dell'Are, che si conclude oggi a Udine con la partecipazione dello stesso Barroso che chiuderà i lavori.

I due possibili luoghi per le celebrazioni sono Gorizia e Trieste, ma la vicina Repubblica sembra ormai aver scelto quest'ultima. «Ho solo manifestato la mia preoccupazione - ha spiegato Illy - per un potenziale conflitto che potrebbe nascere. La competenza è comunque della presidenza del Consiglio d'Europa, non - ha concluso - della Commissione». In un primo momento infatti la scelta del luogo dei festeggiamenti, anche su indicazione dell'Unione europea, sembrava dovesse ricadere su Gorizia, dove peraltro è stato celebrato nell'aprile del 2004 l'ingresso della Slovenia in Europa. Invece Lubiana ha annunciato che le celebrazioni si svolgeranno su un valico tra Trieste e Capodistria, ed è molto probabile che le manifestazioni si svolgano a Fernetti. La scelta ha inevitabilmente innescato una serie di critiche da parte dei vertici politici e istituzionali del capoluogo isontino.

A Udine intanto ieri il presidente Illy ha aperto i lavori dell'Are sottolineando come l'Assemblea delle Regioni d'Europa «apprezza molto che tutte le conquiste che erano contenute nel Trattato costituzionale siano state conservate nel nuovo trattato di Lisbona». In quello che è già stato «ribattezzato il minitrattato», Illy ha detto che «siamo riusciti a rafforzare il ruolo delle Regioni e quindi anche dell'Are. Uno dei punti che ci stava a cuore era poi, in particolare, la tutela della diversità linguistica ed etnica».

«Tutta l'area centromeridionale dell'Europa - ha affermato - dovrebbe al più presto essere integrata nell'Unione europea».

All'assise ospitata dalla Fiera del capoluogo friulano è intervenuto anche il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini. Serve sviluppare «un forte regionalismo - ha detto Tesini nel suo discorso -, nella convinzione che Regioni più forti siano il modo migliore per fare più e meglio l'Europa».

Secondo Tesini «la nuova cittadinanza europea si costruisce anche con il protagonismo, la partecipazione, la creatività dei cittadini che si devono sentire del proprio Paese, del proprio territorio ed europei».

Portando poi il saluto - in italiano e friulano - della città di Udine, il sindaco Sergio Cecotti ha sottolineato come europeismo e regionalismo «siano oramai più forti degli Stati nazionali». Ha quindi ricordato i fallimenti del Trattato costituzionale e ha affermato che «se si vuole restituire l'Europa e far sognare gli europei non si può che ripartire dalle Regioni».

Per il vicepresidente dell'assemblea regionale, Carlo Monai, quello attuale è un «appuntamento straordinario per la Regione che ritorna centrale in Europa. Con il presidente Illy riesce a dare la dimostrazione di questa sua nuova funzione di cerniera fra mondi che parlando lingue diverse in un crocevia di culture. Oggi Udine è una piccola Strasburgo o Bruxelles, con le Regioni - ha concluso - che rivendicano un ruolo nella costruzione della cittadinanza europea».

Il presidente della Commissione Ue Manuel Barroso e il presidente del Fvg Riccardo Illy

La cena di gala all'ex pescheria di Trieste (Foto Bruni)

Oltre seicento invitati hanno partecipato alla cena di gala. Dipiazza: «Non siamo più una città di frontiera»

All'ex Pescheria antipasto di cotto con kren e Tocai

TRIESTE Erano in seicento al Salone degli Incanti per la cena di gala organizzata in occasione dell'assemblea annuale dell'Are. Delegati provenienti da tutta Europa che, dopo le fatiche istituzionali di Udine, si sono trasferiti nel capoluogo regionale per gustare una cena a base di specialità regionali. Tra i primi ad arrivare l'assessore regionale Franco Iacop, il presidente di Finest Michele Degrassi, quindi la presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat, il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, e, per ultimi, il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza e il governatore Riccardo Illy. Ricco il menu degli antipasti che accoglievano gli ospiti: prosciutto cotto con il triestinissimo kren, prosciutto crudo di San Daniele, speck di Sauris, salmone della Val Rosandra, formaggi vari (Montasio, formadi frant e Karst), calamari fritti e salame con la polenta, bagnati con Pittaro Brut del 1999, Tocai Friulano, Malvasia e Refosco del 2006. Verso le 21.15 tutti a tavola per assaporare una minestra con fagioli e polipo e, come secondo, un branzino "in Boreto" con la polenta prima del buffet di frutta e dessert. Ad accompagnare la cena un Tocai Friulano del 2006 o un Terrano del 2005 mentre con il dessert un Verduzzo 2006 o una grappa Nonino. Prima di sedersi a tavola, hanno preso la parola il presidente della Regione, Riccardo Illy, e il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. Illy si è detto onorato di ospitare nella sua città e nella sua Regione un'assemblea così rappresentativa della nuova Europa mentre il sindaco ha ricordato il ruolo di Trieste, non più città di frontiera ma centro del Vecchio Continente quando cadranno definitivamente i confini alla fine del 2007.

r.u.

«Tutta l'area centromeridionale dell'Europa dovrebbe essere integrata nell'Unione. E annuncia l'ingresso di altre 13 regioni nell'Are

Illy sopra una cartina dell'Europa con le regioni dell'Are

Intervista all'Espresso in edicola oggi: «Sbagliata la caccia al romeno, delinquono anche immigrati di altri Paesi»

Il governatore: serve una polizia federale

«Sul modello degli Usa per controllare frontiere, clandestini, droga e traffico d'armi»

UDINE Nei giorni in cui, a Udine, presiede la tre giorni dell'Are, Riccardo Illy propone, attraverso l'"Espresso" oggi in edicola, di creare in Europa una polizia federale che, «sull'esempio degli Stati Uniti», si occupi tra l'altro del controllo della frontiera, di immigrazione clandestina, droga, prostituzione, traffico d'armi. Dal 22 dicembre - ricorda il presidente della Regione e dell'Assemblea delle Regioni d'Europa – «diventano frontiera Schengen Paesi che hanno il reddito pro capite più basso e non hanno le capacità finanziarie di formare il personale, informatizzare il sistema. Ecco allora che entra in campo l'Europa: sicurezza e ordine pubblico non possono essere solo problemi nazionali».

L'INTERVISTA Nell'intervista Illy afferma pure che «non c'è ragione di mantenere norme speciali» per i Rom che non rischiano «più il genocidio e l'isolamento» e «nemmeno di essere discriminati». «E' giunto il momento di normalizzare la loro presenza – prosegue – e la loro partecipazione alla società europea». E ancora il presidente della Regione dice di condividere nel merito, ma non nel metodo, il decreto emesso dal governo dopo il delitto di Roma «perché è sbagliato che si prendano provvedimenti sull'onda di un fatto specifico. E poi si è scatenata una caccia al rumeno quando sono in migliaia i rumeni che lavorano e sono persone per bene, mentre delinquono anche immigrati di altri Paesi. O gli stessi italiani».

L'ASSEMBLEA A Udine Fiere, intanto, va in scena l'Assemblea delle Regioni. Si parla di identità in tante lingue, si allarga l'Are (pronti ad aderire altri 13 membri), si premia: gli spagnoli dell'Estremadura sono i più bravi comunicatori. Perfino ci si siede sulla carta geografica europea stesa su un tappatone giallo: lo fa Illy che concede, gambe incrociate, un'intervista a una tv. Atmosfera soft nel quartier generale friulano dell'Are, «strumento per costruire l'Europa dal basso», evidenzia l'assessore Franco Iacop. Alle cinque del pomeriggio si chiacchiera, si beve il caffè. La cronaca diventa approfondimento. «Non stigmatizzate i Rom, lavorate con loro per risolvere la situazione – chiede Teodora Secara, rumena allo stand dell'organizzazione no profit Eurisy –. Ci dispiace, certo, per quello che è accaduto a Roma ma è sbagliato ridurre un popolo a un'unica dimensione, quella della criminalità».

I LAVORI L'unico intoppo di giornata è l'assenza dell'annunciato Paolo Costa, presidente della commissione Trasporti del Parlamento europeo. In mattinata si ricorda Liese Prokop, precedente presidente dell'Are, deceduta lo scorso 31 dicembre, e si aprono i lavori. Anche con le parole di Sergio Cecotti, sindaco di Udine: «Abbandonati i nazionalismi, i valori fondanti della nuova Europa sono diventati l'europeismo e il regionalismo, dove le identità dei popoli sono riconosciute e garantite».

LA RELAZIONE Il presidente Illy, nella sua relazione, sollecita la Ue a intensificare i lavori per i Paesi in fase di preadesione: «Tutta l'area centromeridionale dell'Europa dovrebbe al più presto essere integrata nell'Unione». Definisce «del tutto positivo» il bilancio economico e politico dell'Are. Annuncia l'ingresso di altre 13 Regioni. Eleva l'Are a «vero e proprio partner» nel dialogo per la costruzione delle politiche europee.

IDENTITA' Ma è l'identità il concetto chiave della tre giorni friulana. Secondo Predrag Matvejevic, docente di slavistica all'Università di Roma, «nell'Europa di oggi il diritto alla diversità non deve più essere negato».

m.b.

I dettagli della convenzione governo-Autovie. Un anno e mezzo solo per l'approvazione del progetto da parte di Anas e Cipe

Terza corsia A4 pronta fra il 2014 e 2016

Con il commissario straordinario le procedure si accorcerebbero di un paio d'anni

TRIESTE Otto anni prima di poter viaggiare da Trieste a Venezia senza rallentamenti, senza muri di camion che da est attraversano l'Italia del Nord. Otto anni prima di veder realizzata la terza corsia della A 4. La convenzione sottoscritta da Autovie Venete con Anas, non indica solo gli impegni finanziari e gli investimenti della società autostradale, ma comporta inevitabilmente un crono programma. E i numeri non mentono: per le vie ordinarie, ovvero senza commissario, la terza corsia non sarà pronta prima del 2016. Accelerando alcuni passaggi – cosa che potrebbe fare solo una figura con poteri straordinari – si guadagnerebbero due anni. Un'enormità se si considera lo stato di emergenza in cui versa l'infrastruttura.

L'OPERA La realizzazione della terza corsia è complessa. La convenzione sottoscritta dalla concessionaria e da Anas prevede: il tratto Quarto D'Altino – San Donà di Piave (non interessato dal parallelismo), il nuovo casello di Meolo, il tratto San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli (non interessato dal parallelismo), il casello di Alvisopoli, il nuovo ponte sul fiume Tagliamento, il tratto tra il casello di Alvisopoli (San Michele al Tagliamento) e il nuovo casello di Ronchis (interessato dal parallelismo), il tratto Ronchis – Gonars (interessato dal parallelismo), Gonars – Villesse (senza affiancamento della linea ferroviaria), lo svincolo di Palmanova e il primo lotto della variante alla strada statale 352, lo spartitraffico centrale nei tratti Quarto d'Altino – San Donà di Piave e San Donà di Piave – Portogruaro.

LA PROGETTAZIONE Il primo tratto, quarto D'Altino San Donà, è già in progettazione e nel giro di qualche mese (si parla di gennaio 2008) sarà ultimata la progettazione definitiva. Lo scorso luglio, inoltre, il Ministero delle Infrastrutture ha dato il via libera alla progettazione dell'intera opera senza porre vincoli. Se per i tratti in cui non è previsto affiancamento con la ferrovia non ci sono problemi, per gli altri si attende la definizione del tracciato della linea ad alta capacità.

L'INIZIO DEI LAVORI Se il progetto del primo tratto è quasi pronto, non bisogna pensare che questo equivalga alla possibilità di far partire i lavori subito. Esiste una procedura ben precisa che prevede che il progetto sia validato e passi l'esame dell'Anas e del Cipe. Secondo le stime fatte dalla concessionaria autostradale, questo si traduce in un anno e mezzo di attesa. Questa fase dovrebbe concludersi con l'inizio dell'estate 2009. Approvato da tutti gli enti competenti, il progetto potrà finalmente lasciare spazio alla gara d'appalto. Si arriverà con ogni probabilità a fine 2009. Per il cantiere bisognerà attendere la seconda metà del 2010. Due anni e mezzo solamente per vedere le ruspe entrare in azione.

IL COMMISSARIO Il Ministro Antonio Di Pietro, dopo la firma della convenzione, ha ribadito il fatto che un commissario straordinario non serve, almeno in fase di progettazione dell'opera. In realtà è proprio questa la fase più complessa e delicata. Una volta appaltata l'infrastruttura e partito il cantiere, la maggior parte dei problemi saranno superati. Un commissario ad acta potrebbe, invece, dimezzare il crono programma dei prossimi anni, anticipando la fine dei lavori al 2014.

> Il cantiere del primo lotto non potrà essere aperto prima del 2010

LA FINE Il primo tratto, Quarto D'Altino San Dona, sarà pronto di conseguenza nel 2013. Per percorrere interamente la terza corsia, secondo una ottimistica tabella di marcia, bisognerà aspettare la fine del 2016. Recuperando invece tempo con procedure più snelle, il Friuli Venezia Giulia potrebbe guadagnare due anni. Due anni che, visti i tassi di crescita del traffico proveniente dall'est Europa, potrebbero fare la differenza non solo per il Nordest, ma per l'intero sistema paese.

L'IMPEGNO Rientrati da Roma i vertici di Autovie, Giorgio Santuz, l'ad Pietro Del Fabbro e il direttore Riccardo Riccardi, si sono già messi al lavoro. La linea è quella tracciata da Santuz: bisogna "rimboccarsi le maniche". La società intende portare al massimo la sua efficienza, ricorrendo a verifiche periodiche per controllare l'andamento della tabella di marcia. L'importanza della terza corsia e i vincoli posti dalla convenzione con Anas, richiedono che Autovie sia la prima a premere l'acceleratore.

Martina Milia

LA TERZA CORSIA SENZA COMMISSARIO

- VALORE DELL'OPERA: 1,198 milioni di euro
- PROGETTAZIONE DEFINITIVA QUARTO D'ALTINO - SAN DONÀ: gennaio 2008
- VALIDAZIONE: entro luglio 2008
- APPROVAZIONE ANAS E CIPE: luglio 2009
- INIZIO GARA: dicembre 2009
- INIZIO CANTIERE: secondo semestre 2010
- ARRIVO A SAN DONÀ: secondo semestre 2013
- COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURA: fine 2016
- TEMPO PROGETTAZIONE: 6/8 mesi
- VALIDAZIONE DEL PROGETTO: un anno
- DURATA LAVORI: 7 anni

IN BREVE

A Udine l'assise regionale

Congresso Udc oggi c'è Casini

UDINE Saranno 229 i delegati dell'Udc del Friuli Venezia Giulia che oggi e domani parteciperanno al terzo Congresso regionale del partito.

Ad aprire i lavori sarà Angelo Compagnon, segretario regionale uscente, che illustrerà il lavoro svolto in questi due anni di mandato, soffermandosi sulle prospettive future in vista delle elezioni regionali del 2008. Alle 19.30 è previsto l'intervento del leader Udc Pierferdinando Casini, in un incontro aperto al pubblico.

I lavori congressuali riprenderanno domani mattina con il dibattito riservato ai delegati e interventi dei dirigenti del partito e con l'elezione della nuova segreteria regionale.

Richiesta di Paselli

«Mercurio in gara per la rete WiMax»

TRIESTE Un'interrogazione per sapere quali indirizzi siano stati dati a «Mercurio Fvg» per partecipare all'appalto per l'assegnazione delle frequenze WiMax, è stata presentata dal consigliere regionale Maurizio Paselli (Citt). Paselli ricorda che il bando di gara è stato pubblicato dal Ministero delle Comunicazioni il 19 ottobre, e che i diritti d'uso delle frequenze hanno una durata di 15 anni a partire dalla data di rilascio. Il Wifi sfrutta la propagazione via radio della «banda larga», permettendo così di coprire aree geografiche difficilmente raggiungibili con connessioni ad alta velocità alle reti di telecomunicazioni.

Confermato lo sciopero del 16-17 novembre

Commercio, i sindacati chiedono di ridurre a 20 le aperture domenicali

TRIESTE Si sono scagliati contro il nuovo 'ambito' del commercio previsto dall'ultima modifica della legge. Hanno rivelato che le loro ultime analisi sulla situazione dei centri commerciali, specie nell'Udinese e Pordenonese, parlano di un calo sia degli occupati sia del fatturato. Hanno quindi fatto il punto sulle mobilitazioni previste per il 16 e 17 prossimi, che avranno come fulcro Udine, con la grande manifestazione davanti al Comune. E, soprattutto, hanno redatto un documento per limitare a una ventina le domeniche di apertura su tutto il territorio regionale. Documento che i sindacati sottoporranno all'esame della Confcommercio e Confcooperative e che, infine, porteranno alle prossime riunioni dei sindaci, previste entro la fine del mese, per la decisione sul prossimo calendario di aperture-chiusure 2008. «Vogliamo, con questa azione, 'stanare' un po' le nostre controparti – spiega Franco Barera (Cigl commercio) – che, a parole, si sono sempre dichiarate a favore della sacralità del riposo domenicale. Adesso vogliamo vedere se, messi di fronte ad un documento ufficiale, sapranno far seguire le parole ai fatti». Il documento prevede la regolamentazione delle domeniche negli ambiti turistici e non turistici, riducendole al massimo a una o due al mese (anche se il numero non è stato fissato e può essere oggetto di contrattazione). Accanto a questo, si è proposto anche un accordo per il quale negli ambiti turistici siano previste delle chiusure inderogabili, come i giorni di Natale e Santo Stefano. Che, adesso, non sono più giorni di festa, tanto è vero che a Trieste, ad esempio, anche il 25 e il 26 dicembre lo scorso anno si è lavorato. «Vogliamo vedere se ora saranno capaci di far seguire le parole ai fatti». E' infatti venuto il momento, secondo i sindacati, di riprendere in mano la questione del commercio, che ormai da oltre due anni agita il panorama, non solo economico, regionale. Anche perché l'ultima modifica all'attuale normativa, voluta dalla giunta, è giudicata assurda. «Un ambito composto da paesi distanti tra loro geograficamente, alcuni in provincia di Gorizia, altri di Udine e Pordenone – spiega Paolo Duriavig (Cisl) – è assurda». Nel frattempo però, non si ferma il meccanismo dello sciopero, già previsto per il 16 e 17 novembre, e che in regione assumerà anche i connotati di protesta contro la Illy Bertossi, con tanto di manifestazione a Udine.

Enrico Bertossi

Elena Orsi

Vertice di maggioranza con la Del Piero: oggi l'ok dell'esecutivo alla manovra. Alla sanità oltre 2 miliardi

Finanziaria, il Pd chiede 15 milioni in più per family card e reddito di cittadinanza

TRIESTE Lo avevano annunciato alla vigilia e l'hanno ripetuto nel giorno dell'incontro con Michela Del Piero. I consiglieri di Intesa democratica chiedono più soldi per il welfare in Finanziaria: 15-16 milioni per la carta famiglia, circa 40 per il reddito di cittadinanza, complessivamente 15 in più di quanto ipotizzato dall'assessore regionale alle Finanze a inizio settimana: «Sosterremo la carta famiglia con una decina di milioni e il reddito di cittadinanza con una trentina». La Del Piero, insomma, comunica che per le due partite chiave del sociale ci sono 40 milioni a disposizione ma la maggioranza ne chiede 55. «Perché quello dicono le simulazioni», affermano a una voce sola Mauro Travanut e Cristiano Degano, unito sotto l'insegna del Pd. Il più esplicito è però Igor Kocijancic, capogruppo di Rc: «Senza quelle risorse, le buone leggi che abbiamo approvato resteranno lettera morta. Nel welfare così come nella cultura». A Trieste, come previsto, alla vigilia del passaggio in giunta della bozza della manovra – oggi a Udine –, i consiglieri del Pd, ma anche Bruna Zorzini, Maurizio Paselli e Luigi Ferone incontrano Del Piero e qualche altro assessore in momenti diversi: Roberto Cosolini, Franco Iacop, Enzo Marsilio.

I capigruppo Mauro Travanut e Cristiano Degano

«Riunione corale, interessante, costruttiva» racconta Degano. «Articolata e utile», aggiunge Travanut. Ma il nodo resta quello anticipato: i 15 milioni in più per il welfare, cui si aggiungono gli 11 già a bilancio 2007 per il reddito di base, «non bastano». «Le risorse che chiediamo servono ad attuare i regolamenti – spiega Degano –. E, sulla base delle simulazioni, i numeri sono presto fatti: servono una quindicina di milioni per la carta famiglia e una quarantina per il reddito di cittadinanza. La priorità, adesso, è il welfare: lo dice il programma elettorale di Intesa». Quel programma, ricorda Travanut, «che per la prima parte della legislatura insisteva sull'incremento delle entrate e, per la seconda, quella di fine mandato, impone il sostegno di leggi qualificanti per la coesione sociale. Leggi che sono state fatte, regolamenti compresi, e che vanno ora riempite di contenuti e denaro. L'idea di Illy di ridurre il debito è ottima, si tratta però di trovare un equilibrio». Alla sanità - secondo quanto ha reso noto Cristiano Degano, capogruppo Margherita-Pd - secondo le stime, verrà assegnato il 4% in più dei finanziamenti, da 1.990 a 2.070 milioni di euro.

La Del Piero preferisce non commentare. Nessuna sorpresa: è stato un incontro di maggioranza e, come di consueto, la giunta si astiene. A parlare, invece, è Kocijancic. «La riunione? Interlocutoria». E' l'unica «gentilezza». «Sono preoccupato – afferma il capogruppo di Rc – perché sembra di essere fermi a un anno fa, con i sindacati, pure allora, legittimamente all'attacco sulle assunzioni in sanità. Lungi da noi la volontà di leggi elettoralistiche ma, all'effetto pratico, sul territorio non si percepisce quanto ha fatto questa amministrazione. I primi passi del reddito di cittadinanza, per fare un esempio, sono segnali pericolosi». Oggi, intanto, se ne discute in giunta. Il 19 novembre si terrà quindi un seminario con i consiglieri informati delle novità della prima manovra post-riforma della contabilità. Non mancherà poi, annuncia Degano, il vertice con Illy.

m.b.

La giunta regionale approverà anche il bonus produzione per il direttore della Turismo Fvg Ejarque

Fondo immobiliare della sanità, oggi la delibera

TRIESTE Sarà la nascita del Fondo immobiliare per la sanità, portata dall'assessore Beltrame, il 'pezzo forte' della seduta di giunta di oggi a Trasaghis.

Il Fondo, della durata di 30 anni, servirà a realizzare investimenti in ambito sanitario indicati dalla programmazione regionale e a garantire la gestione efficiente del patrimonio, come la realizzazione e la manutenzione dei beni immobili.

Si occuperà di un piano di investimenti quantificato sul miliardo e 400 milioni di euro, e dovrebbe assorbire i beni delle Ass per 900 milioni di euro e impianti connessi per un totale di 80 milioni di euro.

Per l'istituzione e la gestione del fondo la Regione si avvarrà del supporto di Friulia, che per questo ha già costituito una Società di gestione del risparmio.

La nascita del Fondo è stata quanto mai complessa, per via delle perplessità espresse dalla Margherita che avrebbe optato, piuttosto, per un consorzio, ma che ha votato la proposta Ds grazie alle maggiori garanzie sulla gestione pubblica delle Ass e all'esclusione dal Fondo delle attrezzature.

Ezio Beltrame

TURISMO E ASSOCIAZIONI La giunta porterà buone notizie a Josep Ejarque, direttore della Turismo Fvg. Sarà infatti sancito il raggiungimento degli obiettivi preposti alla guida dell'azienda, fatto che comporta un premio economico pari ad quota annua nella misura massima del 20% del compenso pattuito. Sempre Bertossi poi porterà il fondo per incentivi imprese 2007, e una nuova sistemazione degli ambiti per legge del commercio. Per quanto riguarda il mondo dell'associazionismo, invece, Antonaz porterà il programma di ripartizione 2007 per le istituzioni e le associazioni minori della minoranza slovena.

CASA, AMBIENTE E VIABILITA' Moretton affiderà all'Ater di Pordenone oltre 3 milioni di euro per vari interventi, e proporrà il monitoraggio dell'ambiente marino costiero e l'avvio delle attività prevista del piano di caratterizzazione del sito inquinato di Trieste, e la bonifica di un altro sito in Laguna di Marano e Grado. Sonego porterà invece l'approvazione del progetto preliminare del collegamento stradale veloce tra l'A4 e il distretto della sedia di Manzano, e il regolamento per la concessione di incentivi ai Comuni per le spese derivanti da riqualificazione urbana e demolizione degli abusi edilizi.

RINGRAZIAMENTO

Virgilia Giurgiovich ved. Iugovaz

I figli MARIA GRAZIA, BRUNO e NERINA ringraziano commossi per la grande partecipazione.
Una S Messa verrà celebrata nella Chiesa di S. Marco Evangelista, Strada di Fiume, sabato 1 dicembre, alle ore 18.30.

Trieste, 9 novembre 2007

II ANNIVERSARIO

Aldo Sersi

Sempre con noi

VINKA, CLAUDIO ESTER

Trieste, 9 novembre 2007

†

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Adolfo Della Mea

Con immenso dolore lo annunciano la moglie MIRIANA, i figli MARIA ed EMILIO, le sorelle DELIA e RITA, il fratello SERGIO unitamente alle famiglie.
I funerali avranno luogo sabato 10 novembre, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 novembre 2007

Sarai sempre nei nostri cuori, VALERIA, DORIANA e GIORGIO.

Trieste, 9 novembre 2007

Siamo vicini a MIRIANA e figli:
UMBERTO e EDI PRIBAC con le rispettive famiglie.

Trieste, 9 novembre 2007

Partecipano con profondo cordoglio:
- il comitato direttivo, le atlete e i soci della Società Sportiva Odbojkarsko društvo Bor

Trieste, 9 novembre 2007

Nel ricordo di

Adolfo

si stringono a MIRIANA, EMILIO e MARIA con profondo affetto
gli amici:
- MAURIZIO e PILAR
- COSETTA con EDOARDO e GIANNI
- ELENA con NICOLETTA ed EVELYN
- PAOLA e DOMENICO
- ERMANNO ed ANNAMARIA
- IGOR e ARDEA

Trieste, 9 novembre 2007

MARIA, ti siamo vicini:
- I ragazzi del Bor Radenska

Trieste, 9 novembre 2007

Si associano all'infinito dolore:
- NINO e famiglia

Trieste, 9 novembre 2007

Le sorelle IIVV CRI partecipano al vostro dolore.

Trieste, 9 novembre 2007

†

E' mancata

Anita Perossa

lo annunciano i figli NADIA e MASSIMILIANO, il genero WALTER, i nipoti,i pronipoti e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 10 alle ore 09.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 2007

Ciao

Supernonna

JESSICA, GIORGIA, FEDERICO.

Trieste, 9 novembre 2007

Si associa al lutto famiglia PAVER.

Trieste, 9 novembre 2007

Per la perdita di

Nedda Cosimelli ved. Però

siamo vicini a DANIELA e FRANCO, i cugini MARIUCCIA e FULVIO.

Trieste, 9 novembre 2007

I ANNIVERSARIO

Maria Gabriella Raffa in Zigante

Sempre nei nostri cuori.

PAOLO, CRISTINA NICOLE

Trieste, 9 novembre 2007

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Una tragedia senza precedenti in terra istriana. All'origine del fatto di sangue vi sarebbero vecchi rancori fra parenti

Pola, ex pugile uccide cinque famigliari

Durante una lite spara al padre, al fratello, alla cognata e ai due nipotini (uno di soli due mesi)

POLA Un sanguinoso crimine entro le mura familiari sicuramente senza precedenti nella storia dell'Istria e forse anche della Croazia è stato commesso ieri sera intorno alle 19 in via Riccardo Rohregger, nel popoloso rione di Monte Paradiso a Pola. Il 46.enne Damir Voschion ha ucciso a colpi di pistola il fratello, la cognata i loro due figli e il padre. Poi si è consegnato alla polizia.

A dare l'allarme della carneficina sono stati i vicini, subito accorsi sul posto dopo aver sentito la serie di spari. Le vittime della strage sono il 40.enne Dean Voschion, fratello dell'omicida, e la moglie 36.enne Natasa, la loro figlia di 7 anni e il figlioletto di appena due mesi. Inoltre il padre, Renato Voschion di 70 anni.

Di Damir Voschion si sa che in passato per un breve periodo si era dedicato al pugilato, poi causa una serie di infortuni aveva dovuto interrompere l'attività. In una breve dichiarazione ai giornalisti il giudice istruttore Svetislav Vujic, del Tribunale regionale di Pola ha detto che all'origine dello spaventoso fatto di sangue ci sarebbero degli attriti familiari per lungo tempo tenuti a freno e poi improvvisamente degenerati ieri sera.

L'assassino e le vittime vivevano nella stessa casa: al pianterreno abitava il padre Renato, al primo piano il fratello Dean con la sua famiglia e al piano superiore, Damir.

I vicini in profondo stato di choc hanno dichiarato che si trattava di una famiglia tranquilla, senza precedenti situazioni che avrebbero potuto far pensare alla carneficina.

Stando alla ricostruzione ufficiosa di quanto accaduto, Dean Voschion è stato freddato sul portone d'ingresso della casa. Il corpo senza vita è stato notato da una vicina che ha subito chiamato il pronto soccorso facendo poi accorrere il marito. Quest'ultimo, presentendo forse la tragedia, è entrato in casa e dinanzi ai suoi occhi è apparsa una scena agghiacciante: Natasa Voschion giaceva sul divano del soggiorno colpita da un proiettile alla testa. Il neonato vestito di bianco giaceva inerme vicino a lei, poco lontano si trovava la bambina, uccisa probabilmente mentre faceva i compiti. Renato Voschion invece è stato ucciso nel suo appartamento.

> L'assassino e le vittime vivevano tutti nella stessa casa

Sul luogo del delitto è ben presto accorso il padre di Natasa Voschion che in preda a un comprensibile straziante dolore frammisto alla disperazione ha supplicato gli agenti di fargli vedere i corpi dei suoi cari. Ma inutilmente, almeno per la durata del sopralluogo effettuato anche dal procuratore regionale Vlado Sirotic e dal comandante della Criminalpol istriana Dragutin Cestar.

p.r.

I CAMBI

CROAZIA	Kuna 1,00	0,1365 €
	BENZINA SUPER kune/litro 7,76	1,063 €/litro
	BENZINA VERDE kune/litro 7,93	1,086 €/litro
SLOVENIA	EUROSUPER	euro 1,035
	SUPERPLUS	euro 1,051
	PRIMADIESEL	euro 1,031

IL CASO

Rescisso il contratto con la ditta appaltatrice per gravi inadempienze. Pronti i finanziamenti per 450mila euro

Fermi a Torre i lavori della nuova sede degli italiani

Torre: la costruenda sede della Comunità italiana

TORRE È ormai vuoto e abbandonato da cinque mesi il cantiere di costruzione della nuova sede della Comunità degli Italiani di Torre, un progetto finanziato dal governo di Roma attraverso i canali dell'Unione Italiana e dell'Università Popolare di Trieste. È successo che il contratto con la ditta appaltatrice Grading Kuk di Pinguente è stato rescisso per gravi inadempienze. Prima di tutto causa il ritardo di 4 mesi rispetto alla tabella di marcia e poi la cessione di determinati lavori a ditte subappaltatrici senza la richiesta di consenso all'UI-UPT come invece prevedeva il contratto. Come si andrà avanti? Abbiamo girato la domanda al direttore dell' Ente morale triestino Alessandro Rossit. «A questo punto dobbiamo procedere al computo dei lavori eseguiti, pagare il relativo saldo - spiega - e quindi rifare la gara d'appalto». A proposito dei tempi Rossit afferma che la nuova ditta appaltatrice potrebbe venir scelta già entro il mese in corso con conseguente ripresa dei lavori in dicembre.

Ricordiamo che la costruenda sede è ubicata nel punto in cui sorgeva l'ex cantina vinicola ormai da decenni in disuso. Il progetto è concepito in due fasi: la prima prevede la costruzione di un edificio di 500 metri quadrati che sarà la struttura portante subito agibile della Comunità. Il costo è di 450.000 euro stanziati dal governo italiano per il tramite dell'Unione Italiana e dell' Università Popolare di Trieste. L'apertura era inizialmente prevista entro il 2007. Nella seconda fase verranno realizzati una sala polivalente, gli spazi per l'asilo italiano che finalmente avrà una sede stabile, e alcuni vani da affittare con qui garantire entrate a sostegno delle attività culturali della Comunità.

p. r.

Sequestrati cento grammi di eroina. A Zagabria preso in flagrante uno spacciatore con 2 chili di cocaina

Fiume: nuovo colpo ai narcotrafficanti

FIUME Proseguono i colpi della polizia croata nella lotta contro la diffusione delle droghe. Dopo il recente successo nell'operazione «Agosto» (arrestati i componenti di una banda internazionale guidata dal fiumano Stjepan Prnjat), gli agenti antidroga hanno compiuto tre sequestri, di cui uno a Fiume. Ieri, in un incontro stampa tenutosi nella sede della Direzione nazionale di Polizia a Zagabria, è stato reso noto che nel capoluogo quarnerino–montano sono stati sequestrati cento grammi di eroina. Altri particolari non sono stati forniti in quanto le indagini vanno avanti e potrebbero dare luogo ad altri sequestri. Ben più consistente il colpo operato a Zagabria, dove un cittadino 43enne – residente nella capitale croata – è stato colto in flagrante con 2 chilogrammi di cocaina purissima, per un valore di circa 270 mila euro. La droga era a bordo del presunto trafficante, già espulso tempo fa dalla Svizzera per problemi di droga. Il terzo successo della polizia riguarda la località di Virovitica, dove sono stati scoperti 17 chili di marijuana, nascosti in una botte di plastica sotterrata. Valore della partita: 17 mila euro, mentre una persona è stata arrestata.

Intervendo all'incontro stampa, il capo della Polizia croata, Marijan Benko, ha rilevato che negli ultimi tempi sono sempre più numerose le operazioni contro il fenomeno della droga, molto diffuso in Croazia: «Ci stiamo adoperando al massimo per arginare spaccio e consumo – ha dichiarato Benko – e stiamo infliggendo non poche sconfitte a questi ambienti. Voglio sottolineare l'ottima collaborazione instaurata con le polizie d'oltreconfine, confermata dall'operazione "Agosto". L'operazione ha portato all'arresto di una cinquantina di trafficanti, cittadini croati, serbi e albanesi, fermati grazie alla cooperazione tra le polizie croata, italiana, austriaca, tedesca, olandese e lussemburghese». Quindi Benko ha rilevato che negli ultimi tempi in Croazia si registra un aumento dei consumi di droghe sintetiche e di cocaina. I porti croati risultano inoltre sempre più interessanti alla bande internazionali di narcotrafficanti quali ottimi centri di smistamento per partite che arrivano dai Paesi orientali per proseguire verso l'Europa occidentale.

a. m.

IN BREVE

In vista del voto del 25 novembre

Zara: Radin rinnova l'impegno al Sabor per il bilinguismo

ZARA Prosegue la campagna elettorale del candidato al seggio specifico per la CNI alle prossime elezioni parlamentari in Croazia, Furio Radin che l'altra sera ha incontrato i connazionali della città dalmata. Presentato dalla presidentessa del sodalizio Rina Villani, nella sala gremita di soci della Comunità, Radin ha trattato una serie di temi generali concernenti i risultati conseguiti nell'ultimo quadriennio parlamentare e le nuove sfide per il futuro, prime fra tutte quella sul bilinguismo, sui rapporti con la Madrepatria italiana che, finalmente dovranno essere regolati da un legge quadro. Un capitolo a parte ha riguardato la discriminazione positiva all'atto del voto, non ancora conseguita. Soffermandosi sui temi specifici, Radin ha parlato delle opposizioni alla costituzione dell'asilo a Zara, incontrate soprattutto a livello locale. Si è comunque dichiarato ottimista sulla soluzione del problema in tempi brevi, anche perché è assurdo contestare un'istituzione prescolare dove i bambini, italiani, croati e di altra nazionalità, potranno apprendere la lingua e la cultura italiana. Rispondendo ai numerosi interventi dei zaratini, Radin si è dichiarato orgoglioso di poter rappresentare gli italiani della Dalmazia, le cui tradizioni veneziane ed italiane e la cui autoctonia possono essere messe in dubbio soltanto dal più becero nazionalismo croato.

Furio Radin

A Fiume festa dell'amicizia con sfide di calcetto e carte

FIUME Si svolgerà domani a Fiume il secondo Incontro dell'Amicizia di calcetto e briscola e tressette, al quale parteciperanno tre Comunità degli Italiani e l' Acli di Trieste. Oltre al locale sodalizio – la cui sezione sportiva ha promosso l' appuntamento – confermata la presenza delle Comunità degli Italiani di Gallesano e della Dante Alighieri di Isola. L' incontro comincerà alle 10, al campo di erba sintetica di Grbci, dove si terrà il quadrangolare di calcetto. Nel pomeriggio. a Palazzo Modello, la sfida a briscola e tressette.

LA NUOVA FAMIGLIA DEFENSIVE DI SCHRODERS

Difendiamo
il valore dei tuoi investimenti

I nuovi fondi a capitale protetto

Non ami il rischio, ma sei attratto dai rendimenti azionari? Scegli i nuovi fondi Defensive di Schroders: salvaguardi il tuo capitale e allo stesso tempo cogli le opportunità offerte dai mercati. E tra le quattro soluzioni proposte, decidi tu qual è la più adatta alle tue esigenze.
Per informazioni visita il nostro sito o contatta il tuo consulente di fiducia.

www.schroders.it Schroders

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. I fondi della Famiglia Defensive (Schroder ISF European Defensive, Schroder ISF European Defensive Monthly, Schroder ISF European Defensive 6 Monthly, Schroder ISF World Defensive 3 Monthly) fanno parte della Sicav di diritto lussemburghese Schroder International Selection Fund disponibile presso Istituti collocatori qualificati. Il prospetto e l'elenco degli Istituti autorizzati al collocamento ai quali il prospetto può essere richiesto sono pubblicati sul sito internet www.schroders.it.

NON ANDATE A LETTO PRIMA DI CAROSELLO.

LOWE PIRELLA FRONZONI

visita il sito: http://ed.espresso.repubblica.it/carosello

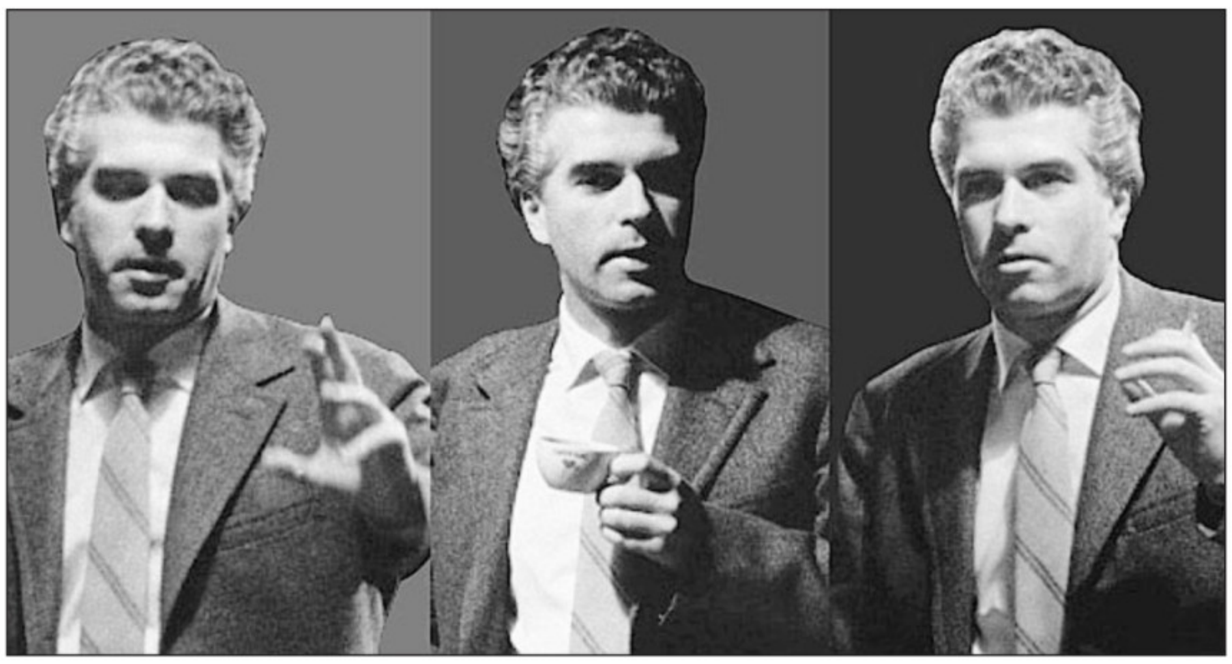
A 50 ANNI DALLA NASCITA DI CAROSELLO, REPUBBLICA E L'ESPRESSO PRESENTANO IL PROGRAMMA PIÙ AMATO E POPOLARE DELLA TV.

Rai Trade

Che fine ha fatto Calimero, il pulcino più famoso della TV? E chi era il celebre uomo in ammollo? E ricordate l'ispettore Rock, quando il gel per capelli si chiamava brillantina? Per festeggiare i 50 anni dalla nascita di Carosello, Repubblica e L'Espresso presentano 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977. Riscoprite i protagonisti della televisione che abbiamo tanto amato e tornate ad appassionarvi alle avventure di Jo Condor, alle storie di Carmencita, ai consigli dell'Omino coi baffi e agli indimenticabili personaggi interpretati da Aldo Fabrizi, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Virna Lisi, Ugo Tognazzi, Gino Bramieri, Lia Zoppelli, Ernesto Calindri e tantissimi altri. Nel 1° DVD i caroselli più belli andati in onda dalla nascita al 1963. Carosello, emozionatevi sull'onda dei ricordi.

IN EDICOLA IL 1° DVD A 8,90 EURO IN PIÙ CON la Repubblica e L'espresso

CULTURA & SPETTACOLI



La foto-simbolo della mostra «Strehler privato - Carattere, affetti, passioni». A destra, il regista triestino al Piccolo Teatro

ANNIVERSARIO *Al Rossetti e dal 14 dicembre a Palazzo Gopcevich*

Trieste rende omaggio a Strehler: da domani la mostra e arriva Milva

dalla prima pagina
di **Arianna Boria**

Uno dei triestini più celebri al mondo, eppure ancora così estraneo alla sua città, alla quale fu sempre legato da un rapporto incostante e umorale, lo stesso con cui Trieste lo ricambiò. *«Co' te son via, te vol sempre tornar. Ma co' te son qua, no te vedi l'ora de scampar via»*, diceva il regista. Che alla fine, però, scelse di riposare proprio qui, nel cimitero di Sant'Anna, dove è sepolto nella tomba di famiglia accanto alla mamma, Alberta Lovrich, apprezzata violinista, e al nonno Olimpo, musicista e impresario teatrale.

S'intitola «Strehler privato. Affetti, caratteri, passioni», la mostra che si aprirà il 14 dicembre, a Palazzo Gopcevich, visitabile fino al 2 marzo 2008. Testimonianze dei risvolti meno conosciuti della vita privata di Giorgio Strehler, dei suoi interessi, delle sue passioni, delle sue letture, delle sue debolezze, ma anche dei rapporti con gli attori, i politici, i grandi intellettuali, i colleghi registi, i drammaturghi del suo tempo. Documenti, oggetti, fotografie, corrispondenze, che escono per la prima volta dal Fondo Strehler custodito a Palazzo Gopcevich, nell'ambito del Museo teatrale Schmidl, parte della donazione dell'archivio privato del regista fatta dalle sue eredi, la moglie Andrea Jonasson e l'ultima compagna, Mara Bugni, al Comune di Trieste nel 2005.

All'omaggio al regista collabora il Teatro Stabile Rossetti, dove domani, alle 18, si aprirà la prima sezione della mostra, che valorizza con immagini, locandine, programmi di sala, gli undici spettacoli strehleriani rappresentati a Trieste, prima all'Auditorium e poi al Rossetti. Un arco temporale che va dal 1968, quando andò in scena «Io, Bertolt Brecht», fino al marzo scorso, quando Ferruccio Soleri portò al Politeama il celebre «Arlecchino servitore di due padroni».

Al taglio del nastro di domani parteciperà Milva, uno dei personaggi strehleriani. E di qui a fine anno, come ha già fatto Franco Branciaroli, protagonista di «Vita di Galileo», lo spettacolo d'apertura della stagione di prosa del Politeama, altri attori leggeranno brani di Strehler, nei prossimi giorni Massimo Dapporto, e, in dicembre, Giulia Lazzarini, che darà voce a «Elvira o la passione teatrale», una delle lezioni del maestro.

I due momenti dell'omaggio triestino - al Gopcevich e al Rossetti - sottolineano anche l'integrazione del Fondo Strehler con l'archivio dello Stabile, che il museo Schmidl ha recuperato anni fa dalle insalubri soffitte del teatro, ha catalogato e custodito. Un'operazione di «salvataggio della memoria» oggi più che mai importante e significativa per il ricordo del maestro.

Non sono molte le celebrazioni in cantiere in Italia per il decennale della scomparsa del regista triestino, il cui lascito creativo e intellettuale sembra ancora ingombrante: «La storia della bambola abbandonata» rappresentata al Piccolo Teatro di Milano, e fortemente voluta soprattutto da Andrea Jonasson, qualche iniziativa già svoltasi a Torino e altre programmate a Roma sotto Natale. «A dicembre - anticipa l'assessore alla Cultura del Comune di Trieste, Massimo Greco - concludiamo le iniziative dell'anno con due mostre, su Strehler e su Ettore Sottsass, due protagonisti del secolo appena chiuso. Qual è il filo che li lega? Curiosamente entrambi hanno operato a Milano, pur avendo forti influssi centroeuropei. Attraverso queste due personalità, impegnate in settori così distinti, la politica culturale triestina ha occasione di riflettere e di riprendere i legami con le proprie specificità, sia geografiche che intellettuali».

«Bravo Giorgino!»: firmato Federico Fellini

L'allestimento a Palazzo Gopcevich è curato dal critico teatrale Roberto Canziani, con il coordinamento del direttore dei Civici musei di storia e arte e del museo «Schmidl», Adriano Dugulin. Sei «ambienti» ricostruiscono il mondo affettivo e creativo di Strehler, invitando il visitatore a entrare in sintonia con l'uomo, oltre che con l'artista.

All'inizio del viaggio due momenti indicano come «leggere» l'allestimento: la risposta data da Strehler in un'intervista a Dacia Maraini, dove l'infanzia a Trieste viene identificata con la felicità («Eri un bambino felice? *"Molto felice. Ho avuto un'infanzia piena di musica. Mi addormentavo sentendo in una stanza vicina mia madre che suonava il violino"*. Fin quando è durata questa felicità? *"Fino verso i nove anni. Poi con il trasferimento a Milano, con l'ingresso a scuola, è avvenuto lo strappo. E' finita la mia felicità"*»), e la silhouette fotografica in grandezza naturale del regista reclinato su uno dei bauli dell'Arlecchino, ideale ingresso nel suo mondo artistico.

Le letture di Strehler occupano il primo spazio. I libri di lavoro, Brecht, Goldoni, accanto agli Urania di fantascienza, genere che prediligeva. Quelli «del cuore», volumi antichi e forse acquistati sulle bancarelle parigine, volumi di formazione teatrale, Craig, Stanislavskij, Reinhard, volumi legati a particolari episodi, come le liriche di Montale con annotazioni manoscritte di Strehler, da cui spunta un dattiloscritto con il discorso da pronunciare in occasione della morte del poeta.

C'è poi il mondo del lavoro quotidiano, che suggerisce l'atmosfera in cui doveva essere immerso, a casa e nel suo studio al Piccolo Teatro. Accanto alle penne, ai nastri magnetici, ai copioni, si vedranno le testimonianze delle sue fitte corrispondenze, dei rapporti internazionali che intratteneva con il Metropolitan di New York, con il National Theatre di Londra, con personaggi come Herberth von Karajan e Glenda Jackson. Stretto il legame con Bertolt Brecht che, dopo la morte del drammaturgo tedesco, continuò con la moglie, l'attrice Helen Weigel (fu proprio lei ad annunciare a Strehler, con un telegramma, la morte del marito, avvenuta il 14 agosto 1956).

In quest'ambito, insieme ai materiali che accompagnano la lavorazione delle «Smanie per la villeggiatura» e del «Flauto magico», si potranno ammirare una serie di studi fotografici in bianco e nero, scattati da Luigi Ciminaghi, fotografo di riferimento del Piccolo Teatro, in preparazione di uno spettacolo goldoniano, forse le «Baruffe chiozzotte» o il «Campiello»: paesaggi lagunari, scorci di Chioggia e Venezia, calli e piazzette.

Strehler privato, ma in una dimensione «non mortuaria, bensì fantasmatica», spiega Canziani. Le teche dedicate agli affetti costituiscono un reliquario delicato, appena appena ironico, sicuramente non funebre. Scopriamo così le cartoline al padre, le lettere alla mamma in tournée (nell'aprile del '29: *"Cara mammi, scusami, è vero sono un grosso pigrone, malgrado questo, ti penso sempre e desidero che tu torni presto..."*.), quelle scritte alla prima e alla seconda moglie, Rosita e poi Andrea. E gli oggetti legati alle superstizioni di Strehler, un tratto poco conosciuto: volumi esoterici e libri della cabala, portafortuna e pendagli, un oroscopo che si fece confezionare a Parigi... In mostra ci sarà anche l'esame grafologico della scrittura del regista, fatto elaborare apposta per quest'occasione da un esperto nazionale.

Molti i personaggi che si affollano nelle lettere e che aiutano a ricostruire la ricchezza e la complessità di un mondo di rapporti, intellettuali ma anche politici, «civili»: da Mastroianni a Visconti, da Abbado a Moravia, da Montale a De Filippo, da Nenni a D'Alema, alla Iotti a Krizia... Il 3 ottobre 1989 Federico Fellini, col quale intrattenne un legame fortissimo, di stima reciproca, di affetto, scherzi e confessioni, gli invia una breve nota: *"Carissimo amico mio, la letterina che mi hai scritto per invitarmi al tuo spettacolo mi ha toccato, commosso e la mortificazione il dispiacere nel doverti deludere sono brucianti, ma non posso, Giorgio caro, questa sera non mi è possibile... Dovremmo vederci però almeno qualche volta. Verrò a Milano alla fine di ottobre, ti riconoscerò perchè sei sempre molto bello. Un bacione. F."*

Alla mostra si affianca una pubblicazione, con contributi scientifici di Roberto Alonge, Paolo Puppa, Barbara Sturmar, quest'ultimo centrato su un progetto cinematografico di Strehler dedicato a «La coscienza di Zeno», che mai vide la luce e per il quale il regista avrebbe voluto Mastroianni o Peter O'Toole (Strehler fu scioccato dalla brutale risposta del produttore Carlo Ponti, che lo snobbò con un "Vedi secondo me non va bene: perchè non è sexy, capisci? Manca la "donna". Un film è la donna! La femmina").

Nel libro, infine, un ricordo del regista e scrittore Furio Bordon, che raccorda, ancora una volta, l'uomo e l'artista Strehler: «... i suoi spettacoli erano così affascinanti, perchè la bellezza formale era sostenuta da un'inventiva inesauribile e costante, che nel pubblico rinnovava in ogni momento la sorpresa, la commozione, il divertimento. Strehler bruciava di allegria, di vitalità: al di là della sua corda raziocinante, aveva una concezione del teatro ludica, infantile, voleva creare meraviglia ed emozione, voleva far ridere e piangere, come nella tradizione della nobile guitteria teatrale...».

POESIA

Storia di un rapporto di amicizia e di lavoro

La mostra su Umberto Saba e il fiorentino Aldo Fortuna da oggi a Palazzo Costanzi

TRIESTE S'inaugura oggi a Palazzo Costanzi in piazza Piccola 3 a Trieste, la mostra «Quanto hai lavorato per me, caro Fortuna! - Poesia e affari nell'amicizia fra Umberto Saba e Aldo Fortuna», che sarà visibile fino al 15 dicembre. Dopo il convegno svoltosi in ottobre a Trieste e quello in programma a Milano dal 14 al 16 novembre, la mostra costituisce la seconda tappa delle manifestazioni promosse dal Comune di Trieste con le Università di Trieste e di Milano, per ricordare Umberto Saba a 50 anni dalla morte.

Umberto Saba, 1883-1957

L'esposizione presenta numerose testimonianze del profondo rapporto d'amicizia e di lavoro che legò Umberto Saba ad Aldo Fortuna, avvocato fiorentino, conosciuto studente nel novembre 1912 a Bologna. In particolare, il carteggio Saba-Fortuna 1912-1944, con numerose lettere inedite di grande interesse. Ma anche anche fotografie, articoli, riviste, cartoline, prime edizioni delle opere. «Nella mostra ritroviamo, illustrata con chiarezza - ha detto l'assessore Greco - tutta la grande stagione culturale dell'Italia del '900, a cominciare da Papini, Prezzolini, dalle grandi riviste letterarie dei primi decenni» ha detto l'assessore alla cultura Massimo Greco, che ieri ha presentato l'evento assieme alla direttrice del Servizio Bibliotecario Urbano Bianca Cuderi e all'altro curatore Riccardo Cepach.

Prossimamente sarà anche pubblicato, per i tipi della MGS Press e con il contributo del Rotary Club-Trieste Nord, un volume sui contenuti della mostra.

RASSEGNA *Ospite di «FuoriRotta» lo scrittore e viaggiatore americano*

Theroux a Udine: «Madonna e Pitt? Aiutano l'Africa solo per visibilità»

UDINE Intensa, ieri, la seconda giornata della III edizione di **«FuoriRotta»**, la manifestazione di «Vicino/Lontano» in corso a Udine fino a domani, dedicata al viaggio e ai viaggiatori. A inaugurarla ufficialmente è stato l'incontro «Partire», con lo scrittore e giornalista **Paolo Rumiz**, che ha regalato al pubblico una riflessione sul senso profondo del «mettersi in viaggio».

Oggi il programma è ricco, con gli eventi alla libreria Odòs, gli incontri con l'antropologo **Marco Aime**, i viaggiatori Enrico Brizzi ed Emilio Rigatti, e il Focus Vietnam, con la proiezione del film «The season of Guavas», introdotta dall'autore, il regista vietnamita **Dang Nhat Minh** (ore 9.30 al Visionario). Tra i protagonisti di ieri, lo scrittore e viaggiatore statunitense **Paul Theroux**, autore di numerosi libri di successo planetario, tra cui il celebre «The Great Railway Bazaar», scritto nel '73 dopo aver viaggiato in treno da Londra attraverso l'Europa e l'Asia, fino al Giappone.

«Ho visitato con molto interesse Trieste anni fa – esordisce – la città d'approdo dell'esploratore Richard F. Burton. Penso che l'abbia scelta, come Joyce, perché lì si sentiva felice: il senso di libertà, l'apertura al mondo, il grande porto e il mare». Da poco Theroux ha pubblicato «Elephanta Suite», tre racconti ambientati in India, «oltre la falsa percezione attuale – spiega – del cosiddetto miracolo indiano».

Oggi sta scrivendo una nuova edizione del «Great Railway», dopo aver ripercorso l'antico itinerario. «Invece di sedermi in poltrona per fumare la pipa, leggere e morire – dice con ironia –, ho deciso di muovermi io stesso sulle mie orme, prima che ci pensasse qualche giovane scrittore».

Insegnante d'inglese a Urbino nel 1963, Theroux decise di aderire aderendo ai «Peace Corps», per andare a insegnare in Africa, nel Niassa Land (Malawi). Restò in quel continente per sei anni, attraversandolo e conoscendolo a fondo

Quali impressioni ebbe dell'Africa d'allora?

«A quei tempi era ancora coloniale, poco era cambiato rispetto all'800. La gente era oppressa, non c'erano ospedali, né scuole; poche le azioni umanitarie. Quella vecchia Africa, però, era ancora selvaggia, ospitale, tradizionale. Ricordo che nel '65 conobbi un prete italiano, padre Crazzolara, fine linguista che in Uganda lavorava a un dizionario della lingua locale, l'Achouli. Era arrivato là lungo il Nilo e mi disse: morirò qui. Oggi queste storie non si sentono più».

Oggi quella società si è disgregata?

«Distrutta o corrotta dal colonialismo, dall'indipendenza, dai cattivi governi, ma anche dalle azioni umanitarie. Ma il fattore più potente è il trasporto aereo a basso costo. Oggi è facilissimo andare da Londra o da Roma a Nairobi, e questo ha cambiato la natura del mondo».

Una trasformazione in meglio o in peggio?

«Non posso arrogarmi il ruolo di giudice, ma nel mio cuore penso sia un cambiamento in peggio. Nello Zambia c'è bisogno di dottori, e così l'università ne ha sfornati 2500, ma là ne sono rimasti cento. Gli altri lavorano in America, in Australia, in Canada, sostituiti da canadesi, australiani, americani. La gente vuole emigrare all'estero, ed è abituata a pensare che l'aiuto viene da fuori».

Lo scrittore di viaggio statunitense Paul Edward Theroux

Perché ha definito «mitomani» personaggi come Madonna, Bono, Brad Pitt, che fanno azioni di solidarietà per l'Africa? «Non sono contro la filantropia, ma l'idea che Bono, Pitt o Madonna possano risolvere i problemi dell'Africa è ridicola. Madonna è di Detroit, una città con gravi problemi di povertà e ignoranza, ma va ad aiutare i bimbi in Malawi. Lo fa solo per visibilità. Lei e gli altri sono i "viaggiatori del potere", che si sentono novelli Evita o Tarzan, perché stringono la mano ai più poveri. Anche Bill Clinton è lo stesso».

Inserisce tra i mitomani anche l'ex presidente degli Usa?

«Se un immigrato è illegale e la parola legalità ha senso, allora va trattato come tale. Il provvedimento applicato in Italia in questi giorni desta ammirazione all'estero»

«Rispetto Clinton. Come presidente ha fatto bene, magari lo potesse ridiventare. Però ha scritto il libro "Dare". Come può uno che non ha fatto altro che prendere, pretendere di darmi lezioni di generosità? Dov'era quando io insegnavo gratis in Africa? Mi pare un parvenu della filantropia».

Che pensa dell'Italia di oggi, alle prese con la questione dei rumeni e dell'ordine pubblico, tra buonismo e xenofobia?

«Se un immigrato è illegale, e la parola legalità ha un senso, allora deve essere trattato come tale. C'è poi, da combattere, anche l'illegalità di quelli che sfruttano il lavoro dei clandestini. Non sono buonista e non ho soluzioni, ma so che il provvedimento applicato qui in questi giorni desta ammirazione all'estero. Forse, però, a fronte di queste migrazioni, gli italiani e gli europei dovrebbero pensare di avere più figli e accettare di fare anche i lavori più umili, per difendersi dall'aggressione al sistema dei salari».

Alberto Rochira

PERSONAGGIO *Il cantautore, dopo cinque anni di performance con orchestre e grandi live, di nuovo a tu per tu col pubblico*

Lucio Dalla ritorna in teatro a Gorizia

Martedì al «Verdi» tanti pezzi dell'ultimo album e qualche hit del passato

Il nuovo tour di Lucio Dalla farà tappa, in esclusiva regionale, a Gorizia martedì 13 novembre

GORIZIA La nuova stagione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Gorizia si apre martedì 13 novembre con l'atteso concerto di **Lucio Dalla**. Dopo cinque anni di impegni continui tra regie teatrali, performance con grandi orchestre e live in posti enormi, il cantante bolognese ritorna in teatro per proporre un repertorio che spazia dalle più recenti composizioni ai classici della sua carriera.

Sul palco ci saranno i suoi fedeli musicisti (Bruno Mariani e Ricky Portera alle chitarre, Roberto Costa al basso, Fabio Coppini alle tastiere, Jonathan Colaprisca alle percussioni, Maurizio de' Lazzaretti alla batteria, vocalist Iskra Menarini) e l'attore Marco Alemanno, che oltre a cantare «I.N.R.I.» in duetto con Lucio, è anche uno dei produttori dell'ultimo cd, **«Il contrario di me»**. La scenografia e l'allestimento sono curati da Italo Grassi. La produzione del tour è di Bruno Sconocchia, in collaborazione con Edit Eventi.

Come sta andando la tournée?

«Benissimo! Sono davvero contento - racconta Lucio Dalla -. In teatro il rapporto con il pubblico è diretto, magico. Ero un po' saturo dei concerti grossi. Mi piace stare in mezzo alla gente, perché se devi parlare del mondo è proibito isolarsi».

Quali brani propone?

«Tanti pezzi dall'ultimo disco, poi due medley del passato, uno acustico e uno elettrico. Il problema è la vastità del mio repertorio: ho esordito nel '64! Certe canzoni non posso escluderle dalla scaletta. Il pubblico, infatti, si aspetta sempre di sentire "Caruso", "Piazza Grande", "L'anno che verrà", "4 marzo"... Ed è giusto così».

Com'è strutturato lo spettacolo?

«Dura quasi tre ore. Oltre alle mie canzoni ci sono degli interventi recitati e la partecipazione di Iskra Menarini e Marco Alemanno. La band è strepitosa, forse la migliore in assoluto con cui mi sono esibito».

Che cosa apprezza di più della nostra regione?

«Mi sento molto vicino alla sensibilità mitteleuropea. Mi affascinano la storia e la cultura di Trieste. Tra gli scrittori preferiti metto sicuramente James Joyce e Umberto Saba».

Sono previste date anche all'estero?

«Dopo Alessandria, andrò a New York per lavorare sulla colonna sonora di un film di Mickey Rourke come regista, poi suonerò a Dusseldorf e Marsiglia».

Ma non si ferma mai?

«Mi ero preso un mese di relax in Sicilia, ma alla fine mi sono messo a lavorare sulla regia teatrale della Beggar's Opera, ho fatto le prove del tour e ho composto le musiche per il film di Vincenzo Salemme. Sono anni che va così. Metà della Tosca l'ho scritta sulla mia barca. Ho questo regalo dal cielo: non mi annoio mai! Lavoro e vacanza spesso coincidono».

Prossimi progetti?

«Dovrei fare il protagonista di un film importante che verrà girato in Cina e a Napoli, da maggio in poi. Mi piacerebbe scrivere il soggetto e dirigere un lungometraggio».

Avrebbe mai immaginato di raggiungere un simile successo?

«Assolutamente no! Iniziai facendo il musicista jazz, ero giovanissimo. Ho suonato anche con Chet Baker. Non avrei mai pensato di cantare. Se non fosse stato per Gino Paoli, di cui ero e sono ancora un fan, molto probabilmente non avrei mai intrapreso questo percorso».

L'ultimo album ha ottenuto ottimi riscontri. Una sua particolarità è stata la distribuzione in edicola, affiancata a quella tradizionale. È soddisfatto dell'operazione?

«Sì, decisamente. La vendita attraverso canali alternativi, diversi dai soliti, diventerà sempre di più una consuetudine. Bisogna prendere atto del cambiamento. Seguirà la mia stessa strada anche Celentano, Prince ha fatto una cosa analoga, Madonna ha salutato la sua casa discografica, i Radiohead sono usciti solo in rete».

«Due dita sotto il cielo» l'ha dedicata a Valentino Rossi...

«Lui è un mito, che ho paragonato ad Alessandro Magno, un misto di naturalezza e instabilità».

Segue ancora il basket? È vero che tra i suoi giocatori preferiti c'è Gianmarco Pozzecco?

«Purtroppo ho poco tempo per vedere la Virtus. Il Poz è un grande! Doveva anche essere il protagonista di un mio videoclip, poi all'ultimo non si fece niente. Peccato».

Continua ad essere un punto di riferimento per le nuove generazioni. Gli Amari di Udine, ad esempio, la citano come fonte d'ispirazione...

«Li conosco, mi piacciono. Sono lusingato. Un altro gruppo giovane che stimo sono i Negramaro, mi hanno anche chiesto una collaborazione. Vorrei proprio trovare il tempo».

Con chi altro le piacerebbe lavorare in futuro?

«Carmen Consoli, Gianna Nannini, Samuele Bersani, Franco Battiato, sono quelli che mi vengono subito in mente».

Come vede la scena musicale nostrana?

«Purtroppo il nostro è un panorama arido di novità, la musica è diventata il cemento dei network, ha preso un aspetto troppo commerciale. Sono sempre quei dieci pezzi che circolano. C'è un abbassamento generale della creatività».

Il suo rapporto con internet?

«Il computer lo uso, fa parte del mio lavoro. La musica si è connessa con internet e non si torna indietro. È comodo, trovi tutto. Ormai sei costretto a usare la rete, perché i punti vendita classici non sono più ben forniti».

Ricky Russo

MUSICA *Dall'11 novembre al 19 dicembre*

I Concerti della Cometa con scenografie di luce nella chiesa Evangelica

TRIESTE Una rosa di musicisti italiani e stranieri con frequentazioni di valenza internazionale e la collaborazione con l'architetto Marianna Accerboni, che firma le scenografie di luce ideate per donare un tocco di novità contemporanea ai concerti e in un ottica multimediale in linea con le nuove vie della sperimentazione artistica contemporanea. Così l'associazione Nova Academia di Trieste intende festeggiare il decennale dei **«Concerti della Cometa»**, la rassegna di musica antica e da camera che si terrà presso la Chiesa Evangelica Luterana dall'11 novembre al 19 dicembre.

Realizzata con il patrocinio della Comune, della Provincia di Trieste e della Regione, con il contributo di un pool di sponsor (Fondazione CRTrieste, Triesteventi, Tripmare, Demus, Accademia di Musica Ars Nova) e la partecipazione di un'azienda leader nel settore dell'illuminotecnica come il Gruppo Comet-Vignuda di San Daniele del Friuli, l'edizione di quest'anno si articola in sei appuntamenti racchiusi in un programma dal titolo **«Il Barocco su tappeti d'arpa: l'antico incontra il moderno»**, che propone una scelta di autori che vanno dal XV secolo ad oggi ed è pensata - ha spiegato il direttore artistico Stefano Casaccia- per realizzare al meglio quel rapporto d'avanguardia che scaturisce dall'incontro di musica, luce e cromatismo. Infatti, ha sottolineato la light designer Accerboni, la luce regala un valore aggiunto alla musica quando vi è stretta attinenza tra effetto cromatico ed effetto musicale.

Stefano Furini, violinista

Aprirà la rassegna, domenica, il **Duo** Sergio **Balestracci** flauti diritti e Maria Christina **Cleary** arpa barocca, che proporrà musiche di Cavazzoni, Frescobaldi, Telemann e Albinoni, mentre il 18 novembre la **Piccola Orchestra Veneta,** diretta da Giancarlo Nadai con la partecipazione del soprano Loredana Zanchetta, presenterà concerti, arie e cantate del o. Il 25 novembre le scenografie di luce di Accerboni illumineranno e illustreranno i «Suoni e atmosfere della laguna di Grado» scritte da Silvio Donati ed eseguite dal **Blue Art Quartett,** a seguire i balli e le danze gotiche e rinascimentali proposte il 2 dicembre dalla **Camerata Antiqua** e i concerti di Tartini e Vivaldi con il **Trieste Musica Ensemble** domenica 9 dicembre.

Gran finale il 19 dicembre con **I Cameristi di Venezia** - Stefano Pagliani, Stefano Furini e Claudio Gasparoni - interpreti di uno splendido programma incentrato su Albinoni, Bach, Vivaldi e Tartini, impreziosito dalle scenografie di luce di Marianna Accerboni.

Tutti i concerti, ingresso 10 euro ridotti 8, iniziano alle ore 17, tranne l'ultimo che comincia alle 18.

Patrizia Ferialdi

CINEMA

Sarà restaurato dalla Cineteca del Friuli

Ritrovato dopo vent'anni il film «Le bande di Orzano» del regista Giorgio Trentin

UDINE La Cineteca del Friuli, dopo vent'anni di ricerche, ha ritrovato «Le bande di Orzano», un film girato dal regista padovano Giorgio Trentin nel 1963 che documentava il curioso fenomeno dell'attività di due bande musicali nella piccola borgata in Comune di Remanzacco. In 9 minuti Trentin, che già aveva al suo attivo altre pellicole di soggetto «friulano» come «Claut» (1954), «Dongje il fogolar» (Gemona, 1963) e altre ne avrebbe girate negli anni successivi («Architettura rustica in Carnia», «Minatori del Predil», «Un got di sgnape», «Il Tiepolo a Udine», «Tarvisio»), racconta il borgo friulano, le sue tradizioni e i suoi riti, le rivalità fra i due complessi bandistici, gli incontri amorosi, i lavori agricoli.

Il film è del 1963

Il paesaggio e le architetture di Orzano dal 1963 a oggi sono profondamente cambiati e quindi il film di Trentin, oltre a quello musicale e antropologico, ha un valore ulteriore, vale a dire quello di farci vedere dal vivo e a colori case, vicoli e cortili che non esistono più o che sono stati modificati.

Nell'ambito degli accordi presi dalla Cineteca del Friuli con la Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge per il cinema per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio filmico regionale, l'archivio gemonese sta digitalizzando la pellicola. Appena questa operazione sarà completata, «Le bande di Orzano» sarà disponibile per la visione. La Cineteca sta già pensando a una serata speciale che sarà organizzata proprio nella borgata che 44 anni fa ha ispirato il film di Trentin.

RASSEGNA *Nell'ambito della Settimana della cultura ebraica*

Sguardo su una Israele inedita in cinque film da domani a Trieste

TRIESTE Il soldato con il mitra in spalla e l'ultraortodosso dalla palandrana nera. Il sopravvissuto allo sterminio e il kibbutznik valoroso. Mai come nel caso di Israele il racconto di un intero Paese si è sgranato lungo un rosario di luoghi comuni e stereotipi. A riportare una ventata di realtà sul terreno della narrazione ha provveduto, in questi ultimi anni, una fitta produzione letteraria. Ma è stato soprattutto il cinema ad assumersi il compito d'infrangere lo stereotipo. Un nome per tutti, quello del grande Amos Gitai, primo a portare sugli schermi internazionali lo sperdimento e la violenza delle periferia urbane e la devastazione delle guerre.

Proprio dal cinema israeliano, in Italia ancora poco conosciuto, prende le mosse la terza edizione della **Settimana della cultura ebraica** promossa dall'Istituto regionale per la cultura ebraica (Irce) con il patrocinio della Comunità ebraica di Trieste e del Museo ebraico Carlo e Vera Wagner. Da domani, nella sede sociale di piazza Benco 4 sarà infatti proposta una selezione di film e documentari (sottotitolati in italiano) in coedizione con il «Roma Kolno'a festival», che consentiranno di gettare uno sguardo su un'Israele inedita. A conclusione, domenica 18 un convegno affronterà il tema **«Ebrei e cattolici in Italia: modi di vita privati e pubblici»**.

Una scena di «Frozen Days»

La rassegna si apre domani alle 20. Intervengono Silva Bon, presidente di Irce; Mauro Tabor, assessore alla cultura della Comunità ebraica di Trieste; Rony Fellus, del centro ebraico romano, e Dan Muggia, critico cinematografico, direttore artistico del Roma Kol'noa festival. Alle 20.30 si proietta **«Sweet mud»** (2007, Dror Shaul), fiction di grande successo in Israele che attraverso la storia di un'adolescenza fa i conti con il socialismo del kibbutz. Domenica alle 18, **«Ulpan»** (2007, David Ofek) che racconta le vicende di un gruppo d'immigrati e la costruzione dell'identità nazionale. Alle 20 **«Frozen days»** (2005, Danny Lerner) ambientato nella Tel Aviv degli attentati suicidi. Martedì, infine, alle 20 **«Souvenirs»** (2007, Shahar Cohen e Halil Efrat), raccolta di ricordi sulla Brigata ebraica in Italia. Alle 21.30 **«My father, my lord»** (2006, David Volach), storia del dramma di una famiglia di ortodossi, migliore film lo scorso anno al festival di Tribeca a New York.

Daniela Gross

Applaudito concerto alla Chiesa del Rosario per Wunderkammer

Seducente viaggio nel Medioevo con il complesso «laReverdie»

TRIESTE Il penultimo concerto della rassegna «Wunderkammer» ha richiamato alla Chiesa del Rosario un folto pubblico, attratto dal programma che prometteva un seducente viaggio a ritroso nel tempo con la complicità di un ensemble assai quotato nell'ambito dell'interpretazione e della diffusione della musica medievale europea.

Era, infatti, affidato alle quattro bravissime ragazze del complesso «laReverdie» - le sorelle triestine Elisabetta ed Ella de Mircovich e le sorelle Claudia e Livia Caffagni- il compito di aprire le porte del Monastero medievale, inteso sia come luogo di preghiera sia come centro culturale in cui nacque e si sviluppò il canto gregoriano e, successivamente, la prassi polifonica corale. «Turris Eburnea», che dava il titolo al programma e voleva ricordare la Vergine, ma anche il Cantico dei Cantici caro a santa Hildegard von Bingen, la scienziata e musicista che ha idealmente ispirato le interpreti nella scelta dei brani, come ha spiegato la portavoce del gruppo Ella de Mircovich.

L'ensemble laReverdie in concerto

Di Hildegard, che amava la musica al punto da concedere che nel suo convento si esprimesse la gioia di vivere anche attraverso la danza, l'ensemble ha proposto la «Symphonia virginum», ipnotica monodia scritta per le monache viste come le spose di Cristo e il brano responsoriale accompagnato dall'arpa gotica «Hodie aperuit», leggero e ricercato come una trina preziosa, evidenziando da subito qualità vocali e strumentali di altissimo livello. Intonazione perfetta, ottima coordinazione voci - strumenti (arpa gotica, viella, liuto e flauto), impasto timbrico seducente ed evocatore nonchè funzionale ad un fraseggio fluido e prezioso nell'accurata pronuncia del latino, le interpreti hanno reso con efficacia il fascino del gregoriano che emerge dal discanto di «anonimo delle Orkneys» e dalla dolcezza monodica dei brani di san Godric di Finchale, esaltando poi la complessità vocale della scrittura polifonica propria a brani come «Rosa fragrans» e «Ave Rex Gentis Anglorum» di anonimo inglese del XIV sec. ma anche i virtuosismi strumentali dei brani di Doron Sherwin «Novel Canto» e «Diana Stella».

Al termine, grande l'apprezzamento per Elisabetta, Ella, Claudia e Livia, che hanno ricambiato i calorosi applausi con due bis.

p.fe.

TEATRO *Da stasera al «Pellico» la commedia messa in scena da Quei de Scala Santa*

Quando l'amore trionfa tra «fasoleti e matavilz»

TRIESTE Terzo appuntamento in cartellone, stasera alle 20.30 al Teatro Silvio Pellico, per la XXIII stagione de L'Armonia. «Quei de Scala Santa» presentano la commedia «Fasoleti e matavilz» di Silvia Grezzi e Marisa Gregori, che ne firmano anche la regia. «È ambientata alla fine degli anni '50 – racconta Silvia Grezzi – in piazza Ponterosso, e racconta una storia d'amore tra due giovani, che trionfa nonostante le baruffe tra le loro famiglie che lavorano vicine. È una commedia corale, e in scena troveremo, tra gli altri, un vigile che cerca di mantenere l'ordine, un nonno che rimpiange i tempi andati e una donna curiosa che se ne sta sempre alla finestra».

«Per restituire al pubblico – spiega la regista – le atmosfere della Trieste dell'epoca, anche nelle scenografie realizzate da Bruno Driussi, abbiamo fatto delle accurate ricerche. Importante è lo spazio dedicato alla musica, con canzoni di quegli anni che saranno eseguite dal vivo dal chitarrista Ezio Filippi Alaba, nei panni di un menestrello». «Ci piace raccontare delle storie – prosegue Silvia Grezzi - che nascano triestine nei dialoghi, nell'ambientazione e nello spirito, e Marisa Gregori ha scritto per noi diverse commedie che rispecchiano pienamente questi requisiti. Vogliamo trasmettere allegria e serenità, e questa volta la parlata, trattandosi di "venderigole" sarà forse un po' meno forbita, ma comunque mai volgare». «Nella scorsa stagione – conclude la regista – con lo spettacolo "Crepi l'avarizia" il gruppo, in seno alla stagione de L'Armonia, ha conquistato diversi premi. Ruggero Torzullo e Walter Lonzar, nel cast anche di "Fasoleti e Matavilz", hanno ottenuto rispettivamente il "Memorial Eugenio Artico" per il miglior interprete e il "Premio Furio Vatta" al miglior caratterista, mentre Bruno Driussi ha avuto una menzione speciale per le migliori scenografie».

Lo spettacolo, in scena sino al 18 novembre, è interpretato inoltre da Alida Torzullo, Marinella Piccoli, Caterina Pinzani, Maddalena Kriscak, Willy Piccini, Umberto Saba, Julian Sgherla, Silvia Grezzi, Vittorio Grezzi, Lisa Tessaris, Tommaso Cipolat Mis e Giuseppe Saracino. Le luci sono di Mauro Cossetto.

Annalisa Perini

CINEMA *È presidente della giuria al XXII Festival Latino americano*

A Trieste il regista Miguel Littín racconta luci e ombre del Cile

TRIESTE Miguel Littín, presidente della giuria al Festival del Cinema Latinoamericano in corso al Teatro Miela, è sempre un *pasionario* del cinema. Ex presidente della gloriosa Chile Film (incarico assegnatogli direttamente da Salvador Allende), costretto alla fuga dal suo Paese dopo il golpe di Pinochet, **Miguel Littín** ha portato a Trieste lo spirito pulsante di un cinema quasi estinto, quello d'impegno civile. I momenti più difficili della sua vita, dice, non sono quelli dell'esilio forzato durante la dittatura, né i pericolosi ritorni in patria da clandestino, ma «tutti quelli in cui non sto filmando». Dopo una carriera a raccontare gli ultimi, le ingiustizie e le contraddizioni della società, il regista cileno sta preparando un nuovo film proprio su un paradosso: col golpe, i collaboratori di Allende erano stati portati in un'isola dell'estremo sud e spogliati della loro identità. A democrazia restaurata, i sopravvissuti sono tornati sull'isola e sono stati accolti con tutti gli onori proprio dalla Marina Militare che li aveva tenuti prigionieri. «Ho raccontato la storia a García Márquez e mi ha detto: è un film. Sarà una congiunzione di documenti d'epoca, documentario e ricostruzione».

Il suo primo film, «El chacal de Nahueltoro», è invece la storia di un vero condannato a morte. Come mai ha debuttato con un tema così forte?

«Ho letto la sua storia in una vecchia cronaca. Ci ho trovato una relazione col fatto che nessun cileno muore in silenzio: c'è qualcosa nell'essere nazionale che implica la proclamazione prima della morte. Anche quell'uomo, che era disprezzato dai cileni, voleva morire con onore, come un grande uomo».

Lei ha sempre girato film impegnati. Pensa che il cinema possa anche essere puro intrattenimento?

«Il cinema è una questione di vocazione personale come la poesia, la letteratura. Quindi è giusto che esistano la diversità e anche il cinema d'intrattenimento industriale, che è espressione appunto di paesi industriali come gli Stai Uniti. Nel caso dell'America Latina o dei paesi emergenti il film più importante è quello d'autore».

Qual è stata allora la vocazione che l'ha portata verso un cinema d'impegno civile?

«È legata alla mia formazione come persona e come cineasta. Il primo film che vidi e che marcò intimamente la mia vita fu "Roma città aperta" di Rossellini. Avevo nove anni e studiavo in un collegio cattolico dove m'insegnavano che tutti erano uguali, ma nella realtà vedevo la differenza tra i bambini ricchi del collegio e i poveri che stavano in strada. Quando vidi come in "Roma città aperta" i principi cristiani e quelli comunisti fossero legati in un solo proposito di bene comune, decisi di diventare regista. Lì c'era la risposta alle contraddizioni che vedevo intorno a me. Ma anche in Visconti, Pasolini, De Sica».

In che misura Allende ha segnato la sua vita e quella dei cileni?

«L'ho conosciuto a 14 anni, poi abbiamo lavorato molto insieme. Era un uomo sensibile, con una personalità forte e seduttrice. Parlava di libertà, dei diritti degli uomini, diceva che era un servitore del popolo, ed era vero. Allende proveniva dalla borghesia cilena ma aveva una forte vocazione sociale ed era un uomo alla mano. La mia generazione lo seguiva con entusiasmo. Ha marcato a fuoco la vita di tutti i cileni».

Nel 1985, durante la dittatura, è tornato nel suo Paese da clandestino per girare «Acta general de Chile». Come ci è riuscito?

«Con diverse troupe sparse per il Paese. Con quella italiana ho girato le scene più pericolose, sul fronte guerrigliero, al palazzo della Moneda, o alla casa di Pablo Neruda, circondata dai militari».

Ha mai avuto davvero paura?

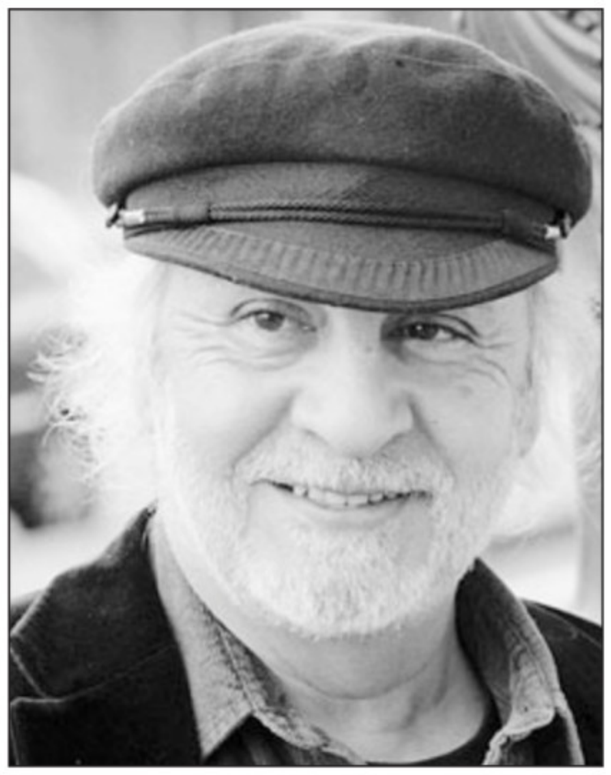
«Durante le riprese no. Solo di notte, nel silenzio, provavo una sensazione molto desolante. La mia famiglia era in Europa e l'unica cosa che pensavo era: se mi succede qualcosa, nessuno lo saprà».

Anche oggi c'è bisogno di un cinema d'impegno civile e politico?

«Certo, ovunque gli uomini si confrontano per avere più giustizia, dignità e libertà c'è bisogno del lavoro degli autori».

Oggi Littín vedrà col pubblico l'ultimo film in concorso, «Suspiros del corazon» dell'argentino Enrique Gabriel. Alle 16 il programma prevede un evento speciale, l'intervista di Claire Holland a Isabelle Allende, mentre alle 20.30 verrà proiettato «Quirino Cristiani, il mistero dei primi lungometraggi animati», il documentario sul pioniere dell'animazione firmato dal Premio Oriundi di quest'anno, Gabriele Zucchelli.

Elisa Grando



Il regista cileno Miguel Littín a Trieste (foto di Marino Sterle)

RASSEGNA *Libri, mostre, incontri a Trieste*

L'«Autunno ai Capitelli» intreccia arte e poesia e oggi apre alla videoarte

TRIESTE Poesia e arte. Sono i due soggetti intorno a cui si articola la rassegna «**Autunno ai Capitelli**», organizzata dall'associazione Trieste Distretto Culturale, attiva alla Sala riunioni del Comune di Trieste, in via dei Capitelli 8.

L'iniziativa, che alcuni giorni fa ha presentato il «**Taccuino di viaggio. Ritratti di poeti italiani contemporanei**» (Il Ramo d'Oro Editore) di Paolo Cervi Kervischer, sarà seguita oggi dalle anticipazioni sulla terza edizione di «**Catodica-rassegna internazionale di videoarte**», a cura di Fucine Mute e del Gruppo 78 e che sarà riproposta venerdì 16 novembre.

Si ritorna, invece, alla scrittura con la presentazione dei «**Libretti verdi**», una collana di Battello stampatore e che giovedì 15 novembre vedrà alternarsi le letture di alcuni autori (Mauro Caselli, Matteo Danieli, Roberto Dedenaro, Matteo Moder, Luigi Nacci, Ugo Pierri e Furio Pillan).

Un'altra serie, l'«**Armonica del Ramo d'Oro**», sarà protagonista il 20 novembre con il libretto d'arte dedicato a Saba e Giotti «**Visavì. Giotti Saba, ritratti**». Oltre agli autori, Ugo Pierri e Paolo Cervi Kervischer, sarà presente anche l'editore Francesco Cenetiempo. Degli stessi autori inoltre è già attiva l'esposizione «Ritratti in mostra», sempre alla Sala riunione, che chiuderà il 24 novembre.

Dopo il dibattito dello scorso ottobre, proseguirà il 22 novembre il meeting sul tema «**Quale Festival per Trieste?**», una tavola rotonda aperta agli organizzatori e ai promotori di rassegne letterarie.

La manifestazione si chiuderà il 24 dello stesso mese con la lettura «**Youngalpedria's reading**» con l'intervento di Andrej Carli, Marijana Sutic Pavlicevich, Christian Sinicco e i Baby Gelido.

Tutti gli appuntamenti inizieranno alle ore 18.

Mary B. Tolusso

CONCORSO EMERGENTI

La band dei triestini Miss Night alla finale nazionale di Modena

TRIESTE I Miss Night, gruppo hard rock di Trieste, composto dai fondatori Marco (basso/voce) e Max (chitarra/voce) e da Valentina (voce), Mauro (tastiere), Paolo (batteria) sta partecipando con successo al Concorso internazionale per band emergenti «Global Battle Of The Bands», che avrà il suo epilogo nelle finali di Londra il 4, 5 e 6 dicembre. Dopo aver vinto, convincendo la giuria dopo un'ottima performance live, la finale regionale svoltasi il 26 ottobre a Vicenza, la band triestina domani parteciperà alla finale nazionale che si svolgeranno nel locale «People Of Art» di Modena.

APPUNTAMENTI

Dapporto debutta a Pordenone Gradisca: al via «All frontiers»

TRIESTE Oggi, alle 16, al Circolo Generali, si apre il seminario «Materie in scittura. Incontri itineranti di arti e mestieri»: intervengono Gabriella Musetti, Laura Graziano, quindi, alla tavola rotonda su «Mode e stati di coscienza», Maria Campitelli, Marina Giovannelli, Gina Morandini, Anna Panicali, Melita Richter, coordina Helen Brunner.

Oggi, alle 21.30, al Tetris di via della Rotonda 3, suoneranno le Amavo, duo indie pop/rock. Ingresso libero riservato ai soci.

Oggi, alle 21, al Round Midnight di via Ginnastica 39, concerto del gruppo Ironia Band.

Oggi, alle 11, al Circolo della stampa verrà presentato il libro «Trieste 30 aprile 1945 - Il giorno del riscatto» di Fabio Amodeo (Leg), interverranno l'autore, Stelio Spadaro e Fabio Forti dell'associazione Volontari della libertà.

Oggi, alle 17, al Museo Sartorio, Cristina Beltrami dell'Università di Verona parlerà di «Guernica» di Picasso per il ciclo «Grandi capolavori, giovani studiosi».

Oggi, dalle 20, al Russian wine bar di via San Lazzaro 6, Acquolina dj set.

PORDENONE Oggi, al Verdi, prima nazionale di «I due gemelli veneziani» di Goldoni con Massimo Dapporto (repliche domani e domenica).

UDINE Oggi, al Nuovo, alle 20.45, concerto dell'Orchestra of the Age of enlightenment che eseguirà in prima italiana la Sinfonia incompiuta di Schubert.

Oggi, alle 21, al teatro Palamostre, al via la rassegna di musiche moderne «Note nuove» con i turchi Baba Zula.

Oggi, alle 20.45, all'auditorium di Feletto Umberto, i Flk presentano il nuovo disco.

Oggi, alle 20 e alle 22.15, al Visionario il Cec propone in esclusiva il film «Ai confini del paradiso» di Fatih Akin.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, all'auditorium, concerto del pianista Water Delahunt e del violinista Alexandre Dubach.

Oggi, alle 20.30, alla sala Bergamas di Gradisca, «All frontiers. Indagini sulle musiche d'arte contemporanee» con Frances Marie Uitti, Federico Passera, Brötzmann-Pliakas-Wertmüller, Saadet Türköz.

Domani, alle 18, alla Libreria Equilibri lo scrittore sloveno Brane Mozetic presenta il nuovo romanzo «Passion».

VENETO Oggi, alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto dei Deep Purple.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

LO SPACCACUORI 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
con Ben Stiller. Domenica anche alle 11.00 e alle 14.30 al Nazionale a solo 4 €.

■ ARISTON

IL PASSATO 17.30
Dal regista de «Il bacio della donna ragno» Hector Banenco. Con Gael Garcia Bernal e Analia Couceyro. Quando un amore finisce il passato è un blocco solo, non si può dividere.

IL RABDOMANTE 20.00
di Fabrizio Cattani.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800. www.cinecity.it

LO SPACCACUORI 15.45, 17.50, 19.55, 22.05
con Ben Stiller. (Domenica anche matinée a 4,50 € alle 10.45, 12.55).

COME TU MI VUOI 15.45, 17.50, 19.55, 22.05
Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi. (Domenica anche matinée a 4,50 € alle 10.45, 12.55).

I VICERÈ 16.30, 19.40, 22.05
di Roberto Faenza, con Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi.

THE BOURNE ULTIMATUM
15.45, 17.50,19.55, 22.05
con Matt Damon, Julia Stiles. A Cinecity con proiezione digitale.
(Domenica anche matinée a 4,50 € alle 10.50, 13.00).

LA TERZA MADRE 22.15
di Dario Argento, con Asia Argento.
(Domenica anche matinée a 4,50 € alle 11.00, 13.30).

DIE HARD -
VIVERE O MORIRE 16.20, 22.05
con Bruce Willis.
(Domenica anche matinée a 4,50 € alle 10.50).

RATATOUILLE
16.15, 17.15, 19.00, 20.00, 21.30
A Cinecity con proiezione digitale - spettacoli in digitale 16.15, 19.00, 21.30. (Domenica anche matinée a 4,50 € alle 10.50, 13.05).

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 19.50
con Cate Blanchett e Clive Owen. (Domenica anche matinée a 4,50 € alle 10.45, 13.00).

Dal 16 novembre - in 3D! - LA LEGGENDA DI BEOWULF di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D).

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.
I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

ELIZABETH -
THE GOLDEN AGE 16.00, 18.30, 21.00
di S. Kapur, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush, Clive Owen. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007.

GIORNI E NUVOLE 16.15, 18.45, 21.15
di Silvio Soldini, con Antonio Albanese e Margherita Buy. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007. In esclusiva a Trieste.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

MOLTO INCINTA 16.45, 22.15
Divertentissimo... assolutamente esplosivo!

SETA 18.45, 20.30
con Keira Knightley e Michael Pitt. Dal bestseller di A. Baricco. Domani e domenica alle 15.15: BENTORNATO PINOCCHIO. **A solo 4 €.**

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

IL CASO THOMAS CRAWFORD
16.30, 18.20, 20.10, 22.10
con Anthony Hopkins.

I VICERÈ 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
con A. Preziosi, C. Capotondi, L. Buzzanca.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

RATATOUILLE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Domenica anche alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

COME TU MI VUOI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con N. Vaporidis e C. Capotondi.

THE BOURNE ULTIMATUM - IL RITORNO
DELLO SCIACALLO 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
con Matt Damon.

LA TERZA MADRE 18.30
di Dario Argento con Asia Argento. V.m. 14.

MICHAEL CLAYTON 22.15
con George Clooney.

HAIRSPRAY 16.30
Domenica anche alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

DIE HARD - VIVERE O MORIRE 22.15
con Bruce Willis. (Al Super).

SHREK TERZO
Domenica alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

■ SUPER

BAMBOLINE TUTTO SESSO 16.00, ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

LA GIUSTA DISTANZA 17.00, 19.00, 21.00
di Carlo Mazzacurati.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

SALA BARTOLI:
19.00 «INDEMONIATE», drammaturgia di Giuliana Musso, Carlo Tolazzi. Regia di Massimo Somaglino. 1h 30'.

■ TEATRO MIELA

XXII Festival del Cinema Latino Americano. Ingressi singoli alle proiezioni € 5. Informazioni www.cinelatinotrieste.org, tel. 040-3477672.

■ TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA

Domenica 11 novembre ore 16.30 «Ti racconto una fiaba» presenta «CAPPUCCETTO ROSSO», adattamento di Giorgio Amodeo, regia di Maurizio Zacchigna. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 5 €; card prepagata per 5 spettacoli della rassegna: 20 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ L'ARMONIA TEATRO «SILVIO PELLICO»

di via Ananian

Ore 20.30 la Compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» con la commedia brillante «FASOLETI E MATAVILZ». Testo e regia di Silvia Grezzi e Marisa Gregori. Prevendita Ticketpoint di corso Italia 6/c (Ts) e in teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

■ CHIESA DI SAN SILVESTRO

TRIESTE PRIMA incontri internazionali musica contemporanea sabato 10 novembre, ore 20.30, chiesa di San Silvestro ENSEMBLE CANTUS Zagabria. Ingresso libero.

UDINE

■ TEATRO CONTATTO

www.cssudine.it - tel. 0432-506925

10 novembre, ore 21.00, Teatro Palamostre: CSS / Balletto Civile: «BATTESIMI» da «Le Troiane» di Euripide, coreografia e canti Michela Lucenti. Dal 9 al 14 novembre ore 21.00, Teatro S. Giorgio: «PARADISO PERDUTO - EPISODI 3 e 4», performance a episodi di Rita Maffei e HC-Capitale Umano. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le P. Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008.
Martedì 20 novembre, ore 20.45: Nikolaj Znaider violino e Roberto Kulek pianoforte; in programma musiche di Beethoven, Schumann, Bach.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

PICCOLI PALCHI. Rassegna per famiglie: domenica 18 novembre ore 16.00 «ZITTO LUPACCIO!», per bambini dai 5 anni in su. Ingresso unico 5 euro; abbonamento a 3 spettacoli 10 euro. Biglietti e abbonamenti presso la biglietteria del teatro o su www.greenticket.it

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

LO SPACCACUORI 17.40, 20.10, 22.15

THE BOURNE ULTIMATUM - IL RITORNO
DELLO SCIACALLO 17.45, 20.10, 22.20

IL CASO
THOMAS CRAWFORD 17.45, 20.00, 22.15

GIORNI E NUVOLE 17.30, 20.00, 22.10

RATATOUILLE 17.30

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 20.00, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €.
Lunedì 12 e martedì 13 novembre: IN QUESTO MONDO LIBERO di Ken Loach.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
LO SPACCACUORI 17.45, 20.10, 22.10

Sala 2
RATATOUILLE 17.30

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 20.00, 22.10

Sala 3
I VICERÈ 17.40, 20.00, 22.15

■ CORSO

Sala Rossa
THE BOURNE ULTIMATUM 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
COME TU MI VUOI 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
GIORNI E NUVOLE 17.45, 20.00, 22.15

Barbareschi: «Meglio fiction che brutti film d'autore»

ROMA Scomodo, poco tollerante, nemico delle difese corporative e fustigatore degli imbecilli troppo spesso al potere: Luca Barbareschi, si autodefinisce così prima di scatenare l'ultima polemica come è accaduto l'altroieri presentando «Nebbie e delitti 2», sei gialli d'atmosfera in onda da questa sera su Raidue dopo il successo della prima serie.

Il suo bersaglio sono gli autori del cinema, «la più grossa bufala del cinema italiano e francese. Né Scorsese né Spielberg lo sono per citare i più grandi, da noi invece i CentoAutori che hanno scritto la lettera a Napolitano per piangere e piangere dimenticano di avere avuto più soldi di chiunque altro nella storia del cinema e per fare poi film spesso brutti e recitati male. Difendono la loro categoria corporativa e i loro clan, se non fai parte della confraternita sei attaccato: li sfido - dice Barbareschi - a fare film da 100mila euro con la telecamera digitale e su temi forti come Mediobanca che la tv non può fare».

Luca Barbareschi nella fiction

Nella fiction Barbareschi indossa i panni del simenoniano commissario Soneri inventato da Valerio Varesi (edizioni Frassinelli). I delitti del Nord Est al centro dei gialli fanno emergere il lato oscuro della provincia, ma non solo: consentono anche di trattare temi molto duri come la pedofilia (la seconda puntata «Bambini perduti»). «Mi ritengo un autore fortunato - dice Varesi: - rintraccio nella fiction le atmosfere che scrivo».

Dopo le sei inchieste padane del capo della mobile di Ferrara, sarà trasmesso sotto Natale «Giorni da Leone 2» (la fiction stoppata su Raiuno dopo una puntata nel settembre scorso) e «Zodiac», prodotto dalla Casanova.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.10
SEMIFINALE CON LA CARLUCCI

Grande attesa per la semifinale di «Ballando con le Stelle», lo show condotto da Milly Carlucci. Sei le coppie rimaste in gara e pronte a scendere in pista per accedere alla finalissima del 23 novembre. Oggi una sola coppia verrà eliminata.

RAIDUE ORE 0.10
«SUL LAGO DORATO» CON FOÀ

Per il ciclo «I grandi interpreti», oggi «Palcoscenico» propone la commedia «Sul lago dorato» di Ernest Thompson, interpretata da Arnoldo Foà per la regia di Maurizio Panici. Al centro del racconto l'incontro di tre diverse generazioni e i conflitti che ne derivano.

RAIDUE ORE 23.15
LA CASTA DEI GIORNALI

Oggi «Confronti», il programma condotto da Gigi Moncalvo, vedrà Vittorio Feltri a confronto con Beppe Lopez. Al centro il libro di Beppe Lopez: «La Casta dei Giornali - Così l'editoria italiana è stata sovvenzionata e assimilata alla casta dei politici».

RAITRE ORE 9.15
«COMINCIAMO BENE - PRIMA»

Pino Strabioli ospita Luca Barbareschi nella puntata di questa mattina di «Cominciamo bene - Prima». L'attore, protagonista della seconda edizione di «Nebbie e Delitti», torna in teatro con «Il sogno del Principe di Salina: l'ultimo Gattopardo».

I FILM DI OGGI

LA DONNA PIÙ BELLA DEL MONDO
di Robert Z. Leonard con Gina Lollobrigida (foto), Vittorio Gassman e Robert Alda.
GENERE: BIOGRAFICO (Italia, 1955)

RETE 4 16.20

Roma, fine '800. Una ragazza di borgata sostituisce sul palcoscenico la madre malata.
Inizia così una carriera ricca di trionfi e d'amore. Fumetto in costume con una Lollo decisamente sensuale.

MATANGO IL MOSTRO
di Inoshiro Honda con Akira Kubo (foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Giappone, 1964)

RAITRE 1.40

Una barca con cinque uomini e due donne a bordo fa naufragio. L'equipaggio trova rifugio in un'isola deserta, dove però deve fare i conti con le apparizioni di un mostro. Sul tema del mostro dal cuore umano.

AMORE SENZA CONFINI
di Martin Campbell con Angelina Jolie (nella foto) e Clive Owen.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2003)

SKY CINEMA 3 21.00

La bella e ricca Sarah Jordan conosce Nick, affascinante medico al servizio dei più poveri. Abbandonerà la famiglia mper seguirlo nel Terzo mondo. Un'avventura romantica condita con ideali filantropici.

GLI AMANTI DEI CINQUE MARI
di John Farrow con John Wayne (nella foto).
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1955)

LA 7 14.00

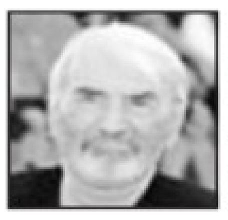
Chi pensa che John Wayne fosse solo un cowboy sbaglia. Perchè era a proprio agio anche al di fuori degli epici scenari del genere western, come in questo film d'avventura sui mari, che fa parte della serie con Wayne marinaio.

BENVENUTA IN PARADISO
di Kevin Rodney Sullivan con Angela Bassett (nella foto) e Whoopi Goldberg.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

RETE 4 23.25

Durante una vacanza in Giamaica, una quarantenne separata dal marito si innamora di un uomo più giovane di lei. Il rientro in città sarà problematico. Tanto romanticismo e un bel po' di luoghi comuni.

LA LUNGA OMBRA GIALLA
di Jack Lee-Thompson, con Gregory Peck (nella foto) e Anne Heywood.
GENERE: SPIONAGGIO (Gran Bretagnal, 1968)



RETEQUATTRO 2.20

Un professore americano viene inviato dal proprio governo a Pechino per rubare ai cinesi la formula di un nuovo enzima. Una «spy story» con interpreti di buon livello, Gregory Peck su tutti.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Sottocasa.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.**

21.10 VARIETÀ

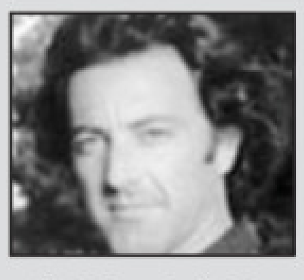
> Ballando con le stelle
Prosegue la sfida a passi di danza con Milly Carlucci.

23.25 **Tg 1**
23.30 **Tv7**
00.30 **L'appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
01.00 **Tg 1 - Notte**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Sottovoce.**
02.05 **Radio G.R.E.M.**
02.35 **SuperStar**
03.10 **Overland 4 - Dal Portogallo alla Cina**
03.50 **Tracce di morte.** Film (thriller '99).
05.20 **Homo Ridens**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Focus.**
06.05 **Replay Show**
06.15 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
09.15 **TGR Montagne**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **One Tree Hill.** Con Chad Michael Murray e James Lafferty e Hilarie Burton e Bethany Joy Lenz e Sophia Bush.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polsky.
19.10 **L'isola dei famosi.**
20.00 **7 vite.**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FICTION



> Nebbie e delitti 2
Prima puntata della fiction con Luca Barbareschi e Natasha Stefanenko.

23.00 **Tg 2**
23.15 **Confronti.**
00.00 **Tg Parlamento**
00.10 **Palcoscenico presenta: "Sul lago dorato".** Con Arnoldo Foà e Erica Blanc.
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.05 **Ricominciare.**
02.35 **Onorevoli acquisti**
02.45 **Tg 2 Dossier Storie.**
03.30 **Storia Saharawi**
03.55 **Videocomic**
04.15 **NET.T.UN.O**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book.** Con Stas' Gawronski.
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Cifre in chiaro**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.15 **Pallavolo Femminile Coppa del Mondo: Italia - Polonia Coppa del Mondo: Italia - Polonia**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.**
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 ATTUALITÀ

> Mi manda Raitre
Andrea Vianello porta in studio i problemi dei consumatori.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Glob l'osceno del villaggio**
00.35 **Tg 3**
00.45 **Appuntamento al cinema**
00.55 **Un mondo a colori**

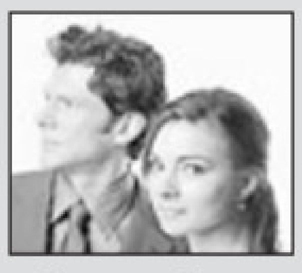
TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.**
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Quincy.**
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
08.40 **Nash Bridges.** Con Don Johnson e Cheech Marin e Jaime P. Gomez.
09.40 **Saint Tropez.**
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino**
16.00 **Sentieri**
16.20 **La donna più bella del mondo.** Film
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **Meteo**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.00 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard

21.10 SOAP



> Tempesta d'amore
Problemi di «memoria» per Nicola Tiggeler e Michael Zittel.

23.20 **I bellissimi di Rete 4**
23.25 **Benvenuta in Paradiso.** Film (sentimentale '98).
01.50 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.15 **Tre minuti con Mediashopping**
02.20 **La lunga ombra gialla.** Film
04.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.20 **Peste e corna e gocce di storia.**
04.25 **Un dottore tra le nuvole.**
05.15 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Tg 5 Insieme**
09.00 **Panorama del giorno.** Con Maurizio Belpietro.
09.10 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
09.20 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
11.15 **Animali nel deserto**
11.25 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
12.25 **Vivere.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa.** Con Giulio Berruti e Sarah Felberbaum
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**

21.10 VARIETÀ

> Zelig
Claudio Bisio presenta la settima puntata del varietà comico.

23.45 **Matrix.**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Amici**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.50 **Le avventure di Piggley Winks**
08.15 **Doraemon**
08.30 **New Scooby Doo Mysteries**
09.05 **MacGyver.**
10.05 **Tre minuti con Mediashopping**
10.10 **A - Team.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Quiz Sport.**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Naruto**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Veronica Mars.**
15.55 **Malcolm.**
16.50 **Heidi**
17.15 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
17.30 **SpongeBob**
17.45 **Pokemon diamante e perla**
18.00 **Mushiking, il guardiano della foresta**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.10 **Camera Café.**
19.45 **Dragon Ball GT**
20.10 **Candid Camera.**
20.30 **Prendere o lasciare.**

21.10 TELEFILM

> Csi: Miami
Una ragazza uccisa, un'altra scomparsa: David Caruso indaga sul caso.

22.05 **CSI: New York.**
23.05 **Prison Break.**
00.55 **Studio Sport**
01.20 **Tre minuti con Mediashopping**
01.25 **Studio Aperto - La giornata**
01.40 **Tre minuti con Mediashopping**
01.45 **The Box Game**
02.45 **Shopping By Night**
03.10 **Talent 1 Player**
03.40 **Talk Radio.**
03.45 **La supplente va in città.** Film (commedia '79)
05.20 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Cuore e batticuore.**
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Le inchieste di Padre Dowling.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **In tribunale con Lynn.**
14.00 **Gli amanti dei cinque mari.** Film (avventura '55).
16.15 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 ATTUALITÀ

> Le invasioni barbariche
Daria Bignardi conduce il talk show sull'attualità.

00.05 **Tetris.** Con Luca Telese.
01.05 **Tg La7**
01.30 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.55 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell
03.55 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.55 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
05.00 **CNN News**

SKY 1

07.10 **Extra Large**
07.30 **Lover's Prayer - L'amore negato.** Film.
09.15 **Extra Large**
09.35 **Bad News Bears - Che botte se incontri gli orsi.** Film (commedia '05)
11.35 **Identikit**
12.00 **Il mio migliore amico.** Film (commedia '06)
13.40 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
14.15 **Il prescelto.** Film (horror '06). Di Neil LaBute. Con Nicolas Cage e Kate Beahan e Ellen Burstyn e Molly Parker e Leelee Sobieski e Erika - Shaye Gair.
15.55 **Il Dizionario**
16.05 **Loading Extra**
16.20 **5 bambini & IT.** Film (fantastico '04).
17.55 **Una poltrona per due**
18.10 **Memorie di una geisha.** Film (drammatico '05). Di Rob Marshall. Con Zhang Ziyi e Ken Watanabe e Kōji Yakusho e Michelle Yeoh.
20.35 **Extra Large**

21.00 FILM

> The Ringer
Johnny Knoxville si finge ritardato per partecipare alle Olimpiadi speciali...

22.40 **Arrivederci amore, ciao.** Film (drammatico '05). Di Michele Soavi. Con Alessio Boni e Isabella Ferrari e Michele Placido
00.40 **I guardiani della notte.** Film (fantastico '05). Di Timur Bekmambetov. Con Konstantin Khabensky
02.35 **Make It Funky! - La musica che ha conquistato il mondo.** Film (documentario '05). Di Michael Murphy
04.35 **Stay - Nel labirinto della mente.** Film

SKY 3

07.30 **La fortuna di Cookie.** Film (commedia '98).
09.30 **Identikit**
10.00 **Sogno di una notte di mezza estate.** Film
12.05 **Speciale: Cinema e Moda**
12.20 **Hollywood Flash**
12.30 **Nickname: enigmista.** Film (horror '05).
14.05 **Il Dizionario**
14.20 **Uno sbirro tuttofare.** Film (azione '97).
16.20 **Crusader - L'informatore.** Film Tv (azione '04).
18.05 **Extra Large**
18.30 **La fabbrica di cioccolato.** Film (fantastico '05).
20.20 **Loading Extra**
20.30 **Identikit**
21.00 **Amore senza confini.** Film (drammatico '03).
23.15 **Sky Cine News.**
23.45 **The Others.** Film
01.30 **La bonne.** Film
02.55 **Takedown.** Film
04.30 **Vanya sulla 42esima strada.** Film

SKY MAX

06.35 **Van Helsing.** Film
08.10 **The Unsaid - Sotto silenzio.** Film (thriller '01)
10.05 **Sky Cine News.**
10.35 **Il corvo 3: Salvation.** Film (azione '00).
12.25 **Cerberus.** Film Tv
14.05 **Extra Large**
14.30 **Meltdown.** Film Tv
16.15 **Speciale Cinema e Moda**
16.40 **Virus mortale.** Film Tv
18.40 **Edison City.** Film.
20.25 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
21.00 **Skinwalkers.** Film Tv
22.40 **Brothers of War - Sotto due bandiere.** Film
01.10 **Meltdown.** Film Tv
02.55 **The Eye 3 - Infinity.** Film
04.25 **Evil Aliens - Preparati a scappare.** Film

SKY SPORT

13.00 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina-Udinese (11/02/2007)**
13.30 **Goal Deejay**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Premier League World**
15.00 **Fan Club Roma: Roma - Cagliari (23/12/2006)**
15.30 **Fan Club Napoli: Napoli-Palermo (03/12/2001)**
16.00 **Fan Club Lazio: Lazio-Inter (21/12/2003)**
16.30 **Fan Club Palermo: Palermo-Napoli (16/11/2003)**
17.00 **Fan Club Juventus: Parma-Juventus (24/09/2005)**
17.30 **Il Rosso e il Nero**
18.00 **Fan Club Inter: Inter-Lazio (13/05/2007)**
18.30 **Inter 100 e lode**
19.00 **Preview Champions**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Mondo Gol.**
21.00 **Bundesliga: Duirsburg-Bochum**
23.00 **Speciale calciomercato**
23.30 **Sky Calcio Anteprima**
24.00 **Sport Time**

MTV

11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Hogan Knows Best**
14.00 **Parental Control**
14.30 **Vale tutto.**
15.00 **TRL-Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **Made**
20.00 **Flash**
20.05 **Kebab for Breakfast**
21.00 **MTV Europe Music Awards 2007.**
23.30 **South Park**
24.00 **Flash**
00.30 **Happy Tree Friends**
01.00 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
02.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
13.30 **Edgemont.**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Kantabox**
16.00 **Classifica ufficiale Black.**
16.55 **All News**
17.00 **Cinerama**
17.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
19.30 **Modeland.**
20.30 **Inbox 2.0**
21.30 **Stelle e padelle.**
22.30 **Deejay chiama Italia.**
24.00 **Seconda pelle**
00.15 **Mono**
01.15 **The Club**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **Su di giri**
14.05 **Il Rossetti**
14.20 **Lavoro donna**
15.30 **Documentario sulla natura**
16.05 **Lassie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
18.45 **Speciali fondazione crup**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Snaidero passiona basket**
20.25 **6 minuti con il tuo consiglio**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Il borsino dei personaggi**
21.00 **Musica che passione!**
21.15 **Ed ora... raccomanda l'anima a Dio!.** Film
22.55 **Occhio azzurro**
23.00 **Il meteo**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.55 **Garibaldi eroe dei due mondi**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **L'universo è...**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Billy il bugiardo.** Film
17.00 **Fanzine**
17.30 **Il lago dei misteri**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Ciak junior**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Genesis**
21.55 **Tuttoggi**
22.10 **Mappamondo**
22.40 **Spezzoni d'archivio**
23.30 **Pallacanestro: Magazine NLB**
23.50 **Tuttoggi**
00.05 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.35 **Italia oh!**
12.50 **Lotto in salotto.**
13.30 **NU wrestling evolution: Spettacolo e combattimento**
13.55 **Europa News**
14.10 **Videoone**
19.00 **Primo piano Trieste**
19.10 **Tg Triesteoggi**
19.20 **Coming Soon**
20.00 **Ansa Live Europa**
20.05 **Il campionato dei campioni**
21.10 **Rebus**
22.55 **Tg Odeon**
23.10 **Primo piano Trieste**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie**
00.00 **Tg Odeon**
00.05 **Superbike tv**
01.05 **NU wrestling evolution: Spettacolo e combattimento**
01.25 **Tg Odeon**
01.30 **Primo piano Trieste**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.38: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 Affari; 23.05: Radio Europa; 23.13: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di RadioUno; 0.25: L'Uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 4.05: Radiouno Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: Gr Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (Sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2: Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Don Cherry; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Musica. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Le mille storie dei mille; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical Pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 0.00: House Nation; 1.30: Deelay 4 Deejay; 3.00: Night Music.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; 9: Onde Radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Jasna Jurecic: L'oracolo, 1.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Playlist; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale-notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: Cabala' calcistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.33 : Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa; 10.10:Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (l'ultimo venerdi del mese); 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35; Euro Notes; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Tempo e strade; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

O. KRAINER SALOTTI
TEL. 040 826644
Centro specializzato in divani e poltrone
TRIESTE • VIA FLAVIA, 53

CompleannOHOOO

30 anni. 30 giorni. 30%.

76,95
UP&DOWN
Bomber sportivo in piuma con cappuccio
~~109,95~~ -30%

141,00
WEST SCOUT
Completo sci di qualità da West Scout
~~289,00~~ -30%
sconto 2x -30%

Ringraziamo per 30 anni di fedeltà

49,00
NIKE
Scarpa running "Air Zoom Moire+"
~~100,00~~ -30%
sconto 2x -30%

~~220,00~~ -30% **SALEWA** 154,00
Giacca traspirante "Sonu" W's in Powertex

sconto x2 -30% ~~110,00~~ -30% **ICE PEAK** 58,00
Completo sci funzionale per bambini

~~299,00~~ -30% **SPORTLER** 199,00
Bici da città in alluminio "Bluecity"

sconto x2 -30% ~~69,00~~ -30% **HOT STUFF** 33,95
Caldo intimo "Functional Set W's"

~~540,00~~ -30% **ICON** 384,00
Tapis roulant "Cadence S6" con Digital Speed

E ALTRE MAGNIFICHE OFFERTE

~~33,00~~ -30% **FREDDY** 23,00
Agile "T-Shirt W's", alla moda

~~368,00~~ -30% **SALOMON** 257,00
Set Snowboard "Surface" & att. "Force"

Fino ad esaurimento scorte. Salvo errori di stampa e differenze di colore.

Foto: catalogo Sportler 1979 Concetto grafico: Flora & Partner

Dal 26/10 al 24/11 festeggiamo l'evento dell'anno!
Troverete centinaia di fantastici prodotti della stagione a prezzi incredibili.
È così che vorremmo ringraziare i nostri clienti per 30 anni di fedeltà.

Trieste ilGiulia via Giulia 75/3, T 040 569848.

www.sportler.com

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

L'antico borgo di Clauiano, a pochi passi da Palmanova, nel comune di Trivignano Udinese

Itinerario nel Medio Friuli da Palmanova a Lavariano

Sapori e scorci insoliti nella terra delle risorgive

UDINE Tra distese di boschi colorati d'autunno, dimore storiche immerse in una campagna incantata e placide terre di risorgiva, la zona del Medio Friuli offre numerosi e attraenti spunti per trascorrere un weekend alla scoperta di sapori e scorci insoliti, fuori dalle grandi rotte del turismo patinato e convenzionale.

Un comodo punto di partenza dell'itinerario può essere **Palmanova**, monumento nazionale e riconosciuto gioiello di architettura militare del Rinascimento, nonché meta facilmente raggiungibile in autostrada. L'occasione per dare un'occhiata più attenta alle sue Porte, alla piazza Grande con il Duomo seicentesco affiancato dal campanile del 1776, i suoi eleganti palazzi, tra cui spiccano quello dei Provveditori Generali Veneti e quello del Ragionato. Ma anche il rinato Teatro Modena, l'ex polveriera napoleonica e il Civico Museo Storico a palazzo Trevisan, dove sono conservati preziosi documenti, piante della fortezza, monete e armi, a raccontare la vita della città nei diversi periodi storici: veneto, napoleonico, austriaco e italiano. Forse non tutti sanno che la fortezza è anche la «capitale italiana dell'oca» e che novembre è il mese migliore per degustare, in giro per il Friuli di mezzo, i pregevoli prodotti derivati dalle carni del volatile allevato sin dai tempi degli antichi romani: lo speck, il salame, il prosciutto crudo e cotto, il petto affumicato e «porcaloca», cioè il «connubio» tra il suino e il grosso pennuto. Per saperne di più, proprio a Palmanova è d'obbligo una puntata allo spaccio dell'azienda Jolanda de Colò, che non solo commercializza una lunga lista di prodotti derivati dall'oca (circa il 90% di tutta l'oca consumata in Italia), ma anche una gamma di 150 specialità regionali italiane ed europee.

Imperdibile, a pochi passi da Palmanova, l'antico borgo di **Clauiano**, in comune di Trivignano Udinese, notissimo agli studiosi e agli appassionati di fotografia e incluso nel 2004 nel prestigioso club dei «Borghi più belli d'Italia». Un'oasi di pace, che offre un tuffo nel Medioevo, con le sue stupende case di pietra e sasso, abbellite da eleganti portoni che s'aprono su misteriose e tranquille corti interne. Da qui si può programmare anche una puntata a **Mortegliano**, che vanta il campanile più alto d'Italia (113 metri), singolare opera contemporanea dell'architetto udinese Pietro Zanini (1895-1990), accanto al Duomo neogotico.

A **Lavariano**, piccola frazione del comune di Mortegliano, il pennuto «novembrino» regna incontrastato nella «Festa dell'oca e del vino novello», che in occasione del giorno San Martino (11 novembre) anima la piazza di chioschi con i prodotti tipici delle aziende più rinomate della regione.

Per pernottare in un luogo molto confortevole, si può tornare verso Palmanova sempre lungo la strada napoleonica, e raggiungere il suggestivo agriturismo «Mulino delle Tolle», in località Casa Bianca nei pressi di **Bagnaria Arsa**. Volendo proseguire sulle orme dell'oca, impossibile resistere al richiamo di una delle località più legate al pregiato volatile: **Morsano al Tagliamento**, che si trova in provincia di Pordenone appena al di là del fiume, arrivando proprio da Mortegliano lungo la strada (l'ex «ferrata») che taglia in due il medio Friuli da Campoformido fino a Portogruaro. A Morsano, la sagra dell'oca, in località Bolzano, fino al 28 novembre offre succulenti menù a base di affettati, gnocchi e spezzatino d'oca.

Dopo aver ammirato le belle chiesette votive di Morsano (S. Rocco, SS. Pietro e Paolo a Saletto), facile spingersi da qui indietro oltre il Tagliamento fino ad **Ariis** di Rivignano, dove s'incontra la rustica eleganza della fastosa Villa Ottelio, luminoso esempio di dimora nobiliare del Friuli agreste, affacciata sulle liquide acque del fiume Stella e circondata da un magnifico parco. A Rivignano, nel centro del paese dominato da un grande Duomo neogotico progettato dall'architetto Girolamo d'Aronco, piaceri del palato a portata di mano in ottimi ristoranti di prestigio come «Al Ferarut» e «Al Diaul», ma anche, ritornando ad Ariis, nella locanda «Al Principato», dove si possono assaggiare i «girasoli di grano saraceno», tortelli ripieni a forma di fiore, e piatti stagionali a base di selvaggina.

Alberto Rochira

DOVE

Ristoranti e musei da visitare

Villa Ottelio ad Ariis

Il Civico Museo Storico di Palmanova, a palazzo Trevisan, è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12, mercoledì escluso. Info 0432/922161. Villa Ottelio ad Ariis di Rivignano, splendido esempio di dimora nobiliare agreste in Friuli, sul fiume Stella, circondata da un magnifico parco.

Clauiano, in comune di Trivignano Udinese, è inserito nella rosa dei «Borghi più belli d'Italia» nel 2004.

Azienda Jolanda de Colò, Palmanova. In via I Maggio 2, tel. 0432/910321. Ristorante «Al Ferarut», Rivignano in via Cavour 34, tel. 0432/775039, chiuso martedì sera e mercoledì. Ristorante Trattoria «Dal Diaul», Rivignano, via Garibaldi 20, tel. 0432/776674, chiuso giovedì. Agriturismo Mulino delle Tolle, Bagnaria Arsa, via Julia 1, località Casa Bianca, tel. 924723, www.mulinodelletolle.it Trattoria Locanda «Al Principato di Ariis», Ariis di Rivignano, via Chiesa 2, tel. 0432/775008, www.principatodiariis.com.

Le ultime tendenze in vetrina alla fiera «Artissima» di Torino

«Flicker», un'opera di Sergio Prego in mostra ad «Artissima»

TORINO Da oggi sino a domenica, Torino si fa capitale mondiale dell'arte contemporanea con **«Artissima»**, un appuntamento d'obbligo per esperti e appassionati. Dedicata alle proposte artistiche più innovative, la fiera rappresenta un osservatorio privilegiato sulle ultime tendenze e un'interessante vetrina sulla migliore ricerca internazionale nel campo delle arti visive. L'edizione di quest'anno mantiene la tradizionale suddivisione in sezioni ma, con uno sguardo volto al futuro, concentra maggiormente l'attenzione sulle giovani generazioni di galleristi e autori.

Provenienti da 17 diversi Paesi, sono 131 le gallerie presenti a **Lingotto Fiere**, tutte già molto note soprattutto per la qualità delle proposte e degli artisti rappresentati. Due vere e proprie mostre, con un percorso espositivo curatoriale, sono dedicate alle sezioni speciali «Present Future», riservata a 15 artisti emergenti, e «Constellations», dedicata a 10 grandi lavori di carattere museale selezionati da due nomi prestigiosi come Marc Olivier Wahler e Daniel Birnbaum, rispettivamente direttori del museo Palais de Tokyo di Parigi e del Portikus di Francoforte.

«New Entries», fucina di emergenti creatività, ospita 17 giovani gallerie d'avanguardia, aperte dopo il 2002 e provenienti soprattutto da Europa e Stati Uniti, che perseguono attività di ricerca e sperimentazione artistica. **«Video Lounge»** spazia tra le più recenti creazioni di una quarantina di artisti internazionali che lavorano con film, video e animazione. I video, proiettati una volta al giorno su tre grandi schermi, mescolano allucinazioni, documentari, visioni e sguardi digitali che guidano gli spettatori in un viaggio tra mondi possibili e nuovi paesaggi dell'immaginario. In programma ci sono anche numerosi incontri, convegni e workshop.

Per il grande pubblico, segnaliamo **«Ascolta chi scrive»**, che offre la possibilità di partecipare a speciali visite guidate curate da alcuni noti critici e giornalisti. «Le gallerie, pur rimanendo il perno dell'intero progetto culturale, non bastano - spiega Andrea Bellini, che ha sostituito Roberto Casiraghi alla guida della manifestazione torinese, - come a Londra con Frieze, oppure a Basilea e Miami con Art Basel, anche a Torino la fiera deve essere un'occasione per riempire la città di arte e cultura». Quello di Bellini è, in effetti, un programma culturale ambizioso, con un ricco «fuori fiera» a base di performance, mostre ed eventi collaterali. Tra questi **«Artissima cinema»**, che racconta la città di Shanghai vista con gli occhi di alcuni artisti e film maker selezionati dalla fondazione Merz, **«Artissima Fumetto»**, che ripercorre la carriera artistica di Gian Alfonso Pacinotti, in arte Gipi, e **«Artissima Volume»**, con la partecipazione di alcuni protagonisti delle neoavanguardie musicali.

Durante la fiera, inoltre, nell'ambito di «Contemporary Arts Torino Piemonte», nelle vie e piazze si potranno ammirare le **Luci d'Artista**; musei, fondazioni, spazi pubblici e privati ospiteranno inaugurazioni e mostre internazionali, osservando domani una prolungata apertura straordinaria in occasione della notte delle arti contemporanee, che culminerà nel grande party musicale realizzato da Club to Club.

Cristina Favento

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE

■ **Quanto hai lavorato per me, caro Fortuna!**
Da oggi alle 18, a Palazzi Costanzi, carteggio tra Saba e Aldo Fortuna. 10-13, 17-20 .....Fino al 15 dicembre

■ **Carlo Sciarrelli, architetto del mare**
Al Museo del mare, mar.-dom. 8.30-13.30, 16-19: modelli, foto, documenti .....Fino al 2 dicembre

■ **Nadja Moncheri**
«Itinerario cromatico» alla Sala comunale, 10-13, 17-20. .....Fino al 19 novembre

■ **«Ritratti in mostra»**
In via dei Capitelli 8, Pierri e Cervi Kervischer rendono omaggio a Saba e Giotti. Lun.-sab., 17-19.30, 11-13 .....Fino al 24 novembre

GORIZIA

■ **Abitare il Settecento**
Da domani, a palazzo Attems-Petzenstein, mobili, specchi, vetri, argenti, porcellane. Da mar. a dom. 9-19.....Fino al 24 febbraio

Inedito di Vito Timmel alla Galleria Cartesius Salgado a Monfalcone

S'inaugura domani, alle 18,alla Galleria Cartesius una rassegna dedicata a **Vito Timmel**. Quasi venti opere su carta di grande eleganza, quasi tutti pezzi rari e poco noti, tra tempere, tecniche miste, oli, disegni a penna e matita e incisioni, e un inedito di grande bellezza intitolato «Tramonto», ricompongono fino al 28 novembre l'atteggiamento mentale e le scelte estetiche ricche e virtuose dell'artista, nato a Vienna nel 1886 da nobile stirpe tedesca e friulana e spirato nell'ospedale psichiatrico di Trieste nel 1949.

● S'inaugura domani, alle 11, al Palazzetto Veneto di via Sant'Ambrogio, a Monfalcone, la mostra fotografica «Terra» che raccoglie le 60 opere con cui il brasiliano **Sebastiao Salgado** fa conoscere il lavoro quotidiano di milioni di contadini brasiliani, gli effetti della concentrazione della proprietà terriera e la lotta dei senza terra.

● Apre domani alle 18.30, alla galleria La Bottega di Gorizia (via Nizza 4), la personale di **Graziano Cuberli**, visitabile fino al 22 novembre. Orari: da martedì a sabato 10.30-12, 16-19; domenica 10.30-12.

● Da domani fino al 5 dicembre (su appuntamento con ingresso gratuito: tel 3348094856) allo Studio Arte in via San Francesco 22 a Trieste è aperta la mostra **«Alighiero Boetti/ Jannis Kounellis»**, dedicata alle opere su carta di due degli artisti più significativi del panorama internazionale: Alighiero Boetti (1940-1994) e Jannis Kounellis (1936), tra i principali esponenti del movimento dell'Arte Povera.

● S'inaugura domani, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2 in piazza Vecchia 6 a Trieste la mostra personale del pittore triestino **Adriano Fabiani**, che sarà presentata da Marianna Accerboni e rimarrà visitabile fino al 23 novembre. Feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

● Apre oggi alle 18.15, nello Spazio d'arte della Bossi & Viatori, in via Locchi 19/A, la personale di **Gianluca Ferronato**, intitolata «Pitture specifiche». Presentata dal critico Carlo Milic, la mostra resterà visibile fino al 22 del mese, da lunedì a venerdì ore 8.30-13 e 15-18.

l Domani, alle 16, nella Serra di Villa Revoltella si inaugura la mostra a concorso **«Mitos: moda, arte, mare - Antiche tradizioni, moderne suggestioni»**, organizzata dal Comune di Trieste in collaborazione con l'associazione Art Culture Fiori d'Acanto, che dal 12 al 17 novembre, dalle ore 16 alle 17, propone una serie di incontri.

● Oggi, alle 19, al Knulp di via Madonna del mare, apre la mostra di illustrazioni di **Giada Lonzaric** «Marmellata di colore (nutrire la vista, addolcire l'umore)». Fino al 27 novembre.

● Lunedì, alle 17.30, al Circolo Generali, vernice di «Terra, sabbia, sassi», opere a olio, pastelli e collage di **Monika Petri**. Fino al 23 novembre.

FILM

A cura di Federica Gregori

In «Giorni e nuvole» il dramma del lavoro diventa lieve con Soldini

Margherita Buy e Antonio Albanese in una scena dell'ultimo film di Silvio Soldini, «Giorni e nuvole», storia dei problemi di una coppia colta e benestante rimasta senza lavoro

Lo ammettiamo: non è quella che si possa definire un'uscita recente, ma merita tornare a parlare di questa pellicola per due validi motivi. Uno è che **«Giorni e Nuvole»** è un bellissimo film, che ha un dono speciale: quello di riuscire a essere straordinariamente intenso nella sua apparente semplicità, fotografando una realtà tanto banale quanto disperata, sempre più diffusa di questi tempi qual è la perdita di un lavoro, con una lievità che riesce ad «assorbire» la disperazione.

L'altra è la modalità di crescita nelle sale: un esempio interessante di «evoluzionismo» basato sul passaparola. Nato in sordina, come altri lavori precedenti di Soldini e come lo stesso «Pane e Tulipani», escluso da Venezia che gli ha preferito tre brutti film in concorso, «Giorni e Nuvole» in sala cresce costantemente. E nel tam tam ci inseriamo volentieri anche noi perché il film merita, eccome.

Perché Soldini, nel raccontare la vicenda triste di un uomo che perde il lavoro, sa comunicare quell'intimo e doloroso sentire con una forza poco comune. Perché non cade mai nel dramma. Perché, quanto agli attori, si rivela un maestro. E ci fa ricredere su un'attrice dii cui iniziavamo a dubitare, una che da un paio d'anni sembrava recitare sempre la stessa parte: Margherita Buy, fossilizzata suo malgrado nei panni della quarantenne sfiorita anzitempo.

Soldini si ferma sui volti, sottolineando sguardi e silenzi. Ma facendoci anche sorridere. È la forza dirompente del suo cinema, che riesce a trasmettere senza filtri un'emozione come se fosse esperienza vissuta.

La terza madre di Dario Argento

Per questo horror gotico, **«La terza madre»**, Dario Argento ha fatto aspettare i fan qualcosa come vent'anni. Dopo «Suspiria» e «Inferno» il regista è andato a scandagliare nei meandri di una Roma spettrale e affascinante per stanare la più mostruosa delle tre Madri: quella della Lacrime. Il film però, per sceneggiatura traballante e recitazione approssimativa, non vale la lunga attesa. Forse era meglio continuare ad aspettare.

La giusta distanza di Mazzacurati

«La giusta distanza» è quella che dovrebbe mantenere un giornalista per essere obbiettivo, un equo distacco tra la parola scritta e il fatto. Ma questa regola per Giovanni, giovane cronista, proprio non vale: e conosciute le vicende di Hassan e Mara, salta del tutto. Mazzacurati torna nei luoghi amati dei primi film, alle foci del Po, che ha saputo raccontare così bene da «Notte Italiana» in poi, per parlare di un ambiente che, sotto un'apparente normalità, nasconde un fondo oscuro. I protagonisti, tutti esordienti, insieme a Giuseppe Battiston e Fabrizio Bentivoglio danno volto a un'umanità cinica e diffidente e Mazzacurati ritrova la sua cifra più congeniale.

Roberto Faenza rilegge «I viceré»

Censurato, boicottato, osteggiato da più di cent'anni: quel che si dice un romanzo «maledetto». Arriva oggi nelle sale il titolo italiano più atteso del momento, quel **«I Viceré»** di Roberto Faenza tratto dall'opera di Federico De Roberto, scritta nel 1894 e funestata da un lunghissimo ostracismo, soprattutto perché ritenuta anticlericale. Per Faenza portare sullo schermo il testo è «un atto di giustizia per uno dei più bei romanzi della nostra letteratura, che ha anticipato di cinquant'anni Il Gattopardo, il quale in molte parti l'ha copiato».

Le vicende di una potente famiglia siciliana sono quindi metafora di un Paese nel quale gli uomini sono stati, sono e saranno sempre gli stessi. Plot «politico» per i suoi riferimenti alla società italiana attuale o furbata che sfrutta il malcontento generale? Non resta che un modo per saperlo: andarlo a vedere.

Come tu mi vuoi di Volfango De Biasi

Squadra che vince non si cambia: allora perché non riproporre la coppia che fece faville in «Notte prima degli esami»? In **«Come tu mi vuoi»** riecco Cristiana Capotondi, qui in versione «Ugly Betty» e Nicolas Vaporidis: all'esordio dietro la macchina da presa Volfango De Biasi fa i suoi calcoli seguendo una formula ben rodata, per costruire un teen-movie banalotto e standardizzato che non mancherà di entusiasmare esclusivamente un pubblico di giovanissimi.

Lo spaccacuori con Ben Stiller

Ancora in tema di formule rodate, ritornano a colpire anche i fratelli Farrelly di «Tutti pazzi per Mary»: in **«Lo spaccacuori»** ritrovano un Ben Stiller al culmine della forma e lo piazzano al centro del remake di un film anni '70. Risate a volontà, ma inarrivabile la forza destabilizzante del capostipite.

Ballarin dal 1967 Pelletterie
Vendita per Rinnovo Locali
dal 2 novembre al 30 dicembre
Comm. Eff. 172590

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Ballarin dal 1967 Pelletterie
sconti dal 20 % al 60 %
TRIESTE - Corso Italia 14 - Tel. 040 638.765
Comm. Eff. 172590

LE IMMATRICOLAZIONI ALL'UNIVERSITA' DI TRIESTE

FACOLTA'	DATO CONSOLIDATO 2006-2007	DATO PARZIALE 2007-2008 (al 29/10)
ARCHITETTURA	183 (134)	245 (148)
ECONOMIA	453 (360)	503 (383)
FARMACIA	209 (64)	302 (81)
GIURISPRUDENZA	367 (6)	410 (2)
INGEGNERIA	624 (415)	669 (388)
LETTERE E FILOSOFIA	404 (326)	446 (346)
MEDICINA CHIRURGIA	314 (165)	328 (201)
PSICOLOGIA	390 (213)	337 (172)
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	598 (413)	624 (485)
SCIENZE MAT. FISICHE E NAT.	527 (349)	561 (406)
SCIENZE POLITICHE	492 (302)	510 (322)
SCUOLA INTERPRETI	295 (165)	196 (165)
TOTALE	4.856	5.131

(fra parentesi le iscrizioni alle lauree triennali)

IL CONFRONTO TRA LA CHIUSURA ORDINARIA DELLE ISCRIZIONI NEL 2006 E 2007

FACOLTA'	IMMATRICOLAZIONI AL 6/10/2006	IMMATRICOLAZIONI AL 5/10/2007
ARCHITETTURA	140	226
ECONOMIA	324	486
FARMACIA	202	301
GIURISPRUDENZA	237	408
INGEGNERIA	419	653
LETTERE E FILOSOFIA	304	429
MEDICINA CHIRURGIA	240	298
PSICOLOGIA	145	315
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	470	688
SCIENZE MAT. FISICHE E NAT.	393	539
SCIENZE POLITICHE	306	492
SCUOLA INTERPRETI	170	165
TOTALE	3.350	5.000

I dati dell'aumento di iscrizioni al primo anno: entro aprile si arriverà a mille. Secondo le proiezioni la cifra globale degli studenti potrebbe arrivare a seimila

L'Università cresce: un boom di matricole

L'incremento di nuovi iscritti è già a quota 275. Il rettore: premiata la strategia nelle scuole

di **Piero Rauber**

L'Università di Trieste si appresta a vivere, nell'anno accademico entrante, un exploit di matricole senza precedenti. Ad oggi il numero dei nuovi iscritti per il 2007-2008 (5131) supera già di 275 unità il «consolidato» del 2006-2007 (4856). Ma le proiezioni sui dati finali, attesi a primavera, dicono che potrebbe essere superata addirittura quota seimila.

La «rampa di lancio», per ora, è rappresentata dunque dalle 5131 matricole che si sono iscritte a piazzale Europa per l'anno accademico 2007-2008. Tale cifra, resa nota dallo stesso ateneo giuliano, deriva dalla somma delle immatricolazioni già registrate al 29 ottobre (3356) e delle pre-immatricolazioni on-line in attesa di conferma alla stessa data (1775). Esiste però un altro dato che induce all'ottimismo, come osserva il rettore Francesco Peroni. Si tratta della forbice tra le nuove iscrizioni rilevate il 6 ottobre 2006 e quelle raggiunte il 5 ottobre 2007, nel momento in cui si sono chiusi, rispettivamente, i termini generali d'immatricolazione per il 2006-2007 e quelli per il 2007-2008.

IL TREND Dodici mesi fa, infatti, il numero parziale delle matricole era di 3350, 1650 unità in meno rispetto a quest'anno (si faccia riferimento alla seconda parte della tabella in alto, *ndr*). E visto che il «consolidato» delle immatricolazioni sul 2006- 2007, definitivo dalla scorsa primavera, parla di un flusso complessivo di 4856 nuovi studenti, una prima proiezione per l'anno accademico entrante prelude per l'appunto a un possibile boom d'immatricolazioni. Ma queste potranno essere conteggiate solo ad aprile, quando al parziale di oggi si saranno aggiunte tutte le consuete registrazioni «con mora» oltre i termini generali e quelle dei corsi teledidattici (c'è tempo fino al 21 dicembre), accanto alle *new-entry* nei vari corsi di specializzazione, ai riconoscimenti formativi e ai trasferimenti di ateneo ad anno accademico in corso.

LA STRATEGIA «Se il trend dell'anno scorso venisse confermato - si sbilancia Peroni - nella prossima primavera le immatricolazioni per il 2007-2008 potrebbero diventare addirittura 6500. Non amo i trionfalismi ma ho l'impressione che stia succedendo qualcosa d'importante. È un fatto, ritengo, imputabile all'azione d'informazione sul nostro ateneo, sempre più capillare e sempre più puntuale, che abbiamo portato nelle scuole superiori, soprattutto triestine, ma anche in quelle del resto della regione, in quelle venete e persino negli istituti d'oltreconfine. Gettare tante reti, evidentemente, è servito. È stata una sorta di battuta di caccia che abbiamo voluto intraprendere lo scorso anno (Peroni è subentrato a Domenico Romeo nel novembre 2006 dopo la tornata elettorale della primavera precedente, *ndr*)»

Un gruppo di studenti all'Università (Foto Lasorte)

Un'«operazione di setacciamento quasi militare» insomma, come la definisce il rettore. Che aggiunge: «La politica del "porta a porta", su cui abbiamo scommesso tantissimo, paga alla fine molto di più della pubblicità, che oltretutto costa parecchio».

GLI ISCRITTI L'atteso exploit di nuove iscrizioni, parte delle quali è rappresentata proprio da quegli studenti che una volta terminata la laurea triennale decidono di accedere al biennio di specializzazione, dovrebbe così dare nuova «linfa» alla popolazione universitaria totale. A piazzale Europa, nel 2006- 2007, risultavano iscritte alle 12 facoltà e ai post-lauream 20.077 persone (dato ufficio studi per la valutazione dello stesso ateneo, *ndr*) contro i 22.993 dell'anno precedente, i 24.200 dell'anno accademico 2004-2005 e i 27.424 di quello 2003-2004. Fra il 2003 e il 2005 il numero delle matricole era oscillato fra le 3855 e le 4435 unità, ma all'epoca l'Università di Trieste aveva toccato il top d'iscrizioni totale in virtù di un cospicuo «ingresso» di migliaia di militari-studenti previsto da una fresca convenzione stipulata con il Ministero della Difesa.

Proprio il progressivo esaurimento della convenzione con i militari che mano a mano si laureavano - sostengono sempre da piazzale Europa - è stato la principale concausa del calo fisiologico della popolazione universitaria negli ultimi 4-5 anni.

LE FACOLTÀ

Il decreto Bersani spinge Farmacia a livelli record

Con le 5131 nuove iscrizioni rilevate lo scorso 29 ottobre l'Università di Trieste è, per ora, avanti di 1544 matricole rispetto all'ateneo di Udine (3587). Una forbice, questa, che ricalca la differenza del «consolidato» dell'anno accademico appena trascorso: 4856 contro 3313, 1543 il saldo positivo per piazzale Europa. Il che suggerisce come anche l'offerta accademica dei «cugini» friulani, associata a un trend regionale di maggiore propensione allo studio post-scolastico, sia ricambiata dagli studenti con un'aumento delle adesioni. Udine, per numero di nuove iscrizioni nelle singole facoltà, al momento supera Trieste a Economia (632 a 503), che rappresenta peraltro la «prima scelta» delle matricole all'ateneo friulano.

Tra le facoltà più gettonate dai nuovi studenti all'Università di Trieste invece, in base ai conteggi del 29 ottobre, conferma il proprio primato **Ingegneria** - 669 tra immatricolazioni e pre-immatricolazioni on-line, di cui 338 per la laurea triennale - davanti a **Scienze della formazione**, seconda con 624 registrazioni, di cui 485 per i corsi triennali, 73 per la laurea specialistica e 66 per quella ante-riforma. Il dato complessivo di ex Magistero al 29 ottobre segna, unico fra le dodici facoltà, un decremento rispetto alle adesioni contabilizzate tre settimane prima (688) al momento della chiusura dei termini generali d'iscrizione, resi noti da Peroni.

Il rettore Francesco Peroni

Il saldo positivo più elevato, confrontando i numeri parziali del 29 ottobre e il «consolidato» dell'anno scorso, riguarda la facoltà di **Farmacia**: +93, da 209 a 302. «Il crescente interesse verso la facoltà - spiega il preside di Farmacia, Roberto Della Loggia - si lega alla consapevolezza che stanno aumentando, per chi si laurea proprio in Farmacia, le possibilità nel mondo del lavoro. Da alcune indagini che abbiamo effettuato di recente, emerge che il tasso di occupazione, a un mese dalla laurea, è vicino al 100%. Al di là del tradizionale lavoro in farmacia, infatti, esistono concrete opportunità di impiego nell'ambito della ricerca biomedica e non solo, grazie alla massiccia presenza degli istituti scientifici sul territorio triestino».

«Il trend d'immatricolazioni - conclude Della Loggia - era già in crescita, ma quest'anno abbiamo constatato un aumento più sensibile legato probabilmente agli effetti del decreto Bersani sulle liberalizzazioni. La disponibilità di farmaci da banco anche in punti vendita diversi dalle farmacie, purché sotto la responsabilità di un laureato in Farmacia, sta infatti dando impulso alla nascita delle cosiddette "parafarmacie". E sta incoraggiando, evidentemente, gli studenti».

Trieste ha 1500 immatricolazioni in più di Udine, anche in ascesa

A fare da contraltare al generale incremento delle nuove iscrizioni nelle singole facoltà è infine la **Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori**. Il raffronto tra la chiusura dei termini ordinari del 2006 e del 2007 parla di un sostanziale mantenimento del numero delle matricole (da 170 a 165, si faccia sempre riferimento alle tabelle in alto, *ndr*), mentre il dato parziale del 29 ottobre rileva una flessione di 99 unità rispetto al «consolidato» 2006-2007 (da 295 a 196). «Ciò dipende - rileva a tale proposito la preside Lorenza Rega Geremia - anche dalla preparazione degli studenti che vogliono iscriversi alla nostra scuola. Abbiamo deciso inoltre, per senso di responsabilità, di essere sempre più selettivi in occasione degli esami d'idoneità per l'ingresso ai corsi. Questo sia per rispettare il più possibile i parametri di qualità didattica richiesti di recente dal Ministero, sia per consentire agli iscritti effettivi di laurearsi poi, con incidenza sempre maggiore, nei tempi previsti».

pi. ra.

La fotografia della gioventù locale emerge da un'indagine dell'Irsses, commissionata dalla Provincia con il sostegno della Fondazione CRTrieste

I ragazzi triestini: poco «bamboccioni» e precari

Secondo una ricerca credono nell'onestà e nella famiglia. Il 10% ammette l'abuso di alcol

Sono un po' meno «bamboccioni» dei loro coetanei di altre città italiane, nonostante i genitori considerino «un vero piacere» averli in casa. Credono molto nell'onestà e nella famiglia, e poco nella religione cattolica. Conciliano studio e lavoro, tanto da non sentire l'urgenza di un posto fisso, ma considerano il precariato come un'opportunità per fare esperienze diverse. È il ritratto inedito dei giovani triestini dipinto, a vent'anni di distanza dall'analoga fotografia del Censis, da un'approfondita indagine dell'Irsses, commissionata dalla Provincia con il sostegno della Fondazione CRTrieste. I risultati della ricerca - condotta su 838 persone dai 18 ai 34 anni, divise in tre fasce d'età - verranno illustrati oggi nel corso del convegno «Essere giovani a Trieste», in programma al liceo Dante.

L'ISTRUZIONE Nel campo dell'istruzione i triestini se la cavano piuttosto bene: l'80% dei ragazzi ha almeno un diploma di scuola superiore, mentre ben 3 giovani su 10 possiedono la laurea e altrettanti stanno per ottenerla. Significativa la coesistenza delle esperienze studio-lavoro: oltre il 14% degli studenti, infatti, cerca di raggiungere un'indipendenza economica durante il percorso universitario.

IL LAVORO Se la disoccupazione a Trieste riguarda solo una piccola parte dei giovani (il 70,6% è occupato, percentuale che aumenta fino al 92% sopra i 30 anni), permane, però, una grande precarietà, soprattutto tra le fasce d'età più basse, dove dominano contratti atipici e a tempo determinato. Una precarietà che viene però vissuta positivamente: molti giovani la considerano un'opportunità per fare nuove esperienze. Sopra i 30 anni, però, il peso dell'instabilità si fa sentire di più e cresce la voglia di posto fisso.

L'INDIPENDENZA La precarietà è tra i fattori che incidono sulla permanenza in famiglia anche in età «avanzata»: il 30% degli ultra 30enni, infatti, abita ancora con mamma e papà (in Italia la stima è del 36%). La situazione lavorativa, però, non può essere considerata un alibi per i bamboccioni nostrani, se è vero che il 50% di loro ha un contratto a tempo indeterminato. Ad abbassare la media sono le donne che raggiungono l'indipendenza già verso i 25-29 anni, momento in cui il 45% lascia il nido (contro solo il 23% degli uomini). E i genitori come reagiscono di fronte alla permanenza prolungata dei loro «bambini» in casa? La quasi totalità, rivela l'indagine, considera questo fatto una «circostanza fortunata, un vero piacere».

L'assessore Marina Guglielmi

I GIOVANI E IL TERRITORIO Nove ragazzi su dieci ritengono che quello triestino sia «un territorio a misura d'uomo», tanto che il 70% crede di avere buone possibilità «di costruirsi un futuro soddisfacente in questa provincia». Unico difetto, la mancanza di spazi dedicati ai giovani, carenza lamentata dal 90% del campione.

VALORI E RELIGIONE Davanti a chi afferma che la nuova generazione sarebbe priva di valori, i triestini rispondono sottolineando l'importanza dell'onestà (32% per i maschi, 23% per le donne), della famiglia (rispettivamente al 16 e al 24%) e del rispetto per gli altri (21%). Meno importanza viene data alla fede cattolica, alla quale solo il 38,2% dichiara di appartenere. Dall'indagine emerge poi una scarsa fiducia nelle istituzioni e nella politica, mentre giudizi positivi vengono espressi nei confronti delle forze dell'ordine (73%) e dell'Unione Europea (66%).

COMPORTAMENTI A RISCHIO Le note dolenti riguardano fumo e alcol. Più di 3 giovani su 10 fumano regolarmente e con l'età il numero di sigarette aumenta. Preoccupante anche l'abuso di sostanze alcoliche nella fascia 18-24 anni, con il 10% dei maschi che ammette un abuso dalle 2-3 volte al mese fino a una o più volte a settimana.

Elisa Lenarduzzi

ESSERE GIOVANI A TRIESTE

IL CAMPIONE

838 giovani triestini dai 18 ai 34 anni

LA VITA A TRIESTE

- **90%** vede nella provincia di Trieste un "territorio a misura d'uomo, dove si vive bene"
- **70%** crede di avere buone possibilità "di costruirsi un futuro in questa provincia"
- **90%** Lamenta la carenza di spazi dedicati ai giovani

STUDIO E LAVORO

- **80%** Possiede un diploma di scuola superiore
- **29%** Sta frequentando un corso universitario
- **33%** Ha già conseguito un diploma di laurea
- **14%** Dei giovani studia e lavora contemporaneamente
- **70,6%** Tasso di occupazione
- **92%** Tasso di occupazione 30-34enni

RETRIBUZIONE MENSILE UOMINI	RETRIBUZIONE MENSILE DONNE
1000-1250 euro	751-1000 euro

INDIPENDENZA E FAMIGLIA

VIVE CON LA FAMIGLIA DI ORIGINE	MASCHI 18-24 anni	MASCHI 25-29 anni	MASCHI 30-34 anni	FEMMINE 18-24 anni	FEMMINE 25-29 anni	FEMMINE 30-34 anni
SÌ, ABITUALMENTE	81,1%	68,6%	35,0%	80,3%	47,8%	22,4%
SÌ, IN MODO NON CONTINUATIVO	3,0%	7,6%	2,8%	3,3%	7,1%	2,9%
NO	15,9%	23,7%	62,2%	16,4%	45,1%	74,7%

Il 20% dei giovani sopra i 30 anni che stanno in famiglia sono studenti senza occupazione.
Il 50% degli ultra 30enni che vivono con i genitori hanno un contratto a tempo indeterminato

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

ADIACENZE p.zzetta Puecher carinissimo appartamento completamente ristrutturato stanza soggiorno con angolo cottura bagno riscaldamento aria condizionata euro 69.000. Silvana Immobiliare. Tel. 040661766-630980.

APPARTAMENTO Ghirlandaio 95 mq con terrazzino su corte alberata. Due matrimoniali soggiorno e cucina abitabile. Cantina euro 140.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Montedoro ristrutturato primo e ultimo piano di 909 mq terrazza panoramica in quadrifamiliare. Porta blindata posto auto esterno box/cantina di 36 mq giardinetto di 40 mq. Tecnocasa Settefonate 040632763.

CAMPANELLE saloncino con zona cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, poggiolo verandato. Euro 110.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

RESIDENCE Raute: appartamento bilivello, vista mare, finiture di pregio, due terrazze, box, posto auto, vendesi 350.000 euro. Arco Immobiliare 3402311464.

REVOLTELLA silenzioso appartamento, pari primingresso composto da soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, veranda, ripostiglio vendesi 105.000 euro. Arco Immobiliare 3402311464.

ROYAL Immob. Giardino Pubblico primingresso ascensore soggiorno cucinotto matrimoniale singola doppi servizi euro 165.000. Tel. 0400643035.

ROYAL Immob. Roiano epoca cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo buone condizioni euro 110.000. Tel. 0400643035.

ROYAL Immob. zona via Kandler ottime condizioni cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno euro 132.000. Tel. 0400643035.

SAN Giacomo primingresso. Atrio,soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno. Euro 69.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

SERVOLA appartamento ammobiliato, pari primingresso composto da atrio, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina, vendesi 95.000 euro. Arco Immobiliare 3402311464.

VICINANZE via Ghirlandaio ottimo appartamento luminosissimo composto da 2 stanze grande cucina con vano dispensa bagno terrazzetta abitabile soffitta termoautonomo euro 75.000 possibilità senza acconto mutuo mensile euro 430. Silvana Immobiliare. Tel. 040661766-630980.

ZONA stadio, piano alto soleggiatissimo vista aperta composto da saloncino cucinino matrimoniale bagno grande balcone cantina ascensore riscaldamento possibilità II° stanza, aria condizionata euro 109.000. Silvana Immobiliare. Tel. 040661766-630980.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

APPARTAMENTO tricamere 100 mq piano alto ascensore terrazza posto auto nostro cliente cerca zona Conti e adiacenze. Disponibilità max 230.000 euro. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO trilocale 70-80 mq piano alto ascensore balcone stabile moderno nostro cliente cerca nelle via Ghirlandaio e Settefontane. Tecnocasa Settefonate 040632763.

BARRIERA Ospedale Maggiore per prossima apertura agenzia Tecnocasa cerchiamo appartamenti di varie tipologie per valutazione e vendita immediata. Info Tecnocasa 040632763.

COSTALUNGA/VALMAURA nostro cliente cerca appartamento composto da: soggiorno cucina 2 camere 2 bagni poggiolo. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040763666.

RAUTE/CATTINARA cerchiamo appartamento circa 90 mq in buone condizioni possibilmente con 2 camere, 2 bagni e poggiolo. Equipe 040764666.

SERVOLA/BAIAMONTI cercasi appartamento piccola metrtura in buone condizioni, definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

COLOGNA ingresso, 2 stanze, cucina, bagno e ripostiglio. Euro 550. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767.

GALLERY adiacenze Garibaldi piccolo locale d'affari con vetrina zona di passaggio e buona visibilità. Adatto piccola attività commerciale/artigianale euro 350/mese. Cod. 224/P. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY v. dell'Istria appartamento parzialmente arredato soggiorno cucinino due camere bagno e poggiolo. Euro 600. Cod. 598/P. Tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

PAESIELLO arredato. Atrio, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggiolo. Euro 400. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767.

ROIANO ottimo primingresso, semiarredato: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Euro 430. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

L'inverno non si può rimandare.
LE RATE, SÌ.

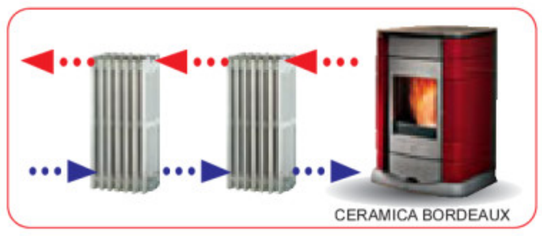
Termostufa a pellet IDROFOX

Ti riscaldi subito... e paghi da APRILE 2008!

Prezzo di listino € ~~4.776,00~~
RISPARMIO IMMEDIATO € 1.608,00
Oggi a € 3.168,00*

* in 24 comode rate da €132,00 al mese
(versione in acciaio grigio o rosso)
IVA inclusa
a TASSO ZERO!

● ACQUA CALDA IN TUTTA LA CASA
● RISCALDA FINO A 200 MQ



Detrazione fiscale IRPEF 36%

IDROFOX è disponibile anche in versione ceramica; condizioni di vendita presso i rivenditori Edilkamin.

Numero Verde 800-014142

FIDITALIA Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi e gli avvisi presso la sede di Fiditalia e i punti vendita Edilkamin. TAN 0,00%, TAEG 0,00%. TAEG calcolato sulla base dell'anno standard ai sensi del D.M.Tesoro 06/05/00.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
www.edilkamin.com

PELLET GARANTITO a € 3,96 al sacco (15 kg) PER TUTTO L'INVERNO

*Promozione valida fino al 31 marzo 2008 presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

ROYAL Immob. affittasi Viale XX Settembre locale d'affari con soppalco euro 250. Tel. 0400643035.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili non arredato piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina con saloncino 2 stanze bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Rot. Boschetto alloggio recente al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 550 mensili arredato Borgo Teresiano in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili non arredata mansardina nel verde a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Flavia alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino au metano box.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredata casetta validissima disposta su 3 piani Romagna 8via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Severo in palazzina alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino possibilità box.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSOCIAZIONE cerca cinque signore anche pensionate per operato telefonico presso propri uffici con orari da definire, mattino o pomeriggio. Tel. per appuntamento allo 040421416. (Fil 47).

AZIENDA italiana ricerca 10 operatrici/ori Call center offresi: ottima retribuzione, inquadramento di legge. Per informazioni prenota un colloquio allo 040308398. (A00)

BANCONIERA/E solo con esperienza, dinamico cercasi. Spedire curriculum a Fermo posta Centrale Trieste C.I. 0182236AA. (A6975)

CERCASI personale con qualifica Oss, Adest, Osss, inf. professionali. Tel. ore ufficio allo 0403490057. (A7362)

INDUSTRIA sede Trieste seleziona operatore magazzino con esperienza, conoscenza pc, mezzi movimentazione, buona manualità. CP 3638 Aquilinia. (A7359)

SOCIETÀ seleziona per inserimento in azienda segretaria di direzione. Caratteristiche: laurea ambito umanistico anche primo livello, lingua inglese e slovena parlato e scritto, uso PC, indispensabile stage iniziale, patente, disponibilità formazione. Inviare curriculum mail personalets@libero.it. (A7355)

SOCIETÀ SERVIZI ambiente sviluppo Sagrado/Gorizia assume impiegato/a tecnico-amministrativo uso Cad e pacchetto office, patente B. Minimo diploma superiore. Inoltrare curriculum fax 0481954686; e-mail: info@as-consulting.it. (B00)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

DIRETTORE tecnico pluriennale esperienza offresi agenzie in Fvg. 3938120789. (B00)

SIGNORA esperta carne, pesce cerca lavoro come seconda cuoca e aiuto cuoca. 3929194056. (A7374)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

AFFARI Sicuri: Citroen C3 2003; Chevrolet 1200, 2004; Hyundai Getz 2004. Clima/airbag/accessoriatissime. Garantite. Oppure Minirate Da euro 49. Alpina-Hyundai 040 231905.

AFFIDABILI Stationwagon uniproprietario climatizzatore: Passat; Palio; Nubira; Baleno; Matrix; Galaxy. Da euro 39 mensili. Oppure zero anticipo. Alpina-Hyundai 040 231905.

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 3 Porte Progression, 2003, Rosso Alfa, Km 42.000, Clima, Abs, A. Bag, Radio, perfetta con garanzia, Euro 8.600,00. Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 5 Porte Progression, 2006, Nero Met, Super Occasione 13.000 Km, Clima, Abs, A. Bag, Radio, Garanzia, Euro 13.500,00. Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.8 T.S 16v Pack Sport, Anno 2001, Clima, Abs, A. Bag, Blu Cosmo Met. , Revisionata, Garanzia, Euro 7.200,00. Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 140cv S.Wagon, Anno 2004, Grigio Met. Clima, Abs, A.Bag, Perfetta, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 13.300,00. Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 166 2.0 T.S 16v, Anno 2000, Navigatore, Telefono, Abs, Clima, A. Bag, Nero Metallizzato, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 5.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA Romeo 156 S.wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 97.000 gr. sc. met iva esposta Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 nero met alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710.

ALPINA-HYUNDAI 040 231905. Stationwagon 4x4 Turbodiesel: Bmw 320xdi. Uniproprietario 2003. chilometri certificati. Navigatore/pelle/accessoriatissima. Prezzo Trattabile. Rateazioni Da Pasqua 2008.

AUDI A3 1,6 benzina, anno 1997, rossa, climatronic, ABS, doppio airbag, meccanica e carrozzeria perfette. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

AUDI A3 Turbodiesel Uniproprietario 2004. Superaccessoriata. Pari al nuovo. Pochissimi chilometri. Fatturabile. Prezzo trattabile. Minirate da Pasqua 2008. Alpina-Hyundai 040 231905.

BELLISSIMA Landrover 4x4 Freelander 1800 Stationwagon. Clima/Abs/Cerchi Gommatissima. Sempre tagliandata. Prezzo Trattabile. Minirate da euro 79. Oppure zero anticipo. Alpina-Hyundai 040 231905.

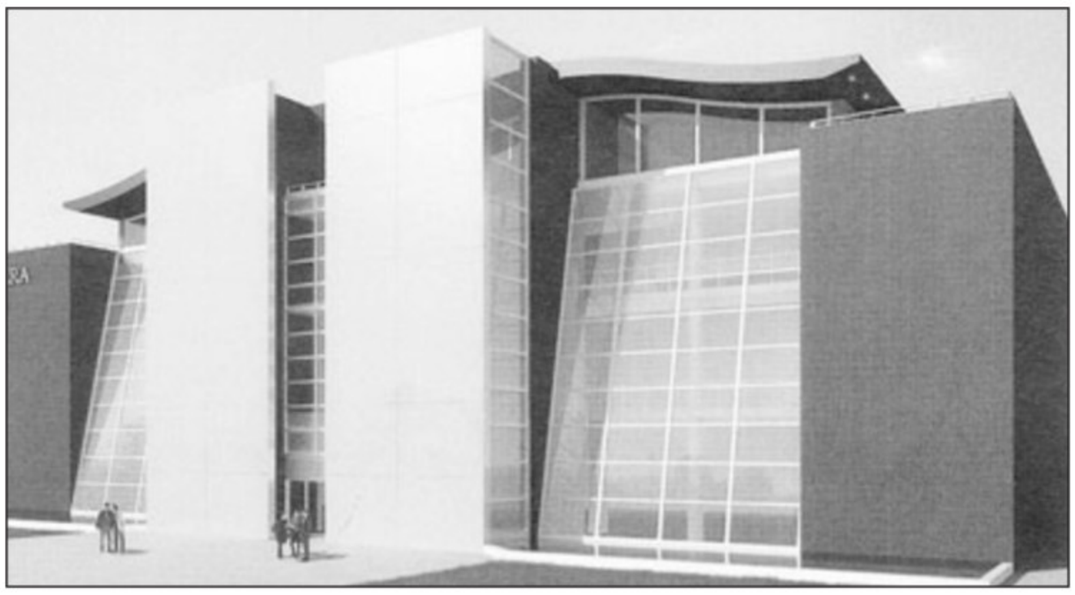
Continua in 33.a pagina

limoni
profumerie

Vivi il futuro.

Un mondo di novità
a misura di desiderio,
dove scoprire
la bellezza che sarà.

www.limoni.it



L'assessore regionale Roberto Cosolini. A destra ecco come dovrebbe presentarsi il palazzo di Era

Definito tra enti e associazioni il progetto di un polo in Campo Marzio. Accordo di programma entro gennaio

Parco scientifico: 2 milioni dalla Regione

Disponibilità anche da Fondazione CRTrieste, Comune e Fondo Trieste

di **Paola Bolis**

Un'operazione «più che fattibile», come la definisce l'assessore regionale all'università e ricerca Roberto Cosolini, dal costo complessivo valutato attorno ai quattro milioni e mezzo o cinque milioni di euro, di cui due da coprire grazie alla disponibilità della Regione. A questa conclusione sono giunti i rappresentanti delle varie realtà locali che si sono riuniti ieri pomeriggio su iniziativa della Regione per fare il punto sul progetto di uno Science center, un parco scientifico, in Campo Marzio, fra l'ex centro meccanografico Fs di via Ottaviano Augusto e l'area retrostante, oggi di proprietà del Comune, che si affaccia sulla stazione di Campo Marzio.

L'obiettivo, cui si è iniziato a lavorare già l'estate scorsa, è quello di ampliare l'attuale progetto - in fase di realizzazione - della sede permanente di Era Esposizione di ricerca avanzata per inserire in un unico spazio, opportunamente ampliato, tutte le realtà che vario titolo si occupano di divulgazione scientifica: in questo modo si realizzerebbe un «polo importante - annota la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat - anche per le ricadute che può ingenerare sul turismo scientifico».

Presenti alla riunione erano il sindaco Roberto Dipiazza, la stessa Bassa Poropat, il segretario generale della Fondazione CRTrieste Paolo Santangelo, Emanuela Montagnari per l'Università, il vicepresidente dell'Area di ricerca Francesco Russo, Fulvio Belsasso e Fabio Carniello rispettivamente per Globo e Immaginario scientifico, le due realtà che si occupano di divulgazione scientifica, Claudio de Polo per Alinari: tutti soggetti coinvolti nel progetto e destinati a trovare casa - o spazio per esposizioni temporanee o permanenti - accanto alla nuova sede di Era in via di creazione da parte di Globo, capofila dell'Esposizione. Dietro l'ex centro meccanografico destinato a Era infatti è prevista la creazione di un edificio su due piani, per circa quattromila metri quadri di superficie, di cui metà per l'Immaginario scientifico e l'altra metà da destinare a ulteriori spazi per Globo e ad area espositiva comune.

Ieri si è fatto il punto anche sulla situazione economica. Dei 4,5 o 5 milioni complessivamente necessari, dice Cosolini, la Regione è pronta a coprirne due, «e una disponibilità a incrementare il contributo già dato per Era è arrivata anche dalla Fondazione CRTrieste, mentre si attende una risposta da parte del ministero». Nel quadro economico potrebbe entrare anche il Fondo Trieste, al quale peraltro - conferma Bassa Poropat - già per Era era stata a suo tempo presentata una richiesta di contributi. E anche il Comune, aggiunge Cosolini, si è detto disponibile a un'eventuale integrazione di fondi.

Il cantiere all'ex centro meccanografico Fs in Campo Marzio

Quanto al percorso da fare, ciascun ente dovrà ora occuparsi di un versante specifico del progetto: Area coordinerà il lavoro per definire le caratteristiche del soggetto che dovrà rappresentare tutti i partner coinvolti, «ossia l'associazione Trieste Science Center» costituita nel 2000, ricorda Cosolini, «opportunamente modificata e integrata» nei componenti. Il Comune si occuperà degli aspetti urbanistici. «Entro metà dicembre - annuncia l'assessore regionale - si dovrebbe arrivare a un verbale d'intesa», ed entro gennaio potrebbe essere siglato l'accordo di programma mirato a disciplinare la parte amministrativa e finanziaria.

«La riunione ha sancito un passo avanti sotto più punti di vista», commenta Cosolini: «L'intesa tra i vari soggetti; la credibilità delle cifre messe in campo e dunque la possibilità di impostare un piano finanziario; e la disponibilità del Comune, che sarà determinante nella gestione della parte amministrativa di un'operazione di interesse generale».

«Come di rado accade, c'è stato accordo da parte di tutti sul progetto», interviene Belsasso. Ad ogni modo l'ampliamento dell'operazione «Science center» non dovrebbe frenare il cantiere della nuova sede di Era, che Belsasso spera di inaugurare «nella primavera del 2008».

Manifestazione contro l'accordo sul welfare

Sindacati di base in piazza Oggi bus fermi dalle 9 alle 13 e dalle 16 fino alla notte

Organizzazioni sindacali di base, ma anche comitati popolari, partiti, gruppi spontanei. Saranno numerosi i soggetti che stamane, alle 9.30, si ritroveranno in piazza della Borsa per la manifestazione di protesta contro, come recita lo slogan dell'iniziativa, «l'accordo sul welfare, la precarietà e le politiche neo liberiste del governo di centrosinistra».

L'appuntamento, organizzato in parallelo a una serie di manifestazioni dello stesso contenuto che si svolgeranno in molte città italiane, è stato indetto da Adl-invisibili, Cobas, Comitato per la difesa del litorale carsico, Razzismo stop, RdB-Cub, rete Operatori sociali, rete Ricercatori precari, rete degli Spazi sociali, Sdl intercategoriale, Sinistra critica, Snater, Partito umanista, Usi-ait.

Contemporaneamente per stamane è stato indetto uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private. Per quanto riguarda il trasporto pubblico lo sciopero riguarderà le fasce dalle 9 alle 13 e dalle 16 fino alle 2.30 di domattina. Sciopererà invece per l'intera giornata il personale interno della Trieste Trasporti.

«Si tratta dell'avvio di un percorso contro la precarietà – hanno affermato Willy Puglia delle RdB, Daniela Antoni del sindacato scuola, Carlo Visentini della rete Spazi sociali parlando anche a nome degli esponenti delle altre organizzazioni che aderiscono alla manifestazione – e per i diritti sociali. Vogliamo lottare contro l'economia neo-liberista. Non guardiamo al confronto fra questi movimenti – hanno aggiunto – come a qualcosa di lineare e progressivo, ma come un utile, liberatorio e produttivo ambito, all'interno del quale trovare percorsi comuni, sperimentando nuove forme di alleanze e patti».

Le motivazioni dello sciopero sono «contro l' accordo del 23 luglio e contro la legge finanziaria del governo Prodi, per il diritto a un lavoro stabile e tutelato – hanno proseguito i promotori della manifestazione - per il diritto al reddito, per salari europei e rinnovi contrattuali veri, contro la politica economica e sociale del governo, per il taglio alle spese militari, il ritiro delle truppe dai fronti di guerra e la chiusura delle basi Usa e Nato, contro la riforma Fioroni e il finanziamento alle scuole private, per il libero accesso ai saperi. È indispensabile – hanno concluso - inviare alla Confindustria e al governo un segnale di forte dissenso. Stesso dicasi per i confederali Cgil, Cisl e Uil, che hanno gestito l'ultimo referendum sul welfare, travisando i contenuti dell'intesa e adottando una procedura di votazione dai risvolti palesemente antidemocratici».

u. s.

Un bus di Trieste Trasporti

Nuova riunione del tavolo di crisi. Tra una settimana potrebbe venir concessa l'Aia indipendentemente dalle scelte del Comune

Ferriera verso l'autorizzazione ambientale

Moretton (Regione) smentisce il ministro: «Non serve aspettare il piano dell'aria»

IL SINDACO

Dipiazza senza colpo a sorpresa: «Aspetto la lettera dell'Ass»

Quand'è stato il suo turno il sindaco Dipiazza, che aveva annunciato sorprese eclatanti al tavolo regionale, ha letto i carteggi con l'Azienda sanitaria e chiesto risposta sugli ultimi dati dell'aria disponibili, quelli che il direttore Rotelli lo aveva rimandato a sentire proprio in Regione, negandoli in via diretta. Poi ha chiesto di avere il documento, gli è stato risposto che lo riceverà non appena controfirmato dal direttore generale, ed è uscito lasciando alla riunione l'assessore Bucci.

«Aspetto la lettera con le cifre» ha commentato seccamente. Il nuovo corso è quello annunciato l'altro giorno: «Parlerò solo per atti». Ma l'assenza della carta ha forse impedito di dar corso al promesso guizzo, «una cosa per cui domani ridiamo» aveva preannunciato. Resta il fatto che il Comune ha già depositato (senza voto) un parere negativo sull'Aia. Non sembra che torni sui propri passi. Il 15 mattina si terrà la nuova riunione, che verrà commentata da tutti gli enti già nello stesso pomeriggio, sempre in Regione. Se si procede al voto, e manca l'unanimità, la materia passa interamente alle responsabilità della Giunta regionale.

di **Gabriella Ziani**

Non occorre un piano regionale dell'aria per concludere le procedure relative all'Autorizzazione integrata ambientale la cui concessione o meno pende sulla Ferriera. La Regione ha analizzato la materia e deciso così, mettendosi dunque in netta contrapposizione col ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, che l'altro giorno aveva sollecitato un tanto direttamente a Illy.

È quanto scaturito ieri dalla riunione del «tavolo di crisi» sulla Ferriera, che si è tenuta stavolta - per esplicita richiesta dell'assessore Gianfranco Moretton che la presiedeva - a porte chiuse. Lo stesso Moretton ha dato la linea: «Nell'ambito dell'Aia possiamo chiedere all'azienda tutti i correttivi necessari a calare le emissioni inquinanti, del resto l'autorizzazione una volta concessa obbliga a continue verifiche, e se la fabbrica si dimostra inadempiente rispetto agli impegni può essere anche revocata».

Ininfluente, è stato detto, la riapertura dei termini decisa dal governo con una dilazione di 6 mesi per la chiusura delle Aia in Italia. La prossima riunione del 15 novembre potrebbe anche essere quella risolutiva, sia che il Comune mantenga la propria posizione negativa sia che la modifichi in sede di votazione. Ma come mai adesso non serve un piano dell'aria, esplicitamente messo come condizione dalla stessa Arpa, agenzia regionale? «Neanche la Lombardia - ha risposto Moretton - ha pronto quel piano, ed è tutto dire con le industrie che ha».

Intanto l'Azienda sanitaria, su richiesta del sindaco Dipiazza che ha lasciato molto presto la sala ha esposto i dati sugli inquinanti di cui l'ha fornita l'Arpa, compresi gli ultimi di settembre misurati su tre centraline di Servola: «Risultano - ha detto la responsabile del Dipartimento di prevenzione, Marina Brana - dati in lieve miglioramento sia per il numero di sforamenti delle polveri sia per la concentrazione di benzoapirene, ma non sappiamo se ciò dipenda da misure correttive installate dalla Lucchini o da condizioni metereologiche particolarmente favorevoli».

Persiste però il «rischio salute» che più volte l'Ass ha segnalato al sindaco, perché «da gennaio a oggi tutti i dati sono andati peggiorando, e benché settembre sia un po' migliore siamo sempre a oltre 2 nanogrammi di benzoapirene per metro cubo, cioé il doppio del limite consentito». Per Brana non è nemmeno ininfluente (come protesta la Lucchini) l'alta concentrazione riscontrata in via San Lorenzo in Selva: «C'è sempre una diffusione graduale nell'aria del rione, e il vento o qualche accidente possono sempre buttar fuori ciò che sta dentro la fabbrica». L'Arpa tuttavia ha affermato di voler confrontare i propri dati con quelli in possesso dell'Apat nazionale, che li ha promessi in parte per metà mese e in parte per la fine. Senza dire che i lavoratori sono comunque sottoposti a livelli di sostanze estremamente alte. Ieri è stato ufficialmente annunciato che il monitoraggio sulla presenza di benzoapirene nei liquidi biologici si farà su 100 operai dal 19 al 24 novembre.

Cosa che soddisfa i sindacati, per lo meno la triplice (meno le Rsu interne): «Benissimo - commenta Franco Belci della Cgil -, l'Aia si può fare in qualunque momento e porterà a migliorare la situazione, l'Ass ha portato dati più positivi, su queste basi penso che anche il Comune potrebbe rivedere la propria posizione finora negativa». Ma Giulio Frisari della segreteria provinciale Failms-Cisal ha lanciato accuse pesanti: «Con lo slittamento delle autorizzazioni anche questo tavolo regionale non porta più da nessuna parte, siamo piombati nel caos, molti lavoratori ci denunciano giornalmente disumane condizioni di lavoro, specie alla cokeria, che puntualmente denunciamo anche all'Ass nella speranza che qualcosa cambi ma il direttore dello stabilimento ha fatto un'assemblea coi dipendenti per convincerli che le sostanze emesse dagli impianti non sono nocive».

Per l'assessore provinciale all'Ambiente, Ondina Barduzzi, convinta dal parere legale della Regione che il piano dell'aria non è vincolante, la strada intrapresa ieri va bene: «Noi comunque il catasto delle emissioni lo facciamo, è indispensabile, ma se non diamo l'autorizzazione lasciamo mani libere all'azienda, con quel vincolo invece possiamo imporre migliorie e controllare».

Un servolano osserva i fumi della Ferriera (Foto Sterle)

L'Azienda sanitaria segnala valori in lieve miglioramento nelle concentrazioni delle polveri e del benzoapirene

AGENZIA PER SINGLE

Visita subito il nostro sito
www.meetingitalia.it

Chiamaci o vieni a trovarci!

Tel 040.772048
Trieste - Via S. Lazzaro 9

Cerchi l'Amore? Invia un **SMS** *con il tuo nome, l'eta' e la citta'al* **393 470 96 29** *riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi*

Affidati a **Meeting,** *potrai avere il primo* **incontro** *in poche ore!*

MESSAGGI PER LUI

Carlotta, 29 anni, nubile senza figli, ragazza minuta dai colori mediterranei. E' molto sportiva, le piace fare lunghe gite in buona compagnia, ama la montagna ed adora i bambini. Cerca un ragazzo sportivo con cui condividere le sue passioni e tanto altro ancora! Chiamaci alla Meeting e chiedi di conoscerla! **Tel. 040/772048**

Alessia, 39 anni, traduttrice. Graziosa bionda, fisico sensuale, sempre curata; stufa di tornare in una casa accogliente ma vuota. Ti cerca con brio, ironia e grande intelligenza, amante sport e viaggi. Meeting **Tel. 040/772048**

Chiara, 44enne estetista. Una donna particolare, che colpisce per l'aspetto dolce e i modi sempre gentili e garbati. Cerca un uomo serio, dai valori solidi e con voglia di innamorarsi, no avventure. Meeting **040/772048**

Annapaola, 47 anni, divorziata senza figli, assistente sociale, briosa e generosa. Una vita professionale ad occuparsi degli altri; vuole dividere quella privata con un Lui, anche più maturo, cui donare serenità, amante della montagna, della pizza e del cinema. Meeting **Tel. 040/772048**

Bea 53enne vetrinista. Ama la lettura, dipinge e cucina magnificamente. Non è sportiva o maniaca delle diete, ma ha comunque un bel fisico. Cerca un compagno di buona cultura, aperto all'amore maturo e sincero, proprio di chi ha già sofferto…Meeting **040/772048**

A **54 anni** si DEVE ancora credere nella coppia! **Marina,** divorziata, commerciante, affascinante mora occhi azzurri, una passione per gli animali e la musica, carattere dolce e paziente, ti aspetta alla Meeting per ricominciare a sorridere insieme. **Tel. 040/772048**

Lucrezia ha **56 anni,** aspetto molto giovanile, bionda naturale occhi castani fisicamente ben curata, dinamica e simpaticissima, amante del ballo e cuoca per hobby . . . grande lavoratrice, divorziata da tanti anni, è un cocktail di dolcezza e amore. Oggi e' arrivato il momento di regalarsi una nuova vita … Meeting **Tel. 040/772048**

Ciao sono **Eliana,** ho **60 anni,** divorziata, impiegata. Sono ancora molto giovanile, appassionata di teatro, lettura e di tutte le arti in genere. Cerco un uomo colto che voglia condividere le mie passioni e le nuove sorprese che la vita di sicuro ci riserva. . . . Meeting **Tel. 040/772048**

Donata, 63enne vedova, bellissima donna raffinata e socievole, capelli biondi con stupendi occhi verdi, stanca di essere sentimentalmente sola ti cerca, interessante e coinvolgente, per buona compagnia. Poi… si vedrà. Meeting **Tel. 040/772048**

MESSAGGI PER LEI

Ciao, sono **Riccardo, 38enne** bancario. Sono un inguaribile romantico: amo i caminetti e le cenette intime. Ho concluso una storia durata anni e adesso sono pronto a ricominciare una vita a due con una ragazza dolce, anche con figli, romantica, che come me voglia un amore per tutta la vita…Meeting 040/772048

Fabio è uno splendido **43enne,** divertente, gentleman con un bel lavoro e una buona posizione. Separato da anni, ha finalmente deciso di tornare a credere nella donna e perciò cerca una compagna, pref. separata, che gli dia la serenità che ancora non ha conosciuto. Ti aspetta alla Meeting **040/772048**

Antonio, 48enne vedovo, consulente finanziario, affidabile e concreto. Sa essere molto simpatico e disponibile. Cerca una donna con veri valori, alla quale dedicare molte attenzioni e inaspettati pensierini. Se anche tu come lui hai tanto da offrire e vuoi vivere un grande amore a lieto fine, cercalo alla Meeting…**040/772048**

Cerchi un uomo affascinante, ironico, ottima cultura, amante dei viaggi, professionalmente realizzato e soprattutto fedele? **Martino, 52enne,** separato, capelli brizzolati e occhi scuri, pronto a mettersi in gioco, ti sogna dolce e carina, sensibile e romantica, passionale e brillante! Non aspettare conoscilo alla Meeting! **Tel. 040/772048**

Cerchi un uomo affascinante, ironico, ottima cultura, amante dei viaggi, professionalmente realizzato e soprattutto fedele? **Martino, 54enne,** separato, capelli brizzolati e occhi scuri, pronto a mettersi in gioco, ti sogna dolce e carina, sensibile e romantica, passionale e brillante! Non aspettare conoscilo alla Meeting! **Tel. 040/772048**

Ciao sono **Paolo, ho 57 anni,** alto, brizzolato, occhi verdi, imprenditore. Con il mio lavoro ho visitato moltissimi posti nel mondo, ho moltissimi interessi, sono appassionato di arte, antiquariato, viaggi, amo gli animali e la natura. Cerco una donna max 52 anni piena di vita e con i miei stessi interessi per poter costruire qualcosa di serio. Chiama la Meeting! **Tel. 040/772048**

Carlo, 59enne vedovo, noto costruttore, tipo generoso e alla mano. Grandi occhi azzurri che guardano fiduciosi al futuro, i capelli brizzolati, Carlo è alla ricerca di una compagna semplice e sincera, amante della vita immersa nel verde, lontano dal caos cittadino. Se vuoi incontrarlo… Meeting! **Tel. 040/772048**

Ciao, sono **Roberto ho 62** anni, ma non li dimostro. Ho lavorato per anni nel commercio dirigendo le mie attività, ora sono in pensione, ma ho ancora tanta voglia di fare, ho tantissimi hobby che mi tengono impegnato, ma vorrei una donna con cui condividerli. . . Ti aspetto alla Meeting **Tel. 040/772048**

Un velista ha dato l'allarme dopo aver visto il corpo galleggiare davanti alla pineta di Barcola. Solo l'autopsia potrà fare chiarezza

«Ho paura»: giovane sparito e trovato morto in mare

Molti gli elementi misteriosi: lo cercavano dal 28 ottobre ma il decesso di Edoardo Compar risale a pochi giorni fa

di **Claudio Ernè**

L'hanno cercato nei boschi del Carso, per giorni e giorni. Ieri il corpo senza vita di Edoardo Compar, 31 anni, scomparso dalla casa di Borgo San Sergio il 28 ottobre scorso, è stato avvistato da un velista a mezzo miglio dalla costa, davanti alla fontana luminosa di Barcola.

Il velista, solo in barca, ha lanciato l'allarme via radio e ha atteso accanto al corpo che galleggiava l'arrivo della motovedetta Cp 822 della Guardia Costiera. Poco dopo sono giunti in quel braccio di mare anche i sommozzatori del Vigili del fuoco. Ugo Giustolisi si è immerso e ha inserito i poveri resti in una sacco di plastica destinato a queste incombenze. Erano da poco passate le 17 e la notte stava calando.

Il corpo è stato trasferito via mare fino sulla banchina antistante l'idroscalo, dove ha sede la Capitaneria. Lì erano già in attesa da qualche minuto alcuni carabinieri del Nucleo operativo. Pochi metri più in là, il medico legale Fulvio Costantinides.

Il ritrovamento del corpo non ha chiuso il giallo della scomparsa. Al contrario ha aggiunto nuovi interrogativi a una vicenda già complessa e misteriosa. Secondo le prime ispezioni esterne, Edoardo Compar, è rimasto in acqua per due o tre giorni, non certo dal 28 ottobre, quando i genitori ne avevano denunciato la scomparsa ai carabinieri di Opicina e il pm Pietro Montrone aveva aperto un fascicolo di inchiesta.

Sul corpo, trovato in mare con gli abiti addosso, ieri in serata, alla luce dei fari delle auto e dei proiettori della motobarca dei pompieri, il medico legale non ha notato segni evidenti di violenza. Nè ferite da colpi di pistola, nè tagli collegabili alla lama di un coltello, nè ematomi ascrivibili a spranghe o bastoni. Le piccole lesioni alle mani, al capo e alla zona cervicale sono state fotografate a lungo dagli investigatori, ma potranno essere interpretate nel loro giusto significato medico legale, solo al termine dell'autopsia che potrebbe essere eseguita domani.

L'ispezione esterna non è nemmeno riuscita a chiarire se Edoardo Compar è morto annegato. Anche a questo interrogativo dovrà dare risposta l'autopsia. Gli investigatori dai carabinieri ieri in serata hanno parlato più volte col magistrato di turno, il pm Maddalena Chergia che verso le 19.30 ha autorizzato la rimozione della salma.

> Si era allontanato da casa dicendo: «Ho un appuntamento a Opicina»

Ora gli investigatori dei carabinieri devono ricostruire ciò che è accaduto a partire da domenica 28 ottobre, quando Edoardo Compar è scomparso misteriosamente dopo essersi messo in comunicazione per un paio di volte con i genitori. «Ho un appuntamento a Opicina» aveva affermato in un primo tempo. In una seconda chiamata aveva aggiunto di «aver molta paura», senza fornire altre indicazioni. Da quel momento di lui non si è saputo più nulla.

Le tracce e le scie del suo telefonino non hanno aggiunto nulla anche perché l'apparecchio ben presto è risultato irraggiungibile. Nè è finora emerso chi gli avesse chiesto quell'appuntamento a Opicina che tanto lo aveva terrorizzato e che lo aveva indotto a sparire, forse a nascondersi. Qualcuno ha forse aiutato Edoardo Compar in questi giorni? Qualcuno l'ha ospitato nella sua abitazione? Certo è che in mare non è finito dieci giorni fa. Lo stato del suo corpo lo dice chiaramente. In acqua il giovane è rimasto due o tre giorni al massimo.

Il corpo di Edoardo Compar, trasportato a riva, viene esaminato dal medico legale Fulvio Costantinides (Foto Lasorte)

Ultras accusati di violenza sessuale di gruppo: una condanna a otto mesi, un'assoluzione

Erano accusati di violenza sessuale di gruppo ai danni di due ragazze. Rischiavano in astratto fino a dodici anni di carcere. Ma ieri Davide «Marietto» Paoletich e Maurizio Canciani, due noti ultras della Triestina calcio, sono stati assolti da questa gravissima accusa dal Tribunale presieduto da Alberto Darin. Per ognuno di loro il pm Cristina Bacer aveva chiesto quattro anni di carcere, ma i giudici sono stati di diverso avviso. Marietto Paoletich è uscito indenne dal processo con la più ampia formula liberatoria: «per non aver commesso il fatto». E Maurizio Canciani è stato invece condannato a otto mesi dopo la derubricazione dell'originaria ipotesi di violenza sessuale di gruppo in «fatto lieve», quello che un tempo sarebbe stato definito un atto di tentata libidine.

Raggianti i difensori, gli avvocati Ferdinando Ambrosiano e Giovanni Adami, lo «storico» legale dei supetifosi di calcio che incappano in problemi con la legge. Entrambi si sono battuti per dimostrare che i due episodi di violenza denunciati dalle amiche, non erano stati nè preordinati, nè attuati. Come una delle due presunte vittime ha affermato nel corso della sua deposizione tutt'al più si è trattato di una serie di concause che andavano separate le une dalla altre. Maurizio Canciani avrebbe avvicinato la sua bocca al collo di una della giovani, senza però sfiorarla. Da qui la condanna a otto mesi. «Non è accaduto nulla. E' stata lei a spingerci. Era visibilmente ubriaca. Non le ho messo le mani addosso» aveva affermato l'imputato in aula.

L'episodio risaliva al 20 ottobre 2004 ed era accaduto all'interno del Centro commerciale «Le Torri d'Europa». La denuncia aveva attivato gli investigatori dei carabinieri. A una amica della vittima delle attenzioni, presentatasi a testimoniare erano state fornite un buon numero di foto segnaletiche degli ultras più conosciuti.

«La ragazza vedendone una, è sbiancata in volto» aveva affermato in aula il luogotenente Adriano Pasciù. «Ripresasi dell'emozione ha parlato di una precedente aggressione patita all'interno del bagno del bar Stella. «Mi hanno bloccata. Erano molto ubriachi. Uno mi ha baciato contro la mia volontà mentre l'amico guardava, Avevo avuto paura di denunciarli». Questa versione è stata messa in crisi da un testimone. In più mancava la querela. Quindi caso chiuso e nessuna violenza di gruppo.

Rapina in piazza Oberdan chiesta la perizia psichiatrica

«Mi doveva dei soldi. L'ho afferrata per la faccia. Con la mano ho stretto la mandibola. L'ho picchiata e lei mi ha ceduto in pegno il telefonino».

Questo ha raccontato ieri ai giudici del Tribunale una ragazza di vent'anni chiamata a testimoniare nel processo che vede sul banco degli imputati Michele Misculin, accusato di rapina. Per la stessa rapina del telefonino la ragazza che ieri ha testimoniato, ha già patteggiato la pena. Era accusata anche di aver ceduto alcune dosi di droga alla giovane che poi aveva picchiato. Secondo il pm Maurizio De Marco l'episodio del telefonino è direttamente collegato alla cessione di droga, ma la teste, ha negato con forza. «Era solo un prestito non restituito»

Entrambi gli episodi sono accaduti poco più di un anno fa in piazza Oberdan e ieri nell'aula del Tribunale presieduto da Alberto Da Rin sono stati sentiti alcuni ragazzi e ragazze che avevano assistito alla rapina e a ciò che l'aveva preceduta. Il quadro che è emerso dai loro racconti, peraltro frammentari e confusi, è raggelante. Nessuna solidarietà, nessuna tenerezza. Solo una grande indifferenza e una incapacità a mettersi nei panni degli altri, anche di quelli che loro chiamano non si sa perché «amici».

Alla domanda del pm Maurizio De Marco «lei ha visto la ragazza che piangeva dopo essere stata picchiata?» uno dei testimoni ha biascicato uno stentato «sì» e non ha saputo dire altro. «Non ricordo», «forse», «non le ho chiesto il motivo delle lacrime», «non so, è passato tanto tempo» sono state le uniche risposte che il magistrato è riuscito a ottenere prima di congedare il testimone. Paradossalmente la sua non è stata reticenza. Semplicemente non ha provato nulla ad assistere all'episodio di violenza fisica, sfociato poi in rapina.

Va aggiunto che questi segni premonitori di ciò attorno a piazza Oberdan stava accadendo, non sono stati colti da nessuno. Nè a livello politico, nè di assistenza sociale. Poi è venuta la coltellata inferta all'avvocato Walter Zodarich, seguita da una rapina con annessi episodi di tortura ai danni di uno studente minorenne. Solo a questo punto il problema è emerso in tutta la sua gravità e in tutte le sue sfaccettature.

Va aggiunto che l'imputato ieri non ha battuto ciglio anche quanto in aula gli è stata contestata una più grave ipotesi di reato. Il concorso nelle lesioni aggravate che hanno preceduto il "prelievo" forzato del telefonino e che hanno costituito la premessa per mettere a segno la rapina. Il difensore ha annunciato che chiederà per Michele Misculin una perizia medica. «Anche psichiatrica». Il giovane da tempo è assistito dal Sert e all'epoca dei fatti contestatigli era impegnato in una terapia a base di metadone.

Prossima udienza il 22 gennaio. La ragazza aggredita sarà accompagnata in aula dai carabinieri. Finora ha sempre eluso l'invito a presentarsi davanti al tribunale.

c.e.

Si conclude in via Svevo mentre cerca di salire su un'auto non sua l'avventura di un ottantaduenne viennese

Anziano austriaco per 2 volte scappa e viene ripreso

Rintracciato a Basovizza, era stato ricoverato a Cattinara da dove è fuggito di nuovo

Prima si è improvvisamente allontanato dalla sua abitazione vicino a Vienna. Poi è scappato dalla stanza di Cattinara in cui era stato ricoverato per accertamenti. Protagonista della movimentata avventura un cittadino austriaco di 82 anni, Joseph Gruber. La sua fuga è terminata l'altra sera in via Svevo: avvistato mentre tentava di salire in un'auto che credeva erroneamente la sua, è stato riportato in ospedale, questa volta guardato a vista, e poi riaffidato alle cure dei familiari arrivati in città dall'Austria.

L'anziano, che soffre di amnesie, mancava da casa dal 3 novembre. Quel giorno, senza dire nulla al figlio, si era messo alla guida della sua berlina e aveva iniziato un viaggio senza meta. Con sè non aveva preso nè documenti nè denaro, ma solo la tessera del bancomat della quale, perlomeno, ricordava bene il codice.

L'uomo è uscito senza difficoltà dal territorio austriaco, ha superato il confine con la Slovenia e, sempre senza venir mai fermato alla frontiera, è entrato in Italia. E chissà dove sarebbe finito se i carabinieri di Aurisina, impegnati in una normale attività di controllo, non l'avesse intercettato e fermato a Basovizza.

Ai militari Joseph Gruber è apparso stanco, provato e in preda ad un evidente stato confusionale. Per accertarne le condizioni di salute, in attesa che i familiari tornassero a prenderlo, è stato dunque disposto il suo ricovero a Cattinara, in uno dei reparti della III Medica. Ma neanche lì l'anziano aveva voglia di stare. L'altra sera, eludendo la sorveglianza, è riuscito infatti a fuggire, questa volta a piedi, indossando solo un paio di jeans e una maglietta leggera. Immediatamente sono scattate le ricerche, terminate qualche ora più tardi. Gruber è stato notato da una pattuglia della stazione di via Hermet in via Svevo mentre cercava di salire a bordo di un'auto che era convinto fosse sua. Portato nuovamente a Cattinara, ha abbandonato a quel punto ogni proposito di fuga e ha seguito il figlio, arrivato nel frattempo a Trieste per riaccompagnare l'82enne a Vienna.

m.r.

VISTO DA MARANI

Due pitbull seminano il panico: fermati dai vigili e ammanettati

Ammanettati alla sbarra di una ringhiera e guardati a vista dagli operatori della polizia municipale. È l'insolito trattamento riservato l'altra mattina a Ringhio e Sugar, due pittbull di 7 e 8 anni. I cani, un maschio e una femmina di grossa taglia, dopo esser usciti dal giardino della loro casa in via dell'Eremo 251 approfittando del cancello lasciato socchiuso, hanno gironzolato tranquillamente nella zona, seminando il panico tra gli abitanti del rione. Gli animali sono stati avvistati all'interno di una trattoria, sotto i portici di qualche casa e infine in mezzo alla strada, tanto da costringere gli automobilisti ad inchiodare al loro passaggio. A quel punto, dopo aver richiamato in casa i bambini che giocavano all'aperto e rinchiuso cani e gatti per evitare liti furibonde, alcuni residenti hanno allertato i vigili urbani. Gli agenti sono riusciti prima ad avvicinare i pittbull offrendo loro delle crocchette, e poi a bloccarli stringendo le manette attorno ai collari. Sugar e Ringhio sono stati successivamente trasferiti al canile di via Orsera e, al termine degli accertamenti del caso, riconsegnati al legittimo proprietario. Quest'ultimo è stato denunciato per omessa custodia di animali.

m.r.

www.acquaticobellucci.it

A TRIESTE
parcheggio
Stadio Nereo Rocco
dal 8 al 19 novembre
DEBUTTO 8 novembre ore 21
feriali ore 17.30 e 21
domenica ore 16 e 18.15
lunedì 19 novembre ore 17.30
CON QUESTO COUPON
PAGA 1 ENTRANO 2
coupon non valido la domenica
info tel 329 6212090

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999

Consente

La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. 040.6728318

FARMACIA «ALL'ANGELO D'ORO» PIAZZA GOLDONI TRIESTE
DAI VALORE AL BENESSERE QUI CONVIENE

CONSORZIO SERVIZI SANITARI 040 - 06 43 552
VISITE FISIATRICHE
MEDICINA ESTETICA
AMBULATORIO INFERMIERISTICO
RIEDUCAZIONE IN PISCINA
A.A. Prot. nº 3425-06/gen-IV-D-6 del 24 LUG 06

C.R.C.V. Centro Rieducazione Colonna Vertebrale
Ernia del disco - Artrosi Cervicale - Lombare
FASCIA FISIOTERAPIA R.A.M.
dott. Francesco Zarattini
Poliambulatorio Fisiosan
Via Genova 21, Trieste
Tel. 040 3478678
www.crcv.it info@crcv.it

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura "SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

DOTTOR SABINO SCARDI
Specialista in cardiologia
ZUDECCHE DAY SURGERY SRL
Trieste, via delle Zudecche,1
PER PRENOTAZIONI
Telefonare al n. 040-3478783 - Cell. 348 5848434
AUT. N° 392 DEL 30/10/2006

SIROKI optical
LENTI A CONTATTO
LENTI DA VISTA DI QUALITÀ
TRIESTE - Galleria Rossoni
Tel. 040.636487

FABRIS &PERSI
APPARECCHI PER DIAGNOSTICA ED ELETTROMEDICALI.
MOBILI E ATTREZZATURE AMBULAT.
CORSETTERIA. CALZE ELASTICHE E TERAPEUTICHE.
MATERASSI ANTIDECUBITO.
VICINO A.S.S. V. NORDIO.
TRIESTE - V. SLATAPER, 6 - APERTO LUNEDÌ MATTINA
TEL. 040 761 225 FAX 040 3 483 000

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

ERBORISTERIA PARAFARMACIA
OGNI GIORNO UNA NUOVA OFFERTA
Dott.ssa Alberti Calcedonia
Tisane • Cosmesi naturale • Fiori di Bach
Olii essenziali • Integratori alimentari
Fitoterapia
Via Timeus, 3 - Trieste - Tel. 040 371045

Il ministro sloveno Dragutin Mate e a lato la festa organizzata a Gorizia nel 2004 per l'entrata della Slovenia nell'Ue

Conferma dal ministro Mate da Bruxelles: sarà scelto un valico tra la città e Capodistria. Rosato: probabilmente sarà quello di Fernetti

A Trieste la festa d'addio ai confini italo-sloveni

Alla cerimonia tutti i 27 ministri degli Esteri europei. Soddisfazione di Bassa Poropat e Dipiazza

Si farà in un valico di confine della provincia di Trieste, probabilmente Fernetti, la festa per la soppressione dei confini tra Italia e Slovenia. Lo ha comunicato ieri pomeriggio a Bruxelles il ministro degli interni sloveno Dragutin Mate, ai margini di un incontro che ha riunito nella capitale belga tutti i responsabili degli interni europei. ««I ministri hanno parlato anche delle celebrazioni per l'allargamento della zona Schengen – si legge in un lancio dell'agenzia slovena Sta – che la presidenza portoghese ha programmato per i giorni 21 e 22 dicembre». E ancora: «Tra Slovenia e Italia c'è già un accordo – ha dichiarato Mate – che prevede che la cerimonia si farà a un valico tra le città di Trieste e Capodistria». Più prudente, ancora ieri sera, il presidente della Regione Riccardo Illy ha manifestato al presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso la sua preoccupazione per eventuali «conflitti» sulla destinazione della festa, «su cui - ha aggiunto - deve comunque scegliere la presidenza del Consiglio d'Europa».

Fino a ieri la cerimonia sembrava appannaggio di Gorizia, già sede dei festeggiamenti per l'entrata in area Ue della Slovenia. In tal senso si era espresso poco tempo fa il commissario Ue Frattini, che aveva dato delle assicurazioni al sindaco e compagno di partito (Forza Italia) Romoli. Superate da Bruxelles, a quanto pare, proprio per la precisa richiesta effettuata in tal senso da Lubiana.

Il sindaco Dipiazza, che l'altro giorno aveva avuto un incontro con la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, alla quale spetta il coordinamento dei festeggiamenti già previsti a Trieste, è stato colto di sorpresa dalla notizia, ma egualmente trasuda soddisfazione da ogni poro. «Fa piacere vuol dire che in questi anni abbiamo lavorato bene anche con Lubiana. Con la Bassa Poropat proprio l'altro ieri si era parlato di una possibile festa a Fernetti per il 21 di dicembre e adesso è arrivata questa piacevole conferma... Che dire, sono soddisfatto, ci fa piacere che i rapporti con Lubiana abbiano fatto sì che lo Stato sloveno ci desse questa opportunità». «È una gran bella notizia – gli fa eco la Bassa Poropat – che accogliamo con gioia ed entusiasmo. È un segnale di attenzione per questa città e allo stesso tempo una grande occasione anche per sanare definitivamente vecchie ferite. Lo definirei quasi un segnale culturale. Certo, adesso dovremo rivedere la nostra organizzazione, ma quello è l'ultimo dei problemi».

Il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato

In prima battuta, in effetti, bisognerà capire su quale dei valichi della provincia cadrà la scelta, anche se si è sempre parlato di Fernetti. La formulazione slovena, che parla genericamente di confine «tra Trieste e Capodistria» farebbe pensare a Rabuiese che, in linea retta, è il passaggio più naturale verso l'Istria e il suo capoluogo, ma a far pendere la bilancia verso Fernetti contribuiscono motivazioni di altro genere. Logistiche, in primis. «Personalmente penso che la cerimonia la faremo a Fernetti – conferma il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato – perchè si presta meglio. Non bisogna dimenticarsi che alla manifestazione saranno presenti tutti e 27 i ministri degli esteri europei che, come ha stabilito Bruxelles, dovranno presenziare sia alla cerimonia triestina che alle altre tre sparse in giro per l'Europa. A Fernetti è disponibile un'area più vasta e ci sono anche meno problemi di collegamento, perchè è vicina ai vari aeroporti e non comporta l'obbligo di attraversare la città, come succederebbe invece se si dovesse andare a Rabuiese... Sì, credo che la scelta cadrà su Fernetti. Dovunque si faccia la festa, comunque, lasciatemi esprimere la mia soddisfazione, che è grande. Ci sono stati due grandi effetti dell'entrata della Slovenia nella Ue: il primo l'entrata quasi coincidente nell'area deell'euro, l'altro, ancora più evidente, questa caduta della frontiera che, ne sono certo, cambierà il futuro della stessa Trieste».

LE CIFRE

Due milioni di abitanti

La Slovenia ha aderito all'Unione europea nel 2004. Si tratta di una repubblica di circa 20mila chilometri quadrati, con una popolazione di 2 milioni di abitanti, nata nel 1991 dalla scissione dell'originale Jugoslavia in tre stati, Serbia-Montenegro, Croazia e, appunto Slovenia.

La capitale è Lubiana, circa 90 km a nord di Trieste, che è la più popolosa con circa 260mila abitanti. La seguono Maribor (94mila), Celje (38mila) e Kranj (36mila).

Da quest'anno la valuta ufficiale è diventata l'euro, che ha soppiantato l'originale tallero.

DISTRIBUTORI

Contingente sbloccato lunedì

Pompe di benzina vuote: i triestini aspettano l'arrivo dell'agevolata

Assalto rinviato. Nell'attesa di poter attingere al contingente di benzina agevolata di 2 milioni e mezzo di litri, forse l'ultimo della storia, che dovrebbe essere a disposizione da lunedì nei vari distributori della città, gli automobilisti triestini stanno rinviando il pieno.

Ieri centinaia di persone, a bordo delle loro auto, hanno chiesto nelle varie stazioni di servizio se c'era l'agevolata; sentendosi rispondere in molti casi di no, piuttosto che accettare il prezzo pieno, in tantissimi hanno deciso di aspettare la prossima settimana.

«I triestini all'agevolata sono abituati da anni – spiega Roberto Ambrosetti, presidente della categoria dei titolari degli impianti della provincia – e non vogliono rinunciarvi. La differenza di prezzo per molti rappresenta un problema – prosegue – perciò preferiscono aspettare piuttosto che accettare un improvviso e marcato rialzo nel costo del pieno».

Non appena si è diffusa in città la notizia che c'era un nuovo contingente a disposizione, in moltissime famiglie si sono fatti quattro conti e nella stragrande maggioranza dei casi si è deciso di aspettare lunedì.

Qualche metro di più a piedi val bene la differenza di prezzo fra agevolata e nazionale. «Questo atteggiamento dovrebbe costituire un monito per quanti tendono a sminuire la gravità del problema rappresentato dalla possibile scomparsa dell'agevolata – riprende Ambrosetti – perché la differenza in tasca si sente. E' inutile parlare di benzina regionale – precisa – perché la situazione generale non è delle migliori e una differenza di questa entità nel prezzo del pieno frena moltissimi automobilisti».

Ciò che si sta verificando in questi giorni potrebbe rappresentare l'anticipo di ciò che con ogni probabilità avverrà fra qualche settimana, quando l'agevolata sarà esaurita e non sarà forse riproposta con l'inizio dell'anno nuovo.

«L'impatto sulla città – conclude Ambrosetti – nel caso di cancellazione dell'agevolata, per la quale non tutti i politici stanno facendo il massimo, sarebbe devastante. Sono molte le imprese che guardano con apprensione all'immediato futuro. Speriamo che la situazione si risolva positivamente per Trieste».

u.s.

Le cifre fornite dall'Agenzia regionale del lavoro durante un vertice svoltosi in consiglio provinciale

Commercio in crisi: 880 esercizi in meno dal 2000

Paoletti: vanno tutelati i piccoli negozi dalla concorrenza della grande distribuzione

In sei anni, tra il 2001 e il 2007, il numero complessivo di punti vendita dell'intero settore commerciale (grossisti e vendita-riparazione automobili compresi) è diminuito di 880 unità a Trieste. Questo dicono i dati forniti dalla Camera di Commercio. Secondo l'Osservatorio nazionale del commercio, fra il 2000 ed il 2007, solo per i dettaglianti cittadini la riduzione è stata di 330 esercizi. Il grido d'allarme è stato lanciato ieri in Consiglio provinciale, in un dibattito allargato sul tema. Le cifre, snocciolate dall'Agenzia regionale del lavoro nella persona di Marco Pascolini, hanno messo in luce una sofferenza generalizzata.

La situazione, figlia di alcune motivazioni quali la stagnazione dei consumi dovuta alla crisi economica del periodo 2002-2005, le modifiche alla domanda di beni e agli stili dei consumatori d'oltreconfine (anche grazie al crescente approdo della grande distribuzione mondiale nei paesi dell'Est europeo), coinvolge direttamente i lavoratori. Sempre secondo i dati dell'Agenzia regionale del lavoro, sono 388 le persone che, dal gennaio 2005 al giugno 2007, hanno perso il loro impiego: 266 nel commercio e 122 in ambito turistico, con 183 imprese interessate. «Con il progetto Restart la Provincia ha preso in gestione due situazioni di crisi - ha spiegato Adele Pino, assessore provinciale alle politiche attive del lavoro -, relative al settore metalmeccanico e a quello del commercio che coinvolge anche le attività di import-export. Sono state 224 le persone convocate per aderirvi, al fine di una possibile ricollocazione. Di queste, 119 sono in carico ai servizi».

Shopping nei negozi del centro cittadino (Foto Sterle)

Il vicepresidente della Provincia, Walter Godina, ha lanciato alcuni spunti di riflessione: «Anche i commercianti devono tentare di agire, magari con prezzi promozionali. Inoltre potrebbero essere utili azioni congiunte di marketing e logistica e, inoltre, bisogna ragionare se sia opportuna o meno la molteplicità di manifestazioni e mercatini che invadono la città. Infine, aggiungo come si debbano riqualificare le periferie, che vanno tutelate pure sotto il profilo dei commercianti».

Tra tanta preoccupazione, l'assessore comunale allo sviluppo economico Paolo Rovis è andato invece controcorrente: «Alcuni esercizi lamentano dei cali perché stanno prendendo piede nuove forme di commercio, come quelle a domicilio o via Internet. Aumentano infatti in zona le realtà commerciali a zero metri quadrati: oggi ne contiamo 522. Non definirei questa una situazione di crisi, quanto piuttosto di trasformazione. Per tutelare i negozi rionali, il Comune ha messo un tetto alla presenza sul territorio dei centri commerciali, che saranno tre con quello futuro ospitato al Silos ma non di più. Bisogna ricordare poi che si sta portando avanti, assieme alla Confcommercio, l'idea dei cosiddetti centri commerciali all'aperto. Inoltre, alcune grandi marche hanno annunciato di voler investire a Trieste, un altro segnale positivo».

Proprio il presidente della Camera di commercio di Trieste e numero uno della Confcommercio provinciale, Antonio Paoletti, ha però rilanciato il grido d'allarme: «Cosa accadrà con altri 165mila metri quadrati di superfici di vendita messi a disposizione dal Comune, oltre ai 296mila già esistenti? Già i commercianti non riescono a coprire quelli attuali. Non capisco dove stia il vantaggio di incentivare la grande distribuzione, quando le attività della stessa spesso non hanno sede sociale in città e quindi non contribuiscono ad arricchirne le istituzioni. A Trieste ci sono 32 grossisti, dieci anni fa ce n'erano 250: stiamo perdendo un settore importante per il tessuto commerciale. Attenzione, perché la concorrenza arriverà anche dagli altri centri commerciali che apriranno in regione. Bisogna intervenire prima che sia troppo tardi».

ma.un.

Sala gremita per il congresso dell'Ipasvi (Lasorte)

Esaminato in un convegno dell'Ipasvi il rapporto tra cibo e forma fisica

Mangiare bene per stare meglio

Qual è il rapporto fra cibo e benessere? Come migliorare, nel quotidiano e in modo naturale, la qualità della vita e come rallentare i processi di invecchiamento? A questi interrogativi ha risposto ieri il convegno promosso da Ipasvi, l'Ordine degli infermieri professionali della provincia di Trieste, dedicato ad «Alimentazione e prevenzione: La medicina del XXI secolo», relatori gli psicologi Giandomenico Bagatin e Carla Piccini, con il medico chirurgo Roberto Semani. La scoperta delle potentissime correlazioni tra i diversi alimenti che consumiamo e la modulazione degli ormoni, oltre a legittimare il cibo come il più potente farmaco esistente - in grado se ben utilizzato di curare disturbi, malattie croniche e di rallentare l'invecchiamento - ha di fatto reso obsoleto l'approccio dietologico basato quasi esclusivamente sul calcolo delle calorie. Come ha evidenziato l'esperto Giandomenico Bagatin, «ciò che è più sorprendente è come questo fenomeno sia empiricamente osservabile, ad esempio tramite specifici esami del sangue, come il rapporto Aa/Epa, il livello di insulina a digiuno e il rapporto Tg/Hdl». Facile, dunque, arrivare in breve tempo ad una vita più sana, più lunga, più soddisfacente? Com'è intuibile, non proprio. «E' difficile ha spiegato ancora Bagatin - immaginare una tematica di portata così ampia come quella dell'alimentazione: nel rapporto delle persone con il cibo sono coinvolti fattori genetici, psicologici, familiari, culturali, politici ed economici».

Omero: «Rifare il piano particolareggiato». Sasco chiede lumi all'avvocatura comunale

Parere legale sul complesso Belvedere

Il Consiglio comunale di lunedì prossimo non discuterà i progetti che prevedono la costruzione di due complessi abitativi in Costiera (terreni di proprietà di Claudio Giampaolo, progettista Roberto Marzi) e in salita Contovello sopra Barcola (consorzio urbanistico Belvedere di Giovanni Perissinotto, progettista Giovanni Cervesi). La riunione dei capigruppo ha deciso all'unanimità di non inserirli all'ordine del giorno. Se ne riparlerà fra qualche settimana, non prima di una nuova commissione sesta (Urbanistica) e di un sopralluogo nell'area di salita Contovello. Nella seduta di ieri della commissione, dove sono stati illustrati i due progetti, il consigliere comunale Fabio Omero ha inoltre sollevato una pregiudiziale sul complesso Belvedere.

«Le precrizioni della Regione hanno portato alla cancellazione della viabilità interna, che nel progetto prevedevano alcune gallerie. Siamo quindi davanti a uno stravolgimento - sostiene Omero - del piano particolareggiato approvato, che necessità quindi di ripartire con l'iter». Una pregiuziale tecnica che ha spinto il presidente della sesta commissione, Roberto Sasco, a chiedere un parere legale scritto all'avvocatura comunale.

«Un aspetto tecnico-amministrativo da prendere in debita considerazione», dice Sasco. Lo scorso anno una lettera della proprietà invitava l'amministrazione a rispettare i tempi di legge, il rischio per il Comune è di una causa al Tar.

Il calciatore romanista: «Non c'è programmazione» Il nuotatore dell'Aniene: «Altrove per confrontarmi»

Nelle foto, da sinistra: Max Tonetto, Gianmarco Pozzecco e Nicola Cassio

L'INCHIESTA La crisi dello sport locale costringe i migliori talenti a cercare altrove l'ambiente giusto per imporsi

Via da Trieste per diventare campioni

Tonetto, Pozzecco, Cassio e Vitez: «Mancano investimenti e mentalità»

di **Matteo Unterweger**

Campioni in fuga. O meglio, in fuga per diventare campioni. Mancanza di investimenti adeguati, della giusta mentalità manageriale nei dirigenti e di strutture societarie all'altezza. Oltre all'attuale assenza di formazioni di vertice cui mirare o alle quali ispirarsi. Elementi alla base della crisi dello sport triestino, che si riflette anche nella necessità dei migliori talenti locali di emigrare per affermarsi. A sostenerlo sono proprio alcune di quelle giovani stelle nate in città ma che, dopo averla lasciata, sono cresciute sino a splendere di luce propria nel firmamento dello sport nazionale e internazionale. Qui non avrebbero avuto le stesse opportunità.

Formatosi nel vivaio del San Giovanni, **Max Tonetto** si è imposto nel calcio professionistico passando per Milan, Lecce, Sampdoria e infine Roma: con i giallorossi ha conquistato la nazionale azzurra. «Sono andato via da casa 15 anni fa - spiega l'esterno sinistro - perché a Trieste, nel caso specifico alla Triestina, non c'erano la programmazione societaria, le strutture e la mentalità per creare un settore giovanile di livello, che potesse portare poi dei giocatori ad una prima squadra professionistica. Altrove, ho capito come devono essere fatte le cose: bisogna spendere dei soldi, strutturare i programmi e girare tanto. Il problema di Trieste è quello delle città che tentano di avere tutto e subito, che vogliono il giocatore pronto e non guardano a lavorare per il futuro. Ci vuole il club che investa ma che allo stesso tempo abbia le capacità di scegliere i collaboratori giusti: questi devono saper vedere chi può essere l'atleta del domani. Mi pare che ciò non sia mai avvenuto a Trieste. Magari qualche talento è stato chiamato per la Primavera, restando sempre al calcio, ma il giovane va recuperato e costruito molto prima. All'epoca non ho avuto dubbi sulla scelta di lasciare il San Giovanni per fare il salto di qualità, soprattutto conoscendo le realtà vicine».

Ha lasciato Trieste a soli 17 anni per iniziare a Cividale una scalata che l'ha portato a diventare una vera icona del basket europeo e a vincere l'argento olimpico, la «Mosca atomica» **Gianmarco Pozzecco** non è un tipo che le cose le manda a dire: «In questo momento, analizzando in particolare la situazione della pallacanestro - parte in quarta il Poz -, non c'è una squadra che offra la possibilità ad un giovane atleta di misurarsi a certi livelli, nè di guadagnare qualche euro. Eccezion fatta per la Triestina e per alcune relatà del calcio dilettantistico, in città non si spende per lo sport. Lo stesso semi-professionismo, che in molte piazze esiste, qui non si vede: o si gioca per la gloria, o bisogna andare via. Prima di trasferirmi, con l'Inter 1904 in serie D prendevo 50mila lire al mese, più diecimila a ogni vittoria casalinga e ventimila per i successi esterni. A Cividale del Friuli, nella medesima categoria, la stagione successiva hanno speso per me dieci milioni di lire». L'analisi dell'ex playmaker azzurro abbraccia poi quella che pare ormai essere diventata quasi una regola dello sport: «Essere profeti in patria, poi, è molto difficile. I concittadini spesso sono gelosi: vivendo nello stesso contesto, credono di avere identiche possibilità rispetto allo sportivo che si impone. Così, si crea un sentimento d'invidia che rende l'ambiente non facile da vivere».

Si allena ormai da qualche anno a Roma uno dei migliori nuotatori italiani in circolazione, il triestino **Nicola Cassio**, già campione del mondo in vasca corta con la staffetta 4x200 a Shangai nel 2005: «La mia decisione di accasarmi all'Aniene nella capitale è stata dettata dalla migliore offerta complessiva rispetto a quella di Trieste. Avevo tanta fiducia nei miei tecnici di allora, ma sono andato alla ricerca di nuovi stimoli, di un confronto quotidiano con altri campioni per migliorare ancora. Rimanendo a casa, non sarebbe stato possibile. I triestini non mancano di passione, tuttavia va registrata l'assenza di situazioni e persone che possano elevare le varie discipline a livelli di eccellenza. Per farlo ci vorrebbero tanti soldi, le istituzioni dovrebbero dare una mano sotto questo punto di vista: Trieste, invece, è indietro al riguardo».

Discorso simile per l'azzurra di pallavolo **Sandra Vitez**, da quest'anno nel giro della nazionale (recentemente laureatasi campione d'Europa) e costretta quattro stagioni or sono a fare la valigia e spostarsi da Trieste per emergere: «Fino a quando ho potuto, sono rimasta al Kontovel in C. Mancando però una B di buon livello o una A2, prima ho preferito Manzano e, dall'estate 2006, Sassuolo. A mio avviso, i mali vanno ricercati in due ordini di motivazioni: l'assenza di sponsor e quella di dirigenti che credano davvero nel lavoro a lungo termine e nella programmazione di un club. È necessario trovare continuità, volere operare per mantenere una tradizione: invece, i progetti durano un paio d'anni e poi scompaiono. È un peccato perché il volley potrebbe sfruttare un impianto come il PalaTrieste e, invece, oggi è praticamente inutilizzato».

(2- segue)

Dalle ginnaste all'hockey in line: ecco chi va in controtendenza

Nell'universo sportivo locale esistono anche delle rare eccezioni alla tendenza generale al trasferimento fuori città. Si pensi alle tre ginnaste di punta dell'Artistica '81: Francesca Benolli, Sara Bradaschia e Federica Macrì. Cresciute agonisticamente a Trieste, la loro attività continua principalmente alla palestra di via Vespucci, già insignita del titolo di polo federale. Due secondi posti consecutivi di squadra in serie A1, alle spalle della Brixia Brescia, e alcune soddisfazioni individuali anche con l'Italia. Nel 2005 la Benolli si è laureata campionessa europea nel volteggio mentre, l'anno dopo, la Macrì ha contribuito a regalare l'oro continentale a squadre al gruppo azzurro.

L'hockey in line conta ad oggi due compagini triestine maschili in A1. Sono Edera e Polet: quest'ultima ha lanciato nelle ultime stagioni dei giocatori interessanti (Battisti, Cavalieri, i fratelli Kokorovec e De Iaco su tutti), ma anche il club rossonero sta coinvolgendo i suoi giovani del vivaio nella massima categoria (Marton e Fracarossi, ad esempio).

Si può inserire in questo quadro anche la pallamano, che è stata costretta a ripartire dalla A2 quest'anno dopo tanti successi e 17 scudetti: talenti come Ivan Kerpan si sono infatti formati a Trieste.

Canottaggio e vela resistono ad alto livello, ma non sempre i loro rappresentanti fanno base in città.

La tiratrice Turisini costretta ad allenarsi in Germania quando arriva l'inverno

I migliori talenti sportivi triestini emigrano per imporsi, solitamente in un'altra città italiana. Ma c'è anche chi, facendo buon viso a cattivo gioco, è costretto ad allenarsi addirittura all'estero per poter mantenere un certo standard a livello di prestazioni. È questo, per esempio, il caso di Valentina Turisini, vicecampionessa olimpica in carica nel tiro a segno (specialità carabina 50 metri tre posizioni), che in inverno deve sopportare dei viaggi in Germania. Lì, infatti, trova delle strutture al coperto adeguate alle sue esigenze. Che sono quelle di una fuoriclasse della disciplina.

«Generalmente mi alleno al poligono all'aperto di Udine - racconta la Turisini - che funziona piuttosto bene. Nel giro di una settimana, di solito, mi sposto tre o quattro volte in Friuli, perché a Trieste non c'è un impianto adatto: si tratta comunque di almeno 160 chilometri al giorno da percorrere in auto. E dire che non ho bisogno di supporti ipertecnologici per la mia attività. Quando inizia la stagione invernale, però, devo optare per la Germania per non soffrire il freddo e perché lì trovo un'ottima struttura indoor. In Italia esiste qualcosa di simile, in Trentino Alto Adige». Sui motivi per i quali i campioni giuliani non riescano ad imporsi a casa loro, la Turisini aggiunge: «Quando ho voluto fare il salto di qualità, mi sono dovuta rivolgere altrove. Il problema fondamentale è la mancanza di investimenti. Dai privati, è difficile arrivino perché non sempre c'è una garanzia di ritorno economico. L'apporto iniziale, a mio avviso, deve essere pubblico. In più, non ci si preoccupa di trovare dei buoni allenatori: c'è scarsa attenzione al fattore tecnico».

ma.un.

Confronto tra Squadra mobile e personale di Unicredit sugli accorgimenti adottati contro possibili rapine. Coordinamento tra sale operative

Sicurezza nelle banche, vertice in Questura

Casse temporizzate per ridurre i rischi durante i depositi e nuovi automatismi

Casse temporizzate per ridurre il rischio di rapina al momento dei depositi delle guardie giurate e automatismi che rendono più complessa l'apertura dei cassetti contenenti denaro durante le operazioni di sportello. Sono solo alcune delle nuove misure di sicurezza adottate all'interno delle filiali del gruppo Unicredit. Di queste dotazioni si è parlato l'altro pomeriggio nel corso dell'incontro organizzato tra gli investigatori del servizio antirapina della Squadra mobile e gli esperti del servizio sicurezza di Unicredit arrivati dalla sede di Bologna, responsabile per la rete delle filiali dell'intero Nord Italia. Un confronto che, nelle intenzioni della polizia, dovrebbe rappresentare solo il primo di una lunga serie, per riuscire così a coinvolgere un po' tutti i principali attori del sistema bancario presente in città.

Il confronto ha fatto anche il punto sulle nuove forme di coordinamento tra sale operative. Ogni filiale, infatti, è dotata di un sistema di telecamere capace di segnalare qualsiasi anomalia alla centrale operativa di Unicredit, che ha sede a Milano, a sua volta in grado di allertare in tempo reale il 113.

Una sinergia simile è stata messa a punto anche a livello di prevenzione. Il confronto dell'altro giorno, infatti, ha permesso di avviare contatti ancora più stretti tra gli addetti alla sicurezza e gli investigatori della sezione antirapina. Tra loro verrà intensificato lo scambio di informazioni al fine di verificare tutte le potenziali situazioni di pericolo: dal movimento sospetto di un'auto davanti ad una delle filiali dell'istituto di credito, all'eccesica insistenza di qualche cliente. L'incontro è servito infine per ribadire l'importanza, in caso di rapina, di non riavviare immediatamente l'attività dello sportello, per consentire così alla scientifica di effettuare i necessari rilievi.

Un'immagine della recente rapina al Bancomat dentro lo stabilimento della Ferriera

Trieste e Lubiana ufficializzano i dati di una ricerca

Mappa delle zecche, Carso a rischio infezione

Sono stati presentati i risultati di un ampio studio sulla presenza delle zecche in regione e sulle malattie che esse veicolano, realizzato con fondi Interreg da ricercatori delle Università di Trieste e di Lubiana, in collaborazione con il Corpo forestale sloveno. Lo studio è anche un catalogo delle variazioni ambientali capaci d'influenzare la diffusione degli agenti patogeni «trasportati» dalle zecche, che causano morbo di Lyme, Tbe (encefalite virale), anaplasmosi, rickeziosi.

Alla mappatura e analisi del territorio regionale (durata due anni) hanno contribuito Marina Cinco, microbiologo, Romina Floris, Alfredo Altobelli, ecologo, Katja Mignozzi e Barbara Boemo, oltre agli studiosi sloveni Franc Strle, Eva Ruzic-Sabljic. Michele Zanini ha creato il sito *http://dfp.units.it/spirochete/indice.htm:* presenta i risultati del progetto. I ricercatori hanno raccolto le zecche in territori selezionati secondo clima e vegetazione. In tutti gli esemplari raccolti sono stati ricercati gli agenti infettanti mediante tecniche biomolecolari ed è stato calcolato l'indice di rischio territoriale, ossia il numero di zecche infette per 100 metri quadrati. E' risultato che il rischio è diverso a seconda dei vari agenti infettanti ricercati: per la malattia di Lyme è massimo nel Carso triestino e goriziano transfrontaliero (20-18 zecche per metro quadro), seguito dall'ambiente prealpino; è invece basso (Kranjska Gora, Socchieve) se non nullo (Valcanale, Val Pesarina) sui Monti. Il numero di zecche infette si è rivelato sempre maggiore in primavera. Lo studio è il primo a evidenziare il virus Tbe nelle zecche in regione: il rischio è rilevante nella fascia transfrontaliera, specie in Slovenia. Meno diffusa la presenza degli altri due agenti patogeni. E' aumentata però l'incidenza della Rickettsia in tutta l'area, in particolare nella fascia prealpina.

ABBIGLIAMENTO GRIFFATO
A PREZZO SUPER SCONTATO
Via Divisione Alpina Julia, 8 - Monfalcone (Go) - Tel. 0481 798140
Firme
LOW COST by Delivery
GRANDE SVENDITA
Sconti dal 40% al 70%
da sabato 10 novembre

Sopra alcuni bambini del rione indicano la Madonna danneggiata dai vandali, il ritrovamento della mano sinistra permetterà il restauro entro l'8 dicembre; a destra l'incrocio fra salita di Gretta e via Carmelitani dove dal 1971 sorge la statua (Foto Sterle)

Dopo il furto di lunedì scorso e l'indignazione dell'intero rione di Gretta, l'autore dell'atto vandalico ha cercato di rimediare

Il ladro pentito restituisce la mano alla Madonnina

È stata ritrovata da una fedele in un vaso all'ingresso della chiesa di Santa Maria del Carmelo

di **Pietro Comelli**

Il vandalo della Madonna di Gretta si è redento. Notte tempo ha restituito la mano sinistra staccata di netto alla statua dedicata alla Vergine. «Era lì dentro, l'ha ritrovata una signora prima di entrare in chiesa a pregare», dice padre Armando Tosello, indicando un vaso all'ingresso della chiesa di Santa Maria del Carmelo. Impossibile non notare in mezzo alle piante quel pezzo in marmo bianco, consegnato subito nelle mani del parroco.

Un ritrovamento evidentemente voluto dallo stesso vandalo che lo scorso lunedì, dopo aver sfregiato la popolare madonnina all'incrocio fra salita di Gretta e via dei Carmelitani, aveva deciso di tenere per sé la mano sinistra della statua. L'indignazione di questi giorni, nel rione di Gretta e non solo, deve averlo però turbato. Convincendolo a compiere un parziale gesto riparatore: la riconsegna della mano, guardandosi però bene dallo svelare la propria identità.

Un gesto che sembra in ogni caso bastare alla parrocchia di Santa Maria del Carmelo e alla stessa Curia, perché dimostra comunque un segno di pentimento nella coscienza del vandalo. Almeno questo è il sentimento dei parrocchiani, che si ritrova anche nelle parole del portavoce del vescovo Eugenio Ravignani. «La soddisfazione per il ripensamento che ha fatto riportare la mano della statua della Vergine alla parrocchia - dice don Silvano Latin - mitiga la sofferenza per il gesto perpetrato qualche giorno fa. Il nostro auspicio è che l'episodio faccia riflettere tutti noi sul rispetto dovuto ad un venerato simbolo religioso e faccia crescere nei credenti l'amore per la madre di Dio».

Niente funzione religiosa riparatrice alla presenza del vescovo, come si era vociferato in un primo momento; l'unica riparazione spetterà al marmista chiamato a saldare la mano sinistra alla statua della Vergine. Un lavoro da completare al più presto, la festa dell'8 dicembre dedicata all'Immacolata concezione è ormai alle porte.

Per quella data il gesto vandalico sarà cancellato. E magari, oltre all'operazione per riattaccare la mano, il restauro potrà cancellare anche i segni di vernice rossa retaggio di una vecchia profanazione. Sull'onda delle madonne che piangono sangue - presunti miracoli, sui quali la stessa Chiesa si interroga - qualche buontempone aveva ben pensato di dipingere delle false lacrime. La madonnina di Gretta, insomma, oltre ad essere venerata dai fedeli negli ultimi anni è stata presa anche di mira da malintenzionati.

> La statua sarà a posto entro l'8 dicembre, per l'Immacolata concezione

Ieri mattina qualcuno ha deposto una rosa rossa ai piedi della Madonna, vicino ai fiori finti e le piante vere di ciclamino. «Magari è stato lui a mettere quella rosa. Ha lasciato la mano all'entrata della chiesa, dove sapeva che qualcuno l'avrebbe trovata, omaggiando la Vergine con un fiore», è il pensiero ripetuto ad alta voce da un gruppetto di persone intendo ad osservare quel braccio mozzato.

Un segno della croce e poi via, tutti a casa, dopo aver letto forse per la prima volta la frase «Nella strada della vita guidaci e proteggici, la gioventù di Gretta 1971». Lettere in bronzo sul piedistallo della statua che rappresenta un volante, voluta all'epoca del vescovo Antonio Santin per proteggere chi viaggia lungo le strade.

La Madonna di Gretta senza la mano sinistra (Foto Sterle)

GLI ABITANTI

C'è chi lancia l'allarme sulla vivibilità della zona segnalando situazioni di degrado

«È un sollievo ma servono più controlli»

L'intero rione di Gretta ha tirato un sospiro di sollievo per il ritrovamento della mano della Madonnina, rubata alcuni giorni fa. La notizia della restituzione dell'arto si è diffusa rapidamente tra i parrocchiani, mentre gli altri abitanti della zona ne sono venuti a conoscenza ieri pomeriggio. Nel giro di poche ore i sentimenti di rabbia e sconcerto generati dal danneggiamento della statua si sono trasformati in felicità. Il furto dell'arto ha infatti profondamente colpito i residenti del quartiere, per i quali la Madonnina è sempre stato un simbolo importante.

«Ogni volta che i bambini passano da qui guardano la statua», dice **Franca Gasperini**: «Si è trattato di un gesto che ha causato sofferenza. Per fortuna ora la Vergine tornerà come prima». La gioia è evidente anche nelle parole di **Ondina Stefani**. «Sono felicissima della notizia», spiega: «Proprio oggi (ieri ndr) ho pensato alla statua e sperato che venisse riparata in fretta. Immagino che la persona che l'ha danneggiata abbia avuto un rimorso di coscienza».

Simile il parere di **Alessandra Zambri**. «È stata un'azione molto stupida e avventata, della quale l'autore si è evidentemente ravveduto». Entusiasta del ritrovamento anche **Lucia Paoletti**: «Sono contenta perché passo spesso in questa zona con i miei nipotini e credo che si sia trattato solo di una bravata compiuta da qualche ragazzaccio». Più severa l'opinione di **Milica Mirovic**: «Mi solleva pensare che il responsabile del gesto sia tornato sui propri passi, perché quanto accaduto è una grave mancanza di rispetto», dichiara: «Non esistono motivazioni per un'azione del genere, che credo sia stata compiuta per ignoranza».

Soddisfatta della prossima riparazione della statua **Luciana Zerial**: «Anche se abito in un altro rione sono comunque felice di sapere che la Madonnina sarà riparata in tempi brevi. Credo sia stato qualche giovane, che per non essere scoperto dai genitori ha restituito la parte rubata. Sarebbe molto più grave se l'autore fosse un adulto».

Alcune persone, oltre alla contentezza per il recupero della parte mancante della Madonnina, sottolineano però la presenza di situazioni di degrado all'interno del rione. «Il ritrovamento della mano è una buona notizia», spiega **Marco Bizzotto**, titolare di un bar: «Non è la prima volta che qualcuno se la prende con la statua. Nel rione esistono situazioni di disagio sociale e persone che vivono in rifugi di fortuna tra i palazzi, come i barboni». «Quanto successo mi ha spaventata, dichiara **Elisa Battista**, perché gli atti di vandalismo sono sempre più frequenti. Anche se non sono un'assidua frequentatrice della parrocchia trovo assurdo accanirsi contro un oggetto che sicuramente non fa del male a nessuno». Della stessa opinione **Alessandro Cirnia**: «Vengo in questa zona a lavorare e sono contento che la vicenda si sia conclusa nel modo migliore. Non ho idea di chi possa essere stato a compiere un gesto simile, ma spesso si vedono alcuni sbandati».

Un opinione alla quale fa eco **Fabrizio Srpic**. «Tiriamo un sospiro di sollievo perché il danneggiamento della statua aveva messo a rischio anche la processione per l'Immacolata concezione. Sarebbe, però, utile se nella zona fossero fatti maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine».

Mattia Assandri

Sicurezza: la Quinta circoscrizione fa il punto assieme ai carabinieri

Il tema della sicurezza nel rione San Giacomo-Barriera Vecchia verrà affrontato martedì prossimo nella circoscrizione di San Giacomo Barriera Vecchia con la presenza dei vertici del Comando dei carabinieri della stazione di via dell'Istria.

La discussione sarà propedeutica a un incontro in Prefettura, previsto per il 16 novembre, dove è stato invitato il presidente della quinta circoscrizione Silvio Pahor. Dovrebbero partecipare all'incontro anche i presidenti delle altre circoscrizioni per fare il punto della situazione triestina. In quanto a San Giacomo-Barriera Vecchia la circoscrizione aveva già affrontato più volte la problematica che investe un territorio a grande densità abitativa, composto da un tessuto sociale dove le antiche povertà borderline, di alcool e droga, vanno ad incontrarsi, in rapporti non sempre facili, con quelle nuove. Di queste ultime fanno parte le situazioni di emarginazione dei nuovi immigrati stranieri, spesso costretti a lavori di bassa manovalanza in nero.

L'incontro in Prefettura metterà probabilmente sotto la lente di ingrandimento la situazione triestina, tastando il polso fornito dalle circoscrizioni che rappresentano il trait d'union tra cittadino ed istituzioni.

d.c.

Il Comune, su richiesta della circoscrizione e dei residenti, posizionerà cartelli di divieto

Saranno protette le aiuole in piazza Puecher

Il Comune ha approvato la richiesta della Quinta circoscrizione di posizionare in piazza Puecher alcuni cartelli che indichino il divieto di calpestare le aiuole e di lasciarvi liberi i cani. Recentemente il parlamentino ha ricevuto numerose segnalazioni da parte dei residenti della zona, preoccupati per il danneggiamento del verde pubblico e la presenza di deiezioni canine non raccolte. Una situazione alla quale la circoscrizione ha deciso di porre rimedio, prima che il problema degeneri e siano necessari interventi di risistemazione delle aree verdi. Dopo aver ricevuto un documento sulla questione, l'assessorato ai Lavori pubblici ha elaborato un apposito cartello per la zona di piazza Puecher, il quale indica il divieto di utilizzo degli spazi verdi da parte dei cani, che sarà affiancato da segnali uguali a quelli di piazza Hortis, per indicare la proibizione di calpestare le aiuole. «I residenti della zona hanno segnalato che persone prive di buona educazione lasciano scorazzare i loro animali dentro le aiuole, sporcando e causando danni ai fiori – spiega il consigliere di Alleanza nazionale Roberto Dubs, autore del documento presentato al Comune -.

Inoltre alcuni genitori permettono ai propri figli di giocare correndo dentro e fuori dalle aiuole, contribuendo così a danneggiare le piante. Purtroppo servono i cartelli per ricordare ad alcuni cittadini norme di comportamento e civiltà che dovrebbero essere parte integrante della nostra educazione». Il documento consegnato al Comune richiede, inoltre, maggiori controlli nell'area da parte delle forze dell'ordine, per garantire il rispetto delle regole. «I divieti indicati nella segnaletica devono essere fatti rispettare – precisa Dubs - con un assiduo controllo da parte degli agenti della polizia municipale e delle pattuglie di questura e carabinieri». Favorevole all'iniziativa anche l'opposizione in consiglio circoscrizionale. «Ben vengano i provvedimenti che chiariscono ai proprietari di cani la necessità di tenere puliti gli spazi pubblici – dice il diellino Paolo Turcinovich -. Il Comune ha messo al servizio dei cittadini palette e sacchetti gratuitamente. Bisognerebbe offrire gli strumenti per pulire nei centri di toelettatura e avviare una campagna informativa con i veterinari. In questi casi è fondamentale educare i residenti al senso civico, ma anche essere severi nei confronti di chi non rispetta le regole».

m.a.

L'ingresso già attivato del Sentiero Rilke e a destra uno scorcio della suggestiva passeggiata

L'opera finanziata dalla Regione rientra nel progetto Parco delle Falesie. Tutto il percorso senza passare sulla strada

Completato in pieno centro a Duino il secondo ingresso del Sentiero Rilke

DUINO AURISINA Il Sentiero Rilke ha un nuovo ingresso nel centro di Duino, di fronte all'edificio delle Poste. Il progetto, completato nei giorni scorsi dalla Regione, verrà inaugurato a breve e consentirà a quanti la domenica passeggiano lungo il percorso, triestini e turisti, d'iniziare o completare la propria passeggiata dal centro del paese e non più dalla zona del Collegio del mondo unito.

I lavori sono stati ultimati proprio in questi giorni e comporteranno una diretta ricaduta positiva turistica, anche a vantaggio di Duino, collegando ancora più direttamente la passeggiata con il Castello, ma anche con i locali pubblici della zona. Si tratta della prima tranche di lavori realizzata dalla Regione che attua concretamente, dopo anni di attesa e di burocrazia, le azioni previste nel progetto del Parco delle Falesie.

La tutela del territorio più stretta, relativa alla creazione del Parco, si concretizza infatti anche in azioni di carattere turistico e proprio la messa a nuovo dell'ingresso (o dell'uscita, a seconda del lato che un turista intende scegliere, tra Sistiana e Duino) risulta essere un primo importante lavoro svolto, che rientra in un apposito budget di circa 80 mila euro.

> Si attendono gli altri interventi previsti quali l'installazione di bagni pubblici

I lavori avvantaggiano anche il Collegio del mondo unito, poiché fino a ora non erano pochi i visitatori che proveniendo da Duino e volendo imboccare il celebre sentiero sbagliavano e finivano per passeggiare nel giardino (ma a volte anche all'interno) degli edifici della scuola internazionale duinese. Adesso l'accesso al Collegio sarà segnalato, e non si potrà sbagliare più strada.

Resta da capire quando verranno attuati gli altri lavori previsti dal progetto, sempre in carico alla Regione e in parte al Comune: i più attesi dai visitatori riguardano l'installazione di una serie di bagni pubblici a uso dei turisti, posto che il sentiero è lungo e nei pressi non ci sono punti di ristorazione. A seguire, il progetto del Parco delle Falesie per il «Rilke» prevede anche l'ipotesi di posizionamento di un punto di vendita di prodotti tipici, che però potrebbe non essere una struttura a se stante ma essere inglobata negli spazi che la Turismo Fvg mette a disposizione del Comune come punto informativo, all'interno della sede ex Aiat a Sistiana, all'inizio appunto del sentiero. Fin qui l'aspetto turistico: dal punto di vista della protezione del territorio, il progetto prevede la tutela della zona del Sentiero Rilke e della grande pineta: alcuni lavori di pulizia del bosco sono già stati effettuati ma dovranno venire ripetuti per evitare che il fondo sia ricoperto di sterpi, pericolosi soprattutto sul fronte degli incendi.

> Nuova pulizia del bosco e manutenzione delle stradine d'accesso alla passeggiata

Lo scorso anno, ma per iniziativa del Comune e della Provincia, erano state ripulite le stradine di accesso dalla pineta al sentiero, utili proprio in caso di emergenze e incendi per raggiungere la costa e utilizzate anche come passaggio per fare accedere al panorama e al sentiero a picco sul mare le persone disabili.

fr. c.

L'arredo urbano nell'area della superstrada è stato illustrato in un incontro con Comune e ditta Collini

A Domio zone verdi sotto i cavalcavia

Accolte le richieste degli abitanti: previsti pannelli anti-rumore

SAN DORLIGO DELLA VALLE La zona di Domio situata sotto cavalcavia e rampe della nuova (e vecchia) superstrada subirà un restyling completo. Sono previste aree verdi, piste ciclopedonali, illuminazione, barriere antirumore.

Se n'è discusso l'altra sera nella frazione di San Dorligo a un incontro voluto dalle comunità locali, assieme al Comune, con la ditta Collini che sta realizzando la bretella Lacotisce-Rabuiese. Quella zona, in effetti, è martoriata da anni da lavori a superstrade e strade, susseguitisi nel tempo.

E proprio per ridurre al minimo i disagi, già alle prime fasi progettuali della nuova autostrada, una decina di anni fa, gli abitanti di Domio avevano preso contatto con l'Anas per verificare quanto si sarebbe costruito nella zona chiedendo maggiore attenzione all'arredo urbano e alle migliorie del dopo-cantiere. Un'iniziativa che ha dato i suoi frutti, tanto che i contatti sono proseguiti regolarmente e con una certa cadenza fino a oggi per verificare i progressi.

L'assessore Antonio Ghersinic, strettissimo interessato visto che tra l'altro abita in quella zona, racconta: «All'incontro di martedì, la ditta Collini ha illustrato gli interventi che saranno eseguiti. Sono state raccolte alcune osservazioni e il tutto sarà recapitato all'Anas, titolare della strada. Non c'è stata nessuna polemica, il dialogo è stato molto partecipato e costruttivo».

Al centro del dibattito c'erano le richieste di aree verdi e successiva loro manutenzione, barriere antirumore, migliorie varie. «In tutta l'area sotto i cavalcavia – spiega Ghersinic – saranno realizzate zone verdi con erba e piante, anche per mascherare il più possibile i pilastri. Ci saranno barriere fonoassorbenti e pure passaggi ciclopedonali per percorrere in sicurezza quelle strade a piedi. Ma sarà migliorata anche l'illuminazione, aspetto alquanto carente in questi ultimi anni».

Un'immagine della superstrada nella zona dei lavori

Il tutto sarà realizzato fra qualche mese, alla fine dei lavori complessivi della superstrada. «Per evitare problemi, poi, nelle manutenzioni visto anche che quei terreni hanno proprietà alquanto frammentate tra vari soggetti pubblici – racconta ancora Ghersinic - l'Anas nominerà una sorta di "gestore", che farà sì che le aree verdi non diventino una boscaglia incolta. Si è voluto definire tutto fin d'ora, perché altrimenti, una volta chiusi i cantieri, si rischia di non trovare più un interlocutore a cui sottoporre le problematiche della gente del posto».

s. re.

IN BREVE

Bandiera Città dell'olio

Il municipio di Muggia

MUGGIA Oggi pomeriggio alle 17 il Comune di Muggia riceverà la bandiera dell'associazione «Città dell'olio», della quale fa parte da poco. La cerimonia avverrà nell'ambito del convegno sull'agricoltura a Muggia (Sala Millo) e che fa parte degli eventi della Festa di San Martino e antichi sapori d'autunno. In piazza Marconi e in piazzetta Galilei, fino a domenica, 22 chioschi di enti, associazioni e produttori locali e non, oltre a convegni, visite al castello, mostra fotografica e di artisti muggesani. Stasera alle 19 in piazza Marconi, concerto della Banda cittadina. Domani alle 20.30 nella Chiesa di San Francesco concerto lirico vocale e messa in sol maggiore di Schubert con solisti e coro dell'«Aida».

Cena annuale Pietas Julia

DUINO AURISINA Si svolgerà, alla presenza delle autorità locali, il 1.o dicembre al Ristorante Bowling di Duino la cena annuale della Società nautica Pietas Julia di Sistiana. Appuntamento tradizionale, la cena sarà l'occasione per presentare ai soci e alle autorità le attività svolte nel 2007 (numerose le regate) e per premiare gli atleti più meritevoli del sodalizio. Si parlerà anche del previsto ampliamento della sede.

L'impianto sarà dotato di copertura sintetica

Ad Aquilinia 200 firme di residenti contro i politici: «Nessuno ostacoli i lavori al campo di calcio»

MUGGIA Quasi 200 residenti ad Aquilinia dicono «basta» agli scontri politici attorno alla sistemazione del campo di calcio dello Zaule-Rabuiese. Con una raccolta di firme si schierano contro i «bastoni fra le ruote» costituiti dalle dichiarazioni di alcuni esponenti politici.

Il rifacimento dell'impianto con una nuova copertura sintetica è frutto di un accordo fra Comune e ditta Teseco, proprietaria del terreno, in base al quale i lavori di ammodernamento saranno scomputati dagli oneri di urbanizzazione derivanti dal Piano particolareggiato relativo a quell'area, che la società presenterà a breve. Al Comune dunque alla fine sarà consegnato il campo nuovo e ristrutturato. Qualche giorno fa la società calcistica si era già espressa criticamente contro alcune affermazioni di esponenti Verdi. Il consigliere forzista Claudio Grizon ha presentato un'interrogazione per capire se sia legittimo che l'accordo con Teseco sia stato parafato dalla giunta e non discusso in Consiglio comunale. Pur concordando sulla necessità del rifacimento del campo. Nella motivazione della raccolta di firme, ora si ribadiscono le posizioni già espresse dalla società Zaule-Rabuiese. Vi si legge: «Crediamo che i nostri rappresentanti dovrebbero fare sempre gli interessi del rione, anziché fare prevalere gli interessi di partito o, peggio ancora, quelli personali. Siamo i primi a sapere che il rione di Aquilinia ha tantissimi altri problemi. Ma non crediamo che quei problemi si risolvano mettendo i bastoni tra le ruote a chi cerca di superarne almeno uno. I nostri ragazzi saranno comunque gli ultimi: in tutto il resto della provincia di Trieste il rifacimento dei campi sportivi è già stato effettuato. Vogliamo ricordarlo (anche se dovrebbero già saperlo) a quei rappresentati eletti con i nostri voti che, con le loro prese di posizione, rischiano di produrre ulteriori ritardi: non sarebbe più utile che dessero una mano o almeno, anziché osteggiare, s'interrogassero sul perché Aquilinia e i nostri ragazzi saranno comunque gli ultimi?». Sulla presunta illegittimità dell'accordo, si è parlato mercoledì in Consiglio comunale. Il sindaco Nesladek, oltre a criticare il comportamento di Grizon, ha fornito delucidazioni tecniche per smontare le sue perplessità. Aggiunge: «Con l'interrogazione ma specie con la segnalazione dei dubbi alla Corte dei conti, si è voluto solo sollevare un polverone. Che però può essere pericoloso, perché potrebbe causare ritardi all'avvio dei lavori. Forse brucia alle opposizioni che in poco tempo questa amministrazione abbia ottenuto un tale risultato». Grizon ha ribattuto di non vedere tutta questa rapidità e ha ricordato che un accordo c'era già: «Attorno all'attuale convenzione con "Teseco" c'è stato, invece, troppo silenzio».

Il campo della società Zaule

s. re.

A Prosecco bus dirottati

TRIESTE Domani e domenica 11 novembre, a causa della chiusura al traffico della strada provinciale del Carso all'interno dell'abitato di Prosecco in occasione della Fiera di San Martino, verranno adottati i seguenti provvedimenti.

Linee 42-44-46 direzione Aurisina (o Sgonico): da Prosecco transiteranno per Borgo San Nazario - bivio Lanza - ex Ss 202 - Campo Sacro (o Gabrovizza), poi percorsonormale. Linea 39 direzione Aurisina: dalla provinciale del Carso transiterà per bivio Lanza - ex Ss 202 - Campo Sacro, poi normale. Linee 39-46 direzione Prosecco: dalla provinciale del Carso transiteranno per la strada «del monumento». Linee 42-44 direzione Prosecco-Trieste: da Campo Sacro per provinciale per Gabrovizza - ex 202 - bivio Lanza - Borgo San Nazario - Prosecco, poi normale.

Interventi fino alla prima parte del nuovo anno

A Santa Croce iniziata l'asfaltatura delle strade del nucleo storico del paese

TRIESTE Il Comune di Trieste ha iniziato in questi giorni ad asfaltare diverse strade del centro storico di Santa Croce: l'intervento si protrarrà sino alla fine dell'anno e nella prima parte del 2008. Saranno interessate dal trattamento numerose strade e androne che si trovano nei pressi della chiesa parrocchiale e nel cuore dell'antica frazione dei pescatori, vie che due anni fa furono oggetto di scavi e lavori per la posa della nuova rete di metanizzazione. «L'Acegas/Aps, che si era impegnata nella realizzazione della nuova rete del metano, aveva provveduto alla riasfaltatura di parte dei manti stradali interessati dai lavori di posa in opera delle infrastrutture. Il riassetto delle strade rimanenti – puntualizza Bruno Rupel, presidente della Circoscrizione Altipiano Ovest – era stato poi affidato al Comune. L'intervento era piuttosto atteso dai residenti di Santa Croce: più volte non avevano mancato di segnalare il dissesto di molte strade». Tante le proteste infatti per le buche e gli avvallamenti esistenti, disagio che secondo la comunità metteva a dura prova non solo auto e scooter, ma anche i pedoni. Oltre alla riasfaltatura di stradine e androne del centro di Santa Croce, l'intervento del Comune riguarda l'importante strada centrale che dalla Chiesetta di San Rocco si congiunge con la Provinciale n. 1., fino all'altezza del civico 144.

I lavori di asfaltatura

m.l.

ROSINI
NEGOZIO DI CORSO ITALIA
LIQUIDAZIONE TOTALE MERCE
DA SABATO 10 NOVEMBRE
VENDITA STRAORDINARIA PER RINNOVO LOCALI
tutti i giorni orario continuato 09.00-19.30 • domenica 11 novembre 10.00-13.00 / 15.00.19.30
Autorizzazione del Comune di Trieste Prot. Gen. n° 182951 del 24.10.2007

edicolè è mondadori unica a Trieste e provincia
è biglietti da visita
è calendari tascabili e non
è STAMPE DIGITALI
APERTA DOMENICA 11
P.LE GIOBERTI, 10 - S. GIOVANNI - CAPOLINEA BUS 6 - 9 - 12

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

edicolè è edicola, libreria tutte le più importanti case editrici
è musica, cd, dvd
è cartoleria, giocattoli, fotocopie, fax
MONDADORI FRANCHISING
è cesti natalizi/regalo consegna a domicilio

Giunti da Argentina, Canada, Australia, Sudafrica, Brasile e Usa

Sedici ragazzi giuliani da tutto il mondo a scoprire le loro radici

Sedici giovani dell'«Associazione Giuliani nel Mondo», giunti a Trieste da Argentina, Canada, Australia, Africa, Usa e Brasile, stanno partecipando in questi giorni al corso «Origini in Sviluppo Imprenditoriale» del Mib, nato per offrire ai ragazzi l'opportunità di incrementare i legami professionali e culturali con la terra dei loro antenati. Oltre al ciclo di incontri di studio il gruppo, per quindici giorni, dal 4 al 18 novembre, avrà l'opportunità di scoprire e conoscere le bellezze e le particolarità di tutto il Friuli Venezia Giulia. «È il decimo anno che organizziamo questo stage per i ragazzi – spiega Dario Locchi, presidente dell'Associazione Giuliani nel Mondo - dedicato ai figli e ai nipoti dei nostri emigrati. Lo scopo è di far conoscere in queste giornate ai giovani la realtà della nostra regione, la terra dalla quale sono partiti i loro nonni o i loro genitori – continua – per tornare alle loro origini e capire i motivi che hanno caratterizzato la migrazione. Ma non è solo ricordo e riscoperta – precisa Locchi – vogliamo anche presentare il nostro il territorio dal punto di vista economico, culturale, turistico e scientifico. Crediamo che sia un valida opportunità per loro - conclude – essere cittadini del paese dove vivono, ma anche, in qualche modo, cittadini italiani».

Natassia Bartoli Zanini

Lisa Chicco

I ragazzi, tutti dai 18 ai 35 anni, sono sette argentini, Claudio Dino Bianchettin (Cordoba), Karina Maria Zerauscek (Mar del Plata), Agostina Brugnera (Buenos Aires sud), Nicolas Giuricin (Buenos Aires), Adriana Giuricin (Buenos Aires), Emilia Kebat (La Plata), Marco Grijaldo (Buenos Aires), due canadesi, Richard Lukas Riley (Toronto), Lauren Alexandra Turner (London), due australiani, Lisa Chicco (Canberra), David Razza (Wollongong), due sudafricani, Marco Vidulich (Johannesburg), Claudine Salzmann (Johannesburg), l'americano Jason Milich Cascio (Seattle) e due brasiliani Maria Melena Barbieri (San Paolo) e Natassia Bartoli Zanini (San Paolo).

«Trieste è bellissima, ha molto carattere e una storia lunga, che in Australia non abbiamo – spiega Lisa Chicco – mia mamma è di Napoli, mio papà invece è nato in Istria. Lui mi ha sempre descritto la sua terra, l'amore soprattutto per il mare, la pesca. Mi raccontava i cibi, i colori, i sapori e i panorami dell'Istria. Mi ha fatto innamorare di tutta questa zona. E' la sesta volta che torno a Trieste».

I ragazzi giuliani nella sala del Consiglio comunale dove sono stati ricevuti dall'assessore Lobianco

Marco Vidulich

Dario Locchi

«Sono la nipote di due emigrati – racconta Natassia Bartoli Zanini, brasiliana – mio nonno era di Buie, mia nonna di Abbazia, i miei genitori invece sono nati già all'estero, come me. Mi piace Trieste e il fatto che sia vicina alle città dei miei nonni, che posso riscoprire. Questo viaggio è un'esperienza bellissima, sia conoscere il territorio sia vivere le giornate insieme al gruppo di ragazzi. C'è un continuo scambio, un confronto, ci terremo in contatto, per continuare il rapporto di amicizia che si è creato».

«È la prima volta che arrivo in città, è affascinante – spiega il sudafricano Marco Vidulich – mio padre è di Lussinpiccolo, mentre mia madre è nata in Piemonte, in un piccolo paese. Mio padre mi ha raccontato spesso della sua terra, ma anche di Trieste, di cui mi ha descritto piazza Unità, il canale, il centro, e Monfalcone, dove ha vissuto per un periodo. Ho visitato già l'Italia, credo che Trieste, insieme a Trento, sia la città più bella della penisola».

L'assessore comunale Michele Lobianco ha accolto i ragazzi nella sala del consiglio comunale, consegnando loro un attestato, con la dicitura «Ai discendenti dei Giuliani del mondo, con autentica riconoscenza, per onorare e mantenere sempre vivo il legame con le terre d'origine».

«L'associazione Giuliani nel Mondo ha come condivisibile intento quello di mantenere sempre vivo il rapporto tra i discendenti delle famiglie che hanno lasciato queste terre – ha detto l'assessore – un plauso va a questa realtà per l'attività che porta questi giovani a vivere momenti di studio e di divertimento nella nostra regione».

Micol Brusaferro

Si è aperto ieri il «Mittelciok» in piazza Sant'Antonio Nuovo

Show dei maestri del cioccolato

Creati: cucchiaini, animaletti e mini paesaggi

Tra gli eventi previsti per oggi l'abbinamento con i distillati alla Mittelschool. La rassegna si chiuderà domenica

Stand subito affollati all'inaugurazione di Mittelciok (Foto Sterle)

Quando il cioccolato diventa fantasia. Ieri pomeriggio, sono stati in molti i triestini che, all'apertura di Mittelciok, la rassegna dei maestri cioccolatieri inaugurata in piazza Sant'Antonio e organizzata dall'Acepe, hanno potuto ammirare le creazioni dei professionisti del settore.

Negli stand allestiti sotto il tendone, che comprende al suo interno anche la vasca che orna il centro della piazza, si possono vedere oggetti di vario tipo realizzati con la cioccolata: dai cucchiaini e dalle caffettiere ai cestini, dagli animaletti ai mini paesaggi. Sono una ventina gli espositori, per la gran parte locali, ma non mancano i cioccolatieri giunti dal Friuli e dall'Austria.

Il taglio del nastro si è svolto alla presenza del vice presidente della Provincia, Walter Godina e dell'assessore comunale Paolo Rovis, oltre che del presidente dell'Acepe, Luciano Miloch e del suo direttore, Lionello Durissini. Quest'ultimo ha voluto ancora una volta evidenziare «l'assenza dell'amministrazione regionale nel novero degli enti e delle società che ci hanno aiutato a realizzare la sesta edizione di "Mittelciok" – ha detto – a differenza dell'impegno manifestato da Comune, Provincia, Camera di commercio e Acegas Aps».

Da oggi e fino a domenica compresa, Mittelciok osserverà l'orario di apertura dalle 10 del mattino alle 20. Oggi il programma prevede la proposta di abbinamenti fra cioccolato e i distillati della Bonaventura Maschio. L'appuntamento è fissato per le 19 alla sala Expomittelschool.

Domani sera alle 19 invece i partecipanti al concorso denominato «Un dolce al cioccolato» dovranno presentare i loro elaborati, che saranno sottoposti all'esame della giuria tecnica. Momento culminante di Mittelciok la cena di sabato, quando, al «Cafè Rossetti», sarà proposto un menù del tutto originale, che prevede salmone della Val Rosandra in «savòr» e piovra accostati al cioccolato. A seguire, nei prossimi fine settimana, nella stessa sede si svolgeranno la Fiera del dolce tipico triestino, che taglierà il traguardo della quinta edizione e BiersMittelMesse, riproposta dopo il successo dell'esordio dello scorso anno.

u. s.

Nell'ambito della settimana dello sviluppo sostenibile promossa dall'Unesco

All'Ariston due film dedicati al clima

«Alt ai cambiamenti climatici! Riduciamo la CO2» è il titolo della seconda edizione della Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (5-11 novembre), nell'ambito della campagna per il «Decennio Onu dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2005-2014», promossa dall'Unesco allo scopo di diffondere valori, consapevolezze, stili di vita orientati al rispetto per il prossimo e per il pianeta.

All'interno della Settimana, la Regione, l'Arpa, tramite il suo Laboratorio regionale di educazione ambientale (Larea), hanno coordinato e promosso un vasto programma per riflettere sulle nostre scelte etiche ed economiche e sulle loro ricadute sull'ambiente, anche nei confronti delle generazioni future.

Oggi a Trieste due programmi di cinema (in collaborazione con La Cappella Underground) saranno dedicati al tema della sostenibilità: al mattino, all'Ariston di viale Gessi 14, sarà proiettato per le scuole il film «Una scomoda verità» (Usa 2006), il documentario di Davis Guggenheim sul tema del riscaldamento globale, protagonista l'ex vice-presidente Usa Al Gore.

Stasera alle 20.30, sempre all'Ariston con ingresso gratuito, sarà proiettato in anteprima il film «Il rabdomante» (Italia 2007). Sullo sfondo di una terra assetata in cui la malavita ha il controllo dell'acqua, si incrociano le storie di Harja e Felice, due deboli che, uniti nella loro solitudine di ultimi, riusciranno a cambiare i loro destini. Harja, una ragazza venticinquenne dell'est, in fuga dal boss della mafia pugliese nel business dell'acqua, trova rifugio in una masseria il cui proprietario è uno strano personaggio, Felice, un quarantenne schizofrenico che vive fuori dal tempo con il dono della rabdomanzia, aiutando i contadini a scovare l'acqua. Il film sarà presentato dal regista Fabrizio Cattani; seguirà un incontro sulle tematiche ambientali con Sergio Sichenze e Sergio Nordio e una selezione di spot in collaborazione con Green TV Londra.

Viene presentato oggi un saggio di grande attualità sulle religioni di Vincenzo Mercante

Tolleranza: l'esempio di Federico II

«Gli ebrei e Federico II di Svevia: un'epoca di tolleranza e floridezza». Già nel titolo di questo suo saggio, Vincenzo Mercante indica le qualità che hanno caratterizzato il regno di Federico II. Fondatore di uno stato laico e fortemente accentrato, ma multietnico e multireligioso, impresa in cui fu sorretto magnificamente da imprenditori, commercianti e maestranze ebraiche. Osannato come «Stupor mundi», il sovrano venne identificato dai comuni italiani guelfi nell'anticristo per la disinvoltura con cui gestì i rapporti con la gerarchia ecclesiastica.

Colto e raffinato, Federico II fondò l'università di Napoli, ridiede slancio alla medicina con la Scuola Salernitana e favorì la nascita della poesia volgare nella Scuola siciliana. Egli stesso autore di uno dei più celebri trattati di falconeria tramandato ai posteri, il «De arte venandi cum avibus». Trasfuse la sua passione per l'astrologia, la magia e l'esoterismo nella costruzione del Castel del Monte in Puglia, un edificio basato su sofisticati calcoli alchemici e ricco di riferimenti simbolici.

Don Vincenzo Mercante

Federico II, incoronato imperatore da papa Onorio III nel 1220 e acclamato successore di Carlo Magno, venne considerato il difensore dei diritti cristiani, ma con il suo agire tollerante, illuminato e moderno seppe instaurare e gestire ottimi rapporti con l'ebraismo e l'islamismo, mediante la promulgazione delle Costituzioni Melfitane.

Vincenzo Mercante, con una stimolante analisi sulla forte personalità dell'imperatore svevo nel suo contesto storico, ben coglie questa sua vocazione universalistica e ben la rappresenta citando la novella dei tre anelli di Boccaccio, nella quale paragona le tre religioni monoteistiche ai tre gioielli: tutte e tre sono vere perchè tutte e tre opera dello stesso Dio.

Il saggio di don Mercante, di stringente attualità, si presenta come logica prosecuzione dello studio precedente (edito da Alinari) sui Sefarditi di Spagna, è pubblicato da «Edizioni il Fiorino» di Modena, sarà presentato oggi, alle 17, nell'aula magna del seminario vescovile, in occasione dell'apertura dell'anno sociale dell'associazione Maestri del Lavoro. Alla presentazione farà seguito la proiezione di un filmato girato nei luoghi cari alla dinastia normanna.

Andrea Di Matteo

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.55
	tramonta alle	16.42
LA LUNA:	si leva alle	6.32
	cala alle	15.59

44.a settimana dell'anno, 313 giorni trascorsi, ne rimangono 52.

IL SANTO
Oreste

IL PROVERBIO
Bisogna dire di avere molti amici, ma crederci poco.

■ FARMACIE

Dal 5 al 10 novembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
Campo S. Giacomo 1 tel. 639749
Piazzale Valmaura 11 tel. 812308
Piazzale Monte Re 3, Opicina tel. 211101
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
Campo S. Giacomo 1
Piazzale Valmaura 11
Via Ginnastica 44
Piazzale Monte Re 3, Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
Via Ginnastica 44 tel. 764943

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	65
Via Carpineto	µg/m³	69
Via Svevo	µg/m³	–

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	24
Via Carpineto	µg/m³	20
Via Svevo	µg/m³	31

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	33
Monte San Pantaleone	µg/m³	65

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 SFA GIANT da Venezia a cava Sistiana; ore 9 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 18 EAGLE STEALTH da Novorossiysk a Siot 3; ore 20 FRANKOPAN da Mellitah a rada.

PARTENZE
Ore 8 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Novigrad; ore 12 SEA GIANT da cava Sistiana a Venezia; ore 18 STORMAN ASIA da Arsenale S. Marco a ordini; ore 21 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

LOTTO

BARI	29	66	20	13	69
CAGLIARI	14	34	79	8	84
FIRENZE	16	6	78	36	24
GENOVA	82	60	36	86	52
MILANO	38	13	17	21	5
NAPOLI	72	71	10	12	90
PALERMO	62	45	21	14	22
ROMA	84	48	66	41	23
TORINO	63	84	26	90	32
VENEZIA	66	20	34	16	39
NAZIONALE	28	14	59	44	61

SuperEnalotto (Concorso n. 134 dell'8/11/2007)

16 29 38 62 72 84 Jolly 66

Montepremi €	2.804.628,79
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	3.700.000
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Agli 8 vincitori con 5 punti €	70.115,72
Ai 972 vincitori con 4 punti €	577,08
Ai 45.037 vincitori con 3 punti €	14,06

Superstar (N. Superstar 28)

Nessun vincitore con 6. Nessun vincitore con 5+1. Nessun con 5 punti. Nessun vincitore con 4 punti. Ai 125 vincitori con 3 punti € **1.406.** Ai 1999 vincitori con 2 punti € **100.** Ai 14.131 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 34.644 vincitori con 0 punti € **5.**

I NOSTRI PICCOLI AMICI

Da sinistra: Joy che cerca una casa, mentre l'hanno trovata Clara, Attila e Dolcezza

Dopo le cure al canile comunale è ospite al Gilros. Pubblichiamo le foto di animali scomparsi e dei beniamini dei lettori

Joy il cane di Gropada è guarito e cerca una famiglia

Questa settimana il Gilros, villaggio vacanze del cane vuole proporre Joy, il pastore del Caucaso maschio che vagabondava nella zona di Gropada, sul Carso triestino: dopo dei mesi trascorsi nel canile pubblico per il controllo sanitario, dove ha ricevuto le giuste e lunghe cure, è nuovamente arrivato al Gilros in splendida forma fisica, nutrito e definitivamente senza ferite; è un cane adulto, non anziano, di grande mole (avrà circa 60 kg), timido caratterialmente ma non aggressivo, bisognoso di tranquillità e sicurezze; ama correre e giocare con gli altri cani ospiti di sesso femminile, è adattissimo alla guardia e alla vita da giardino, ma con degli spazi ampi e ben recintati; necessita di persone pazienti che sappiano conquistarselo e che diano amore e affetto, una famiglia che sappia farlo divertire e fornire lui serenità, tutte cose che il cane non ha mai avuto. Adatto a persone con esperienza di cani, si prega di far visita al cane solo se seriamente intenzionati a dargli una nuova vita. Della sorte di Joy si sono interessati l'astronoma Margherita Hack e altre persone dell'associazione Greenaction International che ora potranno vedere Joy al Gilros.

Nel frattempo hanno trovato casa Clara, meticcia femmina piccola e giovane, Attila, meticcio anziano di 9 anni che ora vive con un' altra cagnolina di 14 anni e due gatti, e Dolcezza, meticcia femmina di 3 anni circa, ora in affido a dei giovani ragazzi, tutti animali proposti nelle scorse settimane.

Gilros comunica inoltre che la struttura necessita di coperte usate per far passare l'inverno agli amici ospiti trovatelli e ringrazia in anticipo chi ne può fornire.

Informazioni: Gilros, pensione per cani e centro addestramento, Strada di Prosecco 1904 (Opicina) www.villaggiocavacanzedelcane.com o 040/215081. Orario: 10-12, 14.30-16.30, su appuntamento domenica 10.30-11.30

Da sinistra i piccoli amici che si sono persi: Pulce (cieca) tel. 348-9112129; Gino, tel. 340-8735155; Emi, 040-231054. Pubblichiamo infine l'immagine di Peggy, che non si è persa e continua a giocare con Sara

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Carlo Porro per San Carlo dalla figlia e famiglia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Valnea Bernic Kovacic nel II anniv. da Palmira, Norma, Valentina, Elena 60 pro Airc (Associazione italiana ricerca cancro).
- In memoria di Cesare Pagnini da Lucy D'Urso Polak 50 pro Società di Minerva.
- In memoria della mamma Valeria Frangini nel VII anniv. (11/2000) dalla figlia Claudia e famiglia 50 pro Unhcr.
- In memoria di Susanna Cragnez in Jerman da Silvio, Tucci, Berto, Ervin 80 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Gianni e Adelma da Ada Cattonar 100 pro ospedale Burlo Garofolo.
- In memoria di Davide Lenardon dalla famiglia Bianconcini 25 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Angela Maria Martinolich ved. Cleva da B.Z. 25 pro Ass. ne Cai XXX Ottobre, 25 pro Ass.ne de Banfield.
- In memoria di Marino Moro dalla moglie e figli 25 pro Agmen, 25 pro Centro tumori.
- In memoria di Luigia Obad da Lilli e Pino Ghersa 50 pro Unicef.
- In memoria di Mary Padovan da Licia Devescovi 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Maria Zornada Padovan da Lidia Kossuta 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Presel da Mauro e Rita Sovrano 50 pro Amici del Cuore, 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Liliana Sacchetto Turati dalla fam. Visinko-Sallusti 50 pro Ass. de Banfield.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Corso computer: turno C dalle 9.30 alle 11.30, Corso Excel pomeriggio 15.30-17.30; aula A, 9.15-10.05, Lingua inglese: I corso; aula A, 10.15-11.05, Lingua inglese: II corso; aula A: 11.15-12.05, Lingua inglese: III corso; aula B, 9-10.40, Lingua spagnola: II corso; aula B, 11-12.20, Lingua spagnola: conversazione; aula C, 9-11, Ricamo, mezzo punto, maglia; aula D, 9-11.30, Sbalzo su rame; Aula 16, 9-11, Disegno e pittura; sala Actis, 9.10-10.30, Ginnastica e ballo; aula A, 15.30-16.20, Meteorologia generale; aula A, 16.30-18.30, Pietro Germi; aula B, 15.30-16.20, Lingua francese: I corso; aula B, 16.30-17.20, Lingua francese: II corso; aula B, 17.30-18.20, Lingua francese: III corso; aula C, 15.30-17.20, Pittura su stoffa; aula D, 15.30-17.20, Piccole riparazioni di sartoria; aula Razore, 15.10-17, Lingua inglese: II corso; aula Razore, 17.30-18.20, Introduzione all'Esperanto; aula 16, 15.30-17.30, Tombolo.
Le lezioni di domani.
Sala Actis, 15.30-17.30, Ginnastica e ballo.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Circolo Auser di Melara, via Pasteur 41/d.
9.30-12, Corso di pittura (avanzato).
Piscina Altura, via Alpi Giulie 2/1.
14-15, Aquagym.
Liceo Oberdan, via Veronese 1.
15-17, Corso di bridge; 15-17, Creazioni natalizie; 15.30-16.30, Lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30, Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17, Luca l'evangelista moderno; 17-18, Musica ed emozioni; 17-19, Gruppo teatrale «Gli scalzacani»; 17-19, Sviluppare la creatività; 17.30-19, Le perle dell'intelletto; 17.30-19, Lingua e cultura spagnola III livello; 17.30-19, Lingua e cultura inglese III livello; 18-19, Mi ascolto e sto bene.

MATTINA

Lions Club Trieste Host

In considerazione dell'interesse suscitato, viene prorogata a domenica prossima la mostra celebrativa del 50.o anno di fondazione del Lions Club Trieste Host e della nascita del movimento lionistico a Trieste, in galleria de Tergesteo. Nelle ore serali soci lions saranno a disposizione di chiunque volesse ricevere informazioni o richiedere approfondimenti sulle finalità del movimento.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30, diapositive sul «Le oasi e il grande Sud del Marocco». A cura di Marino Peras.

Storia militare antica e moderna

Continua fino a domenica, nella sala del Giubileo di riva 3 Novembre, la mostra allestita dal centro regionale di studi di storia militare antica e moderna. Orario: 10-12.30, 16-19.30.

I sotterranei dei Gesuiti

L'associazione Auser Liberetà promuove una visita guidata, riservata ai soci, ai sotterranei dei Gesuiti. Situati nelle fondamenta di Santa Maria Maggiore. Info alla sede Auser di via Foscolo 7, lunedì e venerdì, dalle 10 alle 12, tel. e fax 040/762674, cellulare 349/5947601 e 349/8766632.

POMERIGGIO

Incontro sui dialetti

L'associazione Amici del Caffè Gambrinus organizza per oggi, alle 17.30, all'Auditorium della Casa della Musica, via dei Capitelli 3, un incontro sul tema «I dialetti in Italia, forme linguistiche da valorizzare o da imporre?». Parleranno Rienzo Pellegrini dell'Università di Trieste e il giornalista Lino Carpinteri. Coordinerà i lavori Marina Silvestri.

Italia e Ungheria: convegno

L'associazione culturale italo-ungherese «Pier Paolo Vergerio», il consolato onorario di Ungheria e l'Istituto di storia del Risorgimento italiano organizzano il convegno «Unità italiana e indipendenza ungherese», oggi, alle 15, nella sala del consiglio della Ras (piazza della Repubblica 1). Seguirà domani, alle 10, una tavola rotonda nella sala del consiglio comunale di Aurisina.

Circolo sottufficiali

Oggi, alle 17.30, al Circolo sottufficiali, via Cumano 5, Graziella Zotti Joy presenta il libro «Attimi d'infinito» della poetessa Maria Pia Caggianelli. Interverranno il poeta Cosimo Cosenza e il chitarrista Giuseppe Signorelli. Ingresso libero.

Benefattori della Caritas

Oggi, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario in via dei Rettori 1, alle 17.30, sarà celebrata una messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.

Guernica di Picasso

«Guernica: l'epica rappresentazione della denuncia contro ogni guerra». Quarto incontro del ciclo «Grandi capolavori, giovani studiosi» organizzato dall'associazione triestina «Amici dei Musei» e dai Civici Musei di Storia ed Arte per oggi, alle 17, al Museo Sartorio, sala «Costantinides». Parlerà Cristina Beltrami.

Mode e stati di coscienza

Tavola rotonda oggi, alle 16, nella sala del Circolo Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) su «Mode e stati di coscienza», organizzata dalla Sil (Società italiana delle letterate). Domani al Teatro sloveno (via Petronio 4), ore 10 e 18, conversazione a più voci su Maria Lai. Ore 18.30 allo Spazio Comunicarte (via San Nicolò 29) inaugurazione della mostra dedicata a Maria Lai.

«Il respiro creativo»

Oggi, alle 18.30, nella sala Polacco attigua al Teatro Orazio Bobbio, si terrà la presentazione del master di regia teatrale «Il respiro creativo» tenuto da Giovanni Moleri, regista del Teatro dell'Aleph di Milano, organizzato dall'associazione Actis, dalla compagnia Sinakt, in collaborazione col teatro «La Contrada». Seguirà, alle 20.30, lo spettacolo «Tramonto sublime». Per info: 040/3480225 o 348/0528311.

Società scacchistica

La Società scacchistica triestina organizza, nella sua nuova sede, il «Mario's Bar» in piazza Vittorio Veneto 3, un corso di otto lezioni che avranno luogo a partire da oggi, con orario 17.45-19.15. Info: cell. 339/2035288, e-mail informazioni@sst1904.com.

La pittura del 1500

Oggi, alle 17.30, il centro letterario del Friuli Venezia Giulia (al Caffè Tommaseo) terrà l'incontro su «La pittura del 1500» a cura di Rosanna Puppi.

Convegni Maria Cristina

Oggi, alle 17, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, il dottor Rolando de Incontrera, presidente dell'Associazione psicologi per i popoli, terrà una conferenza su «Evoluzione della personalità: modelli di comportamento».

Maestri del Lavoro

Oggi, alle 17, nella Sala del Consiglio presbiteriale del seminario vescovile in via Besenghi 16, don Vincenzo Mercante presenterà il suo libro «Federico II e gli ebrei». Seguirà un documentario sulla «Sicilia dei Normanni».

SERA

Tango argentino

Questa sera, alle 21, al Caffè Teatro Verdi di Muggia «Noche Vanue», incontro dedicato al tango argentino.

Gruppo teosofico

Questa sera, alle 19, nella sede del Gruppo teosofico giuliano «Edoardo Bratina», di via E. Toti 3, quarto incontro sulla Terapia Yoga, con proiezioni d'immagini originali, tenuto da Claudio Biagi.

Sportello Confconsumatori

Come al solito un membro della Confconsumatori sarà a disposizione del pubblico ogni martedì e mercoledì, dalle 19 alle 20.30; ogni venerdì e sabato, dalle 10 alle 12, in Campo San Giacomo 10 (sede provinciale del Mci). Inoltre un legale sarà a disposizione ogni martedì e mercoledì sera e ogni venerdì mattina. Invece la seconda sede dell'associazione (presso la parrocchia di Santa Caterina da Siena, via dei Mille 18), è aperta al pubblico ogni giovedì dalle 17 alle 19 (con la presenza di un legale a partire dalle 18).

Yogic Culture

Questa sera, alle ore 20.30, Aurelio Felluga presenta due audiovisivi a dissolvenza incrociata dai titoli «Central India» e «Himalaya» all'Institute of Yogic Culture in via San Francesco 34 (ingresso libero).

Gli esodi nella storia

Oggi, alle 19.30, nella sede del centro culturale «Jñanakanda» in via Mazzini 30, Guido Marotta terrà una conferenza sul tema «Gli esodi nella storia: Pitagora e l'esodo del suo sapere». Iniziativa del Cegen (Centro studi generali dr. David Juan Ferriz Olivares della Magna Fraternitas Universalis). Info: 333/4236902, 040/390823.

Associazione Delfino Blu

«Quale significato assumono i sintomi della nostra pancia?»: conferenza a ingresso libero della dottoressa Silene Piscanec, all'associazione culturale «Delfino Blu», via del Coroneo 15, oggi, alle 19.30. Info: 349/2840064.

Lions Trieste Europa

Come ti organizzo un conflitto etnico; guerra e pace nella ex Jugoslavia»: questo il tema della riunione in programma questa sera, con inizio alle 19.30, nella sala convegni dell'Hotel Maria Theresia Greif. Parleranno Marino Andolina e Diego Schirò, esperto nel settore della cooperazione. Seguirà, alle ore 20.30, la conviviale.

Alpina delle Giulie

Questa sera, con inizio alle 19, nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, IV piano, Fulvio Stel terrà una conferenza con immagini dal titolo «Tuoni e fulmini». L'ingresso è libero.

L'azione dei fiori di Bach

Oggi, alle 20.30, all'Associazione culturale «Shanti» di via Carducci 12, si terrà una conferenza con Mariella Colarich dal titolo «L'azione dei fiori di Bach». Ingresso libero.

Assemblea Ari

Oggi, alle 20.30, assemblea dei Radioamatori dell'Ari, nella locale sede di via L. Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Ulteriori informazioni sul sito www.aritrieste.it.

LINEA AZZURRA. I volontari dell'associazione che opera a Trieste, in difesa dei minori, da oltre 19 anni, organizzano un corso di formazione per nuovi volontari che si terrà a dicembre e gennaio. Info allo 040/306666, oppure lasciate il numero in segreteria per essere richiamati.

GLI AUGURI

Annamaria, 80 anni

«Alla mia bellissima mamma che compie 80 anni infiniti auguri di buon compleanno» da Giuliana

Alessandro, 50 anni

Tanti auguri al neocinquantenne da Rosi, Luca, Michela e da tutta la famiglia oltre agli amici

Nereo, 50 anni

«El mulo Nereo fa zinquanta»: i migliori auguri da Gianfranco, Maurizio, Doriana e Andrea

AL CENTRO DI FISICA DI MIRAMARE

L'Istituto internazionale per i diritti dell'uomo ha organizzato un convegno nella sede dell'Ictp

Africa: proposte per un autentico sviluppo

L'Istituto internazionale per i diritti dell'Uomo con la cattedra Unesco della Facoltà di Architettura di Trieste affronta, in una conferenza internazionale (in lingua inglese) in programma oggi e domani nella sede dell'Ictp (Centro internazionale di fisica teorica) di Miramare, un tema delicato quanto strategico «Il diritto di vivere in Africa». Il convegno, con la collaborazione dell'Isiao (l'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente), si svolge nel quadro delle attività previste dalla Unione africana nell'anno dedicato alla Scienza e alla Tecnologia

La Conferenza vuole innanzitutto dare voce agli africani, per individuare assieme agli africani stessi mezzi efficaci per far uscire l'Africa da una intollerabile situazione di degrado.

Trieste, e il Centro di fisica teorica in particolare, sono il luogo ideale dal quale creare nuovi spunti di riflessione su questo tema: il ruolo dell'Ictp nel fornire agli scienziati dei paesi del Terzo Mondo strumenti di conoscenza e aggiornamento nella fisica teorica è noto e riconosciuto a livello mondiale.

Il convegno, che vede la presenza e il sostegno di varie istituzioni, dall' Unesco all'Università, dall'Ictp alla Regione e alla Twas, intende dare voce all'Africa. Saranno presenti rappresentanti di Emergency, dell'Accademia delle arti e delle scienze del Ghana, dell'Università di Ibadan e della Obafemi Awolowo University (Nigeria). Parteciperanno le missioni cattoliche e pediatri e ginecologi italiani, da anni impegnati in Africa. Sono previste tre sessioni: la prima riguarda la comunicazione, la formazione e la cooperazione, problemi centrali per un lavoro comune in Africa, che richiede innanzitutto la conoscenza e il rispetto delle culture locali.

La seconda concerne mortalità e malattie. Urgente disporre in Africa di mezzi adeguati per prevenire e curare la malaria, la tubercolosi, l'Hiv, per ridurre drasticamente la mortalità infantile e quella delle donne nella gravidanza e nel parto.

La terza è dedicata all'igiene della casa e della città; l'igiene nelle periferie degradate delle metropoli deve essere considerata una premessa necessaria per la salute pubblica, insieme alla disponibilità di acqua potabile, non inquinata.

Servizio raccomandate

● Gentile direttore, rispondo alla lettera «La posta a San Luigi», dello scorso 18 ottobre, nella quale la signora Liliana Negri Zollia segnala delle difficoltà nel ritiro di una raccomandata. Sono spiacente per i disagi subiti dalla lettrice, che risulta essere una cliente fedele all'ufficio postale di Trieste 16 di via Mauroner. Impossibilitato nel recapito della raccomandata al domicilio per assenza della signora, il portalettere ha predisposto conseguentemente l'opportuno modello di avviso. La raccomandata è stata successivamente appoggiata all'ufficio postale di Trieste 4 di via Settefontane. Il deposito dell'atto è avvenuto secondo una precisa organizzazione di lavoro per l'area di residenza della lettrice, che prevede in caso di mancato recapito l'appoggio nell'ufficio di via Settefontane n. 4.

Agostino Mazzurco
responsabile
Ufficio Comunicazione
Poste italiane

Baby-vandali e punizioni

● Venerdì 26 ottobre leggo sul nostro quotidiano l'articolo «Baby-vandali puniti, al lavoro in casa di riposo»; leggo, m'indigno e... aspetto. Aspetto una smentita da parte dell'assessore Bandelli con le solite accuse ai giornalisti che stra-capiscono, travisano, strumentalizzano ecc.

La smentita non arriva, nessuno s'indigna al posto mio... reagisco solo ora.

Ma come, l'assessore Bandelli, quello di An, il partito della tolleranza zero, dell'ordine e della legalità, rinuncia, a nome del Comune di Trieste, al risarcimento di 600 euro da parte delle famiglie dei piccoli vandali (che tenerezza!) che hanno sfasciato le vetrate dell'ex distributore Rogers di riva Grumula affermando che tutti da ragazzi abbiamo fatto qualche bravata e che è inutile penalizzare le famiglie che non hanno colpa!

Assessore la prego, mi dica che ha scherzato o che i 600 euro li mette lei di tasca sua poiché si riconosce lei negli autori di tale prodezza, non certo la maggior parte dei cittadini che nell' ingenuità dei propri tredici anni hanno trovato di meglio da fare che sfasciare alcunché. Possibile che nessuno abbia niente da ridire? Eppure il suo collega di partito Polacco solo alcuni giorni dopo invocava pene severe ed esemplari, giustamente, per gl'imbrattamuri di Città Vecchia... Se non li prendiamo facciamo la voce grossa, se li cogliamo sul fatto ci accontentiamo di 4 pomeriggi (4!), per un totale di ben 12 ore, da trascorrere in una casa di riposo... alla faccia della coerenza. Potrebbe anche essere educativo, ma solo dopo aver ripagato il danno! Se non paga chi rompe, caro assessore, quale messaggio mandiamo ai nostri giovani teppistelli?

Fiorella Russi

Alloggi Ater e manutenzione

● Dare una casa a tutti è uno degli obiettivi che le amministrazioni pubbliche devono perseguire, ben vengano i nuovi alloggi che l'Ater intende mettere a disposizione dei cittadini e si può anche condividere alcune scelte di costruire nuovi spazi abitativi e ristrutturarne altri, però restano alcune perplessità per dare una giusta informazione credo sia importante evidenziare alcuni aspetti della situazione triestina, tenendo conto anche della difficile situazione economica generale, ma non trascurando gli aspetti ambientali. Non basta costruire o ristrutturare gli alloggi, bisogna poi farne l'adeguata manutenzione: cosa che nella maggior parte dei complessi Ater è molto scarsa, soprattutto per le parti comuni, zone esterne ed aree verdi. Credo che con una manutenzione programmata tante costose ristrutturazioni si potevano evitare.

Prima di costruire e cementificare, e questo non vale solo per l'Ater, penso bisognerebbe fare inoltre una seria riflessione per, a mio avviso, non fermarsi ad «una casa per tutti» ma arrivare a «una casa dignitosa per tutti e nel rispetto della sostenibilità abientale». L'edilizia incide per circa un terzo sui consumi energetici mondiale e per il 40% circa sul consumo dei materiali, la cui produzione, trasporto e collocazione costituisce a sua volta consumo di energia: l'obiettivo primario di tutti, in primis delle amministrazioni pubbliche, deve essere quello di un rallentamento di questo processo, per esempio con l'incentivazione dell'edilizia eco-sostenibile e mitigando gli impatti ambientali, promuovendo progetti e quindi costruzioni che non comportino sprechi e non esercitino gravi effetti negativi sull'ambiente e sulla salute degli abitanti. Qualcosa si vede all'orizzonte, ma è ancora troppo poco, troppo poco.

Giorgio Cecco
responsabile del
Dipartimento ambiente
e attività produttive
di Forza Italia

L'ignoranza della Storia

● La televisione di Stato da anni fornisce un ottimo servizio sulla documentazione storica mondiale. Certo, la documentazione storica viene trasmessa dopo «L'isola dei famosi», purtroppo questo è il paese, che ci piaccia o meno. L'intervento dei deputati della Sinistra o della Destra sulla trasmissione denota la totale ignoranza di coloro che sono intervenuti sulla critica al documentario sulla rivoluzione russa, penso che in Italia ci siano cose più importanti da discutere che «trastullarsi» tra rivoluzioni passate e Sessantotto. La rivoluzione russa è stata una sommossa popolare nata dalla «fame nera», il popolo moriva di fame e anche chi aveva le armi in mano, ossia l'esercito, non se la passava meglio, per questo uno dei punti cardine della rivoluzione è la «corazzata Potemkim». La miseria nera è sempre stata la miccia che ha fatto scatenare tutte le rivoluzioni, da quella francese e prima ancora l'assalto al forno del pane «Adelante Pedro, con juicio».

Dopo, per tenere un «ordine» popolare bisogna sopprimere gli «anarchici sognatori», con i «sogni» non si mangia, ci vuole ordine e all'ordine il più delle volte ci si arriva con la paura (vedi il periodo del «Terrore» francese, o la tazza di riso al giorno di Mao) e il popolo ha sempre avuto bisogno di idealizzarsi in un capo, che si chiami Napoleone, Hitler o Mussolini; ora in Italia buona parte degli italiani si idealizza in un individuo che ha fatto soldi con la pubblicità (tre al prezzo di due), l'individuo si chiama Silvio Berlusconi. La cosa singolare della rivoluzione russa è stata che essendoci una guerra mondiale in corso tutte le monarchie avevano bisogno delle finanze, altrimenti bastava un mega prestito con baratto in derrate alimentari e la rivoluzione russa non sarebbe mai esistita, poche rivoluzioni ho visto con la pancia piena, alla faccia dei «sognatori». Terminata la prima guerra mondiale, la perdente Germania cercava un riscatto e ha trovato un imbianchino e l'Italia dei padroni del nord come gli Agnelli (andate a chiederlo a Susanna Agnelli), avendo paura che gli operai occupassero le fabbriche con i soliti strascichi di sangue, «pagarono» l'ex direttore del quotidiano socialista Benito Mussolini per idealizzare uno spirito fortemente nazionalista e non uno europeo liberista. Il rosso garibaldino era già largamente usato e così fu scelto il colore nero per ricordare Giovannino de Medici, meglio conosciuto come «Giovanni delle bande nere» soldato di ventura (da vedere assolutamente il film «Il mestiere delle armi»). L'unica cosa che non mancò mai al neo partito fascista italiano furono i soldi. Poi arrivato al potere con un Mussolini a trentanovE anni primo ministro (un record) la cosa cambiò, il Golem si rivoltò contro, Mussolini sapeva di essere in Italia più importante del re e infatti si fece chiamare Dux (capo di tutti). Il resto della storia è ben noto, non è ben noto che Benito Mussolini nel 1906 a Tolmezzo, insegnò per un anno come maestro elementare spacciandosi per grande socialista.

Maurizio Urbano

Via Ponticello: fermata lontana

Sono una signora di 88 anni che vive da sola, abito in via del Ponticello una strada in salita, stretta e non servita da nessun mezzo pubblico. Per una persona come me, che deve uscire giornalmente per procurarsi il necessario, il percorso diventa un problema per il solo dover portare la borsa della spesa. Faccio notare che come me ci sono tante altre persone che vivono in questa via che hanno le mie stesse difficoltà.

Per circa sei anni mi sono battuta per far spostare la fermata dell'autobus n. 10, ubicata alla fine di via Valmaura sotto le arcate della superstrada, chiedendo che la stessa venisse spostata 20 metri prima, così da evitare l'attraversamento proprio all'uscita dalla grande viabilità, dove il traffico è molto sostenuto. Aggiungo che l'autobus trovandosi sull'incrocio deve fermarsi perché c'è uno stop, quindi è in quella zona che proponevo di far spostare la fermata.

Dopo anni di raccolte di firme, lettere all'azienda dei Trasporti, al sindaco ecc. cosa ho ottenuto? La fermata in questione non solo non è stata spstata ma è stata soppressa, di conseguenza ora dobbiamo servirci della fermata sita davanti al Distretto Sanitario, più lontana e specialmente d'inverno più esposta alle intemperie. E così che si aiutano le persone anziane?

Ivalda Boico Langenwalter

Bus, specchietti pericolosi

● Desidero richiamare l'attenzione della Trieste Trasporti riguardo gli specchi retrovisori esterni degli autobus. Per andare in centro uso abitualmente il bus e salgo dalla porta anteriore. Ho notato che, pur essendo di statura normale, gli specchi sopra indicati sono troppo bassi e possono costituire un pericolo per chi si accinge a salire. Sarebbe opportuno una verifica in tal senso, prima che si verifichi un incidente.

Nino Zurich

Convenzione per gli anziani

● Il giorno 30 aprile 2007 è stata firmata una convenzione tra l'Azienda Sanitaria Triestina e l'Azienda per i Servizi alla Persona - Itis, con cui la prima contribuiva con l'importo di circa 12 euro al giorno, per abbassare la retta ai familiari degli ospiti del centro diurno «Margherita» per persone con problemi cognitivi, questa convenzione per ora riguarda gli ospiti che appartengono ai distretti 2 e 4. Il numero massimo di ospiti al suddetto centro è di circa 18 persone, di cui forse al massimo 10 appartengono ai distretti 2 e 4. Fino ad oggi 30 ottobre 2007 non si è avuto nessuna risposta da parte della suddetta Azienda Sanitaria. Quando verrà applicata questa convenzione? Ai posteri l'ardua sentenza.

Elvio Buldrin

IL CASO

Ritardo nell'erogazione della liquidazione di oltre nove mesi

Peripezie d'una pensionata Inpdap

Già dipendente del Comune di Trieste, dopo quasi 36 anni di lavoro sono andata in pensione l'8 gennaio di quest'anno. La pensione mi è stata regolarmente pagata dall'Inpdap, anche se a tutt'oggi ancora non ho ricevuto l'integrazione dell'ultimo contratto stipulato nel dicembre 2006; le sorprese però arriveranno più tardi. La liquidazione o indennità di fine servizio erogata dall'Inpdap, per legge, nell'arco di 6-9 mesi per i pensionati in quiescenza per anzianità o dimissionari.

Racconto le mie ultime peripezie nelle postazioni superaffollate dell'Inpdap di Trieste; dopo l'ennesimo tentativo di sapere qualcosa sulla mia liquidazione, dopo più di 270 giorni di attesa in data 10 ottobre mi viene risposto, gentilmente dall'impiegato di turno, che la mia pratica non è stata ancora istruita, mentre l'altra affermazione è ancora più eclatante: l'Inpdap è in sofferenza, aspettano da Roma l'ok per la variazione di bilancio, in pratica non ci sono più soldi e chissà quando potrò essere liquidata. L'Inpdap, già fiore all'occhiello degli istituti di previdenza, sta diventando un colabrodo che non riesce a liquidare le indennità nei tempi dovuti e a soddisfare le mini richieste di prestito dei lavoratori. Già questa è oggi l'Inpdap, ma cosa ha pensato il Governo: si è inventato il già famoso decreto ministeriale n. 45/2007, pomposamente chiamato «Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali Inpdap», nato nel più completo sotterfugio, noto per il silenzio-assenso con il quale vengono richiesti altri soldi ai pensionati e non solo a quelli dell'Inpdap ma anche ai pensionati e ai dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche, si offrono vari servizi (es. prestiti, mutui a tasso agevolato, case albergo, ecc.), ma non ci sono i soldi.

Anna Calandra

STILE

Tenersi in linea non è solo un'esigenza estetica

di **Rossana Bettini**

Talvolta Stile è criticato perchè affronta argomenti impopolari. Sono pertanto preparata al peggio quando affermo che le persone per così dire «in linea» hanno più successo nella vita sociale, lavorativa, amorosa, rispetto a quelle formato «big size». Premesso che l'obesità rappresenta uno dei principali problemi di salute pubblica nel mondo, che è considerata oggi alla stregua di un'epidemia globale in rapida diffusione e che può causare seri problemi di salute, è giusto anche considerare l'obesità come una negativa condizione estetica che, nella maggior parte dei casi, è conseguenza di un' alimentazione scorretta e di una vita sedentaria. Non siamo qui a misurare la massa corporea di alcuno, cerchiamo piuttosto di stabilire un valore estetico equilibrato che certo non rappresenti una stigmatizzazione per l'individuo sovrappeso, né sia da avallo per chi è precipitato nella contorta spirale dell'anoressia, bensì rappresenti quella benedetta giusta misura che per una donna si attesta, a seconda dell'altezza e della misura del seno, più o meno fra una taglia 42 e una 48. Anche nel controllo del peso, come nel comportamento sociale, il governo delle proprie pulsioni cui Stile ha sempre guardato appare fondamentale. Non basta che autorevoli nutrizionisti denuncino come oggi un bambino su quattro sia obeso, quando un medico mi confida di aver prescritto a un bimbo molto grosso una dieta che la famiglia giurava di osservare con scrupolo, mancando di raccontare come poi si trovassero tavola madre e padre a divorare ciascuno due etti di spaghetti al ragù davanti al figlio in regime alimentare controllato. Lode a dietisti e pediatri coraggiosi che affrontano il problema dell'obesità infantile alla radice, osando mettendo a stecchetto tutta la famiglia, avviandola alla pratica della consapevolezza e dell'autocontrollo. Armati di un pizzico di ardimento e senso critico dovremmo imparare a specchiarci e ad insegnare ai nostri figli a fare altrettanto, raccontando loro come secondo alcuni fisiologi il peso ideale sia quello che avevamo a 18-20 anni, al termine dell'accrescimento. Chi è aumentato di due taglie dall'epoca dei diciott'anni potrebbe astutamente trasformare quest'aspra realtà in un'autoconsapevolezza che conduca alla ricerca di una nuova e migliore forma fisica. Perdere peso non è un obiettivo estetico da conseguire in pochi giorni, ma un risultato psicofisico da trattenere. Poche e note le regole: diminuire le calorie assunte, scansare dolci e grassi, aumentare il moto, e validi alcuni trucchi come non fare la spesa all' ora dei pasti (compereremmo troppo e male), variare la dieta (per disorientare lo stomaco e contentare il palato), evitare gli ascensori, preferendo salire e scendere le scale a piedi. Più sano, più snob.

...Questione di Stile.

RINGRAZIAMENTI

Vogliamo ringraziare, anche se in ritardo, tutto il personale medico e paramedico della Clinica Neurologica e della Clinica Geriatrica dell'Ospedale di Cattinara, per l'umanità unita alla perizia medica dimostrata nei confronti di Mariagrazia Braini, che purtroppo, è servita solamente ad alleviare una malattia ormai irreversibile. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Sereni, alla dottoressa Mazzoleni e alla signora Rita del Distretto n. 3, alla signora Giordana della Microarea di Giarizzole e alla signora Silvia Bertolissi che, nonostante la pastoie burocratiche, riescono a svolgere i loro difficili compiti in maniera esemplare e sempre con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per i pazienti e i loro famigliari.

Famiglie Cossi e Braini

Esempio su Alfa 147 Progression 1.6 TS 105 CV 3 porte - Prezzo di listino € 17.790,00 (chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Prezzo promozionale inclusi ecoincentivi € 13.950,00 (chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Anticipo zero - Durata 72 mesi - 72 rate da € 239,50 (comprensive della copertura Prestito Protetto e Antifurto Identicar). Spese gestione pratica € 250,00 + bolli - T.A.N. 3,99% - T.A.E.G. 5,10%. Salvo approvazione SAVA. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDM 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO_2 (g/km): 153 (1.9 JTDM 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark). Ecoincentivi validi in caso di usato da rottamare, per i contratti stipulati entro il 30/11/2007 con immatricolazione entro il 31/12/2007. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa.

Sava

Lucioli - Targa
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

Ristoranti del Friuli Venezia Giulia

Edizione del 2008 completamente aggiornata e integrata con 160 nuovi locali

Recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie, botteghe del gusto.

Carta stradale completa della regione con l'indice delle località, mappe dettagliate di Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine con il relativo stradario.

Da giovedì 15 novembre

a richiesta con IL PICCOLO a soli € 7,90 in più

(Il Piccolo + Guida € 8,90)

SPORT

SERIE B Il tecnico rischia l'esonero se non arriverà la vittoria contro il Grosseto

Maran si affida a Dei tra i pali e schiererà Lima e Peana per rendere ermetica la difesa

TRIESTE E' una sfida dai toni forti, quasi drammatici, quella che aspetta domani la Triestina di Maran. Siamo appena a un terzo di campionato, ma il clima è già quello da ultima spiaggia: in effetti l'Unione si gioca tanto, ma il mister probabilmente si gioca tutto. La fiducia che Fantinel gli ha continuato a dare la scorsa settimana dopo la batosta con l'Albinoleffe, sembra avere infatti una scadenza ben precisa. Non è un mistero che se domani non arrivassero i tre punti, il tecnico trentino rischierebbe l'esonero.

Intanto nel fortino di Gradisca d'Isonzo la truppa alabardata sta preparando la battaglia. Le uniche escursioni vengono effettuate solamente a Villesse per ritemprare il fisico e ripassare sul campo tattiche e strategie in vista della sfida con il Grosseto. Ed è proprio per lavorare in serenità e senza tensioni esterne che la società ha deciso di portare questa settimana la squadra in ritiro. Ieri addirittura, per la seconda volta questa settimana, gli alabardati hanno svolto una doppia seduta, atletica al mattino e tattica al pomeriggio.

E qualcosa è affiorato sull'undici che ha in mente Maran, anche se il tecnico ha abituato a scelte clamorose dell'ultimo minuto, tipo quella della scorsa settimana quando Gorgone era stato schierato terzino. Una certezza c'è e sarà il debutto assoluto in campionato con la maglia alabardata di David Dei, che finora aveva giocato solamente in Coppa Italia. Rossi è fermo per un probabile stiramento (oggi ci sarà l'ecografia per stabilire gli esatti tempi di recupero) e così toccherà al portiere toscano difendere la porta alabardata.

C'è molta curiosità per vedere come sarà composta questa volta la difesa: il ritorno di Lima è praticamente certo e ad affiancare l'andorrano sarà quasi sicuramente Kyriazis. I due torneranno quindi a far coppia al centro del pacchetto arretrato alabardato. Per quanto riguarda le fasce, Maran dovrebbe affidarsi a Milani sulla destra, mentre sulla sinistra potrebbe esserci un altro ritorno, quello di Peana, che appare in questo momento favorito su Pesaresi. Più obbligate le scelte a centrocampo, visto l'infortunio di Gorgone e la squalifica di Rossetti. Il mister dovrebbe riaffidarsi a un 4-4-2 con Allegretti e Piangerelli come coppia centrale, mentre Sgrigna agirà da esterno sinistro con libertà di svariare dietro le punte. Sulla fascia opposta il favorito sembra Antonelli, che però non è in perfette condizioni fisiche causa un leggero risentimento dietro al ginocchio. Il ballottaggio è con Testini, che però è ritornato ad allenarsi a pieno ritmo solo questa settimana dopo il problema muscolare che l'aveva colpito nella trasferta di Brescia. Nel caso dovesse giocare, Testini comunque si posizionerebbe a sinistra con spostamento di Sgrigna a destra.

Nessun dubbio invece per la coppia avanzata: a Pablo Granoche sarà affiancato anche stavolta Sedivec, reduce dall'incoraggiante prova contro l'Albinoleffe.

Antonello Rodio

Nessuno accordo sui diritti tv la serie B sfiducia Matarrese

MILANO Con 21 voti e la sola astensione del Bari, l'assemblea della serie B ha ritirato la fiducia al presidente della Lega Antonio Matarrese. Lo ha detto il presidente del Lecce Mario Moroni: «Ci aspettiamo che il governo tragga da quanto è accaduto le dovute conseguenze». In sostanza la serie B non accetta il piano votato dai presidenti della serie A sulla ripartizione dei diritti tv. Le società cadette sono senza alcun contratto con le televisioni e la mutualità che la massima serie si è impegnata a dare ai cadetti viene ridotta drasticamente. I presidenti della A cercano di mettere in difficoltà la ministra Melandri che vuole un calcio più democratico con soldi ripartiti secondo criteri più oggettivi.

Peana ritrova il posto da titolare nella difesa alabardata domani contro il Grosseto

In rotta col Cagliari

Mercato: Marchini tentato dalla maglia rossoalabardata

di **Bruno Lubis**

TRIESTE Col Cagliari Davide Marchini ha chiuso. Non per questioni tecniche ma di carattere. Il centrocampista esterno ex alabardato, il cui cartellino è a metà tra Triestina e Cagliari, in Sardegna ha inscenato una baruffa con Foggia durante un allenamento ed è stato accantonato. Si cerca di trovargli una sistemazione lontano dalla Sardegna. Forse con una risoluzione del contratto, tanto per non finire a gennaio.

La dirigenza alabardata ha fatto un pensierino sul giocatore che potrebbe servire a Maran per coprire la fascia destra. Marchini ha corsa, resistenza, forza fisica anche se non sempre la lucidità in area gli permette l'ossigenazione necessaria a trovare la soluzione migliore.

Davide Marchini

Il ds del Cagliari, Nicola Salerno, ha avuto colloqui con i dirigenti alabardati. Il giocatore ha mercato, lo vorrebbe il Bologna di Arrigoni per essere certo di un campionato ad alto rendimento che arrivi alla promozione. Ma piace anche al Lecce di Papadopulo, che il miraggio della serie A non lo vuole perdere. E l'Unione non disdegnerebbe un ritorno all'ovile di quella metà che il Cagliari valuta almeno 500 mila euro.

Ecco, appunto la valutazione del Cagliari cozza con le possibilità della società alabardata. Probabile che Marchini, anche per scelta personale, finisca a Bologna con un ingaggio allettante. A Trieste arriverebbe una sporta di denari con i quali magari ingaggiare giocatori determinanti.

IL PERSONAGGIO

«Sarei stato soddisfatto se il mio gol all'AlbinoLeffe avesse significato il pareggio. Comunque sto meglio fisicamente, la condizione è migliorata»

Jaroslav Sedivec si è sbloccato e promette riscatto

L'attaccante ceco analizza il momento della squadra e chiede il sostegno dei tifosi per la partita col Grosseto

Sedivec: «Brutta situazione, ne verremo fuori»

«Non c'è paragone con l'annata vissuta a Crotone, qua ci sono giocatori migliori»

TRIESTE Era uno dei più attesi a inizio campionato, anzi doveva essere il fiore all'occhiello della campagna acquisti alabardata. Finora invece, anche per vari guai fisici che l'hanno tartassato da inizio stagione, dalla caviglia fino a problemi dentali, Jaroslav Sedivec non ha fornito il contributo atteso. Ma adesso forse qualcosa è cambiato: al di là della prestazione, si sa quanto per un attaccante il gol sia importante, e quello segnato contro l'Albinoleffe potrebbe essere la molla per sbloccare il ceco e vedere finalmente il vero Sedivec. Già a partire da domani.

Sedivec, si avvicina l'importante sfida con il Grosseto, la Triestina può ritornare a vincere?

«Certo, dobbiamo ritrovare soprattutto una certa serenità, ci siamo cacciati noi in questa situazione, la colpa è nostra e spetta a noi tirarcene fuori, ma sempre con l'aiuto della gente. So che è difficile chiederlo dopo aver preso una batosta come quella di sabato scorso, ma i tifosi in una partita casalinga così importante come quella di domani contro il Grosseto ci devono aiutare. Chiedo loro di darci questa occasione, in campo siamo solo noi che possiamo uscire da questa situazione, ma il loro aiuto sarà molto importante».

Si può dire che l'unica nota positiva contro l'Albinoleffe è stato proprio il tuo primo gol in maglia alabardata?

«Di sicuro ritornare a segnare fa piacere, ma tutto sommato è una cosa davvero minima nel contesto di quello che è successo a Bergamo. E non posso essere contento nemmeno a livello personale quando una partita finisce in questo modo. Sarebbe stato bello se il mio gol ci avesse permesso di pareggiare 1-1, ma così proprio no».

Finora, anche a causa di alcune noie fisiche, sei rimasto piuttosto in ombra. Credi che almeno dal punto di vista personale questo gol possa rappresentare una svolta?

«Sì, dico che questo può essere vero. In effetti al di là del gol mi sento bene, dopo vari guai ora sono a posto, ho ripreso soprattutto fiducia e questo per un giocatore è importante. Non è che un gol risolve tutto, ma mi sento molto meglio dal punto di vista atletico e anche nelle giocate con la palla, per cui spero davvero che il gol rappresenti una svolta in questo mio campionato».

Riguardo alla classifica della Triestina, tu hai vissuto momenti difficili anche lo scorso anno a Crotone. Cosa consigli per evitare di finire allo stesso modo?

«Per me sono situazioni totalmente diverse, soprattutto per quanto riguarda il livello delle squadre: io credo che mettendo a confronto quel Crotone e questa Triestina, ci sia una categoria di differenza a favore dell'Alabarda. Ed è quello che fa più rabbia, noi valiamo molto di più e la nostra classifica inganna perché la squadra è buona. Qui vanno in panchina o addirittura in tribuna giocatori che da altre parti sarebbero titolari ogni sabato, è una rosa nel complesso molto valida».

Come si spiega la totale resa nel secondo tempo a Bergamo?

«Lo so, il 5-1 fa impressione e dispiace subire certi punteggi, soprattutto dopo che nel primo tempo con l'Albinoleffe in campo c'eravamo solo noi. In questi giorni abbiamo lavorato ancora di più per migliorare e soprattutto per curare quei punti deboli che ci portano a incassare gol troppo facilmente. Certi errori vanno assolutamente evitati».

Come si fa adesso a uscire da questa brutta situazione di classifica?

«Noi a questo punto dobbiamo ripartire da zero, per noi è come se domani iniziasse un altro campionato, una nuova stagione. Dobbiamo avere nuovi stimoli, essere più concentrati e andare a caccia dei punti che ci servono. Dobbiamo soprattutto dimostrare ai tifosi che non siamo la squadra che si potrebbe pensare guardando gli ultimi risultati».

an. ro.

QUI GROSSETO

Maremmani molto motivati

Pioli senza Dell'Acqua ma in difesa conta su Mignani e Abruzzese

TRIESTE Grosseto costretto a rinunciare al suo attaccante Dell'Acqua, infortunatosi nell'ultima partita di campionato con l'Avellino, adesso gli è stata riscontrata una distorsione al ginocchio destro con interessamento dei legamenti. La prognosi parla di uno stop almeno fino a Natale anche se per il momento il giocatore non verrà operato.

Al Rocco i grifoni toscani dovranno fare a meno anche dei difensori Garofalo squalificato per una giornata e Gonnella indisponibile, nonché del centrocampista Consonni fermo per infortunio da tempo. La squadra ha sostenuto l'ultima rifinitura in Toscana ed è arrivata a Trieste in aereo con un giorno di anticipo per evitare i disagi previsti dagli scioperi. Il tecnico Pioli ha sottolineato che a Trieste il Grosseto troverà un avversario molto motivato. «Dovremo stare molto attenti a non indietreggiare troppo, evitando di infondere coraggio agli alabardati. Mi aspetto una Triestina battagliera, cattiva dal punto di vista agonistico ma il Grosseto non sarà da meno. Noi dovremo fare molta attenzione a Granoche».

Anche al Rocco il tecnico sembra intenzionato a riproporre il 3-4-1-2. Fra i pali confermato Bressan, in difesa il Grosseto schiera due ex alabardati: sulla sinistra giocherà Abruzzese e al centro si sistemerà Mignani, sulla destra spazio a Terra. Esterni di centrocampo Virga a sinistra, Innocenti a destra, centrali Lazzari e Valeri. Trequartista Zecchin, dietro alle punte Carparelli, miglior realizzatore dei toscani con 4 reti e il brasiliano Paulinho.

Silvia Domanini

TOTOCALCIO Concorso n. 97

Shakhtar Don.-Milan	0-3	2
Celtic Glasgow-Benfica	1-0	1
Olympiacos-Real Madrid	0-0	X
Lazio-Werder Brema	2-1	1
Schalke 04-Chelsea	0-0	X
Porto-Marsiglia	2-1	1
Liverpool-Besiktas	8-0	1
Barcellona-Rangers G.	2-0	1
Manchester Utd-Dinamo K.	4-0	1
Sporting Lisb.-Roma	2-2	X
Inter-Cska Mosca	4-2	1
Fenerbahce-Psv Eindhoven	2-0	1
Steaua Bucarest-Siviglia	0-2	2
Slavia Praga-Arsenal	0-0	X

Montepremi: € 978.873,40
Montepremi per il 9 € 119.399,63

Ai vincitori con punti 14 vanno	€ 2.790,00
Ai vincitori con punti 13 vanno	€ 37,00
Ai vincitori con punti 12 vanno	€ 5,00
Ai vincitori con punti 9 vanno	€ 43,00

TOTOGOL
Concorso n. 97

3
1
1
3
1
3
4
2
4
4
4
2
2
1

Montepremi
€ 190.256,72
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 160.768,18
Nessun vincitore con p. 13
Nessun vincitore con p. 12
Ai vincitori con p. 11 vanno € 8.576,00
Ai vincitori con p. 10 vanno € 309,00

BIG MATCH Scommessa n. 97

GRUPPO 1

Shakhtar Donetsk-Milan	2
Liverpool-Besiktas	1
Slavia Praga-Arsenal	X
Manchester U.-Dinamo K.	1
Barcellona-Rangers G.	1
Inter-Cska Mosca	1

GRUPPO 2

Porto-Marsiglia	1
Schalke 04-Chelsea	X
Lazio-Werder Brema	1
Olympiacos-Real Madrid	X
Fenerbahce-Psv Eindhoven	1
Steaua Bucarest-Siviglia	2

GRUPPO 3

Sporting Lisbona-Roma	2-2
Celtic Glasgow-Benfica	1-0
Valencia-Rosenborg	0-2

Montepremi €	77.293,14
Ai vincitori €	56,62

GLI SMS AL PICCOLO

Critiche al presidente perché ha promesso la A ma senza prendere giocatori validi

«El Diablo deve restare, servono rinforzi veri»

TRIESTE Ancora messaggini arrivati in redazione da parte di appassionati che seguono con apprensione le sorti della Triestina. «Si alla cessione di el Diablo Granoche se al suo posto arriva Adriano o Trezeguet. E comunque a Padova Baù sta facendo un super campionato e a Trieste non lo volevano».

Quindi la cessione di Granoche non verrebbe accettata. Lo dicono chiaramente: «Fantinel ha promesso la A in quattro anni. Vendendo i migliori e comprando scarti la promozione rimane utopia. Fuori la grana, siamo stufi delle briciole». E ancora. «La squadra deve essere rifatta comprando giocatori forti ed esperti con i soldi di Fantinel senza vendere i migliori. Vedi Mantova». «Granoche è l'unico che deve restare. Si vendano tutti gli altri». E poi : «Cedere Fantinel e lo staff tecnico. Il dramma è che non li prende nessuno».

>FORUM ILPICCOLO

LA DOMANDA AI TIFOSI DELLA TRIESTINA

Cedereste Granoche per rifare la squadra?

Fate conoscere la vostra opinione partecipando al forum

INVIATE UN SMS AL 48442

ESEMPIO: FORUM TRIESTE penso che sia.....

Nel forum il lettore può esprimere ciò che pensa sui temi di attualità. Il Piccolo verificherà e - a propria discrezione - pubblicherà le opinioni ricevute. L'sms costa 0,3098 euro, iva inclusa, per i clienti Tim e 0,30 euro, iva inclusa, per i clienti Vodafone e Wind. Il costo sarà addebitato alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell'sms inviato, comunque tariffato è per Tim: grauito; Vodafone, secondo il proprio piano tariffario; Wind 0,1240 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero, iva inclusa. Servizio offerti da TjNet spa, in collaborazione con Tim, Vodafone e Wind ciascuno con i propri clienti. I servizi di telefonia mobile Wind sono disponibili con cellulari DualBand. Servizio clienti TjNet: 06 684 056 47, dalle 8 alle 20.

BASKET SERIE B2 Marco dispiaciuto per i tifosi che al PalaBigot non sosterranno la squadra: «Spero di sentire il loro calore nella ripresa»

Pilat: «Cancellare a Gorizia il momento no»

Allenamenti a porte chiuse in via Locchi per superare la tensione in vista del derby giuliano

TRIESTE Allenamenti a porte chiuse nella palestra di via Locchi. La Pallacanestro Trieste sceglie di chiudersi a riccio dopo la sconfitta contro JesoloSanDonà che ha lasciato l'Acegas all'ultimo posto della classifica ancorata a un desolante zero in classifica. Una scelta legata non soltanto ad aspetti tecnici ma motivata anche dal nervosismo suscitato dalle polemiche che il disastroso inizio di stagione di una società partita sbandierando l'obiettivo della promozione ha creato.

«Domenica a Gorizia dobbiamo giocare con lo stesso spirito che ha animato la vigilia del derby dello scorso campionato. In aprile c'erano in palio due punti fondamentali per non retrocedere, adesso la situazione non è paragonabile ma, visto il momento particolare che stiamo attraversando, la vittoria sarebbe per noi davvero importante». Marco Pilat, alla vigilia della sfida che attende l'Acegas al PalaBigot di Gorizia, esprime tutta la sua voglia di cancellare il momento negativo che sta attraversando la sua squadra. Che dopodomani potrà finalmente schierarsi al completo (da valutare ancora solo le condizioni di Bonaccorsi) e che anche dal rientro del «Cigno» potrà trovare le energie per gettare il cuore oltre l'ostacolo e andare a caccia di un successo che potrebbe cambiare il volto alla stagione.

Allora, Pilat, che partita si aspetta domenica a Gorizia?

Credo che, classifica alla mano, Gorizia si presenti al derby da favorita. Le vittorie danno morale, una classifica così positiva ti dà indubbiamente la tranquillità per esprimerti al meglio. Noi, dal canto nostro, dobbiamo essere consapevoli delle difficoltà che stiamo incontrando e riuscire a trasformare l'emergenza del momento in un punto di forza. Contro di noi, aldilà di quanto dica la classifica, tutti hanno giocato con la voglia di battere la squadra indicata alla vigilia come la favorita per la promozione. Domenica dovrà essere l'Acegas a presentarsi in campo con l'umiltà di chi vuole rovesciare il pronostico e andare a vincere sul campo della capolista.

> «Dobbiamo giocare con la mentalità giusta e presentarci in campo con una certa umiltà»

Una sfida contro una squadra che, complici amichevoli e partite di summer cup, conoscete molto bene. Può essere un vantaggio avere la consapevolezza dei pregi e dei difetti degli avversari?

Può essere un vantaggio per noi ma, evidentemente, anche per loro. Di certo dalle sfide che abbiamo giocato contro Gorizia possiamo e dobbiamo trarre degli insegnamenti. Emblematiche, secondo me, la due sfide di Summer Cup nelle quali si sono viste due partite completamente diverse. In casa abbiamo dominato, a Gorizia abbiamo fatto molta fatica contro un'avversaria che ha giocato con grande sicurezza e personalità trovando un contributo prezioso anche dai giocatori meno impiegati.

Un ricordo che deve servirvi da monito per domenica?

Indubbiamente sì, dobbiamo giocare con la mentalità giusta dimostrando prima di tutto a noi stessi che abbiamo fatto tesoro degli errori commessi in questa prima parte della stagione.

In questo senso la settimana di allenamenti sta dando buone indicazioni?

Secondo me sì. Abbiamo continuato a lavorare con l'intensità di sempre cercando di migliorare e di trovare nel lavoro quotidiano le risposte ai problemi e alle difficoltà che abbiamo incontrato sul parquet.

Derby sentito ma senza l'apporto di una tifoseria che ha deciso di non supportarvi. Sensazioni?

Dispiacere da una parte, consapevolezza delle nostre responsabilità dall'altra. Capisco i tifosi, da triestino la loro delusione è anche la mia. So che a Gorizia ci saranno comunque, so che se giocheremo un buon primo tempo, dando i segnali che la gente si aspetta, magari nel secondo tempo ci daranno una mano. Spero di sentire il loro calore, sono pronto a sopportare anche la contestazione. Quello che fa male, di certo, è giocare in un clima di indifferenza che sono convinto non serva a nessuno.

Lorenzo Gatto

Qui sopra Marco Pilat per il quale la Nuova è favorita. A destra Claudio Bonaccorsi che il tecnico spera di recuperare per domenica (Foto Bruni)

QUI GORIZIA

L'allenatore della Nuova teme i biancorossi: «È un team da promozione»

Cautero: «Il solito cliché per batterli»

GORIZIA Cambiano le categorie, i protagonisti e anche le ambizioni ma il derby tra Gorizia e Trieste contiene sempre argomenti tali da renderlo un appuntamento da non perdere per gli appassionati della palla a spicchi locale. Dopo le sfide per la promozione in A1 di fine anni Novanta e quelle meno nobili per non retrocedere in B2 dello scorso anno (il cui esito tutti conosciamo), la Nuova Pallacanestro Gorizia e l'Acegas Trieste si ritroveranno domenica al PalaBigot in un derby insolito; comunque interessante visto l'eccellente avvio di campionato della squadra goriziana (tre successi su quattro partite) e quello da incubo dei triestini, fermi ancora a zero.

Anche per quest'ultimo aspetto, l'allenatore del team biancoblù aspetta il derby di domenica con la guardia molto alta.

Allora Cautero, tra pochi giorni sarà tempo di derby: che partita sarà?

Senza nulla togliere alle formazioni che abbiamo affrontato fino ad oggi (Monfalcone, Jesolo, Oderzo, Civitanova, ndr), l'Acegas è la squadra sulla carta più forte. Al di là delle vicissitudini varie che l'hanno colpita in questi mesi, rimane una delle pretendenti per il salto di categoria e quindi ci accingiamo ad affrontarla consapevoli della loro forza.

Si aspettava di iniziare questo derby con le due squadre in queste posizioni di classifica?

Nessuno lo avrebbe immaginato. Ribadisco però che le loro quattro sconfitte non rispecchiano il valore della squadra. Inoltre, domenica prossima affronteremo giocatori che non abbiamo mai incontrato nelle gare di pre-stagione come Bartolucci, Pilat e aggiungo anche Pigato, che contro di noi ha giocato solo qualche scampolo di partita.

Anche in casa vostra ci saranno delle novità, come a esempio il debutto di Ivan Righetti...

È vero, è un giocatore che non conoscono e che nell'economia del nostro gioco potrebbe rivestire un ruolo davvero molto importante.

Che tipo di strategia utilizzerà per battere Trieste?

Useremo il solito cliché: grinta, determinazione e nessuna paura di sbagliare. Questi sono i nostri veri punti di forza. Poi, è ovvio, stiamo studiando con attenzione i nostri avversari per preparare al meglio la gara dal punto di vista tattico.

Roberto Gajer

SERIE A

Il forte difensore colombiano, dopo aver rinnovato il contratto, smentisce di voler andare alla Juventus o alla Fiorentina

Zapata: «Mai pensato di lasciare l'Udinese»

Preoccupano ancora le condizioni fisiche dell'attaccante Asamoah e dell'esterno Mesto

UDINE «Se fosse vero che Zapata è insoddisfatto e ha chiesto di essere ceduto, non vedo il motivo per rinnovare il contratto non più tardi di quindici giorni fa». Il direttore generale dell'Udinese Pietro Leonardi ha smentito così la notizia pubblicata ieri da Tuttosport, secondo la quale il difensore colombiano avrebbe caldeggiato il trasferimento alla Juventus.

«C'è un'esplicita volontà da parte di alcuni mezzi di comunicazione – ha aggiunto Leonardi – di turbare la serenità di Zapata. Mi sembra illogico inventare scenari in un periodo come quello attuale, che nulla ha a che vedere col mercato. La società non intende accettare che si parli dell'Udinese e dei suoi calciatori solo in chiave di mercato, pubblicando articoli che rischiano di turbare la serenità del nostro ambiente».

Sulla stessa linea anche il difensore colombiano, presentatosi in sala stampa assieme al direttore: «Io non ho mai chiesto di essere ceduto, non ho mai parlato con nessuno di mercato. Io sto bene a Udine e all'Udinese, sono tranquillo qui e sto facendo bene, non voglio che si crei un malinteso su cose che non ho mai detto».

La doppia smentita, per quanto secca, non basta a chiudere gli spifferi. Così come non basta il recente rinnovo quinquennale del contratto per pensare che Zapata resterà udinese fino alla scadenza dell'accordo: i rinnovi a raffica degli ultimi mesi si spiegano anche con l'esigenza di cautelarsi dalla clausola Fifa, che in caso di trasferimento internazionale consente la rescissione unilaterale del contratto dopo tre anni di contratto (ma non a stagione in corso, naturalmente). Dell'escamotage si è già servito De Sanctis, che essendo ultraventottenne ha potuto liberarsi dopo solo due anni dalla firma dell'ultimo contratto.

Le principali pretendenti a Zapata, in ogni caso, sono italiane e si chiamano Juve e Fiorentina. Un motivo in più per non cedere il colombiano a gennaio: sulla carta i bianconeri di Ranieri e i viola hanno mire più ambiziose dell'Udinese, ma in classifica per ora sono concorrenti diretti. Se resteranno tali a lungo lo dirà anche lo scontro di domenica al Franchi.

Per la squadra di Prandelli, impegnata ieri sera in Uefa contro gli svedesi dell'Elsborg, quella contro i friulani la seconda partita nel giro di tre giorni. Questo dovrebbe avvantaggiare l'Udinese, che però ha qualche preoccupazione sulle condizioni di Mesto, Asamoah e dello stesso Zapata, esclusi precauzionalmente dall'amichevole di ieri pomeriggio contro i giovani della Primavera di Vanoli. Il test si è concluso con il risultato di 5-0. Da segnalare un gran gol di Quagliarella, che ha aperto le marcature con un bolide dalla distanza. A segno anche Zapotocny, Pepe con una doppietta e Paolucci.

Riccardo De Toma

Tanti ex calciatori famosi ai funerali di Nils Liedholm

CUCCARO Grazie Barone, sei stato un grande sportivo e un gentiluomo. Centinaia di persone, fra le quali tanti ex calciatori di grido, da Antognoni a Bruno Conti, da Cesare e Paolo Maldini a Pruzzo, da Bettega ad Ancelotti, dirigenti della Roma del Milan e della Fiorentina, il dirigente della Figc Albertini hanno dato l'ultimo saluto a Nils Liedholm, l'ex allenatore di Milan e Roma morto lunedì scorso, a 85 anni, nella tenuta agricola di Cuccaro Monferrato, dove aveva trascorso gli ultimi anni della sua vita.

Tanti vip del pallone stretti ai familiari, il figlio Carlo, la nuora Gabriella, i nipoti Andrea e Paolo Erik. Nella chiesa parrocchiale, dove il vescovo di Casale ha concelebrato la messa, negli occhi di tutti sono passate tante immagini del calcio. Da quelle più note, la cavalcata del Milan verso il decimo scudetto, nel 78-79, o il trionfo della Roma di Bruno Conti e Pruzzo.

Cristian Zapata alle prese con un cliente difficile come Rocchi

COPPA UEFA

Viola e Villareal in testa al girone

Goleada della Fiorentina ai campioni di Svezia: 6-1 Doppietta di Jorgensen

Fiorentina	**6**
Elfsborg	**1**

MARCATORI: pt 4' Jorgensen, 5' Vieri, 40' Ishizaki; st 17' Donadel, 20' Kroldrup, 32' Jorgensen, 42' Di Carmine.
FIORENTINA (4-4-2): Frey., Vanden Borre (st 24' Pasqual), Ujfalusi, Kroldrup, Balzaretti, Semioli, Donadel, Pazienza, Jorgensen, Osvaldo (st 18' Kuzmanovic), Vieri (st 35' Di Carmine). All. Prandelli.
ELFSBORG (4-4-2): Wiland, Andersson, Augustsson, Bjorck, Karlsson, Moback (st 34' Bajrami), A. Svensson, Ilola, Ishizaki, Alexandersson (st 28' Avdic), Keene (pt 21' M. Svensson). All. Haglund.
ARBITRO: Dereli (Turchia).
NOTE: ammoniti Ishizaki e Donadel.

FIRENZE La Fiorentina piega l'Elfsborg. Al «Franchi» i viola di Prandelli superano 6-1 i campioni di Svezia 2006, nel match valido per la seconda giornata del girone C di coppa Uefa. Avvio fulmineo della squadra di Cesare Prandelli: al 4' il vantaggio di Jorgensen, un minuto dopo il raddoppio di Vieri. A cinque minuti dal riposo i nordici accorciano le distanze con l'ex Genoa Ishizaki. Nella ripresa la Fiorentina chiude il conto con i gol di Donadel (17'), Kroldrup (20') e ancora Jorgensen (32'). A tre minuti dal termine la sesta rete con il giovane Di Carmine. Nell'altra gara del girone C, il Villarreal ha sconfitto 2-1 in casa il Mlada Boleslav. Classifica: Fiorentina e Villarreal 4 punti; Aek Atene, Elfsborg 1; Mlada 0. Il 29 novembre i viola torneranno in campo per la terza giornata, ospiti dei greci dell'Aek.

Tutto facile per la Fiorentina nel match casalingo contro l'Elfsborg. I viola di Prandelli superano con punteggio tennistico l'Elfsborg e guidano il girone C di coppa Uefa. Prandelli presentava il 4-4-2: Frey in porta; difesa schierata con Vandenborre, Ujfalusi, Kroldrup e Balzaretti; a centrocampo Semioli e Jorgensen sulla fasce, al centro Donadel e Pazienza; in avanti la novità Osvaldo, al fianco di Bobo Vieri.

I campioni di Svezia nel 2006 con identico schieramento: in porta Wiland; quattro uomini in difesa (Andersson, Augustsson, Bjorck e Karlsson); Moback, A.Svensson, Ilola e l'ex Genoa Ishizaki; tandem offensivo composto da Alexandersson e Keene. Gara vivace sin dalle prime azioni di gioco. Al 4' viola in vantaggio: cross di Semioli dalla destra e tiro al volo di Jorgensen per l'1-0. Un minuto d'orologio e la Fiorentina concede subito il bis: splendido assist di Osvaldo per Vieri che, al volo di sinistro, infila per la seconda volta l'incredulo Wiland. Gli ospiti accusano il colpo.

TRIS

Le corse della giornata si svolgono sui 1600 metri a San Siro e Agnano

Gwaihir Baba e Edgard Dse favoriti

TRIESTE Doppio appuntamento col trotto per le Tris del venerdì. La principale si corre a San Siro sui 1.600 metri, con 19 cavalli di tre e quattro anni di buona qualità alla pari. Molti gli elementi con buone possibilità: Gwaihir Baba, sempre piazzato dal rientro in ottobre e sceso sotto l'1.15 all'ultima uscita. In sediolo Pippo Gubellini. Galeb ha vinto a settembre la Tris di Bologna. **Pronostico base:** Gwaihir Baba (13), Galeb (16), Giorgione Rl (8). **Aggiunte sistemistiche:** Ibis Jet (14), Itaparica (15), Innò Cros (19).

Agnano ospita la Tris del caffè. Anche qui 19 cavalli, ma anziani, alla pari su 1.600 metri. **Pronostico base:** Edgard Dse (18), Dubai Di Jesolo (8), Fantasiosa (11). **Aggiunte sistemistiche:** Cartier Di Jesolo (9), Foierbach Gius (12), Damerino (5).

u.s.

TRIS DI GIOVEDÌ 8

1.a corsa Livorno	vincitori	euro
4 10 13	166	3.046,04
Quartè: 4-10-13-3	5	39.274,45
2.a corsa Follonica	**vincitori**	**euro**
9 5 15	1.180	312,34

PALLAVOLO

Convocato per il torneo di prequalificazione olimpica dal 28 novembre al 2 dicembre a Catania

L'ex Adriavolley Manià in azzurro

TRIESTE Un altro goriziano entra nel giro della Nazionale maschile accanto a Matej Cernic. Loris Manià, cresciuto nell'Ok Val Gorizia come Cernic e maturato nell'Adriavolley Trieste, è stato infatti inserito nell'elenco dei giocatori che il ct Andrea Anastasi ha convocato per il torneo di pre qualificazione olimpica che si disputerà a Catania dal 28 novembre al 2 dicembre.

Prima di questo appuntamento l'Italia sarà protagonista a Forlì questa domenica nel Tim All Star Game, mentre il 23 e 24 novembre sono in programma due amichevoli sui campi di Montichiari e Milano.

Per Manià si tratta del della prima chiamata assoluta in maglia azzurra. «Non mi aspettavo la convocazione - afferma con ancora un filo di incredulità Loris –, e ne sono ovviamente contentissimo. È arrivato tutto all'improvviso, quando dopo la partita a Perugia (il 28 ottobre, ndr) mi è stato comunicato che sarei stato inserito tra i ventidue convocati per i prossimi appuntamenti della Nazionale».

La lista degli azzurri si è già ridotta a diciotto, ed a giorni passerà a sedici elementi. Nel ruolo di libero ci sono solo Manià e Bari. «Spero di continuare quest'avventura il più possibile. So che devo ancora migliorare molto soprattutto in difesa, ma cercherò di sfruttare al meglio quest'occasione che Anastasi mi ha offerto».

La chiamata in Nazionale arriva a poco più di un mese dall'esordio di Manià come titolare in A1 con l'Acqua Paradiso Montichiari. A oggi la formazione allenata da Velasco, e nella cui rosa ci sono anche gli altri «ex Adriavolley» Forni, Tiberti e Veres, si trova al quinto posto della classifica, e dopo otto giornate Manià risulta essere il terzo libero più efficace del campionato dopo l'inossidabile Pippi e il brasiliano Sergio.

Cristina Puppin

PATTINAGGIO ARTISTICO Dopo due giornate di gare in luce un'altra triestina, la Roncelli (Gioni), con il sesto posto assoluto

Tania vince lo short program e vola verso l'iride

La Romano: «Rischierò qualcosa, ma spero che andrà tutto bene. Ho lavorato tanto»

TRIESTE L'atmosfera ai Campionati del mondo in corso di svolgimento fino a domenica sulla Gold Coast australiana si sta scaldando, dopo la prima prova degli esercizi liberi femminili seniores dove partecipano ben due atlete triestine, la fuoriclasse Tanja Romano (Ss Polet), in lizza per il suo sesto titolo mondiale consecutivo, e l'esordiente Francesca Roncelli (Sc Gioni). Al momento la classifica vede Tanja Romano al primo posto, mentre Francesca Roncelli è sesta.

Come da pronostico Tanja ha dominato già nel primo dei due programmi liberi, che da sempre l'hanno vista davanti alle avversarie di diverse lunghezze. La punta di diamante del Polet, infatti, si è portata in testa alla classifica provvisoria grazie ad uno short program definito «stellare».

Sebbene comprendesse le stesse difficoltà presentate lo scorso anno, tra cui una combinazione di altissimo livello con doppio lutz e triplo rittberger, il programma in sé non era mai stato presentato a una competizione internazionale. Montato per Tanja dal coreografo ed ex-campione iridato Sandro Guerra, è stato accompagnato dal Concerto per Due Pianoforti di Poulenc.

Per stessa ammissione di Tanja il programma «è molto impegnativo, anche quest'anno rischierò qualcosa ma spero che andrà tutto bene. Ora la prima cosa per me è riconfermare il risultato del 2006: ho lavorato tanto e le ambizioni non mi mancano».

Ora le chance per Tanja di conquistare l'ennesimo oro mondiale negli esercizi liberi sono molto alte, e probabilmente a questo risultato si accompagnerà il sesto titolo mondiale consecutivo nella combinata, grazie all'undicesimo posto guadagnato mercoledì negli obbligatori.

Tra gli altri atleti azzurri, oltre al già citato sesto posto parziale di Francesca Roncelli, che ha eseguito un programma brillante con una sola incertezza, va segnalato il quarto di Ilenia Baldisser, sempre nello short program femminile.

Nella Coppia Danza, la pordenonese Melissa Comin De Candido (Apa San Vito), assieme al partner trevigiano Mirko Pontello (Sc San Polo), occupa provvisoriamente il secondo posto al termine della danza originale. A ostacolare la loro corsa verso il terzo titolo mondiale consecutivo, ci sono i fratelli Marco e Emanuela Bornati, che si sono portati in testa già al termine delle danze obbligatorie.

La Coppia Artistico, invece, ha già incoronato i suoi campioni, tributando il titolo mondiale agli azzurri Marzocchini-Fabbri, seguiti dai connazionali Venerucci-Guarise e Sbei-Cioffetti.

Oggi sarà la giornata decisiva per le due triestine in gara, poiché dopo il programma lungo che si disputerà in serata verranno assegnati sia i titoli degli esercizi liberi sia della combinata.

I campionati mondiali si concluderanno definitivamente domenica.

r.f.

IL COREOGRAFO TRIESTINO

Guerra, campione sui pattini negli anni '90: «Dovrebbe osare di più, può arrivare più in alto»

TRIESTE Il percorso vincente di Tanja Romano è determinato anche dagli insegnamenti di un coreografo come Sandro Guerra, atleta triestino cresciuto nella società Jolly ed entrato nella storia del pattinaggio artistico di tutti i tempi per la classe e il numero di titoli mondiali collezionati a cavallo degli anni '90. Sono stati in tutto 8 per la precisione, palmares a cui vanno addizionati i 9 titoli europei, il successo nel World Games in Germania del 1989 e una ventina di campionati nazionali. Dal 2004 Sandro Guerra disegna le figure poi dipinte in pista da Tanja Romano.

Anche la coreografia di ieri, composta su un brano da Concerto per Due pianoforti di Poulenc, premiata con due «10» e valida per lo short-program dei mondiali in Australia, porta la griffe del sodalizio tra i due fuoriclasse. Quando Sandro Guerra vinceva, Tanja era poco più di una bambina talentuosa ma che sognava di poterlo imitare: «Tanja è proprio cresciuta con me - ricorda Sandro Guerra - e il rapporto di collaborazione poi è maturato in modo naturale. Per questi mondiali abbiamo optato per uno stile di musica, diciamo, neo-classico, dove possa spiccare tutta la sua eleganza. Una coreografia impegnativa ma che ha visto Tanja, come sempre, ribadire tutta la sua bravura, nello sforzo, nei dettagli, nella giusta rifinitura. Lavorare con lei porta stimoli particolari, a cui lei sa rispondere sempre nella maniera giusta, da atleta unica al mondo, come in effetti è in questo momento. Tanja ama poi mettersi in gioco e le sfide piacciono sia a me che a lei, sfide che facciano scalpore, che diano impegno e coinvolgimento. Tutte che cose che rientrano nel nostro modo di lavorare, anche perché io pretendo molto e le faccio "sputare sangue" negli allenamenti».

Campionessa perfetta quindi? Per il campione Sandro Guerra, ora in veste di coreografo, ci sono invece altri obiettivi da scoprire: «Dovrebbe osare ancora di più - commenta - può e deve arrivare ancora più in alto, soprattutto nelle scelte stilistiche. Ha tutti i mezzi, i cosiddetti margini di miglioramento per ambire ad altri livelli internazionali, campo dove non vedo molte rivali attorno a lei. È di una classe superiore - ha aggiunto Guerra - e può permettersi altri traguardi. Credo, a scanso di imprevisti impensabili, che in Australia Tanja ottenga il suo nuovo titolo mondiale nella combinata».

Sarebbe il sesto, a una sola lunghezza quindi dalla collezione da Guinness rimediata da Sandro Guerra in carriera: «Non ci avevo pensato - conclude - anche perché non conosco i primati femminili. Ma non fa niente. Tanja merita semplicemente di continuare a vincere».

Francesco Cardella

Tanja Romano a caccia in Australia del suo sesto titolo mondiale consecutivo

MOTORI *Finale in crescendo*

Freddy Borrett vince a Adria: 7 vittorie di seguito

TRIESTE Freddy Borrett è a sette vittorie consecutive. Infatti il nostro driver ha sublimato la sua stagione con una doppietta sul circuito di Adria, con due gare capolavoro, dove oltre a tenere dietro vetture ben più potenti della sua, come Porsche rsr e Ferrari, ha addirittura doppiato il secondo arrivato. Gara uno era una festa per Fast Freddy che si scatenava sin dal via, dalla pole position, e si prendeva il lusso di doppiare tutti. Gara due si presentava con qualche problema. Trattandosi di una gara lunga, un'ora più un giro, era obbligatorio il rientro per il pit stop, dove però il guaio alla parte posteriore si manifestava in tutta la sua evidenza. Alla ripartenza, la gialla Porsche, per problemi al motorino di avviamento lasciava a terra numerosi residui metallici, al punto da far esporre la bandiera nero/arancio al nostro driver, rientrato obbligatoriamente per un controllo. Nonostante un fermo ruota tranciato, era possibile continuare e così Borrett riguadagnava la testa della gara e concludeva, con un vantaggio esiguo.

Il triestino Leghissa eliminato dal mondiale

TRIESTE A Rio de Janeiro l'Italia del centrocampista triestino Michele Leghissa viene eliminata dalla Fifa World Cup di beach soccer dopo la terza partita. Azzurri superati dai campioni del mondo dell'Uruguay per 3-2 al debutto, vittoriosi quindi con il Giappone per 6-3 (con una rete di Leghissa) e battuti infine dal Senegal per 6-5 ai supplementari. Il giocatore giuliano, 32 anni, reduce dall'esperienza con il Kras, milita nel Ruda.

Lazzaro contro Muslic nell'europeo di muay thay

TRIESTE Il triestino Franco Lazzaro, già titolato nella kick boxing Wako, tenta oggi l'assalto al titolo europeo di Muay Thay, versione Mta, categoria 72 kg, affrontando Sane Muslic, quotato atleta croato, allievo di Branko Cicatic. Il match è il clou della riunione al palasport di Chiarbola (20.30) promossa dalla Lion's Gym. Nel cartellone odierno anche la triestina Donatella Martinuzzi, opposta alla bolognese Macchia e Armen Petrosyan.

CANOTTAGGIO

Oltre 400 partenti (dal Valentino) alla sedicesima edizione del Silver Skiff. Il neozelandese Drysdale l'uomo da battere

Undici giuliani alla «long distance» sul Po

Atleti della Pullino, della Polisportiva San Marco, della Nettuno e della Timavo

TRIESTE Record di iscrizioni alla 16° iscrizione del Silver Skiff, la più importante manifestazione long distance di canottaggio in Italia. 440 gli atleti partenti domenica mattina davanti alla sede della Reale Società Canottieri Cerea organizzatrice della manifestazione, sita nel Parco del Valentino, nel centro del capoluogo piemontese. Sono 11 i km di percorso con la prima parte contro corrente, giro di boa all'altezza del Sangone, e ritorno passando sotto tre ponti sul fiume più lungo d'Italia.

Una partecipazione straordinaria non solo come numeri, ma come qualità, con l'uomo da battere il neozelandese Mahe Drysdale, due volte campione mondiale di singolo e vincitore dell'edizione dello scorso anno quando stabilì il tempo record della gara. Tra gli sfidanti spiccano gli sloveni Iztok Cop e Luka Spik, oro nel 2007 e argento nel 2006 ai mondiali di doppio, e dei loro classici rivali, i francesi Jean Baptiste Macquet e Adrien Hardy, che dopo l'oro 2006 hanno dovuto accontentarsi dell'argento quest'anno. Sempre dalla Francia, l'intero quartetto che ha vinto l'argento nel quattro ai Mondiali 2007: Bernard, Berrest, Bahain e Coeffic, e due elementi dell'equipaggio serbo che si aggiudicò l'argento nel 4 con: Stojic e Jagar. Dall'Olanda Sjoerd Hamburger, iridato Under 23 di singolo lo scorso anno, e Jaap Schouten, terzo nei pesi leggeri.

In campo femminile invece il ruolo di favorita spetta per il momento alla statunitense Michelle Guerette, bronzo nel singolo ai recenti Mondiali, con la cinese Xiuyun Zhang, quinta nella rassegna iridata 2007, come più accreditata rivale.

Non manca anche un'agguerrita pattuglia di azzurri, guidata da uno dei più medagliati del nostro canottaggio, il gaviratese Elia Luini, tesserato per la Canottieri Aniene; accanto a lui Raffaello Leonardo, medaglia di bronzo con il 4 senza alle ultime Olimpiadi e vicecampione mondiale nell'otto nel 2005, Daniele Gilardoni, che in carriera è salito ben otto volte sul podio più alto dei Mondiali con il 4 senza pesi leggeri, Lorenzo Bertini, argento iridato nel singolo pesi leggeri, e Rossano Galtarossa, fresco tricolore nel singolo.

Novità per la manifestazione, una gara riservata agli adaptive rowing (i diversamente abili), in preparazione per le Paralimpiadi di Pechino, alla quale parteciperà una decina di atleti.

Il Silver Skiff sarà preceduto come di consueto dal Kinder Skiff domattina, riservato agli under 14 che gareggeranno su una distanza di 4 km: 250 gli iscritti.

Per i colori regionali saranno in gara per la Pullino di Muggia: Costagliola, Strain, Buzzai, Piccirillo, Caretto, Palumbo, Baldini, Denise Tremul e Aaron Tremul della Polisportiva San Marco, Novello della Timavo e Gambardella della Nettuno.

m.u.

Andrea Costagliola della Pullino in gara nel weekend a Torino

TUFFI

Ultimo giorno del raduno dell'Italia di tuffi alla piscina Bruno Bianchi. Il ct Giorgio Cagnotto e le allenatrici Ibolya Nagy (in forza alla Trieste Tuffi) e Giuliana Aor proporranno una doppia seduta a Tania Cagnotto, Noemi Batki (tuffatrice della Trieste Tuffi), Francesca Dallapè, Francesco Dell'Uomo, Valentina Marocchi, Christopher Sacchin, Massimiliano Mazzucchi, Annapaola Tocchio e Maicol Verzotto. Gli altri azzurri Brenda Spaziani, Tommaso Rinaldi e i tre fratelli Marconi sono invece fissi alla Bianchi.

PALLAMANO

In serie A2 testa a testa con Bressanone

Trieste domani a Merano con l'Algund Raffeisen Assente il giovane Kerpan

TRIESTE È già corsa a due al comando della classifica del girone A di serie A2. Dopo sole quattro giornate, infatti, Trieste e Bressanone hanno fatto il vuoto confermando i pronostici della vigilia e avvalorando la sensazione che la promozione diretta al termine della stagione sarà un discorso a due. Reduce dal doppio confronto casalingo contro Padova e Pallamano Paese, la formazione di Radojkovic si appresta alla trasferta di Merano dove domani sera affronterà gli altoatesini dell'Algund Raffeisen. Trasferta solo sulla carta abbordabile contro un'avversaria che, seppur reduce dalla sorprendente sconfitta rimediata a Padova, in casa va presa con le dovute cautele per l'aggressività e l'intensità che riesce a esprimere.

In casa triestina buona la settimana di lavoro che ha visto la squadra preparare con il giusto piglio una sfida che deve confermarla al vertice della classifica. Piccoli problemi solo per il giovane Kerpan che ha ripreso ad allenarsi forse prematuramente dopo la distorsione alla caviglia rimediata con la nazionale allievi e che adesso dovrà osservare qualche giorno di riposo prima di poter riprendere ad allenarsi regolarmente con i compagni.

PROGRAMMA DELLA QUINTA GIORNATA: Mestrino-Sgm Ferrara, Tassina Rovigo-Cus Venezia, Eppan-Padova, Cassano Magnago-Seregno, Algund/Raffeisen-Pallamano Trieste, Paese-Forst Bressanone.

CLASSIFICA: Pallamano Trieste e Forst Bressanone 12, Seregno, Cus Venezia e Mestrino 9, Sgm Ferrara e Algund Raffeisen 4, Pallamano Paese, Cassano Magnago, Tassina Rovigo 3, Eppan 0, Padova -2.

lo.ga.

Continuaz. dalla 20.a pagina

DA euro 39 Mese, Oneste: Corsa; Panda; Cinquecento; Tigra Clima; Hyundai Accent/Getz /Lantra - Clima; Baleno; Delta; Mercedes. Alpina-Hyundai 040 231905.

FIAT 600 Hobby 1.1 2000 77.000 rosso servosterzo Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto Sporting 1998 bianca, 3 porte, clima, servosterzo, ottima meccanica e carrozzeria. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Stilo 1.6 Active 3 Porte, 2002, Bianco, 34.000 Km, Clima, Abs, A. Bag, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 6.400,00 Finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

HONDA CR-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, uniproprietario, perfetta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede .

HYUNDAI Accent Coupè E Berlina, 1400 Benzina /Turbodiesel, Clima/Abs/Accessoriatissime; garantite fino sette anni. Minirate euro 79 da Pasqua. Oppure Zero anticipo. Alpina-Hyundai 040 231905.

HYUNDAI Santafè 4x4 Turbodiesel 2003. Clima/Abs/Pelle; chilometri certificati. Zero-anticipo: Minirate euro 99 Da Pasqua 2008. Prezzo Trattabile. Alpina-Hyundai 040 231905.

IMMACOLATA: Hyundai Santafè Turbodiesel, Uniproprietario 2006, Ultimo Modello. Clima/Abs/Pelle. Garanzia Casa. Prezzo Trattabile. Rateazioni da maggio 2008. Automaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi. (B00)

JEEP Cherokee 2.5 TD Classic 2001 85.000 gr. met abs clima Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v Argento, Nero Met., Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, Perfetta Con Garanzia, Euro 9.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

LANCIA Y 1.2 8V Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 89.000 argento t.a. tv pelle hdc navi Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2000 58.000 blu met Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 93.000 argento t.a. autom. pelle/stoffa cd lega 17" Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 1800 CDX Full optionals bella occasione argento metallizzato anno 1999. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 79.000 argento cruise control 7 posti fashion line Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 Porte, Anno 2003, Azzurro Met. Clima, Air Bag, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 7.900,00, Aerre Car Tel 040637484.

PULMINO Volkswagen Transporter T5 Shuttle anno 2004 1,9 TDI 9 posti, bianco, clima, Abs, doppio airbag, tagliandato. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.

RENAULT Scenic 1,9 Turbodiesel 120 hp anno 2004, nero, clima, Abs, cruise control, tagliandato. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 argento pelle nera Concinnitas tel. 040307710.

SEAT Ibiza 1,4 mot. VW anno 1999, bianca, chiusura centralizzata servosterzo vetri elettrici. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 155.000 Argento t.a. dsc cd Concinnitas tel. 040307710.

SKODA Octavia 1600 Stationwagon Uniproprietario 2003. Clima/Abs/Accessoriatissima Prezzo Trattabile . Minirate da Pasqua 2008 . Pochissimi chilometri. Alpina-Hyundai - 040231905.

TOYOTA Corolla 1400 3porte, Uniproprietario 2005. Clima/Abs/Accessoriatissima. Come nuova. Prezzo trattabile. Minirate Pasqua 2008. Alpina-Hyundai - 040 231905.

TOYOTA Yaris Sol 3 Porte, Anno 2001, Nero Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, 34.000 Km, Ottime Condizioni Con Garanzia, Euro 6.500,00 Aerre Car Tel 040637484 .

TOYOTA Yaris Sol 5 Porte, Anno 2005, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 26.600 Km, Perfetta, Garanzia , Euro 8.300,00 Aerre Car Tel 040637484. (B00)

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3 p tiptronic 2002 111.000 blu met cd lega Concinnitas Tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, IVA esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.

VOLVO V70 Turbodiesel Stationwagon, Uniproprietario 11/2003. Chilometri Certificati. Clima/abs/pelle superaccessoriata. Prezzo trattabile. Rate da Pasqua 2008. Alpina-Hyundai 040 231905.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,45 Festivi 2,20 7

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

FINANZIAMENTI Feriali 2,80 Festivi 4,00 9

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,15 Festivi 4,20 10

A.A.A.A.A.A. EUROPEA, bellissima, desidera conoscerti, pregasi serietà 3486993744.

Continua in 34.a pagina

L'OUTLET DEL DESIGN APERTO A TUTTI.

Tavoli (a partire) da 123,00 €

Sicea Open. Scoprite l'alta qualità a prezzi straordinari: design, dettagli e materiali vi sorprenderanno. Sicea Open. *Il lusso possibile.*

CALEIDO L — DADO — FRAME — DAKOTA 2 AS

SICEA OPEN OUTLET POINT

Via Cividale, 45 - 33044 **Manzano** (UD) - Tel. 0432 938011 - Fax 0432 740343 - info@siceagroup.com
Orario apertura al pubblico: 9,00>12,00/13,00>19,00 - sabato 9,30>12,30 (pom. su appuntamento)

A.A.A. TRIESTE irresistibili giochi trasgressivi, sexy langerie, doccia-massaggio, 3494696156.

A.A. DOLCE padrona anche crudele, amante del piacere senza limite. 3460427897.
A.A. GORIZIA giovane ragazza massaggiatrice per appuntamento durata un'ora. 3406087629. (B00)
A.A. GORIZIA A.A. MONFALCONE dolce sensuale soddisferò tutti i tuoi sogni nascosti. 3488362904.
A. GORIZIA prima volta dolce ragazza ti aspetta tutto il giorno. 3342190173. (B00)
A. MARIANNA, focosissima fantasiosa 40.enne preliminare senza limite fino alla fine 3317521352. (A7335)
A. MONFALCONE, stupenda, bionda, 20.enne, 5.a misura, sensuale, trasgressiva, fantasie. Ti aspetta 3201468998.
A. TRIESTE, Miluna, novità magra, bianca, brasiliana, 20 anni bionda, 6 m. 3297655678. (A7332)
A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante 3287851391.

A. TRIESTE nuova ragazza bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni anche domenica, molto carina gentilissima 3349801058. (A7054)

A. TRIESTE Smeralda novità, magra, bianca, spagnola, 7.a naturale 3318303687.
A. VICINO Monfalcone bellissima gattina polacca alta disponibile ti aspetta tutti i giorni 3338697473. (FIL47)
CONVENIENTE! Ragazze slovene, sexy, esotico lavoro extra massaggi. Vi aspettiamo! Tel. 00386 31831785. (C00)
DOLCISSIMA, massaggi particolari rilassanti caldi momenti speciali tutti giorni massima riservatezza 3480436761.
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A7096)
MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. Tel. 0038 631476777. (C00)

MONFALCONE ARGENTINA, 5.a misura, bella, bocca focosa, coccolona, senza fretta 3338826483.

MONFALCONE PANTERA nera, dolcissima, paziente, molto disponibile, ti aspetta 10-19 3461837350. (C00)

San Martino
Novembre 2007

venerdì 9
dalle 20.00 alle 22.30
degustazione vino novello
specialità di S.Martino
musica con il trio kranjc

sabato 10
degustazione vino novello
show dance fever

domenica 11
ballo di S.Martino con
best company

RESTAURANT Royal Grand Casinò Lipica
ogni giorno
19.00 - 01.00

Grand Casinò Lipica
Casinò Portorož d.d.
www.casino.si

Continuaz. dalla 33.a pagina

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellezza europea da chiamare. 3493325103. (A7352)
A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti giorni. Tel. 3891738656. (A7063)
A.A.A.A.A. LA bellissima modella croata ti aspetta. 3314566265. (A7345)
A.A.A.A.A. TRIESTE gattina golosa preliminare senza limite 3387228828. (A7350)
A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A7337)
A.A.A.A. GORIZIA dolcissima affascinante simpaticissima per momenti indimenticabili. 3313425452. (B00)
A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.
A.A.A.A. MONFALCONE novità, prima volta, 6.a m. naturale, completa, divertimento gratuito 3278164746.
A.A.A.A. NUOVA, Ronchi 4.a misura, mulatta cioccolata, disponibile. 3347807892.
A.A.A.A. STREPITOSA ballerina, bella travolgente, molto divertente 3202682300.
A.A.A.A. TRIESTE bambola super sexy, corpo top model 3392800637. (A7373)
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.
A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta Annicha alta completa disponibilissima. 3336835703. (A7324)
A.A.A.A. TRIESTE novità orientale bella per massaggi 3349616921. (A7347)
A.A.A. MONFALCONE gattina sexy coccolatrice, giocattolona, ti divertirai disponibilissima. 3883415888. (C00)
A.A.A. MONFALCONE nuova ragazza coreana 20.enne bravissima massaggi 3203583780.
A.A.A. MONICA novità grossa sorpresa, 5m completissima, deliziosa. 3317432151.
A.A.A. TRIESTE bella giovane. Fisico stupendo, senza fretta. Assaggiami. 3345608314.

MONFALCONE Gisella novità, bella, femminile, completa, con grossa sorpresa. Cell. 3471313172.
PICCANTI diavolette 899544571 padrona 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (C00)
TRIESTE, bellissima bomba sexy vuoi sognare ad occhi aperti, ambiente privato 3899945052. (A7330)
TRIESTE bellissima bionda 19.enne 5.a m. per soddisfare le tue fantasie trasgressive 3484169158.
TRIESTE bomba sexy brasiliana, trasgressiva, completissima, lunghi preliminari. 3490513600.
TRIESTE filippina stupenda grossa sorpresa bellissima, giovane, snella. Bacio in bocca 3287558654.

TRIESTE GIAPPONESE prima volta, dolce giovane massaggi 3281614888-3405743039.

TRIESTE NOVITÀ bellissima prorompente porcellina bocca vellutata, fondoschiena soddisfacente, senza fretta.

TRIESTE novità Melissa 26.enne, 9.a misura, giovedì alla domenica 10-22. 3807530698. (C00)

MONFALCONE HAWAIANA, affascinante, 24enne, 6.a misura, bocca di fuoco, massaggi, disponibilissima 3484819405. (C00)

TRIESTE prima volta novità bellissima trasgressione spagnola abboranzata femminile fisico statuario, 3389140867. (C00)

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa. 3205735185. (A7367)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,45 Festivi 2,20 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

Selezione di Alta Qualità
pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Vendita promozionale con sconto fino al 50%

Shirwan m.v. fine (turco) 161x118 1.950 € (-20%) 1.560 €
Bukara turkmano (caucaso) 151x101 1.129 € (-30%) 790 €
Nain super (persia) 100x100 658 € (-30%) 460 €
Shirwan m.v. Gazni (orientale) 143x100 1.425 € (20%) 1.140 €
Gabe' fine pishawor (orientale) 175x130 1427 € (-30%) 999 €
Gazni extra (orientale) 244x169 2.600 € (-30%) 1.820 €
Tabriz imperiale fine 60r (persia) 203X155 3.160 € (- 25%) 2.370 €
Ferehan m.v. (orientale) 183x123 1534 € (-25%) 1.150 €
Gabe' sirjan fine (persia) 0.90x0.60 399 € (-25%) 299 €
Nain 6lai ex. fine (persia) 233x155 4.907 € (-25%) 3.680 €
Yalame' fine (persia) 252x156 1.968 € (-30%) 1370 €
Gazni fine (orientale) 303x82 1.427 € (-30%) 999 €
Tabriz extra fine 60r (persia) 205x75 1.827 € (-25%) 1.370 €

collezione di tappeti extra fini 100% seta

Kashan ardekan fine (persia)	404x302	4.434 €	- 40%	2.660 €
Bakhtiari vecchi fine (persia)	300x200	1.580 €	- 50%	790 €
Bukara karachi (pakistan)	145x95	434 €	- 40%	260 €
Kilim kashkai (persia)	210x146	500 €	- 50%	250 €
Kirman (persia)	145x95	398 €	-50%	199 €
Senne' (persia)	325x100	929 €	-30%	650 €

collezione di tappeti contemporanei

offerta valida dal 19/10/07 al 27/11/07

Via Giulia 27/b Trieste - Tel. e Fax 040 350 730 - www.pashacarpet.it
Orario di apertura: 10-13 / 16-19:45 (lunedì chiuso) - Dicembre aperto domenica pomeriggio

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, a carattere nevoso sull'arco alpino al di sopra dei 1.110 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa sulle regioni peninsulari con precipitazioni sparse. Molto nuvoloso sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto sulle regioni tirreniche e sull'isola con precipitazioni sparse.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto sull'arco alpino con precipitazioni sparse a prevalente carattere nevoso sui settori prossimi ai confini. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari salvo passaggio di nubi medio-alte e stratificate; tendenza a locali annuvolamenti. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti più consistenti sulla Puglia.

TEMPERATURE REGIONE

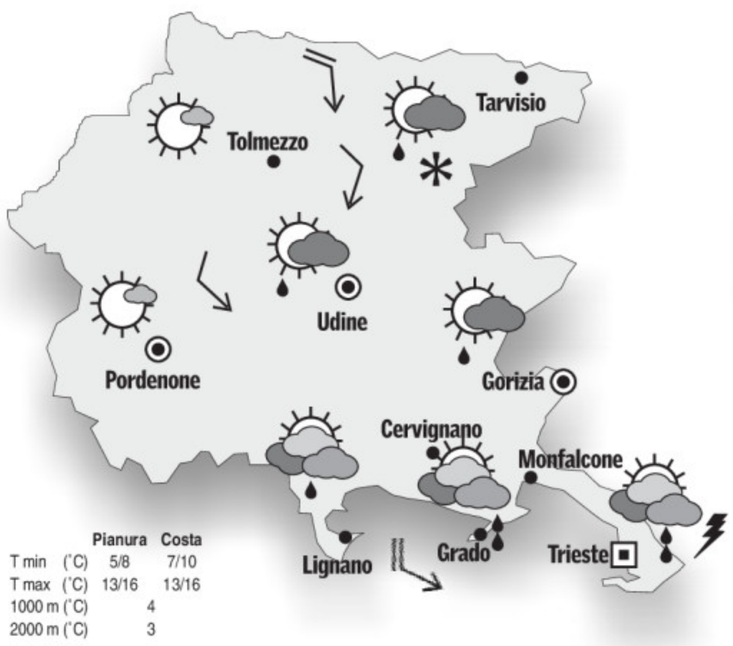
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	10,2	14,2
Umidità		67%
Vento		10 km/h da N-W
Pressione	in diminuzione	1016,3
MONFALCONE		
Temperatura	3,9	15,3
Umidità		65%
Vento		0,7 km/h da E-N-E
GORIZIA		
Temperatura	6,0	15,5
Umidità		61%
Vento		12 km/h da S-W
GRADO		
Temperatura	7,8	14,6
Umidità		68%
Vento		0,8 km/h da N-W
CERVIGNANO		
Temperatura	2,7	15,1
Umidità		66%
Vento		2,7 km/h da S
UDINE		
Temperatura	2,8	14,1
Umidità		61%
Vento		10 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	1,9	14,2
Umidità		61%
Vento		6 km/h da E

ITALIA

BOLZANO	-1	14
VERONA	2	14
AOSTA	12	18
VENEZIA	3	13
MILANO	5	18
TORINO	3	17
CUNEO	1	15
MONDOVÌ	8	14
GENOVA	11	17
BOLOGNA	5	15
IMPERIA	np	17
FIRENZE	6	17
PISA	5	16
ANCONA	5	16
PERUGIA	0	14
L'AQUILA	0	14
PESCARA	2	20
ROMA	4	17
CAMPOBASSO	6	12
BARI	5	16
NAPOLI	5	17
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	9	15
R. CALABRIA	11	18
PALERMO	10	18
MESSINA	11	18
CATANIA	8	19
CAGLIARI	10	18
ALGHERO	10	16

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

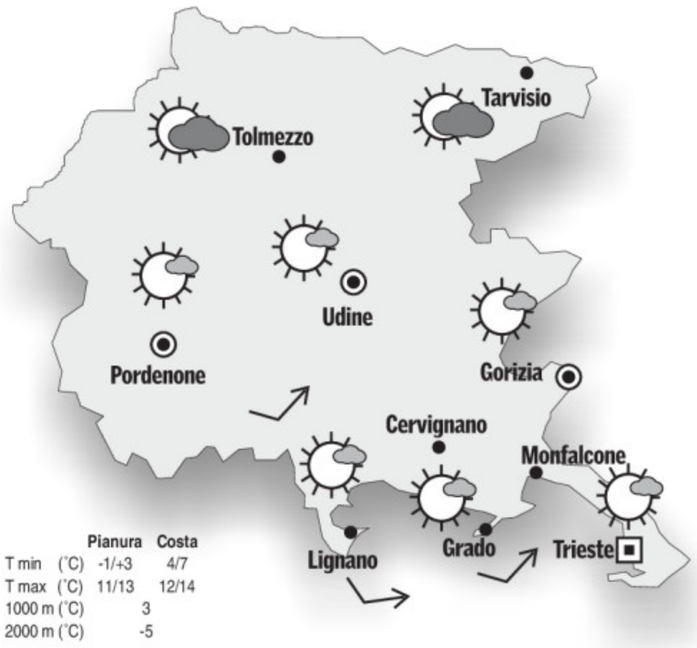


	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	7/10
T max (°C)	13/16	13/16
1000 m (°C)	4	
2000 m (°C)	3	

OGGI. Al mattino avremo cielo nuvoloso su tutta la regione con qualche debole pioggia sulla costa e sulla fascia orientale e qualche debole nevicata oltre i 1000 metri circa. Già in tarda mattinata rapido miglioramento a partire dalla Carnia. Nel pomeriggio cielo sereno o poco nuvoloso con vento moderato da nord, anche forte in quota, e qualche

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/+3	4/7
T max (°C)	11/13	12/14
1000 m (°C)	3	
2000 m (°C)	-5	

raffica di Foehn.

DOMANI. Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a temporaneamente variabile per nubi ad alta quota. Al mattino farà piuttosto freddo. Sulle creste alpine di confine possibili anche nubi più consistenti. Nel pomeriggio sulla costa soffierà vento da ovest in genere moderato.

OGGI IN EUROPA

Un fronte di aria fredda punterà dritto nel cuore dell'Europa per poi diffondersi anche nel Mediterraneo accompagnato da molto vento e da un tempo che nei paesi a nord delle Alpi avrà un sapore invernale con la neve che raggiungerà i fondovalle in Austria e Svizzera e brevi rovesci nevosi fino a quote collinari anche in Germania.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	14,6	10 nodi O-N-O	8.16 +73	15.08 -34
MONFALCONE	quasi calmo	14,6	10 nodi N-O	8.21 +73	15.13 -34
GRADO	quasi calmo	14,6	12 nodi N-O	8.41 +65	15.23 -29
PIRANO	quasi calmo	14,9	15 nodi N-O	8.11 +73	15.03 -34

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	4	13
LUBIANA	3	12
SALISBURGO	3	7
KLAGENFURT	1	7
HELSINKI	2	3
OSLO	-4	3
STOCCOLMA	-1	5
COPENHAGEN	4	10
MOSCA	-6	-2
BERLINO	6	9
VARSAVIA	1	5
LONDRA	10	14
BRUXELLES	8	11
BONN	7	10
FRANCOFORTE	6	9
PARIGI	8	11
VIENNA	6	8
MONACO	5	5
ZURIGO	6	7
BELGRADO	5	9
NIZZA	10	20
BARCELLONA	7	19
ISTANBUL	3	11
MADRID	0	20
LISBONA	11	24
ATENE	11	15
TUNISI	13	20
ALGERI	XX	XX
MALTA	17	20
GERUSALEMME	np	np
IL CAIRO	17	26
BUCAREST	-1	6
AMSTERDAM	7	13
PRAGA	4	5
SOFIA	-2	7
NEW YORK	2	8

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Riuscirete a concludere un affare molto remunerativo e vantaggioso per la vostra posizione professionale. Un nuovo incontro metterà alla prova il vostro rapporto d'amore.

TORO 21/4 - 20/5

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con il partner. Allegria in famiglia.

GEMELLI 21/5 - 20/6

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Piccoli contrattempi a causa della posizione degli astri. Occorre fare un piccolo sforzo organizzativo per portare a termine i vostri progetti. Più attenzioni in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Un amico ben inserito nel settore operativo vi introdurrà in un nuovo giro di conoscenze simpatiche ed intellettualmente a voi affini. Vi sentirete a vostro agio.

VERGINE 23/8 - 22/9

Un grande desiderio di rinnovamento si impadronirà di voi: cambiare il vostro stile di vita, le amicizie e il modo di vestire appagherà le vostre esigenze. Serate speciali.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Qualche piccola tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessaria concentrazione e disponibilità verso il lavoro. Un invito inaspettato, ma molto stimolante per la sera.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi sentirete più attivi del solito e quindi affronterete i diversi impegni della giornata senza incontrare difficoltà. Potrete contare sulla collaborazione della persona amata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Un parente si opporrà ad un progetto che vi sta a cuore in modo particolare. Ci rimarrete male, ma alla fine dovrete ricredervi sulla saggezza di tali critiche. Più riposo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.

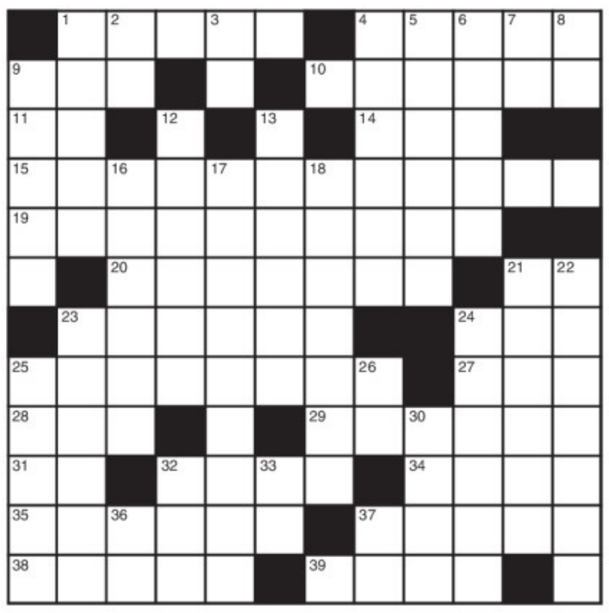
AQUARIO 20/1 - 18/2

Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere degli ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

PESCI 19/2 - 20/3

Vi attende una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Cercate di dare sicurezza a chi amate.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Un lunatico lo cambia spesso - **4** Una battuta maldestra - **9** Non appagava re Mida - **10** Congenito, innato - **11** Un modello della Ford - **14** Fa solo... papere - **15** Un gruppo partenopeo di *Alta fedeltà* - **19** Strumenti con i tasti - **20** Un'erba per insalate - **21** La fine della lirica - **23** Nuoro li diede alla Deledda - **24** Fa esultare i tifosi - **25** Un Bettino della politica - **27** Il Reiner che ha diretto *Codice d'onore* - **28** Gigante degli Aloadi - **29** Non occupati - **31** Ci precedono in Sicilia - **32** La figlia di Amonasro - **34** Parte della tragedia - **35** Sentimento di riprovazione - **37** Julien romanziere - **38** Il mare che bagna Acireale - **39** Il chimico Fischer.

VERTICALI: **1** Dividono l'Europa dall'Asia - **2** Modena - **3** Il prefisso iterativo **4** Lo fa chi finge di non capire - **5** Vive in completa solitudine - **6** Un settore dell'orchestra - **7** Iniziali di Tamagno **8** Le vocali in gergo - **9** Ruminante zebrato africano - **12** È stato il ministero delle Usl - **13** Lieve folata di vento - **16** Scimmia con coda non pensile - **17** Scarpa senza allacciatura - **18** Guardia del corpo privata - **21** Tre manipoli di soldati romani - **22** Inghilterra poetica - **23** Limpido, pulito - **24** La sorellina di Hänsel - **25** Comunissimo cognome italiano - **26** Pari nei giri - **30** La protegge san Nicola - **32** Gradevoli comodità - **33** Mezza dose - **36** Pena nel cuore - **37** Genio Militare.

SCARTO (2,9=1,4,5)
Due bravi attori
Il primo, tipo magro e stagionato, con stil pungente in ogni esibizione a bocca aperta lascia le persone. E l'altro, che di spirito è dotato, anche se non è un dritto, tuttavia sa trascinar la gente all'allegria.
Il Finanziere

SCAMBIO DI CONSONANTI (9)
Un comico irresistibile
Con vivida prontezza e tempestività nelle persone il riso ci provocare sa.
Il Finanziere

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
la staffetta.

Aggiunta iniziale:
lotta, flotta.

MERIDIANA - RENT
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
MARINA LEPANTO

Quick Silver Pilothouse 500 espositiva, 5 mt con cabina, motore Mercury 40 hp 4 cilindri € 14.450 (iva inclusa)
" Offerta del mese "
FINANZIAMENTI A TASSI SUPER-AGEVOLATI CAMPAGNA MERCURY !!
Quick Silver 670 Week End espositiva con cabina, motore Mercury 115 4 t € 31.400 (iva inclusa)

FOUR WINNS QUICKSILVER MERCURY
TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT
Arvor VALIANT Seaswirl
MEGASTORE DELLA NAUTICA
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

www.mediaworld.it

dall'8 novembre al 1 dicembre

Finanziamento su misura a Vero Tasso Zero?

DA 6 A 24 RATE, SCEGLI TU!

ACER
Notebook AS5920
Processore Intel® Core 2 Duo T5450 (1,66 GHz). RAM 2048 MB DDR2.
Hard Disk 160 GB SATA. Masterizzatore DVD supermulti.
Scheda Grafica X3100 da 358 MB. Webcam integrata. WLAN.
Display 15,4" WXGA Glare. Windows Vista Home Premium.

REMOTE shopping

699

PREZZO ESPLOSIVO
DISPONIBILI 5000 PEZZI

RAM 2048 MB • CORE 2 DUO T5450 •

intel Centrino Duo Core 2 Duo inside

• LCD 32" - 16:9

PREZZO ESPLOSIVO
DISPONIBILI 1700 PEZZI

HD ready HDMI HIGH-DEFINITION MULTIMEDIA INTERFACE

499

REMOTE shopping

ACER
TV LCD 32" AT3222
Formato 16:9. Risoluzione 1366x768. Contrasto dinamico 6000:1.
Luminosità 500 cd/m². Tempo di risposta 6,5 ms. 2 ingressi HDMI,
2 Scart, 1 ingresso PC. HD Ready.

PREZZO ESPLOSIVO
DISPONIBILI 1600 PEZZI

• RAM 2048 MB

LCD 19" •

599

intel Pentium Dual-Core inside

REMOTE shopping

ACER
Personal computer ASM1610 + Monitor LCD 19" X193W
Processore Intel® Pentium Dual Core E2140 (1.60 Ghz, 800Mhz FSB).
RAM 2048 MB. Hard Disk 320 GB. Scheda grafica SIS® Mirage™ Up to 896 MB.
Windows Vista Home Premium.

FINANZIAMENTO VERO TASSO ZERO
T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%
Attivazione pratica € 0

VERO TASSO ZERO FINO A 24 RATE MENSILI

Su tutti gli acquisti a partire da 199 euro - T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%
Scegli se pagare in 6, 12, 18 o 24 RATE MENSILI A VERO TASSO ZERO

Nessuna spesa di istruzione e gestione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita. Findomestic

REMOTE shopping

Con il servizio Remote Shopping, Media World viene da te: telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20 al numero 800 882288 o collegati a www.mediaworld.it.
Acquista e ricevi a domicilio tutta la tecnologia di cui hai bisogno, con tutte le garanzie e la convenienza di Media World.

APERTI DOMENICA 11 NOVEMBRE > Alessandria - Moncalieri (TO) - Novate M.se (MI) - Busnago (MI) - Montebello della Battaglia (PV) - Orio al Serio (BG) - Mantova - Padova - Mestre (VE) - Tavagnacco (UD) Trieste - Genova - Modena - Bologna - Imola (BO) - Pesaro (PU) - Collestrada (PG) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Città Sant'Angelo (PE) - Chieti Scalo (CH) - Roma - Casoria (NA) - Rende (CS) - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

Offerte valide dal 08/11/2007 al 01/12/2007, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!